Sacchetti plastica con la tassa -34%

ROMA ■ A pochi mesi dall'entrata in vigore della legge n. 475/88 che ha introdotto la tassa di 100 lire su ogni sacchetto di plastica prodotto, i risultati sembrano essere confortanti. In Italia il consumo degli «shopper» si è quasi dimezzato. Secondo Chicco Testa, deputato comunista e «ministro ombra» per l'Ambiente, la diminuzione è stata in generale del 34 per cento nella grande distribuzione, con punte del 60 per cento nella catena delle «coop».

I dati riferiti alle «coop» sono appunto i più confortanti: 4 milioni di pezzi al mese in questo ultimo scorcio di 1989, contro i 10 milioni e 250 mila che venivano consumati mensilmente prima della legge. Segno questo — sottolinea Chicco Testa — della validità della leva fiscale quale strumento per ridurre i rifiuti solidi urbani. La tassa sulla plastica ha così incrementato l'uso dei sacchetti di carta, e meglio ancora, il ritorno di quelle colorate reticelle da portare da casa.

Incendio doloso al cine Lilliput

TORINO ● Si è sfiorato il panico ieri sera al cinema Lilliput di via XX Settembre. Verso le 21,30, mentre si proiettava il film «Il Barone di Munchausen», qualcuno ha tentato di incendiare i rivestimenti della toilette, che non hanno preso fuoco perché ignifughi. La sala però, dove c'erano oltre cento persone, si è parzialmente riempita di fumo. Qualcuno allarmato e pensando all'incendio del cinema Statuto e ai suoi morti, è subito uscito in strada. Intanto il proprietario e la «maschera» riuscivano ad individuare il posto dove aveva agito il «piromane».

Costui, armato presumibilmente di una bomboletta spray, ha dapprima cosparso la parete di liquido infiammabile, quindi con l'accendino vi ha dato fuoco.

«Le fiamme non sarebbero divampate in alcun modo» assicura il proprietario. Ma l'inquietudine rimane. E si torna a parlare del «folle piromane»: nei mesi precedenti il rogo dello Statuto aveva preso di mira altri cinema.

DOLLARO

1348 =

BORSA

Irregolare

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.620
Pacchetti	650
Fornara	3.100
Montedison	1.929
Generali	41.100
Comau	3.620
Mediobanca	25.800
Ifi	22.970
Cir	4.850
Pirelli Spa	3.025
Gemina	2.100

Gorbaciov-Bush vertice in mare

WASHINGTON ■ Un vertice tra Stati Uniti e Unione Sovietica, per discutere l'aiuto che gli Usa possono offrire nel processo di riforma economica in atto in Urss, potrebbe svolgersi in dicembre in territorio neutrale, su una nave nel Mediterraneo. Lo afferma nella sua edizione odierna il «Washington Post», il quale scrive di avere appreso la notizia in ambienti qualificati e attendibili.

I rappresentanti delle due superpotenze starebbero mettendo a punto il programma dell'incontro tra i Presidenti Mikhail Gorbaciov e George Bush. Un alto funzionario della Casa Bianca, pur non confermando la notizia del «Post», ha significativamente detto che quanto pubblicato dal giornale «è sulla strada giusta». L'incontro del Mediterraneo, dice il quotidiano, non avverrebbe in anticipo e sostituzione del vertice già in programma tra i due Capi di Stato nella prossima estate, vertice che avverrà negli Usa, nel Wyoming.

STAMPASERA

N. 291 - MARTEDI' 31 OTTOBRE 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Roma, notte di errori nel conteggio voti tolti 2 seggi alla dc +1 a msi e verdi

ROMA ■ «Giallo» in Campidoglio. Nelle prime ore di questa mattina è stato scoperto un errore nei conteggi dei voti riportati dai singoli partiti nelle elezioni di domenica e di ieri: circa 40 mila voti che avevano fatto attribuire un seggio in più alla dc (28 contro i 28 dell'85). Il partito di Andreotti, in effetti, ha conquistato il 31,93 per cento dei suffragi ed in base a questo dato gli spettano 27 seggi. I due restanti — dopo aver ricalcolato numero di voti e percentuali — vanno all'msi (6 seggi) ed ai verdi (6).

I tecnici del Comune ritengono si sia trattato di un errore di dattatura. Per individuare la causa ora si sta procedendo al controllo di tutti i verbali al fine di poter stabilire se non si sia invece trattato di un errore tecnico e cioè che a sbagliare sia stato il cervellone del Ced.

COMUNALI '89

	%	seggi
DC	31,93	27 (—1)
PCI	26,58	23 (—3)
PSI	13,71	11 (+ 3)
PLI	1,90	1 (—1)
PRI	3,55	3 (=)
MSI-DN	6,88	6 (—1)
PSDI	3,02	2 (—1)
VERDI	6,95	6 (+ 4)
DP	0,57	0 (—1)
ANTIPROIB. DROGA	1,86	1 (+ 1)

SERVIZIO A PAGINA 2

Sanità, l'Usl-Ciriè attacca basta con gli allarmismi

CONTRO IL MINISTERO

Dare notizie sommarie sui blitz è comportamento superficiale e provoca paure ingiustificate

TORINO ■ I presidenti delle Usl piemontesi, a quanto pare, non sono disposti a subire gli attacchi sferrati dal ministro De Lorenzo. Sabato scorso è stato il socialista Salvatore Marasà, presidente dell'unità sanitaria locale 39, di Chivasso, a scrivere quattro sentite parole al ministro che ha accusato i politici di avere le mani bucate, ribattendo che le ragioni di un'assistenza sanitaria sofferente vanno, invece, ricercate «nell'eccesso di garantismo» nei confronti dei medici che possono lavorare passando, con disinvoltura, dalle strutture pubbliche a quelle private.

«In quale azienda, infatti — ha chiesto polemicamente il presidente a De Lorenzo —, *si permetterebbe ai dipendenti di lavorare per la concorrenza?»*.

Oggi tocca ad un altro presidente della provincia torinese rintuzzare l'"offensiva" romana: Daniele Bona (dc), dell'Usl 27 di Ciriè.

«Questa Unità sociosanitaria — tuona il democristiano —, *con i suoi 80 mila assistiti in 127 Comuni e i circa 200 ricoverati dell'ospedale, di fronte a notizie sommarie ed incomplete fornite dal ministero della Sanità agli organi di stampa, esprime la propria preoccupazione per i riflessi che un tale superficiale atteggiamento determina nei confronti delle istituzioni, creando sfiducia ed ingiustificato allarmismo nei cittadini e demotivazione in quegli operatori che sempre hanno inteso lavorare con impegno e serietà»*.

Al presidente Bona e ai suoi collaboratori sono rimasti di traverso in gola gli accenni al *«grissino e alla fetta di salame»* fatti nei giorni scorsi da tv e giornali. *«Dopo il famoso blitz ordinato dal ministro quest'estate* — spiega — *i Nas sono venuti nelle nostre cucine e hanno prelevato campioni di cibo; tra gli altri, pacchetti di grissini e un salame»*.

Salame? Da quando si fornisce come pasto ai malati di un ospedale? *«No, no, per carità, non ai malati. La cucina provvede anche alla fornitura della nostra casa di riposo e della mensa per i dipendenti»*.

«Bene, anche ammesso che nei laboratori dei Nas si fosse scoperto qualcosa di irregolare in queste forniture, responsabili, trattandosi di cibi confezionati, sarebbero state le ditte fornitrici. Il fatto è che nulla è stato trovato a carico dei prodotti. Per i grissini — ne abbiamo ormai la certezza — *e anche gli esami fatti sul salame non hanno rivelato niente di strano o di pericoloso»*.

Salvatore Marasà

Il ministro De Lorenzo

Così non siete d'accordo con il ministro? *«Non critichiamo il sistema dei blitz che, peraltro, ha messo in evidenza fatti che già si conoscevano. Critichiamo il modo in cui sono state fornite certe notizie alla stampa, facendo di tutta l'erba un solo fascio. E la cosa ci è risultata ancor più sgradita in quanto la nostra Ussl è riconosciuta, nella graduatoria del Piemonte, come una delle prime della classe, una di quelle di cui non si criticano le scelte e la conduzione generale. Ci dispiace, certo, per la falsa immagine dell'Ussl 27 che è stata sbattuta in faccia all'opinione pubblica e ancor di più ci fanno male critiche ingiustificate che possono colpire lavoratori i quali non si vedono né premiati né tantomeno gratificati per l'impegno che dimostrano»*.

E conclude: *«Del resto, noi stessi provvediamo a fare periodici controlli sulle derrate alimentari, anche sui prodotti confezionati. E non so, non dico quante altre Ussl, ma quanti ristoranti facciano la stessa cosa»*.

Daniela Daniele

I SOCIALDEMOCRATICI A BORGOMANERO

Nicolazzi e Cerutti divisi, raddoppiano

NOVARA ● Divisi si vince. E' la lezione uscita a sorpresa dalle urne di Borgomanero dove l'ex segretario del psdi Franco Nicolazzi e il suo ex delfino approdato sulla sponda dell'uds, Peppino Cerutti, si sono affrontati in un duello all'ultimo voto.

Nonostante una campagna elettorale combattuta senza esclusione di colpi e ricca di accuse come «traditore» e «pezzo d'archeologia politica» i due amici-nemici sono i veri vincitori della competizione. Lo scontro tra Nicolazzi e Cerutti è stato duramente pagato dalla dc e dal pci. I socialisti, invece, aumentano, ma di poco.

Franco Nicolazzi

SERVIZIO A PAGINA 2

MOVIMENTI A TORINO NEL PCI E NEL SINDACATO

Scontro con Ardito si dimette la Sestero

TORINO ■ Maria Grazia Sestero, consigliere regionale, si è dimessa dalla segreteria provinciale del pci. La decisione, «irrevocabile», risale a due mesi fa. Soltanto oggi, dopo la conferenza organizzativa dei comunisti per il «nuovo corso», si apprende la notizia. Il caso è già stato discusso dalla segreteria e dal comitato federale.

La Sestero ha criticato il segretario Ardito di *«eccesso di disinvoltura nel rapporto con i giornali»*. L'accusa si riferisce a dichiarazioni fatte sull'ipotesi di una giunta ombra in Comune e sulla riflessione per la conferma di Novelli nelle prossime liste.

Giorgio Ardito

SERVIZIO A PAGINA 7

Sabattini torna oggi alla Cgil di Torino

TORINO ■ La Cgil torinese e piemontese volta pagina. Oggi, a To-Expo, si rinnovano le segreterie regionale e territoriale, scrivendo la parola fine ad una vicenda che ha travagliato il sindacato in questi ultimi tre anni. Segreterie più snelle: sei membri invece di 8 al regionale; sei invece di 9 alla Camera del Lavoro. Torna Claudio Sabattini, l'«uomo venuto da Roma», a nove anni esatti dai 35 giorni della Fiat. Si insedia, senza ulteriori polemiche, come segretario generale aggiunto al regionale. Novità anche in casa Fiom: Damiano lascia i metalmeccanici per passare alla Camera del Lavoro.

Claudio Sabattini

SERVIZIO A PAGINA 7

LE CONDIZIONI METEOROLOGICHE

La nebbia circonda Torino, Caselle è aperto

Visibilità scarsa sulle autostrade, miglioramento per domani. Da giovedì in arrivo la pioggia?

TORINO ● Oggi nebbia fitta nelle prime ore del mattino, che si dirada un po' verso il primo pomeriggio, ma è destinata ad infittirsi nuovamente in serata. Per domani le previsioni meteo indicano un lieve miglioramento della situazione intorno alla città e sulle strade della provincia, su cui si attende il particolare intenso traffico d'automobilisti che si spostano per le tradizionali visite alle tombe dei loro congiunti nel giorno dedicato al ricordo dei defunti.

Stamane la visibilità era al massimo di 150 metri sull'autostrada Torino-Milano, sufficiente sulla Torino-Piacenza, a detta della stazione di polizia stradale di San Michele, nei pressi di Alessandria, il più problematico sia quella per Savona. Da Torino a Fossano, infatti, la nebbia consentiva una cinquantina di metri di visibilità. Stessa situazione sull'autostrada per la Valle d'Aosta, sino all'altezza del casello di Ivrea. Poi sole, come da Fossano a Mondovì.

Nel Monregalese, però, le temperature più basse hanno provocato l'addensarsi di banchi di nebbia. Si consiglia di guidare con particolare prudenza sino ad Altare. Da quel casello la situazione migliora leggermente, perché alla nebbia si sostituisce la pioggia. In Liguria il cielo stamane era coperto.

A Caselle gli aerei atterrano e decollano regolarmente, così a Linate. L'ufficio meteo dell'aeronautica avverte che le aviolinee non dovrebbero subire rallentamenti: la prevista inversione termica porterà un cielo tendenzialmente più sereno.

Localmente il fenomeno è stato avvertito sin dalle otto di stamane dalle stazioni meteo torinesi dell'Aeronautica: 4° a Caselle, 11° oltre la collina torinese. Il raffreddamento provoca la condensazione del vapore e la sua trasformazione in nebbia. Se il sole riesce a scaldare l'atmosfera e a perforare gli strati di nebbia, dissolvendoli, è fatta, dicono gli addetti ai lavori. Ecco perché in alcune zone i fenomeni si alternano con frequenza.

A mettere d'accordo nebbia e sole dovrebbe pensare la pioggia, attesa sul Nord da giovedì: all'alta pressione dovrebbe infatti sostituirsi un regime di instabilità tale da favorire le piogge. Buona notizia per gli agricoltori e in fondo anche per chi viaggia in auto, per cui l'acqua è sempre da preferirsi alla nebbia.

«PIOGGIA SPORCA» AL CINEMA REPOSI

Da Osaka l'ultimo Douglas

(Michael il prode se la prende con la mafia giapponese)

Michael Douglas (a destra) nel film «Pioggia sporca»

TORINO ● Arriva oggi sullo schermo del Reposi il film «Black Rain - Pioggia sporca», con cui Michael Douglas torna davanti alla macchina da presa.

Il film è ambientato nei bassifondi di Osaka, dove è di scena la «Yakuza», cioè la mafia locale. Douglas è un poliziotto americano cui è stato affidato un feroce assassino da riportare in Giappone. Il prigioniero scappa e l'agente deve fare coppia con un poliziotto di Osaka per rintracciare la «preda».

SERVIZIO A PAGINA 32

Pannella in forse, Ferri ko, il re è Giulio Nicolazzi e Cerutti, vittoria da «separati»

Franco Carraro

Enrico Garaci

ROMA ● «Chi lo ha mai negato che voglio fare il sindaco? Ho sempre detto che correvo per vincere, non per perdere» dichiara soddisfatto il professor Garaci, mentre il dottor Carraro, con tono non meno sicuro, gli manda a rispondere: «Rimango iscritto al concorso per sindaco, anche se mi dii non essere da solo. Qualcuno però, è stato già depennato».

Così, all'indomani di questa tornata elettorale che vede ormai confermata per il Campidoglio una maggioranza di pentapartito, è già guerra tra i vincitori per il massimo scranno, quello di sindaco. «Stanno già litigando per quell'incarico — si riconsola Occhetto —. Aspettiamo che litighino ben bene e poi vedremo se vorranno cambiare aria. La prospettiva di una giunta di sinistra c'è sulla base dei numeri».

Peccato per il segretario comunista che Craxi abbia già sentenziato come di una maggioranza rosso-verde «non se ne parli nemmeno, specie dopo una campagna elettorale come questa che il pci ha condotto». E il suo candidato, quando parla dei «depennati», si riferisce in primo luogo al comunista Reichlin. Ma quando il segretario del psi, con voce sorridente e minacciosa sottolinea «siamo noi l'ago della bilancia», è alla dc che si rivolge.

Così la grande corsa è arrivata in dirittura finale e i cavalli rimasti in pista sono soltanto due, il socialista Carraro e il dc Garaci. La battaglia per ora ha toni da fair-play, anche se qualcuno è già pronto alla rissa: Martelli, ad esempio, non teme di dire che se la dc insistesse per riavere il sindaco «se ne può anche andare a casa». I big però sono ancora alle schermaglie, giocano di fioretto. Ecco Forlani ribadire urbi et orbi che «non c'è alcun patto per dare il sindaco di Roma al psi» e che anzi «l'indicazione naturale dell'elettorato è per la dc». Ed ecco Craxi ribattere: «Ho sentito dire che dalle urne sarebbe uscito un sindaco democristiano. Ma il sindaco esce dalle urne del Consiglio comunale».

«Ci metteremo d'accordo», taglia corto Sbardella, il vero grande vincitore essendo riuscito a mantenere pressoché intatta la forza elettorale scudocrociata, a sbaragliare gli avversari interni (due terzi dei consiglieri dc sono andreottiani), e a consacrare definitivamente il suo «signor Nessuno» che con circa 150 mila preferenze ha superato tutti, anche l'amico di partito Michelini che ha perduto così il titolo di «più amato dai romani». Ma la volontà di pace sbardelliana non significa affatto arrendevolezza, anche perché il potente sponsor ciellino ora vuole la rivincita a Cesana e il pronto a chiedere che la cambiale venga onorata: Garaci è uomo anche suo.

«Dài Enrico, toglili il saio!», dice la dc al suo campione mentre i supporters gli gridano «arida, arida, professore». Garaci non si tira indietro, è pronto a scendere nell'arena auspicando «serietà e concretezza»; è tranquillo, sa per lo meno che non ha da fare i conti con altri che con Carraro, come ai tempi degli Orazi e Curiazi. Altrettanto tranquillo è l'antagonista, che si è sbarazzato anche dell'ingombrante compagno Portoghesi distanziandolo di almeno ottantamila preferenze. Così, Carraro può ribattere all'«allenatore» di Garaci: «Noi siamo disponibili a discutere, ma bisogna farlo in fretta. E' importante votare in tempi rapidi il sindaco e la giunta».

Una partita a due, dagli esiti incerti, e che probabilmente si concluderà con un pari, cioè un'altra staffetta anche per il Campidoglio: si tratta solo di decidere a chi tocca la prima mano, ma è probabile che Andreotti, il deus ex machina anche di queste giornate, magnanimamente la lascerà al psi. Quel che conta è che tutti gli altri candidati a sindaco restano sui bordi a guardare. Anche il repubblicano Mammì, il cui contributo alla nuova giunta non è nemmeno necessario. Anche Pannella, che dice di considerarsi «battuto seccamente» e si riconsola prevedendo che chiunque sia il vincitore assoluto tra Carraro e Garaci, «risulterà come il più perfetto anti-Nathan». Per non parlare infine di Ferri, l'ex ministro dei cantodieci, che è stato addirittura «sonoramente trombato».

Gianni Pennacchi

A BORGOMANERO

Crollo dc e pci, tiene bene il psi Nicolazzi (psdi) e Cerutti (uds) dopo il litigio raddoppiano i voti

BORGOMANERO ● Cerutti ha vinto ma Nicolazzi non ha perso: questo il responso delle elezioni anticipate per il comune di Borgomanero. Il motivo conduttore della consultazione in questo grosso paese della provincia di Novara era proprio il «duello» fra il «vecchio» psdi di Franco Nicolazzi e il nuovo psdi di Peppino Cerutti. Prima della crisi — quando ancora la socialdemocrazia era una sola — la coppia di personaggi aveva 8 consiglieri ed era seconda solo alla dc (11).

Ieri Cerutti ne ha guadagnati 5 e «Nik» 4. Non succederà mai, ma se le due anime del psdi decidessero di rimettersi assieme conterebbero 9 consiglieri e sarebbero i primi a Borgomanero visto che la dc in quest'ultima votazione è «crollata» (8 seggi) e il psi, pure raddoppiando i consensi, si è attestato sui 6 consiglieri. Neanche è il caso di parlare del pci che da 5 è sceso a 4.

Franco Nicolazzi si è impegnato in campagna elettorale con grande determinazione. Da Gattico, il paese del quale è sindaco e che si trova a un tiro di schioppo da Borgomanero, ha fatto il «pendolare» ogni giorno. Il Borgomanerese non è certo l'ombelico del mondo, d'accordo, ma lo è forse della socialdemocrazia. Qui è zona di Nicolazzi, ma anche di Cerutti, uno dei primi a lasciare la nave del psdi per passare nella scialuppa «uds».

Il confronto era quindi assai importante. Non è esagerato dire che un «tonfo» dell'uno o dell'altro di questi due raggruppamenti avrebbe avuto effetti deleteri dappertutto. Più difficile la situazione del psdi (e quindi di Franco Nicolazzi) anche perché l'uds ha già scelto la «casa madre» socialista e il futuro se l'è assicurato per tempo.

Felice come una pasqua Peppino Cerutti che sventola i «suoi» 5 seggi e parla in termini trionfalistici. La guerra con Nicolazzi? Dice di averla vinta lui. Dopo la scissione del psdi (che ha determinato l'irreversibile crisi della giunta e ha portato alle elezioni anticipate) gli otto consiglieri socialdemocratici erano passati quasi tutti (sei per l'esattezza) all'uds.

Ma Peppino Cerutti non sognava neanche lontanamente di confermarli tutti, così i cinque che ha adesso gli sembrano tanti. E sembrano tanti anche al psi visto che presto quei cinque consiglieri finiranno nella casa del garofano che avrà la maggioranza in Comune.

Se Cerutti ride, Nicolazzi non piange di certo. Anzi è decisamente soddisfatto: «Eravamo ridotti al lumicino — afferma — e la scissione qui a Borgomanero ci aveva lasciati a terra. Il mio partito era scomparso da ogni centro di potere e definisco il risultato ottenuto come «miracoloso». Evidentemente la gente ci vuole bene; non c'è altra spiegazione».

«Abbiamo affrontato questa elezione senza partito, in condizioni di emergenza — prosegue Nicolazzi — con uno stanzino per sede e il telefono appoggiato alla finestra. Ma con tutto ciò abbiamo dato prova di vitalità. La roccaforte del psdi resiste, e come! Cerutti? Ha sfruttato il suo nome e ha realizzato anche lui un buon risultato. Ma ora alla testa di una formazione, come l'uds, che definisco ambigua. Presto scomparirà e verrà assorbita dal psi. E allora? Cosa ne sarà dei tanti voti presi da Cerutti? Sono convinto che la maggior parte tornerà al partito socialdemocratico. Qui a Borgomanero abbiamo assistito all'ultimo canto del cigno dell'uds».

Marcello Sanzo

Solvi Stubing

Tredici liste nessun eletto

ROMA ● E' il piccolo esercito del 3 per cento, un esercito eterogeneo, un insieme di squadre guastatori che hanno disturbato e portato via voti a non pochi partiti «ufficiali». Sono ben 13 le nuove liste che quest'anno hanno tentato la scalata al Campidoglio, formazioni spesso simili fra loro o di cui nemmeno i più esperti conoscitori dei segreti del «Palazzo» capiscono gli obiettivi.

I più divisi erano senza dubbio i pensionati: sulla loro scheda i romani hanno infatti trovato i simboli di ben cinque liste che si richiamavano ad essi.

L'elenco lo apre la «Lega unitaria pensionati associazioni», il cui simbolo comprendeva la testa di un cane e la statua della Libertà con l'enigmatica scritta «Libertà per Larouche». Il signor Raccagno Mario, insieme ai suoi 79 compagni di «partito» non ha saputo spiegare di più ai romani. Spiegazioni superflue per poco meno di 4000 elettori (0,22 per cento) che hanno messo la croce su quel simbolo.

Poi c'erano i «Pensionati» e basta, il cui elenco dei candidati era aperto dalla bionda della birra Peroni, la sempre affascinante Solvi Stubing: 8308 voti, 0,47 per cento. Difficile a questo punto scrivere delle differenze fra questi e la «Alleanza popolare pensionati» (5300 voti, 0,30 per cento), o la «Lista Pensionati» (4300 voti, 0,24%), o la lista «Pensionati uniti Caccia e Pesca» che aveva come simbolo un bel setter.

Ma la competizione elettorale romana offriva di tutto: c'era un'altra lista verde: «Futuro Verde partito ecologista di base» (poco meno di 7500 voti, 0,42%), il «Nuovo partito popolare» (1400 voti, 0,08%), il «Partito Umanista» (nemmeno 1000 voti, 0,06%), il «Partito Cristiano sociale» che si richiamava al «messaggio originario della Democrazia Cristiana» ed aveva come simbolo un mare agitato sul quale veglia la stella cometa sulla cui coda era la scritta «Pax» (1780 voti, 0,10%). Poi due liste giovanili: «Rock per crescere» animata da disc-jockey di varia provenienza e fra questi un ex torinese, Luca De Gennaro (3370 voti, 0,08%) e «Voglia di Vivere» (5028 voti, 0,28%).

Infine la lista dei fedelissimi dell'automobile, «Automobilisti» (3950 voti, 0,22%), e la lista di un gruppo di femministe storiche, «Lista di donne, la città sessuale», che ha profondamente diviso il mondo «rosa» della capitale, capeggiata dall'irriducibile Elvira Banotti (quasi 1800 voti, 0,10%).

E appare impossibile che anche solo una di queste liste riesca a «strappare» un seggio nel «nuovo» Campidoglio, nemmeno grazie ai resti.

Dario Celli

«SCANDALO» A MILANO

Dalla Questura all'alcova

Le poliziotte protagoniste di episodi a «luci rosse»

MILANO ● Dalla questura all'alcova. A Milano ne parla ormai tutta la città: le poliziotte usano le stanze del residence dove sono alloggiate (a carico del ministero) come veri e propri pied à terre. Ed è logico che sulla vicenda i «commenti» si sprechino tanto che anche il questore di Milano ha dovuto prendere carta e penna e spedire a tutti i suoi dipendenti una circolare riservata dove si dice che «sono pervenute circostanziate lamentele da parte della direzione del residence Leonardo da Vinci sul mancato rispetto da parte del personale di polizia ivi alloggiato del regolamento interno.

«In particolare viene segnalata la mancata osservanza delle disposizioni che impongono di comunicare le eventuali visite di persone esterne».

La polizia come ormai tutti sanno da alcuni anni è aperta alla carriera femminile. E le donne con il passare del tempo sono diventate sempre più numerose. Sono cominciati così a sorgere problemi di carattere logistico perché Milano non dispone di un numero sufficiente di caserme. Così la questura ha dovuto correre ai ripari e il ministero ha affittato 120 stanze del residence Leonardo da Vinci dove sono state alloggiate 240 giovani poliziotte.

Una situazione certo anomala, criticata da molti, ma inevitabile e anche appoggiata dai sindacati della polizia. Con il tempo però si sono venute a creare situazioni imbarazzanti. Le ragazze in divisa provenienti da tutte le regioni d'Italia e con un'età media di poco superiore ai vent'anni hanno ben presto incominciato ad usare le stanze del residence (frequentato anche da altri clienti e sottoposto a regole ben precise) come vere e proprie abitazioni private. E come era facile prevedere fin dall'inizio qualcuna tra le poliziotte ha portato in camera anche i propri amici senza avvertire la direzione, il che ha, ovviamente, generato parecchi equivoci.

Alcuni equivoci sono ben presto diventati episodi boccacceschi. Qualche peccato «a luci rosse» è inevitabilmente venuto a galla e due in particolare hanno fatto il giro della questura. In entrambi i casi una poliziotta rientrando in camera a tarda notte ha trovato nella stanza l'amico, senza vestiti, della compagna. Sembra che in un caso, addirittura, l'amico, completamente nudo, si sia nascosto sotto il letto. Ai rapporti delle colleghe inviperite per l'invasione di campo si sono aggiunte in un tempo successivo anche le lamentele della direzione del residence.

E a quel punto il questore ha dovuto prendere carta e penna per invitare le sue giovani sottoposte al rispetto del regolamento: certe cose è meglio non farle nel residence.

COMUNICATO EDILCASE

EDILCASE, *DIVISIONE FRAZIONAMENTI*, PROMUOVE, CON I PROPRIETARI DI INTERI STABILI, INCONTRI CONOSCITIVI, NON IMPEGNATIVI, FINALIZZATI ALL'ANALISI DEL VALORE DI MERCATO DEI LORO IMMOBILI E DELLE OPPORTUNITÀ DI RICONVERSIONE DEI BENI IN ALTRI IMMOBILI CHE OFFRANO MAGGIORE REDDITIVITÀ CON MINORE IMPEGNO GESTIONALE.

E' GARANTITA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

TELEFONARE AL 54.81.54 INTERNO 26

EDILCASE

SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI
CORSO MATTEOTTI, 47 - 10121 TORINO - TEL. (011) 54.81.54

"un problema" L'ALCOOL

Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare

DISTRETTO PIEMONTE-VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. 42 TORINO

Elezioni in Grecia, il vecchio leader non cede

Rispunta Papandreu

ATENE ● Sembrava politicamente morto e defunto. Nelle settimane scorse sono partite contro di lui raffiche di indagini giudiziarie, per lo scandalo della Banca di Creta, per le intercettazioni telefoniche illegali e per una serie chilometrica e svariata di reati. Insomma, tutti i mali della Grecia erano colpa di questo signore ormai anziano, che vive (grazie a vari by-pass) insieme ad una moglie troppo giovane e bella.

La cosa più logica e saggia sarebbe stato un ritiro dalla politica attiva, magari nascondendosi dietro alle condizioni di salute precarie. E invece lui, Andreas Papandreu, il vecchio leone, non ha voluto andarsene e ora i sondaggi per le elezioni di domenica prossima lo danno di nuovo, inaspettatamente, «in risalita».

Quasi sicuramente il Pasok, il suo partito, non riuscirà più a conquistare la maggioranza assoluta. Anzi, non dovrebbe più avere nemmeno la maggioranza relativa, destinata al partito conservatore, Nuova Democrazia. Ma se i sondaggi hanno qualche credibilità, Papandreu, con una percentuale vicina al 40 per cento, potrebbe essere determinante per la formazione del nuovo governo. E' una «resurrezione» inaspettata dalla maggior parte degli osservatori, ma che è «in linea» con la storia del personaggio.

«Il mondo non è mai indifferente a ciò che fa Andreas Papandreu» diceva in giugno, poco prima delle elezioni, Dimitris Maroudas, allora ministro dell'informazione nel governo del premier socialista greco. A pochi mesi di distanza, Papandreu rischia 20 anni di carcere per gli scandali scoppiati negli otto anni in cui ha tenuto, incontrastato, il potere. Ma «rischia» anche di ritornare premier.

Andreas Papandreu accompagnato dalla nuova moglie, Dimitra Liani

Autentico personaggio da tragedia greca, da molti adulato e da molti detestato, Papandreu, 70 anni, sorprende i biografi per gli straordinari mutamenti di un destino certo non comune. Il suo stesso cognome è un programma: suo padre Georges, anch'egli primo ministro dal novembre 1963 al luglio 1965, è ancor oggi considerato — a vent'anni dalla morte — uno dei grandi uomini politici della Grecia. Andreas, che fino ai 40 anni ha percorso una brillante carriera universitaria negli Stati Uniti, entra in politica già quarantacinquenne, diventa deputato e poi membro del governo di suo padre. Ha a che fare per la prima volta con i tribunali politici nel dicembre del 1966, con il processo dell'Aspida («lo Scudo»), in cui è accusato di tentata sovversione delle forze armate. Quattro anni dopo, il colpo di stato dei colonnelli lo porta prima in carcere e poi, per sei anni, in esilio: in Svezia, dove insegna scienze economiche all'università di Stoccolma, e nel Canada, dove insegna all'università York di Toronto. In esilio fonda il movimento panellenico di liberazione (Pak) che avrà un ruolo fondamentale nella caduta del regime dittatoriale. La lenta ascesa di Papandreu verso il potere comincia nel 1974, dopo il ritorno in Grecia, con la fondazione del movimento socialista panellenico (pasok) che via via diventa il primo partito del Paese.

Il 21 ottobre 1981, Papandreu diventa il primo capo di governo socialista in Grecia. Padrone del parlamento in cui ha maggioranza assoluta, del partito che controlla, della tv monopolio di Stato, esercita per otto anni un potere totale, che le «guardie verdi» (il colore del Pasok) irradiano nelle campagne. Rieletto nel 1985, attua un «socialismo alla greca» che ne fa l'«enfant terrible» della Cee e della Nato e uno degli interlocutori privilegiati, nell'Europa occidentale, dei Paesi dell'Est e del mondo arabo.

I primi scricchiolii si fanno sentire nell'estate del 1988. La stampa attacca il banchiere e affarista George Koskotas, direttore della banca di Creta, protagonista del maggior scandalo politico-finanziario della Grecia moderna. Papandreu e il suo governo ne sono coinvolti, sospettati d'aver incassato parte dei fondi stornati.

Gravemente malato, Papandreu — 69 anni — parte per Londra, nell'agosto 1988, per un'operazione a cuore aperto. Ma non è solo: lo accompagna Dimitra Liani, una hostess di 35 anni, mentre la moglie legittima, Margaret, resta ad Atene. Il ritorno in patria, sempre con Dimitra che non lo lascerà più, è trionfale, ma il vecchio leone ha perduto parte della sua grinta, mentre lo scandalo Koskotas si fa sempre più grave. Il 18 giugno, alle elezioni, il Pasok non è più il primo partito della Grecia perché è superato dai conservatori. Il 24 giugno, Papandreu — ricoverato in ospedale — ha l'incarico di tentare di formare un governo, visto che nessun partito ha ottenuto la maggioranza assoluta. Gliela impedisce il rifiuto dei comunisti che preferiscono allearsi con i conservatori.

Respinto all'opposizione, viene attaccato da comunisti e conservatori alleati nella «catarsi», la moralizzazione della vita politica. Divorzia e si sposa con Dimitra, e viene per due volte portato davanti alla corte speciale, come «istigatore morale» di intercettazioni telefoniche sulle linee degli avversari politici o, soprattutto, con l'accusa d'aver incamerato 6 milioni di dollari nell'affare Koskotas.

Ma i processi si faranno solo «dopo» le elezioni di domenica prossima.

GLI ASTRONAUTI «COWBOYS»

Kathy Thornton e Frederick Gregory, con cappelli da «cowboy», si avviano a bordo della navetta «Discovery», a Capo Kennedy, per un'esercitazione

BRASILE

L'Amazzonia ha sconfitto il sogno del vecchio Ford

SAN PAOLO ● Il governo brasiliano ha deciso di dare una nuova destinazione, dopo decenni di decadenza, all'impero brasiliano di Ford, «Fordlandia». Del milione di ettari di foresta amazzonica lungo le sponde del fiume Tapajos (Stato del Parà) che Henry Ford ottenne nel 1927 dal Brasile, 700 mila saranno destinati alla riforma agraria e su di essi si stabiliranno circa 7 mila famiglie, i rimanenti saranno aggiunti alla foresta nazionale del Tapajos e godranno quindi di un'adeguata (si spera) protezione ecologica.

Il proposito dell'avventura brasiliana di Ford era raggiungere l'autosufficienza nella produzione di gomma per le sue automobili.

Henry Ford piantò milioni di alberi della gomma, fece fare studi molto approfonditi e arrivò a produrre venti tonnellate di lattice al giorno. Profuse somme enormi e gigantesche risorse tecniche, ma non riuscì a debellare tre nemici: un fungo che faceva ammalare le piante, l'esplosione sul mercato mondiale della gomma della Malesia e, soprattutto, l'affermarsi della gomma sintetica.

Per questo, dovette rinunciare al suo sogno amazzonico. «Fordlandia» venne venduta nel 1945 per un prezzo quasi simbolico.

Molti vecchi della zona ricordano con nostalgia i tempi di Ford. Il salario era ottimo, gli straordinari venivano ben pagati, gli accordi erano rispettati, c'erano varie forme di assistenza sociale gratuita, come scuole e ospedali.

Ford si occupava anche del tempo libero, ad esempio con proiezioni cinematografiche, ma non permetteva a «Fordlandia» né bevande alcoliche né donne di facili costumi. «Fordlandia» costituì durante alcuni anni un complesso di nuclei tipicamente americani, socialmente avanzati anche se nel 1935 ci fu una protesta di lavoratori, brasiliani e di altre nazionalità, contro la qualità del cibo che veniva servito nelle mense.

La protesta fu repressa duramente, ma il cibo alla fine migliorò.

Chiaro che gli americani, se pagavano bene e davano benefici sociali, erano anche molto esigenti.

Pretendevano il rigido rispetto dell'orario, e se un lavoratore arrivava tardi o non andava al lavoro dicendo che era malato veniva subito prelevato e costretto a ingerire un vigoroso purgante. Le residenze degli americani erano, naturalmente, separate da quelle dei brasiliani, e il club dove gli americani si riunivano durante il fine settimana non ammetteva brasiliani.

Insomma, «Fordlandia» praticava in Brasile una sorta di apartheid.

USA

Incrociatore bombardato per errore

WASHINGTON ● L'incrociatore lanciamissili della marina militare statunitense «Reeves» è stato colpito ieri da una bomba sganciata per un incidente da un aereo da combattimento «Fa 18 Hornet», decollato dalla portaerei statunitense «Midway», durante manovre aeronavali nell'Oceano Indiano. Nell'incidente sono rimasti lievemente feriti cinque marinai e sul ponte principale dell'incrociatore, dietro la prora, si è aperto un buco di un metro e mezzo di diametro. A quanto ha detto ai giornalisti il portavoce della marina militare, tenente Bruce Cole, la bomba ha appiccato un piccolo incendio che è stato estinto rapidamente. L'incrociatore, che incrociava a una cinquantina di chilometri dalla base di Diego Garcia, non ha riportato altri danni allo scafo. Il pilota dell'aereo sta preparando un rapporto sull'accaduto.

UNA PROPOSTA DEL SOVIET SUPREMO

Urss, all'asta le «auto nere» della nomenklatura per finanziare l'assistenza

MOSCA ● Per la prima volta alla prova con il potere reale di decidere sui problemi di bilancio dello Stato, il Soviet Supremo — che è il Parlamento dell'Unione Sovietica — ha manifestato nella sua ultima assemblea la volontà di incrementare gli stanziamenti per l'infanzia e per l'assistenza ai vecchi ed agli infermi, ed ha proposto, fra i mezzi necessari per finanziare la spesa, di mettere all'asta l'enorme parco di automobili ufficiali a disposizione della nomenklatura, le cosiddette «auto nere».

Allo scopo di ridurre il passivo di bilancio dello Stato dagli attuali 90 miliardi di rubli a 60 miliardi, è stata proposta anche una pesante imposizione fiscale sulle sigarette e sulla birra. Provvedimenti che del resto, se fossero applicati integralmente, lascerebbero il passivo del Paese, in termini di percentuale sul prodotto nazionale lordo, ad un livello due volte più pesante di quello statunitense.

Secondo la relazione scritta presentata dal ministro delle Finanze, Valentin Pavlov, la vendita delle automobili di proprietà del governo e del partito comunista frutterebbe 250 milioni di rubli, mentre l'incremento della tassa sul tabacco (è stato proposto il 30 per cento) e sulla birra (20 per cento) porterebbe alle casse dello Stato altri 2300 milioni di rubli.

E' stato proposto anche di tentare di ridurre le perdite accusate dalle aziende di proprietà dello Stato (un intervento a lungo termine che comporterebbe il rivoluzionamento di determinate politiche aziendali) e di imporre un rincaro dei cibi più prelibati, o comunque non di prima necessità, come ad esempio i granchi e il caviale.

CON UNA BARCA

Attacco suicida contro nave di Israele

TEL AVIV ● Un guerrigliero arabo ha fatto esplodere ieri un'imbarcazione da pesca in un attacco suicida contro un'unità da guerra israeliana al largo della costa libanese, causando, oltre alla propria morte, il ferimento di tre soldati israeliani.

Fonti della sicurezza di Tel Aviv hanno precisato che l'imbarcazione è esplosa nel Mediterraneo a Nord della città israeliana di confine di Rosh Hanigra. Secondo le fonti, si tratta del primo attacco suicida con un'imbarcazione portato dalla guerriglia contro un obiettivo israeliano. Sull'attentato non sono state fornite altre informazioni, ma è evidente che il guerrigliero «kamikaze» ha potuto avvicinarsi indisturbato all'unità militare contando proprio sul fatto che la marina di Tel Aviv non è preparata a far fronte a questo tipo di attacchi.

MESSICO

Sei agenti uccisi dai «narcos»

GUADALAJARA (Messico) ● Narcotrafficanti all'attacco anche in Messico. Sei poliziotti sono stati uccisi in un agguato teso loro da sicari del boss della droga messicano al confine tra gli Stati nordoccidentali di Jalisco e Michoncan. Le autorità hanno riferito che l'imboscata è avvenuta proprio mentre la pattuglia, composta da un ufficiale e sei agenti, stava per scoprire una piantagione di erbe-base per la produzione di stupefacenti. Il comunicato del ministero degli Interni non precisa se si trattava di marijuana o di papaveri per la produzione di eroina. L'ufficiale, ferito, è l'unico superstite della pattuglia. Polizia ed esercito messicani sono impegnati in una serrata lotta per la scoperta e la distruzione di piantagioni di erbe stupefacenti. Sull'episodio di violenza le autorità non hanno fornito ulteriori particolari.

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO
MARVINIADE '89
PREMIO SPECIALE
"LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO"
COMMEMORATIVA

1ª SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

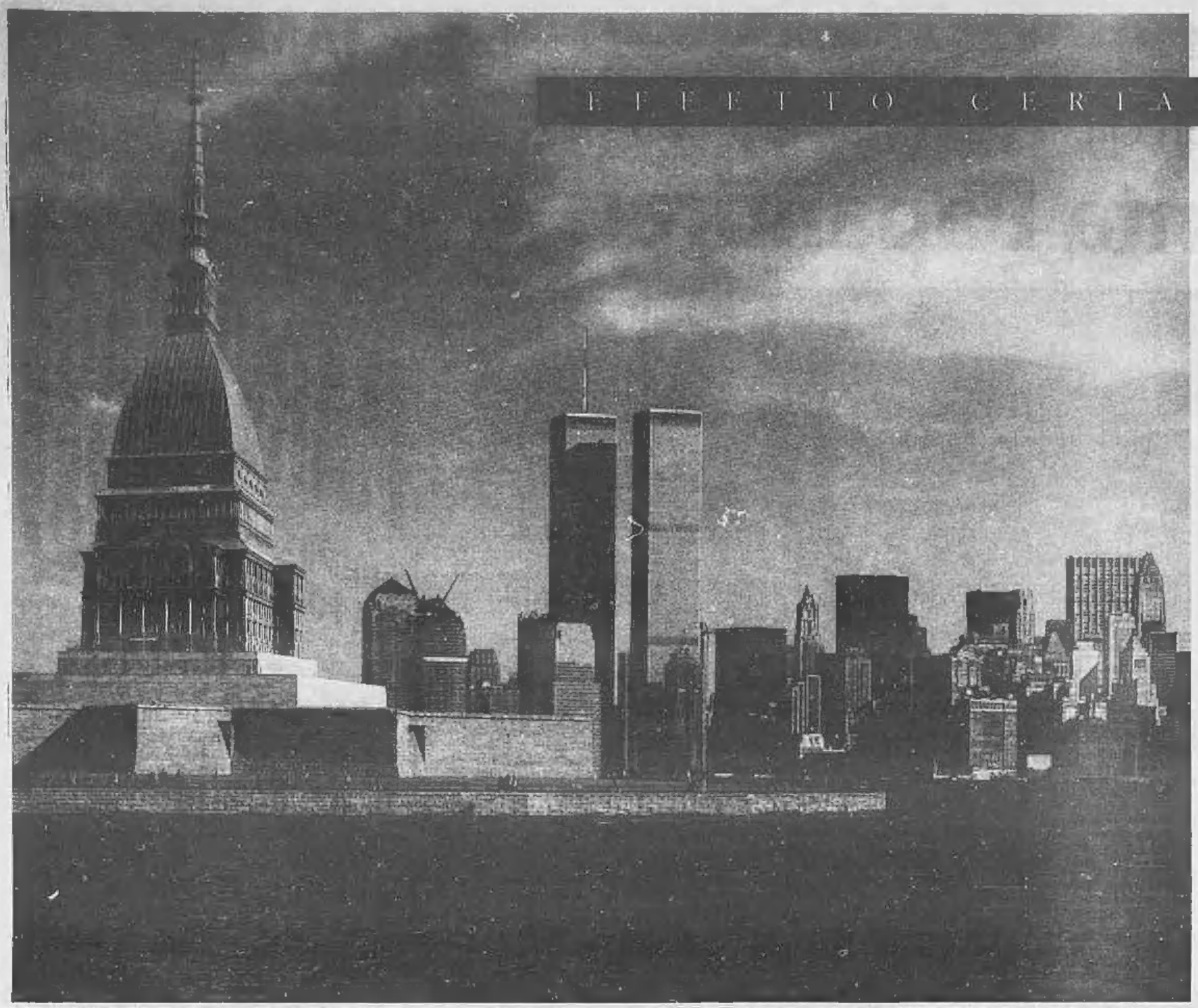
2ª SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

3ª SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO
• L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
• Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
• I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
• Ogni partecipante potrà inviare fino ad un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
• Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
• Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
• Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
• I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
• La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
• L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella": attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due a due con eliminazione diretta.
• STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
• Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e loro familiari.

Grande Marvin
foto, ottica, video, audio.
TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE '89
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....
LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE
RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA



È INCREDIBILE DOVE PUÒ ARRIVARE PER VOI UNA BANCA DIVERSA.

Essere presenti ogni giorno sulle principali piazze finanziarie internazionali per operare su valori mobiliari esteri, permette di diversificare realmente i propri investimenti. E, insieme, permette di cogliere maggiori opportunità e maggiori sicurezze.

Come? Basta fare quattro passi e venire nella nostra Sede Centrale in via Giolitti 1 a Torino o presso uno qualsiasi dei nostri sportelli o nella nostra filiale di Valenza.

Di lì ogni giorno, grazie ai più attuali sistemi telematici, gli esperti del servizio Titoli Esteri girano il mondo per voi in tempo reale.

Tramite loro, voi potete acquistare o vendere, nella maniera più vantaggiosa, titoli obbligazionari emessi da Organismi Comunitari, Enti Pubblici ecc. o titoli azionari di primarie società quotate nelle più importanti Borse Internazionali.

FRATELLI CERIANA BANCA · 1821 ·

LA BANCA DI TORINO

GIAN FRANCO VENÈ

COPRIFUOCO

vita quotidiana degli italiani nella guerra civile

Come vivevano gli italiani nel periodo più denso e tragico della nostra storia recente: le famiglie sfollate, la Repubblica di Salò, i partigiani, il coprifuoco.
Il seguito ideale di **Mille lire al mese**.

MONDADORI

IL GENIO NARRATIVO DI UNO SCRITTORE DI GRANDE SUCCESSO

Irwin Shaw

Racconti di più stagioni

I racconti inediti del celebre autore di Povero ricco e Sera a Bisanzio.

Bompiani

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

Prima! **LE NUOVE SUPERCINQUE**

NUOVA GAMMA, NUOVI EQUIPAGGIAMENTI. CONDIZIONI SU MISURA.

Supercinque incontra sempre i vostri desideri. Oggi potete averla con un finanziamento fino a 8 milioni da restituire in 12 rate mensili senza interessi (spesa dossier L. 150.000), oppure con un numero di rate variabile secondo le vostre personali esigenze. Potete acquistare, ad esempio, una Campus 3 porte 5 marce, che costa chiavi in mano L. 10.364.900, versando una quota contanti di sole L. 2.364.900 (pari ad IVA e messa su strada). Il rimanente importo di 8 milioni è restituibile con queste diverse soluzioni alternative:
48 rate da L. 220.000
36 rate da L. 270.000
24 rate da L. 370.000
18 rate da L. 470.000.
Informatevi dai Concessionari Renault o su Televideo alla pagina 655. Sono proposte studiate dalla finanziaria del Gruppo: ***FinRenault***

8.000.000
in un anno senza interessi
o 48 rate a partire da L. 220.000.
Fino al 30 novembre.

Salvo approvazione della FinRenault. Le offerte sono valide su modelli disponibili presso le Concessionarie e non cumulabili con altre in corso. Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle Renault sceglie lubrificanti elf

3/100 NON STOP CONTRATTO ASSISTENZA INTEGRATA RENAULT

RENAULT
Muoversi, oggi.

Sulla panchina per sfuggire ai venditori di libri a rate

Tragedia di una pensionata di Genova che incautamente firmò l'acquisto da un piazzista del «porta a porta». Somme che crescono con gli interessi. Imbrogli ai danni degli anziani

GENOVA ● Cadere nella trappola di certi venditori di libri a rate è come avventurarsi in un castello kafkiano. Non se ne esce più, le somme da pagare si moltiplicano con gli interessi. E' quanto è accaduto ad un'anziana pensionata, B. N., che per pagare le rate, ossessionata dalle continue richieste, appena dimessa dall'ospedale per un'operazione chirurgica, è costretta a lasciare la sua casa, a trovare ospitalità in quella del figlio e infine — raggiunta anche qui — ridotta a passare le notti sulle panchine delle stazioni.

Una vicenda allucinante, «ma non l'unica», dicono al comitato per la difesa del consumatore, che parla di altre persecuzioni compiute con accanimento nella vendita porta a porta, specialmente quando chi commette l'errore di firmare un contratto è persona facilmente vulnerabile.

E' questo il caso della signora B. N. Prega di non fare il suo nome: non vuole che al danno si aggiunga la beffa. In realtà, più che una beffa è una tragedia. Tutto comincia quando la signora invia una cartolina ad una certa organizzazione che, con un dépliant infilato nella sua cassetta per le lettere, promette l'immediato invio, gratuito, di una stampa che rappresenta un suggestivo angolo di Genova. «Ho accettato — spiega la signora — perché il dépliant avvertiva che si trattava di un'opera benefica».

Comincia l'assedio all'anziana signora che riceve la stampa, sì, ma anche la visita di un disinvolto giovane il quale le propone — sempre per beneficenza — di acquistare un volume del costo di 90 mila lire. La sfortunata «acquirente» ha una modesta pensione, 500 mila lire al mese, ma non se dire di no: anche perché il piazzista usa le parole giuste che fanno presa su un animo semplice. E comincia la pazzesca escalation. Dopo qualche settimana il giovane si ripresenta. Finge rammarico quando le comunica che, essendo maturati certi interessi, le 90 mila lire concordate per il volume sono raddoppiate, e siccome la signora cerca di fare alcuni conti le viene detto che ha capito male. Più che ad una vendita da imbroglioni, si passa rapidamente a qualcosa che un po' somiglia allo scippo: la signora consegna due biglietti da 100 mila, e poiché il piazzista non ha le 20 mila lire di resto, si tiene quei soldi come acconto di un'opera in quattro volumi, valore un milione e mezzo. La signora B. N. protesta, ma firma ugualmente una ricevuta. Ed è a questo punto che si ammala. Si fa operare in ospedale ma, quando torna, il suo telefono continua a squillare. Sono «funzionari della ditta» che sollecitano il pagamento delle rate, nel frattempo vertiginosamente aumentate.

La pensionata cerca di sottrarsi all'ossessione andando a dormire a casa del figlio, ma i truffatori sono abili, la raggiungono anche al nuovo indirizzo, la minacciano di ricorrere agli avvocati, al tribunale. Finché la donna dice basta, il telefono la sveglia anche a tarda sera, non ha un attimo di pace. Salta i pasti, deperisce. Deve anche sopportare i rimproveri dei familiari.

B. N. non ne può più, i suoi nervi cedono: va a dormire alle stazioni, qualche volta a Brignole qualche altra a Principe per depistare i piazzisti che si rivelano anche abili investigatori. Infatti riescono a trovarla. Finché, dopo un anno e mezzo, trova la forza di ribellarsi: qualcuno la indirizza al comitato per la tutela del consumatore. Ma intanto le arriva una citazione: dovrà presentarsi al tribunale civile per mancato pagamento di acquisti da lei concordati. A meno che non paghi subito.

Ma lei, i soldi non li ha. La speranza è che il giudice trovi, nella legge, la maniera di salvare la signora dalla persecuzione. Nella morsa della vendita di libri a rate sono caduti altri: un'altra pensionata, un signore di oltre 80 anni quasi cieco, uno studente diciottenne al quale fu promesso un certo libro che gli avrebbe fatto superare di un balzo un difficile esame. Sono stati salvati — come dicono al comitato per la tutela del consumatore — «dal nostro intervento». Sarà salvata anche la signora B. N.? «Lo speriamo — dice un funzionario del comitato — ma non sarà facile. L'inganno c'è, ma dai contratti non risulta. Firmare quelle carte è come contrarre una malattia per la quale le medicine (la legge, il buon senso, un minimo di generosità da parte di certi aguzzini) sono medicine molto rare».

Guido Coppini

Borghi del Canavese con la «Vista sul Po»

Anticipiamo a oggi (visto che domani «StampaSera» non è in edicola) la presentazione del prossimo fascicolo di «Vista sul Po», il terzo sul tema «L'anfiteatro canavesano». Argomento di questo numero sono borghi e castelli del Canavese, fermati dall'obiettivo di Toni Madona e raccontati da Paolo Querio.

Canavese deriva da Canava, borgo citato in documenti dell'Alto Medioevo. In realtà sull'origine del nome si sono sviluppate diverse discussioni. C'è chi ha voluto farlo derivare dal celtico «Cannaba» o «can-ava», che significherebbe «abitato costruito lungo l'acqua», ma dà l'impressione di essere una derivazione ad orecchio. Altri pensano alla canapa, di cui anticamente sarebbe stata ricca la regione, ma appare una forzatura, anche se è poi stata accettata dalle famiglie dei conti del Canavese, che accampavano una pianticella di canapa d'argento nei loro stemmi.

Il Canavese, per definizione, è «verde»: è un raro esempio di equilibrio tra antico e moderno, accanto alla tecnologia che si è introdotta con le industrie e nelle lavorazioni artigianali persistono gesti millenari come la mungitura e la tosatura a mano.

Nello sviluppo una caratteristica è quella dell'artigianato, che connotava le botteghe dei borghi dai bellissimi porticati,

I portici con botteghe artigiane, caratteristici dei borghi canavesani

visibili a Cuorgnè e Pont. Un particolare cenno merita Castellamonte per un'attività particolare: quella della lavorazione della ceramica, grazie all'abbondanza di una particolare argilla.

Ma il particolare che salta alla vista è quello dei castelli, su molti dei quali si è avuto l'intervento architettonico di Alfredo D'Andrade: il più famoso è quello di Agliè, con il Maneto, dove Guido Gozzano trascorreva i suoi momenti di «relax». Ma altri se ne trovano a Rivarolo (quello dei Malgrà), a Rivara, a Valperga; e poi ancora a Ozegna, Pavone e Mazzè. Tra le costruzioni da ricordare: a Cuorgnè la cosiddetta «casa di Arduino», con porte e finestre ogivali e decorazioni in cotto; belle anche le due torri, una quadrata detta «torre comunale» e una rotonda detta «Carlevalo». A Pont Canavese si segnalano le due torri Ferranda e Tellario e l'antica chiesa di Santa Maria in Doblazio.

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

La natura è, nel pensiero occidentale, null'altro che uno sterminato testo da leggere e interpretare. Tra i capitoli che con maggior immediatezza possiamo cogliere e interpretare vi è quello delle piante, che col loro nascere e morire per poi rinascere alludono al ciclo eterno del divenire. Anche la forma dei frutti allude-rebbe, per alcuni studiosi e interpreti del «gran libro della natura», all'organo su cui possono positivamente influire. Le noci, ad esempio, non danno forse l'idea di un cervello in miniatura? Così le venature del cavolo e di altri ortaggi verdi dovrebbero suggerire lo schema dell'albero respiratorio che in effetti proteggono. Nei mesi freddi l'uso di verdure, insalate e ortaggi in genere può costituire uno scudo potente contro reumatismi, influenze, dolori reumatici ecc. Inoltre tali alimenti di natura vegetale tengono lontana l'ira, il nervosismo, l'ansia e la pressione alta, tenendo presente quanto sentenzia, forse con troppo ottimismo, il mitico Ohsawa, il profeta della macrobiotica: «Uomo felice non si ammala mai».

Rapa (o Brassica Napus). Pur così umile e povera da venire nelle campagne data in pasto agli animali, o usata quasi come termine spregiativo, è tutt'altro che insipida e priva di valore come si crede. E' piuttosto un piccolo tesoro di oligoelementi e vitamine (la A, protettrice di tutti gli epiteli. Il gruppo B, protettrice del sistema nervoso e dei tessuti in genere, e la C, genericamente antiinfettiva e quindi particolarmente adatta contro i malanni invernali). Cura inoltre anche le affezioni polmonari già in atto, specie se in minestre brodose o in decotto; una rapa svuotata e riempita di miele o zucchero immersa in una tazza di acqua distillata dopo qualche ora produce un delicato sciroppo

ricetta

Tagliate a fette sottili due o tre rape ben lavate e disponetele in una padella. Copritele di acqua appena insaporita con brodo vegetale e fettine di patata cruda (ma in minor numero). Anche se il tutto è cotto lasciate cuocere ancora sinché l'acqua non si sia ben consumata. Quando le rape cominciano quasi ad attaccarsi spegnete e servite con una spolverata di parmigiano.

Marisa Di Bartolo

UN ARTIGIANO TORINESE HA LASCIATO TUTTO PER DEDICARSI AI POVERI

Comunità per accogliere i diseredati nel «castello» alle porte di Scarnafigi

SCARNAFIGI ● Dalla statale per Saluzzo s'intravede il grande edificio ottocentesco del «Castello». Ora sulla porte appare la scritta: «Comunità Magnificat». Da circa due anni «il Castello» è abitato da un ex artigiano torinese, conosciuto da tutti come Elio. Si trasferì qui con la famiglia e tre amici dopo un incontro con un missionario. Elio Lacitignola aveva deciso di dedicarsi a tempo pieno ai poveri. Venduto tutto ciò che possedevano, unirono il ricavato per creare una comunità d'accoglienza per diseredati, senza mai rivolgere richiesta di aiuto alle istituzioni pubbliche. Racconta Elio: «Per circa un anno le cose andarono bene; io ed i miei collaboratori riuscimmo a sistemare parte dell'edificio. Nella primavera dell'88 arrivò il primo ospite, la scorsa primavera erano già una decina».

Le cose da fare erano moltissime. Inoltre, il lavoro era un'ottima terapia per gli ospiti, emarginati ed elitisti. Ad esempio, c'era un anziano arrotino che da trent'anni abitava per le strade, dormiva dove gli capitava. Unica compagnia, unico conforto, la bottiglia di vino. Per tutto il tempo che è rimasto qui, tra amici, mai toccò l'alcol.

«Ogni persona, messa al posto giusto — dice Elio — riusciva a fare cose stupende. Uno degli ospiti riordinò l'intero giardino, mentre altri si sono rivelati abilissimi muratori e imbianchini. Una donna etilista si dimostrò cuoca eccellente. Tutta gente giudicata buona a nulla, eppure non me ho visti molti lavorare con tanto entusiasmo».

Tutto, dunque, sembrava andare per il meglio. Ma ben presto spuntarono le difficoltà. I collaboratori, dopo un certo periodo se ne andarono. «Questo però non è stato il problema maggiore — afferma Elio —. I guai vennero quando scoprii, per caso, che l'edificio non aveva l'abitabilità. A giudizio delle Ussl competenti, per l'attività che intendevo svolgere non possedevo la struttura idonea né il personale qualificato. Ho dovuto sospendere l'attività e gli ospiti sono tornati alla vita di prima. Un'esperienza traumatica. Non volevano rendersi conto che qui non potevano più stare». Tornavano di tanto

Elio Lacitignola

a bussare per sapere se e quando avrebbero potuto tornare. Qualcuno ha ripreso a bere.

Ma che cosa l'ha spinto a questa scelta di vita? «Il credo nel Vangelo — sostiene —. La necessità di agire concretamente nei confronti di chi soffre. Pregare non basta, c'è bisogno di fatti concreti. Oggi il mondo è pieno di parole, la gente ne è stanca».

La gente come ha reagito in paese alla sua iniziativa? «Qualcuno nel paese ci ha aiutato. D'altra parte la mia vita è sempre stata normalissima, anche se qualcuno non è ancora riuscito a capire la mia missione. Vivevo a Torino, avevo il mio lavoro, ma già mi occupavo dei poveri». Di fronte a quanto gli è ora successo, Elio non disarma: «Certamente non abbandonerò il mio progetto, anche se per ora i lavori sono tutti fermi. Ho preso accordi con un sacerdote di Cherasco che ha già una comunità simile. Spero di riuscire a riaprire presto le porte di questo edificio».

Ombretta Persi

Tempi duri per gli ospiti dei canili alessandrini

APPELLO DEGLI AMICI DEGLI ANIMALI

Mancano fondi: «Sos» per i canili dell'Alessandrino

La situazione peggiore nel rifugio del cane di Mornese, accudito da un anziano taxista. «Guerra» interna all'Enpa

ALESSANDRIA ● «Sos» per il rifugio del cane che Francesco Mazzarello, un anziano taxista in pensione di Mornese, piccolo centro collinare dell'Ovadese, ha costruito anni fa all'«Eremo del Tramonto» dove abita da solo.

L'uomo, prossimo ai 72 anni, è malfermo di salute e vive in grosse ristrettezze finanziarie. Si è indebitato con le banche per tenere in vita il rifugio ed ora è costretto, suo malgrado, a chiedere aiuto. Dice con le lacrime agli occhi: «Non mi piace elemosinare, ma purtroppo non ho altra scelta». Il rifugio ospita poco più di quaranta cani e oltre trenta gatti, salvati dal randagismo, dalla morte per fame o per sevizie, strappati a padroni che li maltrattavano. Altri cani il vecchio taxista se li trova al mattino legati al cancello: chi vuole disfarsene e sa che Francesco Mazzarello non ha il coraggio di abbandonarli, ricorre a quel sistema.

Dice Francesco Mazzarello: «Oltre settanta animali sono comunque tanti, troppi. Il loro mantenimento costa assai più di quanto si possa immaginare e inoltre, poiché sono malato, mi vedo costretto a pagare qualcuno che mi sostituisca nei lavori più pesanti. C'è chi mi aiuta ma non basta». Ecco allora l'«Sos» lanciato da un uomo che ha dedicato la vita agli animali, rinunciando a tutto (non ha mai fatto un giorno di vacanza, non ha mai preso moglie per potersi occupare di tanti esseri a quattro zampe) e non intende abbandonarli. All'«Eremo del Tramonto», però, c'è bisogno di qualche persona che offra, sia pure sporadicamente, qualche ora del proprio tempo per accudire cani e gatti. Ma c'è soprattutto bisogno di aiuti finanziari. Chi vuol dare un aiuto a Francesco Mazzarello e agli animali che l'anziano pensionato accudisce, può telefonare a Mornese (0143) all'87.498.

E' assai migliore la situazione del rifugio di Casalcermelli, la «Cascina Rossa», gestito da venti volontari: i cani ospitati sono sessanta ma anche qui c'è bisogno di aiuti. Ad occuparsi degli animali sono tutti giovani pressati da impegni di studio e di lavoro: il numero sembra consistente e lo è senza dubbio se si fa un paragone con l'«Eremo del Tramonto» ma in certi giorni i più sono assenti e i pochi che hanno tempo libero si trovano a dover affrontare una mole di lavoro non indifferente.

Intanto ad Alessandria c'è guerra fra i componenti dell'Enpa: un folto gruppo di soci contesta l'operato dell'Ente. Da tre anni, cioè dalla morte di Giancarlo Vigo, manca un presidente e per una lunga serie di motivi e soprattutto di diatribe di vario genere non vengono mai svolte le votazioni per eleggere il sostituto e porre fine al «commissariato» che fra l'altro non sembra stia dando alcun buon risultato. Ora un folto gruppo di soci ha inviato un esposto alla magistratura facendo presente varie manchevolezze e invocando l'intervento dell'autorità giudiziaria.

Emma Camagna

NOVEMBRE
È in edicola uno straordinario numero di AM. *236 pagine tutte a colori*
IN ANTEPRIMA: FIAT Tipo 16 valvole *PROVA SU STRADA*

FERRARI 348 tb
prova su strada completa
DOSSIER GOMME
per l'inverno pneumatici sicuri

AM.
IL NUOVO MODO DI LEGGERE AUTOMOBILI E MOTORI

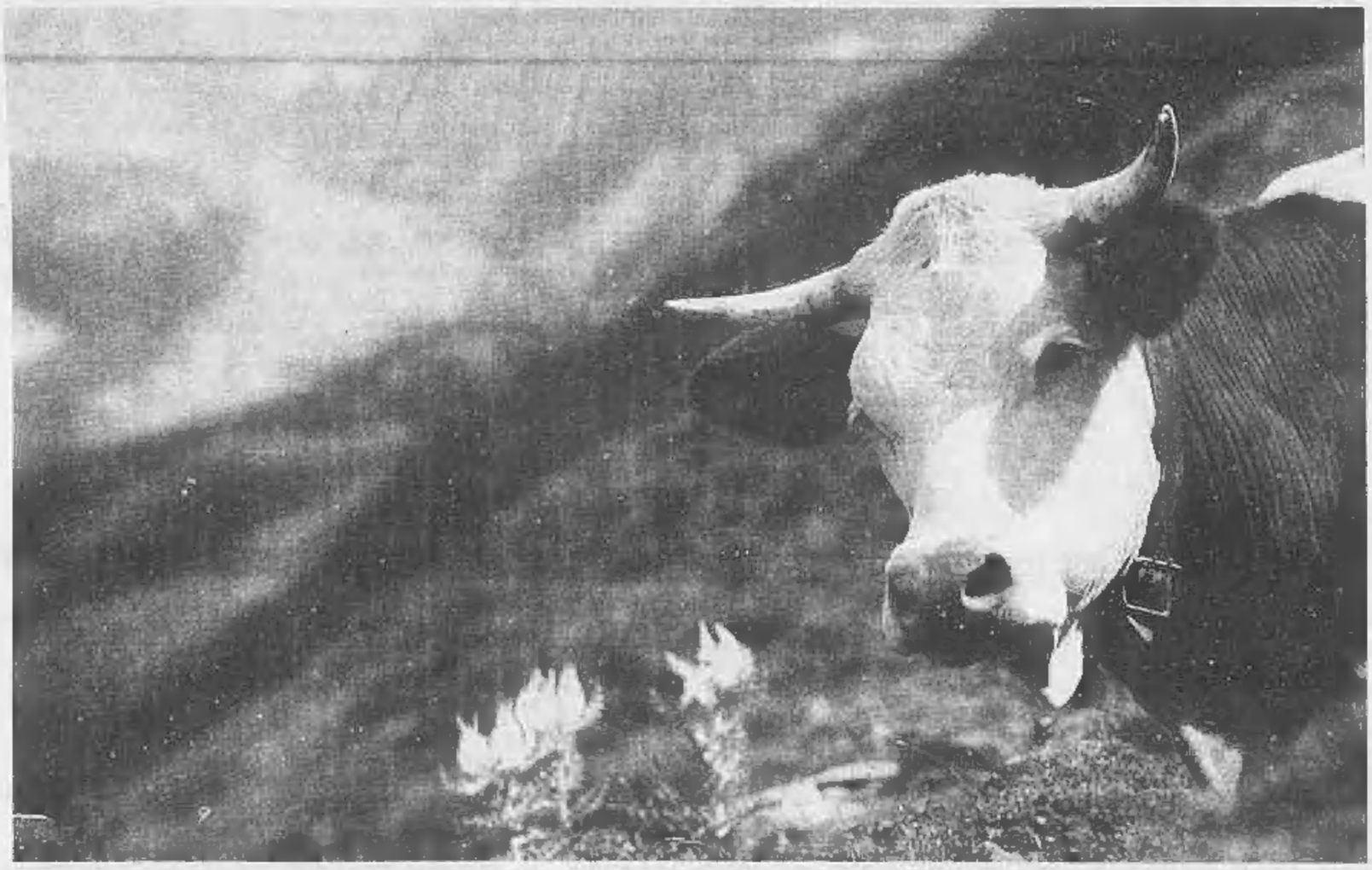
ANTICIPAZIONI
la nuova FIAT Tipo 3
la nuova ALFA 33
TUTTO IL MERCATO
del nuovo e dell'usato

BRUNO TABLOID
È UN MENSILE GIORGIO MONDADORI

SAATCHI & SAATCHI

Val Sèssera, 1984.

Poi è arrivato il WWF.



In Piemonte, 20.000 soci del WWF combattono per difendere l'ambiente. Insieme a te, possono difenderlo meglio.

Qualche anno fa, la Val Sèssera era in pericolo. Si volevano costruire inutili strade di montagna, distruggendo splendidi boschi e pascoli d'alta quota. Per impedirlo, non bastava esprimere il proprio dissenso. Occorreva fare di più, essere attivi e presenti. E' quello che hanno fatto i soci del WWF, intervenendo in prima persona. E' quello che il WWF continua a fare da 23 anni. E i risultati si vedono: grazie al nostro intervento, i boschi sono rimasti intatti, le mucche continuano a pascolare e la costruzione delle strade è stata bloccata.

Ma questo è solo uno degli interventi realizzati dal WWF in Piemonte. Per esempio, il WWF si è impegnato per salvare gli aironi che nidificano nelle risaie. Ha reintrodotto anfibi in via d'estinzione nel Ticino. Ha difeso il parco del Gran Paradiso e ha proposto l'istituzione dei parchi dell'Alta Val di Susa e della Val Chisone. Ha svolto un'intensa attività di sensibilizzazione rivolta agli studenti.

Nel 1983, in Piemonte, eravamo 3.500 soci. Oggi, siamo 20.000. Man mano che siamo cresciuti, è cresciuto il numero dei nostri interventi e dei nostri successi. Ma c'è ancora molto da fare. Per questo ci stiamo impegnando in nuovi, importanti progetti. Come quello per la conservazione delle risorgive di pianura. O come la reintroduzione dell'avvoltoio gipeto e la battaglia contro la cementificazione dei fiumi. Oppure come l'istituzione di parchi urbani e fluviali.

Se vuoi combattere al nostro fianco, collaborando alla realizzazione di questi e altri progetti, mandaci il coupon.

Desidero maggiori informazioni sulle attività del WWF.

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

C.A.P. ..... Città .....

Spedire a: WWF - via Salaria, 290 - 00199 Roma

WWF

WWF: SE COMBATTI CON NOI, VINCE LA NATURA.

Questo annuncio è stato realizzato gratuitamente dal WWF ringraziando Saatchi & Saatchi, P. Di Fabrizio, L. Einaudi, F. Fischbern / Panda Photo e l'editore di questa pagina.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Sestero contro il segretario pci per i metodi: si è dimessa

Un comunista troppo Ardito

Il caso «top secret» è di due mesi fa. Il segretario accusato di disinvoltura per dichiarazioni ai giornali. «Corretto chiedere democrazia, ma il pci deve essere una casa di vetro» risponde lui

Maria Grazia Sestero, consigliere regionale, membro del comitato centrale, preside del liceo scientifico Einstein, si è dimessa dalla segreteria provinciale del pci. Lo ha fatto ai primi di settembre, se n'è già parlato in riunioni di segreteria e del comitato federale, ma l'interessata e l'apparato dirigente han saputo mantenere il più stretto riserbo rispetto all'esterno del partito. Si fa ancora fatica oggi a capire i motivi. La Sestero non intende rilasciare dichiarazioni: *«Ho già detto tutto ai compagni di partito. E' una questione interna, già discussa, non mi pare giusto dare pubblicità alla mia decisione attraverso i giornali visto che questa è una delle obiezioni di metodo che ho sollevato»*. Le dimissioni sono «irrevocabili», infatti il consigliere regionale le ha mantenute anche dopo che il comitato federale a maggioranza le aveva respinte.

Il contrasto della Sestero è nato in seguito a dichiarazioni rilasciate ai giornali dal segretario provinciale Giorgio Ardito sull'ipotesi di formare una giunta ombra in Comune e sulla riflessione circa l'esigenza di rinnovare le liste, riflessione che aveva messo in dubbio anche la conferma dell'ex-sindaco Novelli.

La Sestero, ai primi di settembre, scrisse una lettera ad Ardito sollevando obiezioni sull'opportunità di ragionare a voce alta sui giornali prima che il partito avesse assunto una linea.

«Erano obiezioni sul metodo di discussione — spiega oggi Ardito —, *una critica o un eccesso di decisionismo ed eccesso di disinvoltura nel rapporto con i giornali»*.

Lei è un segretario atipico rispetto ad altri, certo parla di più. *«E' il segno dei tempi. I tempi che danno più spazio al pci. Io vengo criticato dai giornalisti perché non li cerco mai, certo che se vengo interpellato rispondo. Credo che un partito debba essere una casa di vetro, e quindi che il dibattito interno debba essere il più possibile pubblico»*.

Lei si sente dalla parte della ragione rispetto alle critiche della Sestero? *«La compagna ha posto un problema di democrazia interna lamentando che si possano presentare posizioni come decisioni. E' una critica corretta, io stesso al comitato federale ho presentato una mozione sostenendo che le sue osservazioni sono giuste nel dibattito interno di un partito e che quindi le dimissioni andavano respinte. E' corretta la richiesta di maggior democrazia, che riguarda tutti, ma non ci sono motivi di merito, e quindi non ci sono rotture, tantomeno insanabili. La Sestero è rimasta responsabile della commissione femminile e del lavoro»*.

Su si vuole essere una casa di vetro, perché il pci non ha reso noto le dimissioni della Sestero dalla segreteria? *«Forse ho sbagliato a non proporre al comitato federale la stesura di un comunicato. Il timore era che ci fosse una lettura distorta del fatto»*.

Lei dice, non ci sono motivi di merito: ma la questione Novelli non ha formato due linee di tendenza diverse? *«La decisione della Sestero, che pur ha posizioni che raccolgono consensi, non è dovuta a quel motivo»*.

Come tranquillizzare chi condivide le posizioni della Sestero? *«Dando il massimo di trasparenza e di garanzia democratica. Con un fatto: che si possa intervenire in tempo reale sulle questioni di attualità che ci vengono sollecitate dall'esterno. Non condivido le motivazioni della Sestero sui miei eccessi di disinvoltura, condivido l'istanza che vi sia sempre maggior democrazia»*.

Questione Novelli: come si svolgeranno le elezioni primarie? Sarà il primo banco di prova pubblico: l'ex-sindaco sarà capolista? *«Gli iscritti al pci e i cittadini che vorranno votare il 16-17 dicembre troveranno una lista di nomi in ordine alfabetico e alcune righe bianche su cui potranno indicare i nomi come eventuali candidati. Quelli proposti dal partito sarà il comitato federale a deciderli nelle riunioni dell'1 e del 2 dicembre. Per il capolista si deve decidere se indicarlo o meno: la conferenza organizzativa di sabato-domenica scorsi ha stabilito che si "può" indicare»*.

Tutto da decidere, dunque. La consultazione sarà un test anche per il partito nazionale che ha scelto il Piemonte e l'Emilia come regioni-campione. Le urne saranno collocate in bar, edicole, sezioni, circoli, mercati.

Torniamo alla segreteria: la Sestero sarà sostituita? *«Ora siamo in sei* (ndr: Gaspare Enrico, Giovanni Ferrero, Rocco Larizza, Fabrizio Morri, Claudio Stacchini, oltre ad Ardito). *Alla conferenza non ci sono state obiezioni alla proposta di ridurla a tre membri e di istituire un coordinamento esecutivo di una quindicina di membri»*. L'obiettivo è di avere una segreteria più agile a un livello in più di dibattito che veda anche le presenze dei capigruppo nei principali enti locali.

Luciano Borghesan

Giorgio Ardito: «Ho chiesto alla compagna di restare al suo posto»

Maria Grazia Sestero si è dimessa dalla segreteria del pci

Idee per nuovi simboli

C'è un nuovo simbolo nella nuova sede del pci. Lo si può vedere sul portone di piazza Castello dove da qualche mese si sono trasferiti i comunisti. Resta la falce e martello, resta la stella sulla bandiera rossa, dietro s'affaccia quella dell'Italia. E' tutto stilizzato e più mosso.

Un altro "simbolo" è comparso in occasione della conferenza programmatica di sabato scorso. Il «pci» è scritto e contornato da tratti di colore, dove il rosso è dominante, ma con sfumature verdi, gialle, azzurre, blu.

Il pci torinese cerca nuove immagini? No. Ma ci sono proposte grafiche. Il simbolo resta quello tradizionale con la bandiera rossa, falce e martello, stella. Alla conferenza era ancora ben in vista, sul banco degli oratori. Le altre sono solo idee, certo la loro presenza pubblica dimostra che la ricerca è in corso.

Claudio Sabattini si insedia segretario generale aggiunto

Cgil-Piemonte volta pagina

Claudio Sabattini

Elette a To-Expo le nuove segreterie per il regionale e la Camera del Lavoro. A 9 anni di distanza dall'autunno '80 l'«uomo che viene da Roma» approda, senza contestazioni, tra i subalpini

Tutti gli occhi sono puntati su di lui. A nove anni esatti da quell'ottobre 1980 e da quei 35 giorni alla Fiat, Claudio Sabattini, l'uomo che viene da Roma, torna nella capitale subalpina, sindacalista «inter pares», per insediarsi come segretario generale aggiunto della Cgil piemontese. Nella sala «G» di Torino Esposizioni, il direttivo regionale dell'organizzazione di Trentin e l'esecutivo della Camera del lavoro di Torino sanciscono i nuovi assetti delle strutture sindacali. La Cgil può voltare pagina.

Si conclude così, con un accordo unitario suggerito da una commissione di «saggi», una vicenda che ha travagliato per tre anni la Cgil torinese e piemontese e si apre un capitolo nuovo. Sabattini (uno dei leader della segreteria nazionale della Fiom, incaricato dei rapporti con la Fiat in quel difficile autunno 1980) entra nella stanza dei bottoni del sindacato subalpino senza ulteriori contestazioni. «Un ultimo compagno — sostengono ora, praticamente all'unanimità, in via Bogino — di notevole spessore culturale e politico. Il suo contributo è importante per definire i futuri impegni».

In principio, trentasei mesi fa, fu il «caso Perini» ad agitare le acque stagnanti in casa Cgil. L'allora segretario della Camera del lavoro, comunista, denunciò il blocco dell'iniziativa politica del sindacato. Le divergenze tra i vari leaders torinesi e regionali (soprattutto all'interno della componente comunista) «paralizzavano» — disse Perini — l'attività della Cgil, proprio in una realtà territoriale dove più forti erano i problemi sindacali e maggiore l'esigenza d'una risposta unitaria. Quando da Roma venne avanzata la «candidatura Sabattini», in via Principe Amedeo e in via Bogino molti arricciarono il naso. Trentin spedisce il suo uomo a Torino per «normalizzare» la situazione?

Sono stati mesi difficili, durante i quali il leader nazionale della Cgil è venuto più volte sotto la Mole per ascoltare, capire, spingere. Oggi, anche grazie alla intesa raggiunta in seno alla «commissione dei saggi», per Claudio Sabattini si conclude l'«esilio» all'ufficio internazionale e si apre la nuova stagione torinese. La situazione è tranquilla, al punto di poter fare a meno della «protezione» di Trentin. Il leader Cgil non è a To-Expo, per «sopraggiunti impegni»; al suo posto è arrivato Paolo Lucchesi, segretario confederale. Una decisione maturata nelle ultime ore. Un modo per attendere «da fuori» le investiture e prendere la parola, sui contenuti e a cose fatte, la settimana prossima alla conferenza organizzativa?

MANIFESTAZIONI STAMANE

Un autunno caldo per gli studenti medi

Sciopero al Santarosa, occupazione del liceo Volta, protesta al Santa Teresa d'Avila

In guerra contro presidi autoritari, la mancanza di strutture, le precarie condizioni igeniche. Gli studenti torinesi protestano: ieri hanno occupato il liceo Volta, questa mattina tocca ai 450 del liceo linguistico sperimentale Santorre di Santarosa. L'altra settimana, per la prima volta a Torino, avevano scioperato gli allievi di una scuola privata, la Santa Teresa d'Avila.

Tre situazioni diverse segno però di un comune malessere che continua a colpire le scuole medie superiori.

Al Santorre di Santarosa, il primo liceo linguistico pubblico torinese, i disagi vanno avanti da cinque anni. Le ragazze delle quinte raccontano di continui spostamenti della sede *«abbiamo girato molte strutture»*, raccontano.

Quest'anno è stata adottata una nuova soluzione: 4 aule in corso Peschiera, in coabitazione con l'omonimo istituto tecnico femminile. Le altre 15 in via Delleani 17, all'interno di una struttura che ospita l'asilo. Così verso le 8 si sono ritrovati tutti in corso Peschiera e poi, ordinatamente, camminando sui marciapiedi, senza intralciare il traffico e senza manifesti o volantini, si sono diretti al provveditorato, per chiedere *«un incontro al provveditore. Non abbiamo l'appuntamento, speriamo che ci riceva»*.

Sono le ragazze a guidare la protesta: *«Vogliamo un'unica sede, possibilmente quella in via Delleani, l'asilo è semivuoto, ma il Comune non ci vuole dare le aule»* dicono in coro.

Manifestazione stamane degli studenti del Santorre Santarosa

Una situazione che provoca disagio a studenti e professori: *«il laboratorio linguistico è stato realizzato in via Delleani, ma gli studenti di quarta e quinta, per utilizzarlo, devono continuamente spostarsi. Anche i professori devono correre da una scuola all'altra. Le lezioni a volte iniziano in ritardo»*.

Ma la protesta tocca anche l'arretratezza del materiale didattico: *«Studiamo sul nuovissimo vocabolario Viotti, peccato, però, che sia vecchio di vent'anni»*.

Gli studenti del linguistico chiedono di essere distinti da quelli dell'istituto tecnico femminile: *«Vogliamo essere riconosciuti come liceo sperimentale. La preside non ci appoggia, anzi, questa mattina ha minacciato di sospenderci tutti per una settimana e di darci 7 di condotta. Non è giusto, noi lottiamo per un nostro diritto»*.

Problemi di strutture, ma anche condizioni igeniche cattive avevano scatenato alcuni giorni fa le proteste degli studenti della scuola privata Santa Teresa d'Avila: *«Non ci lamentiamo degli insegnanti* — dicono studenti e genitori —: *sono tutti preparati, siamo soddisfatti della qualità della scuola ma non possiamo pagare cinquecentomila lire al mese per avere bagni e palestre sporche»*.

Anche gli studenti del liceo scientifico Volta protestano contro una circolare del capo d'istituto che vieta l'uscita durante l'ora di lezione. *«Ci sequestrano in aula e noi occupiamo la scuola»*. Così ieri i 1100 allievi della scuola hanno occupato il liceo. Le richieste sono semplici: *«Il preside Ciccino Cuscunà accetta solo tre giustificazioni all'anno per chi entra dopo la prima ora di lezioni, dopo, invece di accoglierci in segreteria ci sbatte fuori dalla scuola. Poi chiede ai nostri genitori di venirci a prendere quando usciamo prima, non giustifica gli scioperi. Se questo non è autoritarismo»*. Ma quello che ha fatto veramente scatenare le ire degli studenti è *«il divieto assoluto di uscire dall'aula tranne in casi del tutto eccezionali. Viene annullato il diritto di andare in bagno, per quello pare che siano stati inventati gli intervalli»*.

Questa mattina i liceali hanno deciso di entrare in classe: *«Faremo le prime due ore di lezione per evitare di invalidare le votazioni per gli organi collegiali poi alle 12 ci riuniremo in assemblea. Continueremo la lotta finché non finirà questa assurda situazione di coprifuoco»*.

Giovedì il preside dovrebbe incontrare i rappresentanti degli studenti eletti nel consiglio d'istituto, intanto i professori cercheranno di calmare gli animi e di arrivare a una soluzione di compromesso. Ma il clima resta infuocato, nel corridoio della scuola campeggia una striscione bianco: *«Volta libera»*.

Per il preside sembrano molto lontani i tempi in cui gli studenti del liceo classico Gioberti scrivevano sui muri della scuola *«We Love Ciccino»*.

Maurizio Tropeano

OGGI AL REPOSI
UN FILM ECCEZIONALE!
MICHAEL DOUGLAS
«Osaka Giappone»
Un poliziotto in trappola.
Un complotto in atto.
Un assassino in fuga.

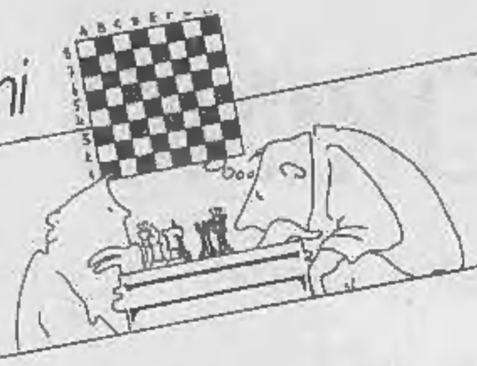
UN FILM DI RIDLEY SCOTT
DAI PRODUTTORI DI "ATTRAZIONE FATALE"
BLACK RAIN
PIOGGIA SPORCA
ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30
Vietato ai minori di 14 anni

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

attualità

il lotto

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

la casa verde

Quotidianamente tua.

bridge

assicurazioni

tarocchi

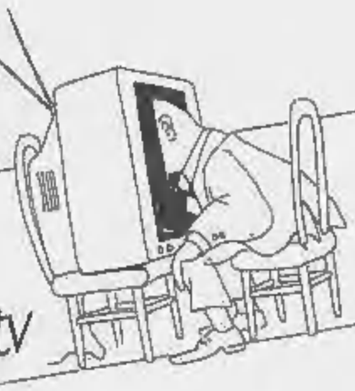
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



spettacoli & tv

arte

sesso sì sesso come

francobolli

religioni

consumatori

bazar

grafologia

moda

le vetture dei dipendenti

Himalaya: sconfitta dalla tempesta la spedizione di Grassi

Rocciosa non si fa prendere

Gian Carlo Grassi vive a Condove: è uno degli alpinisti più blasonati. Persa la Rock Tower nell'Himalaya ha scalato i pilastri di Bangalore secondo europeo che riesce nell'impresa

Gian Carlo Grassi, guida alpina di Condove, è rientrato dalla sua ultima spedizione himalayana che aveva come obiettivo la conquista della Rock Tower del Kedarnath, nell'Himalaya del Gharwal in India. Terribili tempeste di neve hanno però bloccato la piccola spedizione a poca distanza dalla vetta. La Rock Tower — una cima rocciosa di oltre 6200 metri — è ancora inviolata perché, da ogni versante, presenta pareti di granito verticali, con difficoltà estreme e un dislivello sino a 900 metri. Un'impresa proibitiva scavalcarla.

La spedizione di Grassi alla quale hanno partecipato anche Stefano Righetti e Roberta Vittorangeli di Parma, ha operato in parete per circa 20 giorni, contrastata continuamente dal brutto tempo.

E' stata individuata una stupenda linea di salita lungo l'espostissimo spigolo Sud, molto simile al nostro Dru, un obiettivo che nulla ha da invidiare al vicino Shivling o alle più celebri Torri del Baltoro. Purtroppo le pessime condizioni meteorologiche (Grassi dice di non avere incontrato un maltempo così nemmeno in Patagonia) non ha permesso l'assalto finale, dopo che gli arrampicatori erano riusciti a salire a metà parete a 5700 metri in perfetto stile alpino.

I componenti la spedizione hanno fatto la spola per un mese fra i 4000 e i 5700 metri di quota, salendo e scendendo uno sperone di roccia e misto (per 800 metri di dislivello) che precedeva la parete [redacted] e propria della Rock Tower.

Questa anti-ascensione simile per caratteristiche alla cresta dell'Innominata al Monte Bianco veniva compiuta ogni volta slegati per portare alla base della parete tutto il materiale necessario per l'ascensione finale. Respinti dalle alte quote, i nostri hanno cambiato direzione e si sono buttati nel free climbing tropicale. cambio di programma: cambio di temperature.

Dall'Himalaya, infatti, la spedizione si è spostata per [redacted] chilometri a Sud dell'India dove, nelle vicinanze della città di Bangalore, sorgono stupefacenti pilastri e dômes di granito.

Grassi e Righetti sono stati i secondi europei ad aprire vie nuove in quest'area dopo la visita di Doug Scott. Con gli loro amici indiani Mohan, Raju e Amarnat, i due italiani hanno aperto quattro vie nuove sulle incredibili lastronate, alte fino a 14 lunghezze di corda, anche con difficoltà di settimo grado.

La zona si presenta come un'immensa distesa rocciosa affogata nel verde dei palmeti e ricorda per certi aspetti le strutture di Joshua Tree e delle Toulomne Meadow in Yosemite Valley. Rappresenta, senza dubbio, il futuro arrampicatorio dell'India.

Il bottino di vie nuove comprende nell'area di Ramagiri Pillars le nuove vie «Half Crack», «Honey Bee Terror» e «Monkey Chimney» alle Pingion Hill, A Savandurga, una delle big wall della zona, gli italiani hanno completato una via nuova battezzata «Bangalore Bill», un itinerario temuto, visto che, poco tempo prima, alcuni climber indiani avevano bivaccato in parete ed erano stati poi recuperati dall'alto il giorno successivo.

Quindi, per ora, la Rock Tower è rimasta inviolata. «Fattibile, però — dice Gian Carlo Grassi — se solo ci fosse qualche giorno di bel tempo». Come dire che l'impresa è solo rimandata.

r. ss.

Gian Carlo Grassi di Condove è tornato da una spedizione in Asia. Persa la Rock Tower (nella foto) ha scalato i graniti di Bangalore

Cuore e muscoli a seimila metri

L'immensa e inviolata parete Sud della Rock Tower, montagna di 6 mila metri, si trova nel Gharwal indiano, a Nord-Est di Nuova Delhi una regione di colline e montagne, costellata di laghi, di importanti centri spirituali. Molto simile alle regioni himalayane del Nord, confina con la Cina ed il Nepal. Il Gharwal è famoso [redacted] solo per le sorgenti del Gange e per i centri spirituali legati al grande fiume, ma anche per le meravigliose montagne. Vi si erge su tutte una delle più alte cime indiane: il Nanda Devi di 7817 metri. Qui le vette non superano mai gli 8000 metri. Famose sono lo Schivling, il Baghirati, il Meru, il Changa Bang e il Kedarnath Peak.

E' proprio di fianco alla parete Sud di quest'ultima montagna che si erge la Rock Tower, una torre maestosa, che presenta una magnifica parete di almeno mille metri di granito.

«Abbiamo scelto la regione del Gharwal — ha detto Grassi — perché, per quanto conosciuta, non presenta la ressa di spedizioni propria di altre zone himalayane, e permette di svolgere ancora un alpinismo di "ricerca" estremo. La Rock Tower, infatti, è una montagna ancora inviolata. La stessa vallata [redacted] è molto frequentata, avendo finora visto il passaggio di due sole spedizioni alpinistiche».

Scarsa la carne doc?

Quella poca assicura una qualità superiore

Qualche vitello doc c'è

«La promozione della carne certificata, che ha il suo motore propulsore nel servizio veterinario della Regione, [redacted] effettivamente partita un po' alla garibaldina. Ma tra qualche settimana l'operazione dovrebbe consolidarsi e contiamo che, entro fine anno, si trasformi in routine. Mentre già adesso, volendolo, i macellai possono trovare ciò che sostengano di cercare invano. Basta che si rivolgano alle persone e alle stalle giuste».

Lo sostiene Giovanni Battista Testa, direttore dell'Associazione produttori carne piemonte, invitando i macellai «*a mettersi direttamente in contatto con la nostra categoria, come sino a oggi non è mai avvenuto*. Precisa: «*In Piemonte i gruppi in cui confluiscono gli allevatori sono tre. In testa la nostra associazione, nata su iniziativa della Coldiretti in diretta collaborazione con Confagricoltura e Confcoltivatori, cui fan capo undicimila produttori sui 15-20 mila globalmente in campo. Circa 250 mila i bovini adulti [redacted] mila i vitelli a carne bianca che introduciamo annualmente sul mercato, coprendo in tal modo il 65-70 per cento della produzione*».

Una [redacted] enorme di bolliti e bistecche, insomma. Di qui il rilievo dell'adesione che questa associazione ha riservato sin dalle prime battute all'iniziativa regionale, contribuendo [redacted] gruppi di lavoro e di studio che l'hanno preceduta. In proposito, ecco dunque i suoi dati relativi alla nuova carne «*certificata*».

Precisa il direttore Testa: «*In queste settimane stiamo raccogliendo l'adesione dei nostri produttori, che com'è noto non scatta automaticamente ma implica una serie minuziosa di requisiti. Attualmente ne abbiamo presentate in Regione 500, ciascuna corrispondente ad un allevatore già regolarmente iscritto all'Albo degli operatori autorizzati alla suddetta certificazione*».

Ma non sono un po' pochi, 500 allevatori su 11 mila? «*In settimana contiamo di trasmettere in Regione oltre 500 adesioni, che verranno poi opportunamente vagliate. Da tener presente, in proposito, che i contatti con i nostri soci stanno partendo adesso, mentre sino ad oggi [redacted] siamo basati sull'apporto di una prima fascia di volontari*».

E intanto, è giusto rassicurare i consumatori: la carne certificata disponibile presso le 5[redacted] macellerie che in Piemonte han per ora accettato di distribuirla ha sin da adesso tutte le carte in regola. «*I nostri primi 500 aderenti distribuiscono ogni settimana tra i 350 e i 400 capi. Calcolando che le macellerie locali trattano mediamente poco più di un capo alla settimana, ne deriva che la distribuzione attuale, grazie anche all'apporto di un centinaio di macellerie con il marchio della Coalvi, è pienamente coperta*».

In Savona è mancato

Mario Testa

di anni 81

L'annunciano la moglie **Rita**, il figlio **Alberto**, la nuora **Lucia Jacob**, la nipote **Marcella** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 31 alle ore 10 nella Chiesa di San Lorenzo in Cairo Montenotte.

— **Savona**, 30 ottobre 1989.

La **FIAT Auto S.p.A. - Presidenza, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** prende viva parte al lutto dell'ing. Alberto [redacted] per la scomparsa [redacted] padre signor

Mario Testa

— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Partecipano al dolore della famiglia Testa i signori:
Matteo [redacted]
Roberto Bargelli
Antonio Beno
Carlo Bertone
Gianfranco Bucciarelli
Antonio Burgio
Guglielmo Capra
Pier Luigi Carletti
Battista Coresio
Mario d'Amelio
Mario Gallo
Francesco di Cesare
Giuseppe Guglielmetto
Tommaso La Fera
Sergio Moncini
Adriano Negro
Flavio Negro
Vincenzo Nervi
Germano Oggero
Alberto Pianta
Nunzio Pulvirenti
Armando Rabbia
Giuseppe Ragni
Gianfranco Ribotzi
Piero Rizzi
Augusto Roso
Fernando Russo
Cesare Savio
Giancarlo Spelta
Amedeo Vercelli.

Moracas Trasporti partecipa costernata [redacted] scomparsa del

CONTE

Alberto Marone Cinzano

— **Napoli**, 30 [redacted] 1989.

L'**Amministrazione** e la **Dirigenza** dell'**U.S.S.L. Torino VI** partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Emanuele Rinaldi

Coordinatore Amministrativo dell'U.S.S.L. Torino VIII

— **Torino**, 31 ottobre 1989.

Lucetta Renato Bianchi
Antonella Valerio Paisstini
Carla Antonio Anna Vercelli
sono vicini a Bianca Mitzi Mimmo.

Il [redacted] **Donne S.p.A.** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa [redacted] signor

Michele Villani

Dipendente Divisione [redacted]

— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia cristianamente è mancato

Mario Ghiglieri

Lo piangono la moglie **Margherita**, il figlio **Dario**, la nuora **Tiziana**, la sorella **Olga**, parenti e amici. Funerali giovedì 2 novembre ore 14 nella parrocchia di Montiglio d'Asti. La salma proseguirà per Cuorgnè. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 ottobre 1989.

E' mancata

Clotilde Prelato ved. Lojarro

Lo annunciano il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 15,30 nella parrocchia Nuova Collegiata.

— **Rivoli**, 30 ottobre 1989.

Maestranze della **Sov. [redacted]** partecipano al lutto.

E' mancata

Anna Maria Lamberti in Miriello

L'annunciano il marito **Franco**, la figlia **Tiziana**, padre, zia **Alba**, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali giovedì 2 novembre ore 10 C.T.O.

— **Settimo**, 31 ottobre 1989.

Le famiglie **Bacino, Bianco, Modenese, Nichilo** e **Renato Galosso** partecipano al dolore dell'amico Franco e della figlia Tiziana.

Partecipano al dolore di Tiziana e del [redacted] papà.
Marco Barbi Cinti
Letizia e Francesco Bergamaschi
Edy Canestrari
Angela Fra
Francesco Fra
Alberto Garis
Maurizio Giacchino
Monica e Hannes Vigl

Ci ha lasciati

Mario Colombarini

Anziano FIAT

Con grande rimpianto lo [redacted] la moglie **Anna**, la figlia **Silvia** [redacted] **Gino** e la piccola **Ilaria** e parenti tutti. Funerali giovedì 2 ore 11.30 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 ottobre 1989.

[redacted] **inquilini di via Banchette, 13 e 15** partecipano affettuosamente al dolore di Anna e Silvia.

La suocera **Bruno Ermanna Daniela Cristiana Giovanni Erika** ricordano il caro **MARIO.**

Cristianamente è mancata all'affetto [redacted] suoi cari

Prassede Giaretti in Zopegno

anni 56

Lo annunciano: il marito **Sergio**, la figlia **Marina** con il marito **Emanuele**, fratello, sorelle, cognati, cognate, zia, suocera, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 31 ottobre ore 13.30 ospedale Martini via Tofane. Sepoltura a Carretto d'Asti.

— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Paola Giuseppe Longhi e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa di

Ermanno Bonifetto

— **Torino**, 31 ottobre 1989.

La **Civica Amministrazione** di **Torino** partecipa al lutto della famiglia e del Partito Socialista Italiano per l'improvvisa scomparsa dell'

arch. Ermanno Bonifetto

già Consigliere ed Assessore della Città

— **Torino**, 31 ottobre 1989.

I **Colleghi** dell'**Ufficio Tecnico Inps** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e compagno di tanti giorni felici

arch. Ermanno Bonifetto

— **Torino**, 30 ottobre [redacted].

Annamaria e **Paolo Filigheddu** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Ermanno Bonifetto

— **Torino**, 30 ottobre [redacted].

La **Segreteria** e la **Struttura** della **Uil Enti Locali** partecipano commosse alla perdita del compagno

Ermanno Bonifetto

— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Il presidente **Piero Angelo Balzardi** unitamente al **Consiglio** di **Amministrazione** al **Collegio Sindacale** ed ai **Dipendenti**, partecipa al dolore della famiglia per la improvvisa morte dell'

arch. Ermanno Bonifetto

Consigliere di Amministrazione della Inpar S.p.A.

— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Sono vicini ad Enrico e Marina gli amici:
Gina Boveri
Giuseppe Piazza
Ennio Matessi
Doriana Gallocchi
Flavia Bianchi
Antonio Camillo
Giorgio Giani
Claudio Malacrino
Angelo Sciandra
Nives Belluzzo

Sono vicini a Marina per la perdita del babbo

arch. Ermanno Bonifetto

Donata, Nicoletta, Franco P., Riccardo P., Anna, Carlo, Enrica, Claudio, Laura P., Giancarlo, Laura M., Mauro, Franco P., Marina, Lalla, Elena, Ermanno, Fabio, Andrea, Paolo, Federico, Betta, Jonathan, Franca, Franco M., Riccardo B., Enrico.

— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Partecipano al dolore dell'amico Enrico per la perdita [redacted] padre

Ermanno Bonifetto
Carlo Gallala
Désirée Di Natale
Renato Monti
Piermaria Formento
Carlo Scarrone
Alberto [redacted]
Enora Zaffiri
Angelo Artuffo

— **Torino**, 30 [redacted] 1989.

Gli amici sono vicini a [redacted] ed Enrico per la prematura scomparsa del caro

Ermanno Bonifetto
Filippo Aloi
Antonio Borlasso
Riccardo Bevilacqua
Alberto Biglino
Mario Bo
Giuliano Borgna
Nicola Borrelli
Pietro Bulgarelli
Giorgio Buzzo Margary
Giorgio Chiappo
Roberto Cognazzo
Luigi De Marchi
Giorgio Drusi
Danilo Faccio
Ugo Ferrando
Giampiero Ferrero
Gaetano Fiorentino
Carmelo Franco
Aristide Frika
Paolo Fubini
Luigi Gabri
Giampiero Gervasoni
Mario Giordano
Lucio Giuliano
Riccardo Labalie
Alessandro Lo Casale
Cesare Manfredi
Rodolfo Majer
Nello Mazzuoli
Jean Mirabell
Giacomo Emilio Ottolenghi
Guido Ottolenghi
Alfredo Pagani
Giustino Pagliano
Attilio Panattoni
Riccardo Pautasso
Fabrizio Pepe
Giorgio Perinetti
Ernesto Pesce
Luigi Porzio
Romano Pronzati
Mario Pugliese
Aldo Rapicavoli
Alessandro Rame
Piero Ruspini
Albino Saracco
Giulio Schiavio
Giovanni Sodano
Gianni Svara
Rosario Tolomeo
Luigi Traversa
Giorgio Traves
Enrico Verri

— **Torino**, 30 ottobre 1989.

E' mancata

Rita Morbo ved. Ferrero

classe 1900

Lo annunciano: la figlia **Rosanna**, il genero [redacted] **Grenci** con **Michelangelo** e **Laura** e nipoti. Funerali martedì 31 ottobre ore 11,45 parrocchia [redacted] del Pilone (corso Casale 195).

— **Torino**, 28 ottobre 1989.

Lasciando un grandissimo vuoto è [redacted] cata

Clara Mori Castelnuovo

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Gino Castelnuovo**, con **Enrico**, [redacted] e **Guido**. Un particolare ringraziamento al professor Adriano Vitelli e al dottor Bruno Erber, che con costante amicizia l'hanno [redacted], a Maria Madeddu e ad Agnese Grigolo che le sono state tanto vicine. I funerali avranno luogo martedì 31 alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Francesco da Paola.

— **Torino**, 29 ottobre 1989.

Pierina e [redacted] piangono profondamente addolorati la scomparsa dell'amatissima

Clara Castelnuovo

— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Ezio Benappi e famiglia, **Giancarlo Gallino** e famiglia si uniscono al [redacted] di Enrico Castelnuovo per la scomparsa [redacted] **MADRE.**

Bruno e **Marucci Vallari** piangono con Gino, Enrico, Delia, Guido e gli altri famigliari la scomparsa di

Clara Castelnuovo

amica carissima di lunga data.

— **Torino**, 30 ottobre [redacted]

Con affetto e commozione ricordano **CLARA** i vecchi amici di Enrico e Delia: **Franco e Cieci, Franco e Pia, Simone e Gloria, Benedetto, Lore, Emma, Rosanna, Siuari** e **Anna.**

Sono vicini a Guido:
Nicolò Abriani
Marco Aprile
Cristina Astori
Carlo e Sandro Barbero
Monica Bardi
Paolo Benigni
Enrica Capra
Leo Casalino
Andrea Chiesa
Stefania Costa
Barbara Garolani
Simonetta Gasbarro
Mario Gigliotti
Federica Malisoli
Michela, Roberta, Rosellina Meo
Quirico Mighell
Anna e Cecilia Novaro
Ferruccio Pastore
Franco Pozzini
Stefano Pinnola
Gigi Provero
Luca Rastello
Davide e Simone Ricca
Alberto Ristoldo
Alberto Rizzuti
Paolo Rossi
Simonetta Sulis
Francesco Tuccari
Sonia Vitozzi.

Sono vicini alla famiglia Castelnuovo gli amici:
Riccardo Chiapatti
Franca Dalmasso
Lucetta Levi Momigliano
Rosanna e Carla Maggio
Enrica Pagella
Riccardo Passoni
Silvana Pettenati
[redacted] Quazza
Serena e Gianni Romano
Marco Rosci
Elena e Cesare Rossetti
Costanza Segre Montel
Gianni Carlo Sciolla.

Con sincero dolore nel ricordo di lunghi anni di amicizia piangono **CLARA:**
Renata Antonicelli
Lucia Bernardi
Lalla Bo
Marcella Brunati
Toni e Carla Columba
Anna Dalmastro
Emilio Erede
Nicola e Maria Greco
Giorgio e Anna Claudia Postelli
Nicoletta Vinca
Elba Viola

Valeria e **Norberto Bobbio** [redacted] l'affetto di una lunga amicizia ricordano [redacted]

Clara Castelnuovo

— **Torino**, 30 ottobre [redacted]

Ado, Mali, Arnaldo e **Marco** nel ricordo di

Clara Castelnuovo

Sono affettuosamente vicini a Gino, Enrico, Delia e Guido.

— **Milano**, 30 ottobre 1989.

Gina e **Nino Colli**, partecipano con tristezza infinita al dolore della famiglia per la scomparsa della cara sig. **CLARA**

— **Fubine**, 31 ottobre 1989.

E' mancato improvvisamente

Pietro Ardizzone

Dirigente Ex Palatino

Lo annunciano sorella, nipoti, cognata e l'adorato figlioccio. Funerali [redacted] ore 11,45 parr. San Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 ottobre [redacted].

Cristianamente è mancato

Giuseppe Vietti

cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano i cugini ed i parenti tutti. Funerali venerdì 3 novembre ore 11,45 nella parrocchia della Visitazione.

— **Torino**, 29 ottobre 1989.

E' spirata

Clarice Bocca Andriano

Rivive nel cuore di **Augusta**, nipoti, parenti e amici. Sentiti ringraziamenti al dott. Antonino Modica e Valter Brancaleoni. L'annuncio è a funerali avvenuti.

— **Torino**, 25 ottobre 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Salvo Carneci

anni 61

titolare ristorante «Le Indie»

Addolorati lo annunciano la moglie **Angela Papale**, il figlio **Maurizio** con **Elisa**, fratello, sorella, cognati, nipoti, la figlioccia **Cinzia** e famiglia **Ghirardi**, parenti tutti. Funerali venerdì 3 novembre ore 8,15 nella parrocchia San Francesco da Paola, via Po 16. Tumulazione cimitero Nichelino. Un particolare ringraziamento al dott. Alessandro Comandone.

— **Torino**, 30 ottobre 1989.

[redacted] Romano con [redacted] e papà prendono viva parte al dolore [redacted] famiglia Carneci.

Improvvisamente è mancato

Vittorio Brachet Barbus (Ginio)

anni 85

L'annunciano la moglie **Angelina De Santis**, la figlia **Anna**, parenti tutti. Funerali in Ciriè martedì 31 ore 14,30 dall'ospedale civile. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 30 ottobre 1989.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano vivamente al cordoglio.

«I morti non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni di luce nei nostri pieni di lacrime»
(Sant'Agostino)

Anna Lazzarino ved. Tuninetti

oggi, domenica 29 ottobre ci ha lasciato. Lo annunciano: i figli **Biagetta, Paola** e **Nicola**. Sicuri che il suo amore unito a quello del loro caro papà Sergio, continuerà a vegliare su di loro che conserveranno per tutta la vita il prezioso ricordo della sua bontà e del suo coraggio. Ringraziano parenti, colleghi e amici che sono loro vicini in questo momento. Funerali giovedì 2 alle ore 10 nella parrocchia Santo Natale.

— **Torino**, 29 ottobre 1989.

Chiara Rosboch Bazzo con **Domenico** ed **Eleonora** partecipa al dolore di Paola, Biagetta e Nicola.

Le famiglie **Campis** e **Spinelli** partecipano al dolore per la scomparsa di

Anna Maria Lazzarino

— **Torino**, 30 ottobre [redacted]

Giuseppina [redacted] Graziano e famiglia sono vicini a Gino per la dipartita di

Nelida Genta

— **Torino**, 30 [redacted]

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Clinica Ostetrica** partecipano al dolore di Franco per la perdita della mamma

Nelida Rainero Genta
Adriano Bocci
Antonella Alberto
Angelica Alessandri
Mario Ardizzoja
Mariagrazia Bagagiolo
Maggiorino Barbero
Renzo Barengo
Nilo Bossi
Chiara Benedetto
Tiziana Bergamino
Rosanna Borsani
Gianfranco Boggio
Roberto Brecco
[redacted] Calonaci
Michele Caporale
Aldo Capra
Aurora Castagno
Giuseppe Cavallero
Laura Cavanna
Giorgio Chiera
Andrea Cianciolo
Franco Coppo
Carlo Cordero
Paolo Cortese
Saverio Danese
Enza Defabiani
Corrado Desanctis
Gianpaolo Ferraris
Marilde Gagliardi
Mirella Giacardi
Maurizia Gisi
Giorgio Giardina
Ruggero Grio
Sergio Macchioni
Mariapiera Mano
Gianluigi Marchino
Luca Marozio
Franco Mascherpa
Oscar Mazza
Bruno Meduri
Enrica Metzi
Leonardo Micheletti
Bartolomeo Mimmo
Roberto Monti
Massimo Mossotti
Pierluigi Ottone
Marco Pagliano
Lauretta Palleri
Ambra Patriarca
Renato Piacentino
Vittorio Piccioni
Mario Preti
Patrizia Ragno
Alessandra Rosi
Sergio Rustichelli
Piero Sismondi
Marcella Susalo
Mariarosa Trivelli
Gianfranco Trossarelli
Luciana Tumiati
Renza Volante
Teresa Volpe
Italo Volpi
Clara Zanotto
Paolo Zola
Marina Zonca.

— **Torino**, 31 ottobre 1989.

E' cristianamente mancata

Edvige Mengozzi

L'annunciano i nipoti, un particolare ringraziamento a suor Germana e la Comunità di punto famiglia per le amorevoli cure. Funerali giovedì 2 novembre ore 11,45 parrocchia «Gesù Nazzareno».

— **Torino**, 29 ottobre [redacted].

La famiglia **Urbano** partecipa al dolore per la scomparsa di **EDVIGE.**

Cristianamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Benedetto Rosano

Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna**, il figlio **Spirito** con **Lucia**, consuocero, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Renato Rittatore ed al signor Lastella. Funerali giovedì ore 10 parrocchia «Madonna delle Rose». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Le famiglie **Bava Degiuli** partecipano al dolore della famiglia Rosano.

Michelina Mamino ved. Bonino

è mancata all'affetto [redacted] suoi cari. **Paola, Gretel** e **Frieda** ringraziano quelli che di persona e col cuore partecipano al loro dolore.

— **Torino**, [redacted] ottobre 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Ferrazzi

anni 74

Lo annunciano inconsolabili: la moglie **Rosy**, i fratelli **Albertina** e **Leone**, suocera, cognati, parenti ed amici. Funerali giovedì 2 novembre ore 11,15 nella cappella [redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 ottobre 1989.

Giovanna e **Gianfranco** partecipano al [redacted] di Rosy.

Vanna, Beppe, Lella, Corinna, Mirto, Lola, Lina e **Liola** partecipano al dolore di Rosy.

Partecipano al dolore della signora Rosy:
Francesco Scarito
Franco Marcellino
Nunzio Torelli
Franco Giuliano
e Giuseppe Borgarello.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode dello **stabile** di **via Foscolo 4/6** partecipano al dolore della famiglia Ferrazzi.

Il **Condominio Raffaella** di **Bordighera** si unisce al dolore dei famigliari.

Confortato da profonda fede ha cessato di battere il cuore generoso di

Mario Lastond

di anni 80

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Thea Tortoroglio**, la suocera, i cugini: **Romanello, Chierotti, Tortoroglio, Sirì** e parenti tutti. I funerali si terranno martedì 31 ottobre alle ore 15 nella cattedrale di Acqui Terme. Dopo la funzione religiosa la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia [redacted] cimitero di Cortemilia.

— **Acqui Terme**, 31 [redacted] 1989.

ANNIVERSARI

1978 1989

Lorenzo Mario Dentis

Ricordandoti

Claretta e Francesco Spinelli Giuseppina Allioli

Sempre ricordati

— **Torino**, 31 ottobre [redacted]

1984 1989

Francesco Ghija

fotografo

Nel ricordo di **Aldo Vanni.**

1984 1989

Giovanni Tortolone

Ricordandoti sempre.

23-3-1905 31-10-1989

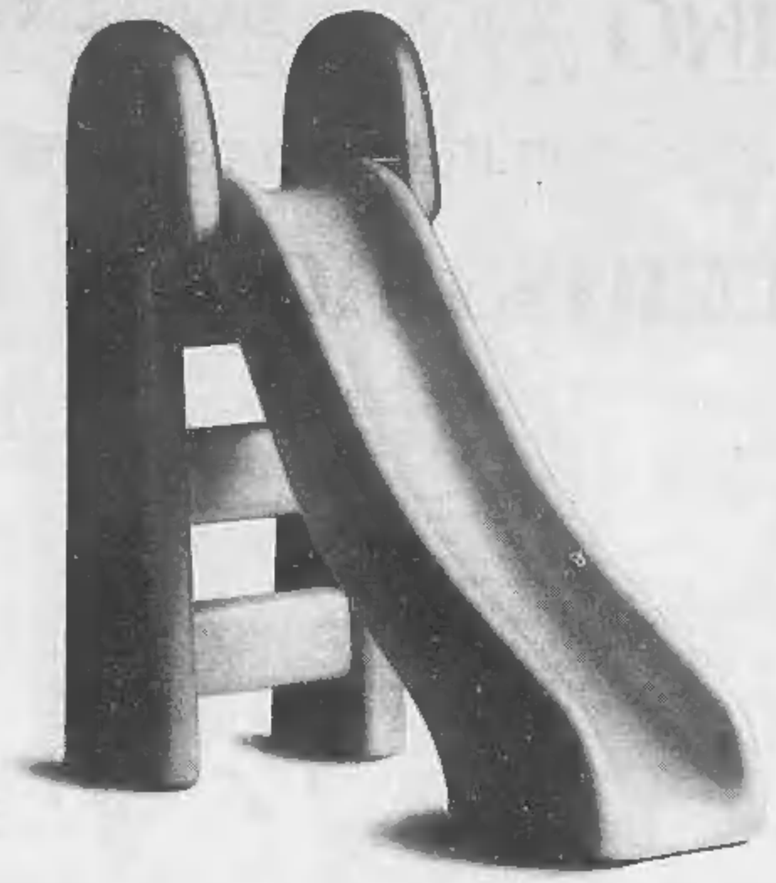
Tina Bonfante Dalmasso

I tuoi cari ti ricordano.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-13,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30



Plastic.

Replastic.

La plastica si può riciclare. Contrariamente a quanto si pensa i rifiuti in plastica possono essere riutilizzati. Infatti, partendo da oggetti di uso comune fatti con materiale plastico (bottiglie, flaconi, e contenitori di vario genere), grazie a tecniche di lavorazione già largamente sperimentate con successo, si può arrivare a produrre panchine, vasi, scivoli, windsurf e molti altri oggetti destinati agli usi più diversi.
Quello che vedete su queste pagine è perciò una realtà, un esempio scelto tra tutti quelli che dimostrano le possibilità che la plastica ha di tornare ad essere utile, contribuendo in modo concreto alla soluzione del problema dell'accumulo dei rifiuti.

I progetti di riciclaggio sono una realtà. Nel nostro paese sono numerosi i progetti di riciclaggio della plastica, nati dalla collaborazione fra l'industria, i comuni interessati e i movimenti ambientalisti. Oltre ai notevoli risultati raggiunti sul piano pratico, questi aprono, giorno dopo giorno, nuove strade alla ricerca. In varie città italiane, tra le quali Ferrara, Firenze, Parma, Prato e Verona esistono sistemi per la raccolta differenziata degli oggetti di plastica, con strutture di smistamento e riciclo. A Ragusa e a Passo di Resia (Stelvio) inoltre, un altro progetto ha visto la plastica trasformarsi in additivo per bitume stradale, mentre il riciclaggio dei teloni per l'agricoltura è ormai un fatto consolidato che riguarda moltissimi centri.

L'RDF: l'energia che nasce dalla plastica. L'RDF (Refuse Derived Fuel) è un tipo di combustibile che proviene dai rifiuti domestici. Questi, una volta raccolti, vengono divisi: da una parte il vetro, i metalli e i rifiuti umidi, dall'altra ciò che può dare energia, cioè plastica, legno, stracci e carta. Questi ultimi, una volta macinati ed uniti ad altri combustibili, possono essere anche utilizzati, ad esempio, nei forni dei cementifici, come quello in funzione a Ravenna. Qui bruciano in condizioni di lavorazione tali da non produrre nessun agente inquinante o tossico. In questo modo gli oggetti di plastica vengono trasformati in un'energia utile, in grado di integrarsi in maniera intelligente con tutte le altre.

La ricerca continua. I risultati ottenuti danno vita a nuove interessanti iniziative. L'IVR, l'Istituto per la Valorizzazione del Riciclo materiali, voluto due anni fa dagli industriali della plastica, studia nuove soluzioni mettendo gratuitamente la sua esperienza al servizio di privati ed enti pubblici. La ricerca sulla plastica biodegradabile costituisce una ulteriore testimonianza dell'impegno dell'industria del settore per la salvaguardia del sistema ecologico e per la tutela dell'ambiente. Esiste infine una legge sul riciclo, la 475, e gli industriali della plastica stanno contribuendo alla sua applicazione nei termini più costruttivi e praticabili. La plastica dunque guarda avanti. Nell'interesse di tutti.

Un'iniziativa dei Produttori di plastica.

La Plastica, la materia intelligente

«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
(con abilitazione per la Questura)
consulenza gratuita
TORINO 011 319.05.58
CUNEO 0171 56.651/2
PINEROLO 0121 32.36.36
SAVIGLIANO 0172 31.487
ALBA 0173 36.26.89
E' AMORE VIP
MILANO - ROMA
TORINO - SANREMO

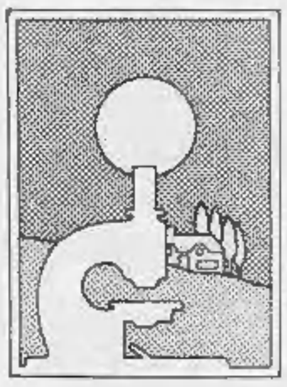
Quotidianamente tua.

Ogni **mercoledì**:
la salute,
le pensioni, il bazar
e le anticipazioni
di avventure,
fantascienza e gialli

Una realizzazione **ROSAZZA**
Complesso residenziale
"pietragaia"
ALPIGNANO

Signorili residenze a schiera inserite in un ampio giardino con spazi verdi privati e finiture di ottimo livello.
L'impresa raccoglie direttamente le prenotazioni.
Per informazioni telef. **011/50.52.90**

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 8397226
conto corrente postale n. 10545101

AUTOGESTIONI:

I PREZZI

PANDA 4x4 SISLEY 12 mesi Km 8.600 Tetto apribile	DA	L. 11.990.000
UNO TURBO I.E. 18 mesi Km 7.300 Tetto apribile	DA	L. 13.850.000
Y10 4WD 23 mesi Km 5.800	DA	L. 11.950.000
ALFA 75 TWIN SPARK 16 mesi Km 27.600 Tetto apribile	DA	L. 17.950.000
ALFA 33 1.5 TI 17 mesi Km 16.700	DA	L. 12.850.000
ALFA 33 1.7 S.W. QUADR. VERDE 13 mesi Km 16.000	DA	L. 16.400.000
ALFA 33 S 19 mesi Km 26.600	DA	L. 11.350.000
ALFA 33 1.8 TURBODIESEL 19 mesi Km 7.400	DA	L. 10.850.000
THEMA TURBODIESEL F.L. 12 mesi Km 12.200	DA	L. 25.300.000
THEMA TURBODIESEL 23 mesi Km 25.000	DA	L. 19.000.000

AUTOGESTIONI L'USATO IN GRANDE
FIATSAVA
I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

Cerchi la tua autoccasione? Vieni da Autogestioni, scegli e confronta con chi vuoi. Diesel o benzina, Autogestioni ti offre il migliore usato FIAT, LANCIA e ALFA ROMEO: auto di 6-12 mesi, con pochissimi chilometri, ancora garantite dalla Casa o con il Sistema Usato Sicuro, sempre con la possibilità di usufruire dei vantaggiosi finanziamenti FIATSAVA. Perché Autogestioni è FIAT ed è il più grande Automercato d'Italia.

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

Il Papa dice: «No agli sfratti» Ma l'Opera pia Artigianelli...

Fuori gli inquilini di via Avogadro 20 pensionati, ultraottantenni compresi, dopo anni di assicurazioni e promesse devono far posto [redacted] studenti. «Nessuno vuole darci chiarimenti».

Un ente morale qual è l'opera pia collegio Artigianelli, emanazione della congregazione dei padri Giuseppini del Murialdo, sfratta per finita locazione gli inquilini da uno stabile di sua proprietà. L'intimazione possiede tutti i crismi della legalità, ma è giudicata dagli inquilini, se non immorale, poco consona ai principi cui dovrebbe attenersi un ente morale. Ed esplode la polemica.

Le famiglie Alessandrelli, Barba, Diatto (Emanuela [redacted] Marcello), Merlo, Ribaldone, Sirchia (Gaetano, generale in pensione ottantacinquenne, e la figlia Lucia), Villavecchia, tutti residenti nello stabile di via Avogadro 20 da lasciare completamente libero, secondo le diverse scadenze dei contratti d'affitto, entro il dicembre 1990, ritengono di sì: e non solo per la contrarietà di doversi trovare un nuovo alloggio.

La cronistoria. Dopo una pacifica e lunga convivenza (nel caso del generale Sirchia [redacted] di un'altra persona anziana ben trentacinquennale) con l'opera pia, gli inquilini si sono visti recapitare il 20 dicembre '88 («*Come regalo di Natale*», ironizzano) la disdetta del contratto di locazione, motivata dalla necessità di destinare l'immobile in casa-alloggio per studenti, «*in maniera più consona alla ragione istituzionale del collegio*». Ovvio il malumore; ma perché lo stupore?

«*Perché* — spiega Lucia Sirchia a nome di tutti (tranne il psdi, locatario di un ampio appartamento al primo piano, sfrattato per morosità) — *in più occasioni avevamo sempre avuto ampia assicurazione dal consiglio d'amministrazione, presieduto dall'on. Botta, che di sfratto non si sarebbe mai parlato. Tanto che alcuni di noi hanno effettuato diversi e costosi lavori di ristrutturazione. Ed è stato poi lo stesso Botta, che nel corso di* [redacted] *colloquio* [redacted] *un rappresentante degli inquilini aveva affermato di non approvare la decisione dello sfratto, a firmare la delega per l'azione giudiziaria al pretore...*»

Dopo aver inutilmente cercato [redacted] incontro chiarificatore con il consiglio d'amministrazione (a una lettera è stato risposto brevemente facendo presente che «*la decisione è irrinunciabile, essendo l'interesse dell'Ente talmente alto da prevalere sugli interessi dei singoli*»), e [redacted] padre provinciale della congregazione di San Giuseppe don Tarcisio Arrigone («*All'appuntamento prefissato* — testimone chi scrive — *si è presentato* [redacted] *altro sacerdote, informato superficialmente dei fatti e privo di ogni potere rappresentativo*»), i demoralizzati inquilini si sono rivolti, speranzosi, più in alto: esattamente al padre generale della congregazione, don Paolo Mietto, a Roma, e all'arcivescovo di Torino monsignor Saldarini.

«*Ci siamo permessi di far rilevare che lo stesso Papa, in una pubblica allocuzione tenuta l'anno scorso, aveva invitato gli enti morali ad astenersi dal procedere a sfratti,* [redacted] *che tale invito, a Torino, era stato raccolto, ad esempio, dalla Piccola casa della Divina* [redacted] *Provvidenza, cioè dal Cottolengo. Perciò pregavamo un intervento, non tanto per sospendere lo sfratto, ma almeno per chiarire le reali motivazioni del provvedimento. Infatti* — prosegue Luciana Sirchia — *abbiamo non pochi dubbi sulla giustificazione addottaci, senza possibilità di dialogo*».

Dubbi che avrebbero potuto (o potrebbero) essere chiariti da una «*maggiore disponibilità a un incontro con noi da parte del consiglio d'amministrazione dell'opera pia, di cui fanno parte, oltre all'on. Botta, l'avvocato Massano e l'architetto Giordanino, anche se le lettere le firma sempre il segretario, padre Giordano. Invece, o lapidaria risposta,* [redacted] *il silenzio*».

Dall'«alto» le risposte sono però arrivate... «*Sì, ma talmente diplomatiche da lasciare le cose come stanno*». Da Roma, dalla casa generalizia dei Giuseppini del Murialdo, il superiore generale [redacted]adre Mietto assicura di «*aver inviato un mio scritto all'opera pia Artigianelli*» e [redacted] confidare «*anche se non posso assicurare che l'esito sia quello da voi sperato... che l'opera pia agirà secondo i principi che l'hanno guidata fin dalla sua fondazione*».

E dalla curia torinese, il vicario episcopale don Paolo Ripa di Meana fa sapere che, «*assunte le necessarie informazioni presso i superiori della congregazione, è stato risposto che l'opera pia si sta muovendo nella direzione richiesta dallo statuto*» e che «*l'arcivescovo si augura che il passaggio alla nuova destinazione avvenga con* [redacted] *gradualità e il rispetto dovuto alla situazione delle singole famiglie*».

Ovvero: in merito all'invito del Papa, «*no comment*». E agli ultraottantenni inquilini di via Avogadro 20: cercatevi un'altra casa, con tanti auguri. Amen.

Maurizio Spatola

Lo stabile di via Avogadro 20

A DRUENTO

La passerella sul Rio Ceronda sarà presto allargata

Ponte della perestrojka

Sono due famiglie, abitano ad un chilometro da Druento, ma per poter arrivare in paese da anni sono costrette [redacted] fare decine di chilometri costeggiando il parco della Mandria: un vero supplizio.

Il loro «muro [redacted] Berlino» si chiama rio Ceronda: piccolo, acque calme, rischia di sembrare più largo dell'Est River. Da tempo si parla di un ponte nuovo, soltanto ora però si respira finalmente aria di perestrojka: mentre [redacted] vero muro di Berlino vacilla, anche il Ceronda sta [redacted] essere sconfitto.

Infatti [redacted] Consiglio comunale di Druento ha detto sì al progetto esecutivo per la realizzazione del ponte che dovrà sostituire la vecchia e fatiscente passerella che porta al parco: si avviano forse ad una soluzione i problemi delle due famiglie Baravalle (hanno lo stesso cognome, ma non sono parenti).

La situazione, che [redacted] trascina da anni, ha avuto momenti seri in cui è stata messa in dubbio la stessa attività dei due nuclei famigliari. In particolare, nel 1984, l'azienda agricola di Gianfranco Baravallo, situata in regione Serviglia, che è dotata di una stalla moderna che ospita 85 mucche, la cui produzione giornaliera [redacted] latte, 1600 litri, era venduta alla Centrale del latte di Torino, si è vista revocare il contratto perché l'autocisterna, per raggiungere la cascina, era costretta a percorrere ben 40 chilometri in più a causa del torrente.

«*Viviamo una situazione di grave disagio* — puntualizza Baravalle — *e solo l'intervento della Centrale del latte Merlo di Caselle ha impedito che io cessassi la mia attività di allevatore e agricoltore. Attualmente abbiamo, noi e l'altra famiglia che ha resistito allo sconforto e alla voglia di abbandonare tutto, cinque bambini in età scolare, ed ogni giorno, a turno, li accompagniamo a scuola attraversando interamente il parco di cui dobbiamo rispettare gli orari di apertura e chiusura*».

Dal 1984 e sino ad oggi, la [redacted]sa, portata avanti dalla Coldiretti e da Marilena Baravallo, sorella di Gianfranco, ha vissuto momenti alterni, tra speranze e delusioni. «*Nel 1984, il Comune aveva ricevuto dalla Regione l'autorizzazione ed il contributo per costruire un guado (50 milioni)* — puntualizza Marilena — *La decisione ha trovato però l'opposizione del Magistrato del Po che considerava il progetto pericoloso, soprattutto se si fossero verificate grandi piogge*».

Per aggirare l'ostacolo, il progetto del guado venne trasformato in un progetto di un ponte [redacted] seconda categoria, ma i costi lievitarono da 50 a 328 milioni: troppo alti per le finanze di Druento. «*All'improvviso, però, è successo qualcosa che ha dato una svolta alla situazione* — spiega Marilena —. *Infatti abbiamo scoperto che, nell'atto notarile datato 30 aprile 1976, con cui il marchese Luigi Medici del Vascello cedeva alla Regione le sue proprietà, era inclusa la clausola che obbligava la Regione stessa al finanziamento di un eventuale ponte che sostituisse la passerella stretta e sconnessa*».

La situazione, dopo questa fortunata e inattesa scoperta, come per magia si è quindi sbloccata. Il progetto, dopo l'approvazione è adesso al vaglio della Regione: complessivamente [redacted] prevista una spesa di circa 500 milioni.

Anna Maria Audino

IL [illegible] AUT [illegible] NO

Esposti in Pretura perché Torino è la sede degli abbonamenti Rai

Querelle per pagare il canone tv

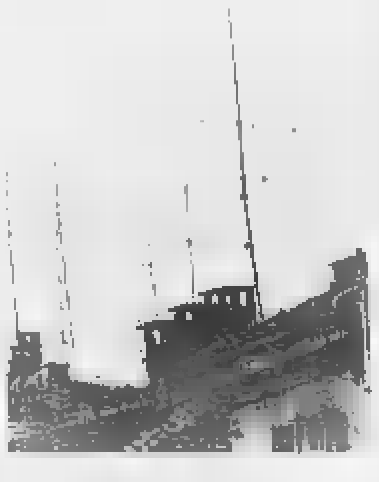
«*Mi sono voluto togliere la soddisfazione di fare causa alla Rai*» Gianlorenzo Mastichella, romano, 54 anni, autista dell'Atac in pensione, da undici anni [redacted] in lotta con la Rai per il pagamento del canone: «*Io la televisione la uso per i videogames e per vedere le tv private, perché devo pagare la Rai che già guadagna tanto con la pubblicità? Non l'ho mica sposata e poi anche i matrimoni si sciolgono*». Lui il canone non lo paga più, ha dato la disdetta e quando gli è arrivata l'ingiunzione di pagamento ha messo tutto in mano agli avvocati.

Carlo Borlandelli, direttore dell'Urar (l'ufficio del ministero delle Finanze incaricato della riscossione del canone) scuote la testa: «*Si fa confusione quando si parla di canone-tv. L'utente pensa di pagare la Rai per un servizio, invece versa un contributo allo Stato per la detenzione dell'apparecchio. E' come la tassa di circolazione: si paga anche se l'auto rimane in garage*».

Ferdinando Viotti, pretore di Torino, non è convinto: «*La Rai è un ente schizofrenico: quando paga la Carrà si chiama Rai, ed è società privata di capitali, quando incassa diventa Urar-tv, ente pubblico*». Per Viotti il canone è un prezzo amministrato: «*E' il corrispettivo di un servizio, come il biglietto del treno o la bolletta della luce, consumo quindi pago. Dare un senso metafisico a un provento commerciale* [redacted] *sembra esagerato*». La diatriba va avanti da anni — privati cittadini, pretori e radicali nella mischia — ma finora l'ha spuntata l'Urar: contributo erariale, non retribuzione di un servizio. E' diventato il tributo dello scontento.

«Io la tv la uso per i videogames» La tassa è sul possesso: come l'auto in garage

Le cause partono da tutta Italia, ma possono essere giudicate solo dal Tribunale di Torino dove ha sede l'Urar. «*Così* — protesta Mastichella — *devo pagare due avvocati, uno a Roma, dove risiedo, l'altro a Torino*». Le cause vanno avanti anche 4 o 5 anni.



Polemiche d'antenna

Una novità sono le vertenze di gruppo: gli utenti si riuniscono e fanno causa all'Urar: interi paesi, sindaco in testa. Non ricevono i canali e rifiutano di pagare. Ma l'unione non fa la forza: perdono anche loro. Le cause sono diminuite negli ultimi anni, soprattutto quelle di principio. Quest'anno sono [redacted] 170 i nuovi procedimenti, che vanno ad aggiungersi ai 400 pendenti; la maggior parte riguarda vecchi canoni non pagati, cifre insolute. Quelli che non tornano: «*In questi casi basterebbe mandare a noi e all'Urar una lettera di precisazione con fotocopia del bollettino pagato* — dice Carlo Roello, direttore del reparto imposte indirette sugli affari [redacted] le tasse, dell'Intendenza di Finanza di Torino — *senza interpellare gli avvocati e iniziare cause che possono costare anche* [redacted] *milione. Tutto per non pagare 100 mila lire*».

Esposti, non cause. Gli italiani hanno imparato: all'Intendenza di Finanza, in certi periodi, arrivano una cinquantina di lettere. Lettere di protesta e lettere anonime. Anche insulti. «*Il mio vicino ha due radio e tre televisori e non paga il canone*». Già: le cause diminuiscono ma l'evasione è fortissima. Il canone si paga «solo» sul primo televisore, così basta far registrare l'apparecchio come secondo televisore della vecchia [redacted] che paga regolarmente e il gioco è fatto. Basta che [redacted] finanziere non bussi alla porta.

Silvia Maoli

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Aragoste e granchi Orate [redacted] fasolari

VAZZA - corso 11 Febbraio 5 - tel. 52.14.745. Chiuso domenica e lunedì. Piccolo, grazioso ristorante con soli 54 posti, ma già molto conosciuto a tutti i buongustai del pesce per la grande varietà e la freschezza dei pesci che presenta.

Al centro dell'ingresso, appena entrati, rimarrete stupiti ed estasiati dinanzi alla enorme vetrina ottagonale in rame e cristalli, in cui fanno bella esposizione tutte le qualità possibili di pesci freschissimi tra cui astici ed aragoste ancora vive, granchi, salmoni, branzini, orate.

Non manca la grande scelta per quanto riguarda i frutti di mare, le ostriche, i tartufi, i fasolari, oltre a scampi, gamberoni, cicale, calamari. Davvero un assortimento all'altezza delle più qualificate pescherie.

Belle [redacted] accoglienti le due piccole salette con volte in mattoni a vista, pavimento in cotto, allegri tovagliati a fiori [redacted] tinte pastello.

In sala [redacted] servire Giuseppina Vazza. In cucina il marito Gioberto.

In menù: tutti i frutti di mare crudi o in zuppa, diverse qualità di insalata di mare, carpaccio di salmone [redacted] pesce spada, risotti, sempre ai frutti di mare o al nero di seppia, spaghetti alle vongole veraci o ai frutti di mare oppure al nero delle seppie [redacted] al cartoccio. Inoltre, branzini ed orate alla griglia o al cartoccio, cartocci misti di pesce.

Tra i dolci: gelati, sorbetti, torte varie. Buon assortimento di vini bianchi veneti.

Prezzo medio di un pasto vini compresi: 50/70 mila.

[redacted]
E RECITAZIONE

ARIMO: stage di [redacted] contemporanea condotto da D. Dupuy. Iscrizioni e inf. via Artisti 9, [redacted] 895.104, ore 18-19

CEN[redacted] **DI FORMAZIONE TEATRALE A.**[redacted]: diretto [redacted] Massimo Scaglione e Vittoria Lottero - Via Leini [redacted] - Tel. 271.88[illegible] - Sono [redacted] i corsi di dizione, improvvisazione, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva, espressione corporea, impostazione della voce. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore [redacted] alle 20.

GINGER - Danza classica e contemporanea: dal [redacted] novembre Unidanza, [redacted]so di danza moderna per universitari, martedì-giovedì ore 13. Informazioni: Ginger via Piana 5 tel. 837.682.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): corsi [redacted] recitazione diretti da [redacted]. Tel. 871.009 ore 17-20.

M.J.D., diretto da S. [redacted]: [redacted] di danza modern-jazz (v. P. Clotildo 3). Inf. 812.43 93 - 870.792. Orario 15-16

OFFICINA MUSICALE: [redacted] di chitarra per bambini dai 5 anni. (v. Salerno 12) Inf. 230.507 dopo le 15,30.

Per la pubblicità su LA STAMPA [redacted] STAMPA SERA
PK
publikompass
20120 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 [redacted] Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540 184/582 660
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36 210/365 [redacted]
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371/273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555/501.556

L'Europa è unita. Almeno a parole.

Dal Parlamento Europeo all'Europa che parla: 5 opere Zanichelli che mettono tutti d'accordo con l'italiano, italiani compresi. **Il Nuovo Zingarelli**, il vocabolario italiano più completo e aggiornato: 340 000 voci e 840 000 copie vendute. **Il Nuovo Ragazzini**, l'inglese più famoso d'Italia: 450 000 copie vendute. **Il Nuovo Boch**, il più classico e moderno dizionario di francese con 220 000 copie vendute. **Das *Pons* Wörterbuch**, lo Zanichelli di tedesco capace di abbattere qualsiasi muro di incomprensione. Da Bolzano a Berlino. **El *Vox* Mayor**, il grande esordiente, deputato a emergere in tutte le librerie: in un solo volume un prestigioso vocabolario illustrato monolingue spagnolo con in appendice il dizionario bilingue. La seduta è tolta, anzi, aggiornata. Come tutti i dizionari Zanichelli.

Parola di Zanichelli

DEDRA 1.8 i.e.
Forte presenza

L'auto Dedra 1.8 i.e. Una forte presenza nella più prestigiosa tradizione Lancia. La presenza di una linea originale, la forza di un CX di 0,29. La presenza di una tecnologia sempre avanzata, la forza di soluzioni esclusive, come gli alberi controrotanti di equilibratura, per dare al motore 1.8 quattro cilindri la rotondità e silenziosità di funzionamento di un sei cilindri. La presenza del più esclusivo stile italiano, la forza di un habitat di grande personalità, impreziosito da tessuti raffinati e pannelli in legno di noce africano. La presenza di un'elevata affidabilità, la forza di 6,5 milioni di chilometri di collaudi. Lancia Dedra 1.8 i.e.: una forte presenza per l'Europa degli anni '90.

LANCIA

DEDRA.
Dinamica di un corpo solido.

Dedra 2.0 i.e. - 120 CV Dedra 1.8 i.e. - 110 CV Dedra 1.6 i.e. - 90 CV Dedra 2.0 turbo ds - 92 CV

1° NOVEMBRE '89
CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO **QUINQUENNALI**

■ I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia ■ delle aziende di credito, al prezzo di emissione ■ senza pagare alcuna provvigione.

■ La cedola è **semestrale** ■ la prima, pari al 6,85% lordo, verrà pagata il 1°.5.1990.

● Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT ■ 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.

■ Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

● I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione
dal 2 al 3 novembre

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua lordo	netto
97,75%	5	14,86%	12,96%

LA NOUVELLE EAU DE TOILETTE POUR HOMME
YVES SAINT LAURENT
PROFUMI Servetti
il fiore all'occhiello ■ Torino
Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349 - Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980 - Via Tripoli, 7 - tel. 396625 - Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Muzzini, 21 - tel. 8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 9002240

MAURIZIO EMMA
Investigazioni
Accertamenti infedeltà documentati
Massima esperienza e i costi più concorrenziali
VIA GOITO 2
Tel. 669.2110 - 650.5876
TORINO

RISTORANTE
Via Pollenzo, 39 - tel. 33.58.311/383.146 - Torino

ARTE

a cura di *Angelo Mistrangelo*

Al Museo Egizio si è inaugurata la mostra «Dal Museo al Museo», una guida sulla raccolta torinese, considerata la seconda del mondo

Fino all'11 novembre vengono esposte a La Bussola trenta opere, dal 1985 al 1987, fra le più significative di Franco Angeli, l'artista scomparso un anno fa

Al Salon International ■ Parigi una sezione interamente dedicata ai nuovi progetti urbanistici italiani, fra cui quello «Torino possibile» realizzato dallo studio Gabetti

AL PALAZZO DELL'ACCADEMI

Una mostra per capire meglio tutti i tesori del Museo Egizio

Accompagnata dal catalogo delle edizioni Umberto Allemandi, si è inaugurata al Museo Egizio, nel settecentesco Palazz■ dell'Accademia delle Scienze disegnato da Guarino Guarini, la mostra «Dal Museo al Museo», passato e futuro del Museo Egizio di Torino.

Realizzata con la collaborazione dell'Assessorato p■ la Cultura della Provincia di Torino, questa esposizione riporta in primo piano la raccolta torinese, ritenuta seconda al ■ndo per l'importanza delle collezioni. All'iniziativa hanno dato contributi e qualificate professionalità enti quali l'Istituto Bancario San Paolo e l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris.

Nelle sale di via Accademia delle Scienze, il curatore scientifico Anna Maria Donadoni Roveri ha suddiviso i documenti in quattro distinti settori: «Indagini sui materiali», «Indagini sui siti», «Ricomposizione di insiemi», «La collezione mesopotamica».

L'interesse per gli oggetti presentati si concretizza nella successione dei tessuti e dei bronzi, delle ceramiche o dei materiali lapidei, della tela ■ dei papiri, per poi trovare ulteriori riscontri con la ricostruzione di una camera funeraria con iscrizioni dipinte facenti parti dei «Testi dei Sarcofagi».

Si può inoltre «scoprire» una tomba rinvenuta nel 1930 ■ Gebelein (località esplorata da Schiapparelli e da Farina), mentre sono anche rappresentate testimonianze raccolte ad Asiut e Qau ed Kebir.

Proseguendo nella visita s'incontrano alcune statue ricomposte con la collaborazione del British Museum e del Museo Archeologico di Firenze, i sigilli a cilindro, le tavolette cuneiformi neosumeriche provenienti dagli archivi di Drehem e Djoha, i rilievi assiri esportati dal palazzo Sargon II a Khorsabad e da quello di Assurbanipal ■ Ninive.

L'insieme delle terrecotte, delle coppette decorate, delle tuniche e dei tappeti intessuti ad arazzo, del modello di Granaio, definisce il programma del museo proiettato verso il futuro con la costruzione di un salone sotterraneo, di una sezione didattica con audiovisivi e laboratori, di una biblioteca e, al piano terreno, il tempio di Ellesija.

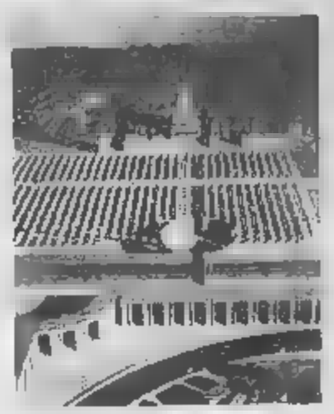
Gruppo raffigurante la triade osiriana, bronzo, XXII-XXIII dinastia

AL

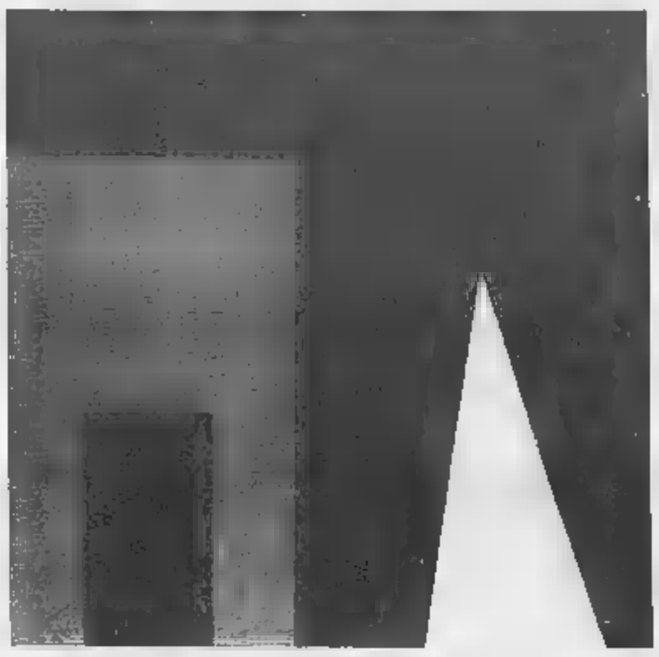
L'architettura italiana sbarca a Parigi

In occasione del *Salon International de l'Architecture*, ordinato a «La grande Halle/la Villette» a Parigi, un'intera sezione è dedicata all'architettura italiana presente con una serie ■ proposte d'intervento urbanistico. Si passa da un progetto per edificio scolastico ■ Bologna alla ristrutturazione ■ un complesso nel centro di Alghero, dalla periferia di Napoli alla metropolitana di Milano, dai lavori ■ Venezia ■ Roma, Trento, Ivrea, Pescara.

In particolare viene esposto il progetto «Arco urbano e cambiamento/Torino possibile», realizzato dal gruppo della «Gabetti», composto da Roberto Bellotti, Corrado Catani, Leo Catani, Carlo Moretti e Giorgio Rosental. Uno studio che pone l'accento su una nuova immagine di Torino a partire dalla realtà attuale: «*La sfida della modernità* — scrive Aldo Castellano — *passa necessariamente attraverso la reinvenzione ■ il progetto della nuova città che vorremmo vivere*».



Progetto «Torino possibile» (part.)



Franco Angeli: «Senza titolo», 1988, smalto su tela

A LA BUSSOLA

Quelle metafisiche atmosfere dell'«ultimo» Franco Angeli

Trenta opere, dal 1985 all'87, di Franco Angeli sono in mostra alla Galleria La Bussola, in via Po 9, sino all'11 novembre.

L'itinerario di questo artista, scomparso nel novembre del 1988, appare contrassegnato, in quest'ultima fase, da ■ determinante ricerca di spazi, di metafisiche atmosfere, ■ strutture architettoniche che s'inseriscono nel quadro contribuendo a ricreare l'incanto di millenari silenzi, il fascino antico delle marionette, simbolo di un'infanzia ritrovata, la vitale cadenza di un colore brillante che sottolinea «Sul sei» e «Cuneo», «Obelisco» e «Tunisia».

Nel catalogo della Fabbri Editori, Francesco Gallo parla di «*stati di conoscenza*», di una ricerca eseguita insieme a Uncini, Lo Savio, Festa e Schifano, di una pittura risolta mediante una capacità evocativa che lo definisce come «*un angelo felice ed un dannato in terra. Un eletto ■ un condannato...*».

Emerge da questo suo mondo un dipingere limpido in cui ■ segno si fa colore e il colore scandisce «Dalle parti di Tor San Lorenzo» ■ «Pioggia notturna», si dispiega entro uno schema ben preciso in cui nulla è affidato al caso o all'improvvisazione, ma i «pezzi» appaiono quanto mai calibrati, nitidamente definiti.

Dall'interesse per la pittura di Pollock, Angeli aveva, successivamente, avvertito, in un «rapporto immaginario», la «Pop Art» di Jasper Johns e di Andy Warhol per poi approdare ■ un dettato in cui «*dramma e commedia si raggelano*», in un'attenta ridefinizione della realtà percettibile.

Eccolo, dunque, in questo ruolo di attento interprete dei sogni, delle inquietudini, del recupero di reperti antichi che ricreano un mondo di disattese informazioni, di profili, di meditazione con il proprio io narrante, ■ una volontà di comunicare che ancora oggi traspare dalle sue «tavole».

■ TORINO — G. Da Milano, Gall. Pirra, c. Vittorio Emanuele 82 — C. Ferraris, St. Caruso, corso Tassoni 58 — L. Malnolfi, Tucci Russo, c. Tassoni 56 — G. Nolva, Quintiva Studio, via S. Francesco da Paola 10 bis.
● ASTI — A. Platone, Galleria La Giostra, via Verdi 34.
● BRA — Mattia Moreni, Galleria Peira, via Cavour ■
● GENOVA — Ametista, Galleria «Le arie del tempo», ■ Buenos Aires 16/15.
■ ROMA — «I fiori di Mafei», Gall. Netta Vespignani, v. del Babbuino.
● VALENZA — T. Longaretti, Centro Comunale di Pittura, piazza XXXI Martiri.

Alla presenza delle autorità cittadine, della Regione e della Provincia sono stati assegnati al Palazzo Vela i premi del «5° Concorso Nazionale Pittura Grafica Acquarello», Gran Premio Torino-Artemista «A. Zechino».

La commissione dopo aver visionato le 800 opere inviate ha stabilito la seguente classifica: Sezione Grafica: 1° premio a Barone; 2° premio ■ Helene Moch; 3° premio a Doronzo. Sezione Acquarello; 1° premio: Andreoli; 2° premio: Elena Monaco; 3° premio: Claudia Buttignol e Lia Laterza. Sezione Pittura: 1° premio: Pogni; 2° premio: Cavallari; 3° premio: Ferrari. Fra gli altri riconoscimenti: P. Paoli, D. De Agostini, G. B. Locatelli, S. Alice, F. Negro, A. Pansini, G. Polinetti, F. Chiarani, C. Golli, C. Rinaldini, R. Bortoluz, W. Coccetta, A. Giordano. Premio speciale a U. Allemani.

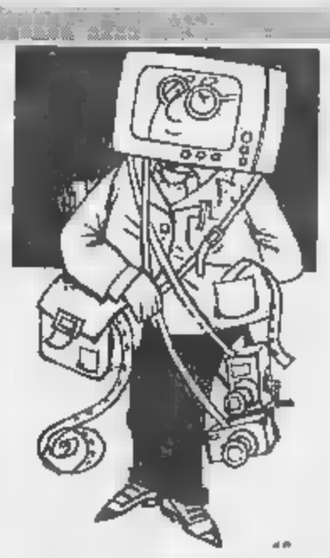
Una manifestazione che ha richiamato l'attenzione di quanti operano a seguono i vari aspetti dell'arte figurativa: dai paesaggi alla natura morta agli interni.

E sugli schermi autunnali sta già arrivando Roger Rabbit

Si può parlare ■ edizione straordinaria, o di un autunno incandescente, per le Creazioni Home Video. Il celebre film «*Chi ha incastrato Roger Rabbit*», prodotto dalla Touchstone Pictures e dalla Amblim Entertainment, vincitore di ben 4 premi Oscar, sarà in vendita a sole 39 mila lire. Ma non è tutto. Altro importante «*videoevento*», ma per ora solo a noleggio, è il successo cinematografico di Tom Cruise «*Cocktail*», una commedia ricca di colpi di scena che scorre sulle note di «*Kokomo*» dei Beach Boys ■ «*Don't Worry Be Happy*» di Bobby McFerrin.

Le novità continuano con ■ altro eccezionale film: «*La ■archesa Von...*» di Eric Rohmer, ricavato dal racconto omonimo di Heinrich von Kleist. Sempre in tema di ecologia ■ natura ecco una iniziativa di vendita del tutto interessante: «*Operazione WWF*» con quattordici titoli inediti della Marsy che forniranno un contributo fisso per salvare il cervo sardo. Nel pacchetto sono compresi gli affascinanti documentari di Jacques Cousteau «*Grida dal fondo*» e «*Dall'Atlantico verso i grandi laghi*». Le videocassette targate WWF hanno un prezzo particolare di 29 mila lire cadauna: ottimo regalo natalizi■

Con particolare attenzione verso il mondo dello sport, la Videobox ritorna sugli schermi TV ■ una nuova serie sugli «*Uomini d'oro*». Per il Basket rivediamo Bill Russell, Bob Cousy, Jerry West e ■ Pettit; per l'hockey Gordie Howe, Bobby Orr e Denis Potvin; per il baseball Babe Ruth, Lou Gehrig e Ted Williams fa «*Scheggia*» dei Boston Red Sox; per l'ippica Johnny Longden e Affirmed, vincitori di ben 2 milioni di dollari; per il golf Ben Hogan e Gary Player primo attore in al■ ■ gare internazionali, e ancora il football americano



con Jim Brown e Bart Starr. Per il prestigioso Rallye di Montecarlo ■ pronta l'home video di 30 minuti dal titolo «*40 anni: 1949-1989*», una gara classicissima del rallismo internazionale.

Angi

Le sorprendenti suggestioni lungo «Un percorso di luce...»

■ **Torino Fotografia '89.** La terza Biennale di Torino Fotografia '89 è in pieno svolgimento con ■, incontri, conferenze ■ proiezioni; una kermesse ■ immagini trasmesse al pubblico da artisti di fama mondiale. Tra le più significative sono quelle montate nel buio della Palazzina della Promotrice delle Belle Arti al Valentino dal noto ed affermato Direttore della Fotografia Vittorio Storaro, che tutti meglio ricordano per aver siglato, con la sua bravura, film di grande successo come *Apocalypse Now*, *Reds* e *L'ultimo imperatore*.

La mostra ha come tema «*Un percorso di luce*»: amici... non perdetela. Tutte le opere in gigantografia ■ illuminate in tutta la superficie, con toni caldi e romantici, da pannelli messi a punto dalla 3M Italia ■ un sistema particolare chiamato *Scotch Optical Lighting Film*: l'effetto è sorprendente.

■ **Galleria Culturale Marvin.** Appena chiusa la Personale di Renzo Miglio che ha presentato tra l'altro interessanti opere di «*Creatività fotografica: composizioni con figura*» in 25 passaggi di ottima abilità creativa, ecco alla ribalta della Galleria Culturale Marvin (via Lagrange 45, Torino) i fotografi Gian Paolo Cantelmo e Lorenzo Garda in una rassegna di Cibacolor e Colorprint ■ tema «*Natura e caccia fotografica*» in visione sino al 20 novembre prossimo. Seguiranno Pier Paolo Viola di Torino, e dal 4 dicembre Roberto Angrisani ■ il tema «*La risaia*».

■ **Proiezione del WWF a Venaria.** La Delegazione Piemonte■ del WWF, in collaborazione con la Biblioteca Civica di Venaria, ha organizzato presso l'Auditorium della Scuola Media *Don Milani* una serie di interessanti conferenze con proiezioni di diapositive.

GRANDE CONCORSO
VINCI MILIONI
IN BUONI ACQUISTO VOTANDO LA TUA PUBBLICITÀ PREFERITA

JINGLE MANIA

ERA ORA
edizioni musicali
e discografiche
presenta:

cavallino service - torino

WOLMER
... EXPO WOLMER

SUPERMERCATI COMETA
CONAD
CONAD SCEGLIE PER TE

9
LE TUE VACANZE SENEGAL, TUNISIA, GRECIA, PORTOGALLO, MADEIRA, CIPRO, MALTA

11
puntodivisto
IL NOSTRO PIANO BAR

QUESTA SETTIMANA PUOI VOTARE IL JINGLE DI DI QUESTE QUATTRO AZIENDE, SEGNA IL MARCHIO DEL JINGLE PREFERITO

NOME COGNOME ETÀ PROFESSIONE VIA
C.A.P. CITTÀ PROV TEL. IN QUALE RADIO HAI ASCOLTATO LA PUBBLICITÀ?

Compila, ritaglia e invia questo tagliando entro le ore 18 del 16 novembre 1989 a: **ERAORA** concorso **"JINGLEMANIA"**, Via Front,13 - 10135 TORINO
L'elenco vincitori premi sarà pubblicato STAMPASERA entro il 15 dicembre

REGOLAMENTO

PRIMA FASE (3 settimane)
- Ogni settimana sono in 4 aziende con i radiocomunicati (=Jingles)
- Ascoltali sulle 4 radio indicate ALLE ORE INDICATE
- Compila il tagliando e vota UNO dei quattro jingles
- Non sono fotocopie, cartoline
- In base classifica ottenuta con i tagliandi OGNI SETTIMANA verranno estratti a sorte 8 vincitori, per ogni jingle.

FASE (2 settimane)
- Ogni giorno verranno ritrasmessi tutti i 12 jingles sulle 4 radio indicate alle ORE INDICATE
- Ascolta di (UN VOTO TAGLIANDO). Verrà stilata una nuova classifica
- All'estrazione finale, CON 12 VINCITORI, uno per jingle, parteciperanno TUTTI E SOLO I tagliandi relativi alla seconda .

Il PROFUMIERE | Kappa CENTRO COMMERCIALE | NICOLINO OTTAVIO & C. TENDE, PORTE CONTERMO | IL MACELLAIO AMICO | STUDIO E CREAZIONE AREE | TI TORINO VETRO | Gandolfi IDROMASSAGGI SAUNE | DIAMOCI SE AMI IL TUO CORPO

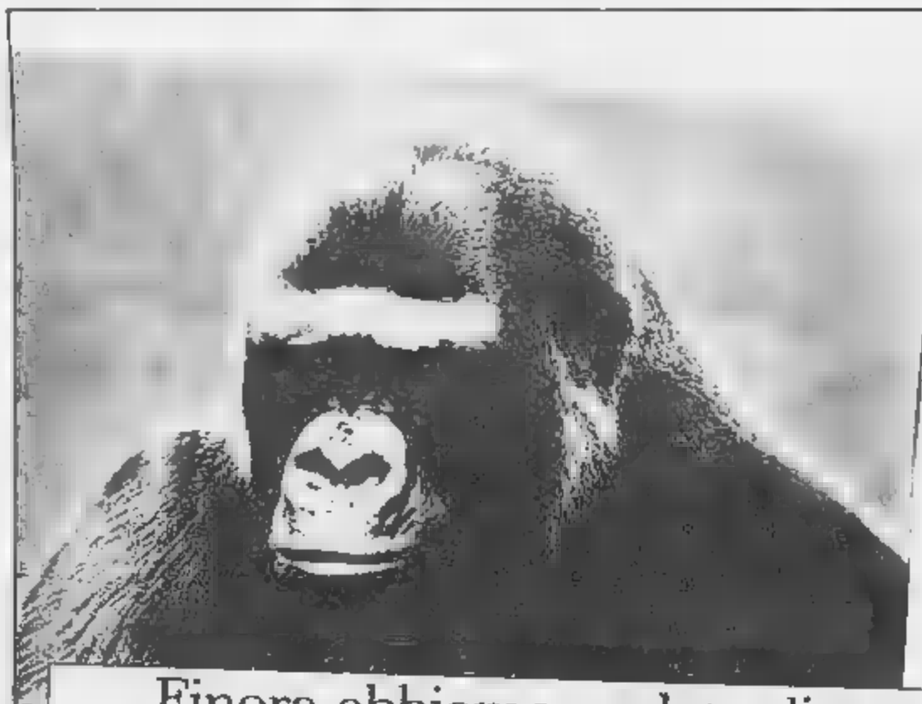
PASSAGGI RADIOFONICI ORE:

FM 95	FM 96.2	FM 98,5	FM 93
1ª rete	2ª rete		
7,25 - 11,40	7,35 - 11,50	7,50 - 9,40	9,35 - 11,05
13,25 - 17,15	13,35 - 17,25	13,40 - 16,40	15,20 - 17,05

I

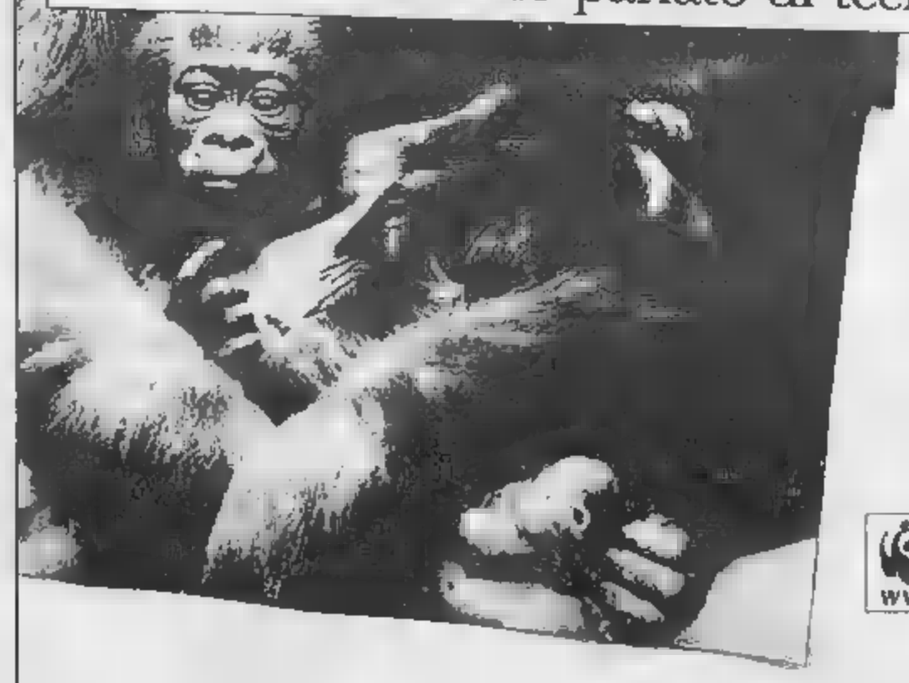
PRIMA FASE (dal 16 ottobre al 4 novembre)
Per CIASCUNA delle 3 settimane in palio i seguenti PREMI BUONI ACQUISTO presso le aziende votate.
estratto del jingle classificatosi:
1°) L. 1.000.000 - 2°) L. 750.000 - 3°) L. 500.000 - 4°) L. 250.000

SECONDA (dal novembre)
Alla fine delle settimane di gioco sono in palio i seguenti PREMI IN BUONI ACQUISTO presso le aziende votate.
votante estratto jingle classificatosi:
1°) L. 3.000.000 - 2°) L. 2.500.000 - 3°) L. 2.000.000 - 4°) L. 1.500.000
5°) L. 1.000.000 - 6°) L. 1.000.000 - 7°) L. - 8°) L. 1.000.000
9°) L. 1.000.000 - 10°) L. - 11°) L. 1.000.000 - 12°) L. 1.000.000



GORILLA DI MONTAGNA
Il gorilla di montagna è un animale vegetariano che vive in piccoli gruppi famigliari. Fin dal 1933 è un animale protetto, ma nonostante l'impegno di studiosi e associazioni, tra cui il WWF, ne sono rimasti oggi nel mondo meno di 1000 esemplari

Finora abbiamo parlato di tecnologia.



Cambiamo argomento.

Forse non tutti sanno che anche le copiatrici possono essere un problema per l'ambiente. Ma Minolta lo sa. Per questo ha colto l'invito del WWF di favorire l'uso della carta riciclata ovunque possibile. Ecco perchè già da oggi le copiatrici Minolta possono utilizzare carta riciclata. Le copie così ottenute non solo qualitativamente perfette, ma anche naturalmente pulite perchè aiutano a risparmiare legno, acqua ed energia.

Il WWF sostiene l'uso della carta riciclata per una migliore qualità dell'ambiente.

Ma l'impegno ecologico di Minolta non si ferma qui. Le copiatrici Minolta utilizzano i tamburi OPC, in materiale fotosensibile innocuo anche in fase di distruzione. I tamburi selenio COS ancora in vengono ritirati e distrutti da Minolta a proprie spese, un procedimento non inquinante. La rete di assistenza Minolta inoltre, secondo le prescrizioni CEE, provvede alla regolare sostituzione dei filtri di ogni copiatrice. Se anche voi interessati a questi argomenti, i concessionari Minolta saranno lieti di parlarne con voi.

MINOLTA

Tel. 011/6503103

ULTIMI BOX AUTO

In uno degli stabili più belli di
PIAZZA ADRIANO
proponiamo soluzioni per 1 - 2 - 3 posti auto

Interessante opportunità anche come investimento

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

SITUAZIONE. L'area di alta pressione che si estende dalla Penisola Iberica al Marocco al bacino del Mediterraneo, continua a confermare la sua stabilità, controbilanciandosi alle correnti atlantiche perturbate. Tuttavia si riscontra già un cedimento sul settore Nord-Occidentale che favorirà infiltrazioni di aria umida perturbata che determinerà un cambiamento del tempo nei prossimi giorni.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, con foschie e banchi di nebbia ad iniziare all'imbrunire e sino al mattino successivo inoltra[redacted] sulle pianure. Presenza di nubi alti, sottili e stratificate sui rilievi in serata ed in estensione su Corsica e Sardegna.
TEMPERATURE. In riduzione i valori minimi, mentre saranno sensibilmente in aumento le massime.
VENTI E MARI. Deboli provenienti da Sud, Sud-Ovest con mari generalmente poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Nuvolosità in intensificazione sulla displuviale alpina ed isole, con possibili piovaschi isolati. Ancora foschie o nebbia in pianura durante le ore più fredde. Temperature stazionarie. Mari poco mossi. Venti deboli o moderati da Sud, Sud-Ovest.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

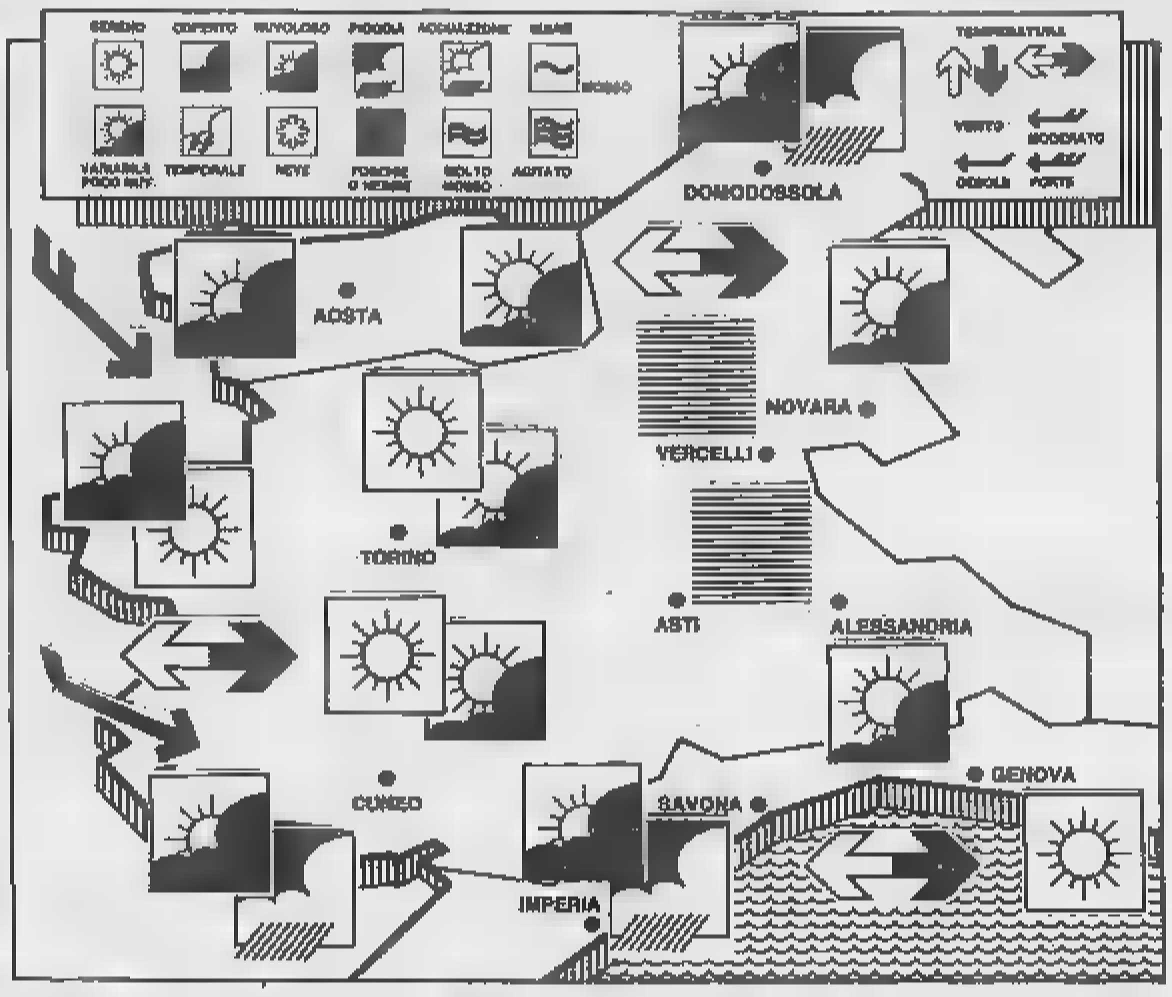
Torino	8	Novara	7
Alessandria	10	Aosta	10
Asti	8	Genova	15
Cuneo	10	Savona	[redacted]
Vercelli	10	Imperia	16

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

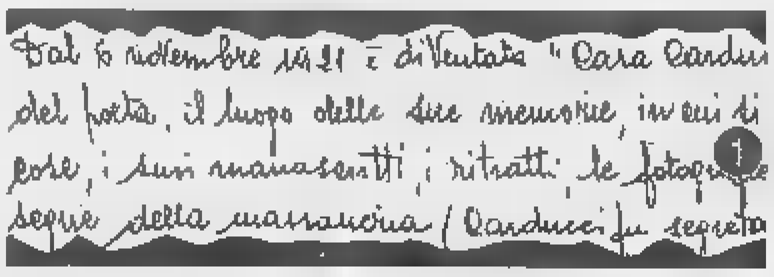
Bolzano	5	[illegible]	Torino	7	15	Trieste	14	[redacted]
Venezia	9	13	Milano	9	13	Bologna	14	20
Firenze	14	22	Pisa	12	22	Ancona	13	16
Perugia	14	[redacted]	Pescara	11	18	L'Aquila	6	16
Roma	15	23	Campobasso	11	17	Bari	9	20
Napoli	15	23	Potenza	11	16	S.M. Leuca	13	21
R. Calabria	15	22	Verona	8	18	Palermo	17	22
Catania	10	23	Alghero	16	22	Cagliari	17	24

...E ALL' ESTERO

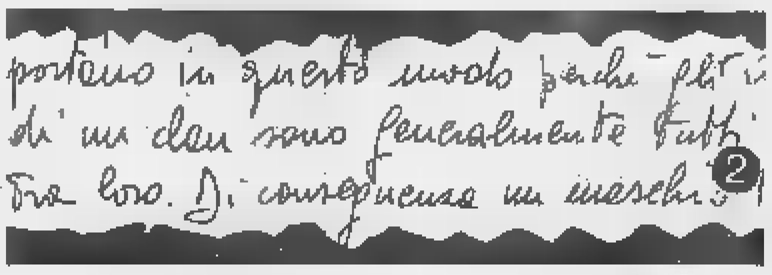
Amsterdam	11	16	pioggia	Lisbona	15	21	sereno
Atene	13	24	sereno	Londra	13	18	sereno
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	11	26	sereno
Berlino	8	12	pioggia	Madrid	7	21	sereno
Bruxelles	12	15	nuvoloso	Montreal	9	20	sereno
Buenos Aires	15	26	nuvoloso	Mosca	1	7	nuvoloso
Copenaghen	10	14	nuvoloso	New York	14	24	nuvoloso
Francoforte	9	16	pioggia	Parigi	15	16	pioggia
Gerusalemme	10	18	pioggia	Pechino	4	10	pioggia
Ginevra	11	16	pioggia	Rio de Janeiro	19	31	sereno
Helsinki	4	8	pioggia	Varsavia	np	np	
Il Cairo	18	28	sereno	Vienna	13	19	pioggia



Tre donne con tre scritture ma con un ideale in comune

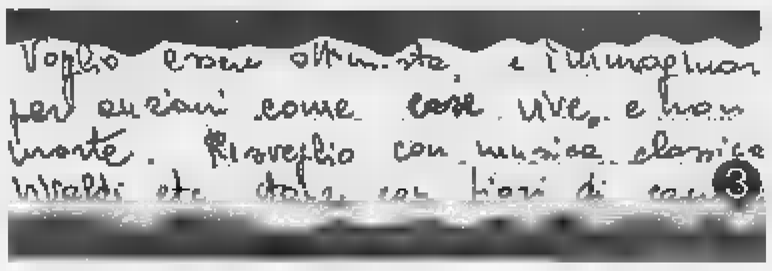


Iniziamo l'analisi delle scritture inviateci dai lettori con un bel saggio grafico di una insegnante, che ha dedicato alla scuola la maggior parte della vita (*Saggio n. 1*). E' un tracciato vivace, facilmente leggibile e assai regolare nell'occupazione degli [redacted]. Queste caratteristiche sono indicative di un comportamento motivato al continuo arricchimento culturale, che [redacted] diventato un profondo bisogno di conoscenza e di attività di pensiero. La signora è anche facile agli entusiasmi per tutto ciò che le piace e sa apprezzare le occasioni da cui può trarre gratificazioni per [redacted] sue esigenze di intelligente compagnia. Infatti è piuttosto riservata, predilige le persone che rispetti[redacted] i suoi gusti per un misurato e garbato dialogare. E' molto sensibile e piuttosto ansiosa; tiene [redacted] regolare saggiamente i suoi spazi e le sue attività per evitare di dover sconvolgere le sue abitudini di fronte a situazioni impreviste. Il suo modo di essere e di vivere [redacted] frutto di una saggia organizzazione di lavoro e di tempo che le ha permesso di realizzarsi tenendo nel dovuto conto le esigenze di elevazione spirituale [redacted] con sereno equilibrio interiore. Il *Saggio n. 2* presenta più di un'affinità con quello appena esaminato. E' di una signora coetanea alla precedente, che ha dato molto di sé al lavoro e ora coltiva interessi di vario genere con impegno e soddisfazione. Di natura è piuttosto estroversa e quindi cerca la compagnia di amici e di persone con cui condividere iniziative e occasioni di scambio di esperienze. E sa essere una buona amica, modesta e comprensiva, più portata a tacere e ad ascoltare che a dire e a giudicare. Esteriormente è abbastanza calma, ma non sempre è serena e distesa. Tensioni dovute forse [redacted] cause esterne, risentimenti di fronte a presunte incomprensioni, variazioni di stati d'animo e problemi personali possono talvolta mandare in crisi la persona, che tuttavia sa controllarsi e non [redacted] promettere mai i rapporti interpersonali a cui tiene molto, avendo bisogno di comunicare [redacted] di sentirsi compresa.



A queste due signore ne aggiungo una terza che ha anch'essa alle spalle una vita molto attiva in un campo interessante che permette di esplicare doti di inventività accanto a due persone ugualmente impegnate in produzioni originali e di buon gusto. La grafia di questa persona (*Saggio n. 3*) esprime l'abitudine a produrre rapidamente e con una carica di sano ottimismo che sembra affermare la volontà di essere se stessa dopo una lunga esperienza che ha messo alla prova le capacità di rinnovarsi e di sentirsene soddisfatta e stimolata. Non è soltanto la piacevolezza del testo dello scritto e rendere simpatico il foglio [redacted] questo stile grafico di grande spontaneità, che semplifica i segni delle lettere per non perdere le idee che vuole esprimere e conservare con la freschezza [redacted] lo spirito che le hanno ispirate. Indubbiamente una persona del genere non si annoia mai ed è una fonte di gaiezza e di vivacità che può contagiare positivamente gli altri e aiutarli a convivere meglio con se stessi. Fortunata serenità interiore che, anziché ispirare la meditazione e il rifugio fuori dal mondo, insegna a guardarsi attorno con curiosità immaginando quel che di bello potrebbe essere realizzato con un po' — o molto — di genialità applicata alle cose quotidiane! E' davvero invidiabile questa voglia di essere, di pensare, di rinnovarsi per vivere meglio e aiutare gli altri a tirarsi fuori dalla banalità incombente. Brava, signora, continui a essere una piacevole interlocutrice per i suoi cari e per quanti le sono vicini. Tre modelli di persone che hanno tanto da proporre a chi le sa apprezzare e sentono ancora il bisogno di divenire e di migliorarsi.

Anna Maria Carena Acino



Anna Maria Carena Acino

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete [redacted] campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, [redacted] sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita [redacted] firma, in quanto è molto espressiva, [redacted] non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - [redacted] Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

Coppa Italia, veneti vittoriosi Sconfitti i paladini di Cogne

a cura di Ferruccio Pezzolo

Si è conclusa [redacted] semifinale a Milano l'avventura in Coppa Italia della squadra del Cral Cogne di Aosta. Nello scontro, disputato il 21 ottobre, che li opponeva alla selezione del C.S. Padovano, i valligiani, pur battendosi al meglio delle proprie possibilità, hanno dovuto soccombere con [redacted] risultato di 2,5-1,5. Questi i punteggi parziali: Manca-Ciuffoletti 1-0; Rossi-Youillaz 0-1; Sgaravatti-Ragni patta; Ziglio-Raltori 1-0.

I veneti, già finalisti nella scorsa edizione, hanno avuto in Federico Manca, il più promettente portabandiera dell'ultima generazione, l'uomo squadra in grado di fare la differenza. Aver perso contro un simile avversario rende meno amaro l'uscire di scena.

La partita

Anatoly Karpov e l'olandese Jan Timman sono i finalisti del torneo dei candidati al campionato del mondo '90, avendo superato [redacted] match su 8 partite svoltisi a Londra i rispettivi avversari Artur Jussupov e Jonathan Speelman. I due scontri sono risultati equilibrati ed avvincenti. Nella partita che vi proponiamo, la quinta del loro match, Jussupov si è preso addirittura il lusso di battere l'illustre rivale. **Jussupov-Karpov:** 1. d4, Cf6 2. Cf3, e6 3. Ag5, c5 4. e3, h6 5. d5, exd5 6. Cc3, Ae7 7. Cxd5, Ab7 [redacted] Axf6, Axf6 9. c3, 0-0 10. Ac4, a6 11. 0-0, b5 12. Ab3, d6 13. Dd2, Cd7 14. Tfd1, Axd5 15. Axd5, Tb8 16. Dc2, Cb6 17. Td3, g6 18. Tad1, De7 19. De4, Rg7 20. h4, De7 21. Df4, Ae5 22. Cxe5, dxe5 23. Dg3, Tbd8 24. h5, Td7 25. b3, Tfd8 26. e4, g5 27. De3, h6 28. c4, Tc7 29. Tf3, Cd7 **(vedere diagramma)** [redacted] Axf7, Rxf7 31. Dd2, Re8 32. Da5, bxc4 33. bxc4, Tcc8 34. Da4, Tc7 35. Dxa6, Tb8 36. Dg6+, Rf8 37. Tf3+. Il Nero abbandona.

● **La soluzione del quesito di martedì scorso**, tratto dalla partita Georgiev-Paubusckian, Leningrado 1989, è: 16. Cf5 cui il Nero rispose con 16. ..., Ce7 (il Cavallo non si può catturare per 17. Txe7, Rxe7 18. Te1+, Ae6 19. Txe6+, Rd7 20. Td6+, Rc7 - [redacted] 20. ..., Re7 21. Dxf6+, Re6 22. De5 matto - 21. Dxf6 con minaccia imparabili). Seguì 17. Ad6 ed [redacted] Nero abbandonò (se 17. ..., Axd6 18. Dxf6+, Rc8 19. Cxd6+, Rb8 20. De7.

■ **Scacchi a Tekuotre.** Anche per il prossimo anno accademico il Politecnico del tempo pratico, la cui sede è in via Principessa Clotilde 95 A, tel. 744.008, offrirà ai propri iscritti due corsi di scacchi (il primo di avviamento al gioco, il secondo rivolto a quanti hanno già nozioni sicure [redacted] regole unite ad una certa pratica) tenuti dall'arbitro internazionale Fide Lanfranco Bombelli. Le lezioni, 12 per ciascun corso, prenderanno il via rispettivamente il 16 ed [redacted] novembre prossimi secondo un calendario che si concluderà nel maggio '90.

● **Notiziario Sst.** La consueta pubblicazione bimestrale della Società Scacchistica Torinese ha mutato testata (ora si chiama En passant) e veste grafica, avvicinandosi nell'impostazione [redacted] nei contenuti a quella di una vera [redacted] propria rivista. Nelle intenzioni del direttore Michele Cordara vi è di portarne la diffusione ad un ambito regionale. Si accettano pertanto abbonamenti da parte di tutti gli appassionati e circoli piemontesi.

■ **Torneo Sovalcar.** Organizzato [redacted] circoli Alfieri e Ciriacese, ha raccolto la partecipazione di 94 concorrenti, un numero giudicato dai promotori inferiore alle aspettative (è stata messa in evidenza la scarsa adesione dei soci dello S.S. Torinese). Nettissimo è stato il dominio jugoslavo con Kovacevic, Kondienovic, Lalic, Dzevlan, Mrdja [redacted] Lampic classificatisi nell'ordine ai primi sei posti. Primo degli italiani è risultato il [redacted] nazionale Malano, giunto settimo con mezzo punto di vantaggio su Umberto Scotti.

■ **Semilampo internazionale.** La sezione scacchi del Dopolavoro ferroviario di Novi Ligure, con [redacted] patrocinio dell'Assessorato allo sport del Comune e dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, organizzerà domenica 12 novembre presso la propria sede di piazza Repubblica 16 la seconda edizione del Trofeo semilampo (15') open Città di Novi Ligure. La gara [redacted] presenta dotata di un montepremi tale da richiamare numerosi specialisti italiani [redacted] stranieri. Il ritrovo è previsto per [redacted] ore [redacted], termine di chiusura delle iscrizioni (lire 20.000 [redacted] 10.000 per gli under 14). Si disputeranno 9 turni di gioco, con accoppiamenti determinati dal computer. Per informazioni tel. 0143-75.127 (ore pasti).

■ **Gare giovanili.** Prenderanno il via sabato 11 novembre alle 15 i tornei a squadre juniores (massimo 16 anni), cadetti e pulcini promossi nell'ambito del 9° Memorial Stein organizzato dal circolo Zona 34 di Orbassano. Si giocheranno le prime 3 delle 6 partite previste. Conclusione [redacted]bato 18 novembre. Quota di iscrizione lire 9.000 per giocatore.

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Un amore corrisposto assorbe tutti i pensieri e l'entusiasmo in campo sentimentale permette di accantonare qualsiasi problema [redacted] o economico. Ma sarebbe bene non urtare con atteggiamenti nevrotici quelle persone che [redacted] importanti per voi.

TORO
21 aprile
21 maggio

Qualcuno non mantiene una promessa e, quando glielo fate notare, ci scherza sopra mandandovi in bestia. Non ruminate [redacted] questa immaginaria offesa, perché il cattivo umore vi impedirebbe di vedere la fortuna che vi passa vicino, prodiga di regali per voi.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Oltre che attivi, provate a essere riflessivi e forse scoprirete un vostro torto. Specialmente in amore, evitate di tramare perché le bugie verrebbero subito a galla. Se non impostate i rapporti con sincerità, avrete dei guai.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Le percezioni sono ottime, quindi meditatele senza lasciar galoppare troppo [redacted] fantasia morbosa. Dimostratevi equilibrati e meno insicuri e troverete validi appoggi. Per molti, è possibile la realizzazione di desideri e di speranze.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Mercoledì spensierato ed euforico, durante il quale è possibile scrivere un altro bel capitolo, ricco di colpi di scena positivi, alla stimolante storia d'amore che state vivendo. E non sarà necessario spendere cifre folli per sconvolgere il partner.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Pretendere troppo dal partner, senza offrire qualcosa in cambio, crea insoddisfazione e fomenta i malintesi. Provate ad usare, in amore, la stessa intelligenza che mettete nelle varie attività e nei rapporti di amicizia. Siate meno egoisti.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

I rapporti d'amore sono sereni e sarebbe il caso di abbandonarsi ai sentimenti, senza inutili cerebralismi, per renderli più veri e durevoli. Domani, la vita sociale non fa per voi, perché manca la vantata diplomazia: rinunciate alle mondanità.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Forse sarà necessario piegarsi ad un compromesso temporaneo, per ottenere futuri vantaggi. Il che non significa rinunciare alle proprie aspirazioni, ma piuttosto concentrarsi razionalmente per chiarire a se stessi i mezzi da usare in seguito.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Successo in amore, per merito di un partner disposto a condividere gusti e opinioni, ad apprezzare ogni cosa che fate e che dite, a seguirvi in ogni impresa con atteggiamento complice. Davvero non potreste chiedere di più al vostro compagno (o compagna).

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Un giovane amico potrebbe aiutarvi a chiarire il lato oscuro di una circostanza che vi preoccupa. La soluzione di un problema complesso [redacted] probabile, ma occorre sviscerarne tutti gli aspetti per non commettere pericolosi sbagli [redacted] giudizio.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

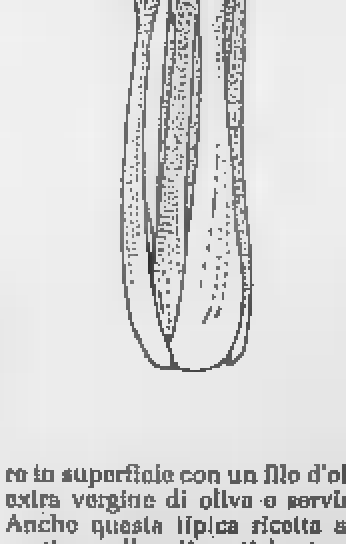
Sembra [redacted] un giovane amico faccia [redacted] tutto per nuocervi. Non fidatevi [redacted] parole né delle sue promesse e agite da soli, sostenuti dalla volontà attiva. In amore, continuano serenità e comprensione, che escludono i vincoli fastidiosi.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Vorreste l'amore assoluto e siete tristissimi perché la vostra storia sentimentale [redacted] abbastanza relativa e piena di incognite. Accantonate il problema, se volete godere i momenti fortunati che le Stelle vi offrono nel campo delle amicizie.

a cura di Anna Bona

Fave e cicoria



500 gr. fave secche aperte a metà, 1 kg. cicoria, 1/2 cipolla, 1 gambo sedano, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, 1 spicchio d'aglio, 2 foglie di alloro, 6 pomodorini pugliesi, olio extra vergine di oliva, sale e pepe.

Mettere a bollire le fave secche in [redacted] pentola coperta d'acqua fredda; portare a bollore e fare bollire per circa [redacted] minuti, poi aggiungere la cipolla tritata fine con il gambo di sedano, i pomodori rotti [redacted] metà con le mani, lo spicchio d'aglio e [redacted] foglie di alloro e fare cuocere ancora il tutto per circa mezz'ora aggiustando anche il sale. A parte in un'altra pentola portare ad ebollizione acqua salata e quando bolle gettarvi [redacted] cicoria lavata e tagliata a pezzi; fare bollire per una ventina di minuti. Al momento di servire mettere in ogni ciotola singola un mestolo di minestra di fave che deve [redacted] quasi densa come una purea e di fianco un mestolo di cicoria bollita. Condire in superficie con un filo d'olio extra vergine di oliva e servire. Anche questa tipica ricetta appartiene alle più antiche tradizioni della cucina pugliese e ci è stata data dallo chef [redacted] Ristorante «Baffo» di via Pigafetta 56. Ottimo vino pugliese per accompagnare questo piatto [redacted] Rosato Santa Lucia di Castel Del Monte.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

[redacted]

Che aria funebre al cimitero non è più come una volta quando c'era Beppe Lodi

Che aria funebre in questi giorni al cimitero. E' un mortorio. Non c'è vita. Non è più come una volta, quando c'era Beppe Lodi a fare l'assessore all'Aldilà con i suoi colpi d'estro.

Allora all'ingresso trovavi la bancarella dei libri che ti insegnavano la storia di tombe, lapidi e feretri storici del Monumentale. C'era la piantina del campo santo distribuita gratis ai visitatori. Lodi magari organizzava anche un rinfreschino: dava di persona il benvenuto ai cittadini che conosceva [redacted] che ricambiavano [redacted] stretta di [redacted] senza tirar via l'altra dalla tasca dei pantaloni... mentre l'assessore indicava la cassetta dei suggerimenti *«per capire come servirvi meglio»*.

Così non ce ne voglia il nuovo giovane assessore che ha preso il posto di Beppe, ma la dipartita di Lodi dall'assessorato ai Cimiteri è [redacted] per molti un momento di profonda tristezza, come [redacted] da un giorno all'altro ti dicessero che Marziano Marzano non fa più il nudista, che la Corte Spagnuolo non patrocina più cocktails in via Garibaldi e che Bepi Dondona non arreda più [redacted] percorso urbano che fa per andare da casa sua all'ufficio.

Così è difficile ricordare Lodi [redacted] ripetere che [redacted] «sempre i migliori ad andarsene per primi». E' vero che ci rimane [redacted] Magoani Noya e che ormai ce ne siamo fatti una ragione, ma il tempo che fugge non può che colpirci, specie se si pensa che l'anno venturo potrebbe andarsene anche la presente giunta, che fra diverse lacrime qualche risata almeno ce l'ha regalata.

Ci rimangono per riflettere sulla caducità della vita lo sciopero degli «operatori cimiteriali», i vasi di crisantemi che appassiscono lo stesso, i prezzi dei fiori, ritoccati p[redacted] l'occasione forse proprio per farci piangere.

m. lup.

Torino 1955. Le Porte Palatine con ancora ruderi della guerra. A parte il traffico e le macerie, il panorama non è cambiato (Publifoto)

[redacted] UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas: Italgas 582324; Snam 264415
Guasti luce: Aem 7413131; Enel 6775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente [redacted] 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde [redacted]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 65421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 [redacted]
[redacted] **Vittoria**, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. [redacted] 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [redacted]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 [redacted]
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

[redacted]rmacie aperte domani 9-19,30

Boniscontro, c. V. Emanuele 66
Calandra, v. Crescentino 34
Comunale n. 7, c. Trapani 150
Comunale n. 11, v. Lanzo 98
[redacted] **12**, c. Vercelli 236
[redacted] **n. 17**, c. Vittorio Emanuele 182/bis/184
Comunale n. 26 v. Teodoreto 7
Comunale n. 30, c. Cosenza 39
Della Rocca, v. della Rocca ang. v. dei Mille
Ducato, v. Barletta 84/A
Ferrando, c. Regina Margherita 66/bis
Gualdi, c. Unione Sovietica 65
Luconte, v. Valentino Carrera 88
Lucento, v. Oglianico 4
Monge, v. Livorno 2
Muratore, v. Garibaldi 14
Ormezzano, v. Genova 64
S. Francesco da Paola, v. [redacted] F. da Paola 10

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40 ☎ 540489; **Aidal**, v. Sacchi 502396; **Ait**, v. Slataper 36 2204232; **Ami**, 740994; **Aaldo**, c. Cumiana 65 331301; **Assistenza**, v. Pio VII 168 6191620; **BIADO**, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18-19) ☎ [redacted]
Amnesty International, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 38 [redacted]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay [redacted]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abaccne, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatalli 707.2361, Abrani 706.886, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiane 1678-02050, Ass. Idraulica 397.920, Balme 953.0867, Baudo 707.0770, [redacted] 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 448.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0888, Rijella 377.877, Prete 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 853.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, [redacted] 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 786.831, Vruna 670.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno [redacted] 487051
Wwf, v. Livorno 16/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Varolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Banetti, c. Agnelli 161 396386
Dr. Siglia, c. Peschiera 145/c [redacted]
Assistence, v. Cimabue 8/a 3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fine, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. [redacted]
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1882
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Guzzolino, v. [redacted] Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 [redacted] 828
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.57
Pronto s[redacted] 267777 cod. [redacted] (Crocetta); cod. 281 (Mirafiori)

[redacted]

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Autosoccorso 20.000, officina elett., 24 ore su 24 200.000
Europe Assistance 530656 - 512760

[redacted]parazioni aperte domani

[redacted]
Dembra, quadrifoglio Autostradale, Settimo ☎ 800.1969
Star, via S. [redacted] 21 830.000
Amf, via Soslagno 10 736.454
Sardella, via Petrarca 2, Nichelino 626.811
Vandiu, corso Monte Grappa 24 781.172
Autorizzate Lancia:
Paola, via O. Vigliani 11/9 619.190
All-Car, l.go Dora Firenze 56/B [redacted]
Dembra, vedi autorizzate Fiat

[redacted]

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505825; **Hertz** 6509844; **Maggiore** 258309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

[redacted]utostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano [redacted]
Torino - Savona 9713182
[redacted] 02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; [redacted] 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,00*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari [redacted] 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo [redacted]. ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 18,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,22; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-5,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: inf. ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
[redacted]**o - Catania:** 18,55 - 21,55.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 9,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica, 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 8,30 - 10,30 (no dom.); 16,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

PARCHI

Servizio Parchi [redacted] **Regione Piemonte**, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2136/2121.
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849
Argentera, 0171/97397
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borza, v. Giolitti 18/g [redacted]
Baratti, p. Castello 29 [redacted]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confetteria Stratta, p. San Carlo 191 547920
Daturi [redacted] Motta, v. XX Settembre 11 518174
Gosting, [redacted] Oriani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Tarino 3 8122264
Steffenone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Bròns, p. S. Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614358; To-Sud telefono 3196473

[redacted]

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio [redacted] 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3182445
Zafiq, c. Peschiera 161 331876

[redacted]

Pronto baby, p. Statuto 26 [redacted] 472131
Baby sitter, v. Cumiana 65 331301

[redacted]

S. [redacted]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: [redacted] 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice [redacted] 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 6; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18, Fest. 8; 9; 10; 11; 18; [redacted]
M. Cappuccini, v. Giardino 35[redacted]: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [redacted]: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. [redacted] 243, 736.1234: giov. ore 19.30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, [redacted] ore 16. **Centro Cristiano Evangelico**, c. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. [redacted] 13,45.

SERVIZI

[redacted] e pacchi speedy

Dalendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 441230
Moto-jet, v. Legnano 3 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Fr. da Paola 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/b [redacted]
To Express, v. Magenta [redacted] 5612628

[redacted] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. Villarbasso 39 [redacted]
V. Avogadro 8 540247
V. Oropa 137 8990206
V. Bruno 1 4470525
V. Foglizzo 28 731035
V. Montorsoo 83 857096
V. Genova 113 [redacted]

[redacted]

BNL: c. Svizzera 65, [redacted] Carducci 161/a, c. Francia 335/a; [redacted] **Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, p. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [redacted] Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, [redacted] Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pinelli 2, v. Monginevro 228, c. Or[redacted] 260/a, p. Massaua 5; **Monte Pa**[redacted]**ne**: [redacted] Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit**: c. Re Umberto 84/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. C[redacted] Saluzzo 49/a, c. Belgio 69/b, c. Francia 204, c. [redacted] Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 390, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 56, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, [redacted] 61/a, c. Regina 246/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: c. G. Cesare 26, c. Racconigi 2, **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; [redacted]: Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. [redacted] Cristina 99, v. Vanchiglia 27; [redacted] **Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237; v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Roiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
[redacted] **(i rubano il** [redacted] **telefona al: 1678/22058**
Bancomat Torino-Centro
B. [redacted] **Comun.**: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Siella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. [redacted] Cristina 7, p. Statuto 4.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), [redacted] poli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.202; [redacted] (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.038; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

[redacted] Giulio Cesare 222, IP
[redacted] Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. [redacted] da Gorizia [redacted] v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 275, Q8

[redacted]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24); p. Sabotino [redacted] (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle ore 22); v. Fiochetto 23, [redacted] (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, [redacted] Secondo 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, 683.666
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 491.748
Club 84, M. d'Azeglio 9, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, [redacted]
Gardill, Val Salice 4, 655.869
Isolabella, Contzotti 6, 650.3955
La Lucciola, Taranto 2[redacted], 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Lido Club, Moncalieri 422, 661.0049
Massaua M[redacted] 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, [redacted]
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Fortino, Cigna 47. 483.410
Hypnos, Coralli 1, [redacted]
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Le Privé, Camerana 11, 535.352
Macrillo, Volta 8, 545.455
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.841
OK Club, Guala 147, 618.189
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
New York, Genova 268, 605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.066
Pick-Up, Barge 8, [redacted]
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.287
Reginè, Ventimiglia 152, 637.452
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9451
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, Santa Chiara 49, 436.440
The Big Club, Brescia 28, 850.453
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.1268
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Discoteche

[redacted], Cavoretto 2, ☎ 661.1158
Vie En Rose, Berthollet 6, [redacted]
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 895.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.118
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Dee Club, Porri 12, 699.0456
Tamurè, Sacchi 28, 541.029
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, B.da Pino 23, 899.9229

[redacted]

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.8143
La Volpe, corso Casale 5 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 68, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

[redacted]

... Il dolore del mondo le piaghe della sofferenza rifiutano il colore

Fra [redacted] mostre ordinate nella Palazzina della Promotrice, in viale Balsamo Crivelli 11, nell'ambito di Torino Fotografia, si segnalano le immagini di 15 anni di guerra in Vietnam, Cambogia, Iran, Iraq, Irlanda. Realizzata con il Musée de Lelysée a Losanna, l'esposizione racchiude in gran parte i volti e gli atteggiamenti dei ragazzi. Si tratta di un'indagine ricca di risvolti contenutistici, tesa a rivelare avvenimenti, situazioni, episodi ai margini dei combattimenti. Ogni immagine [redacted] realizzata in bianco e nero per meglio caratterizzare [redacted] ruolo della fotografia in rapporto alle vicende analizzate; «il dolore del mondo — scrive Orengo in catalogo — le piaghe della sofferenza rifiutano [redacted] colore...». *(a. mi.)*

Christine Spengler: «Quindici a[redacted] di guerra»

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Della Rocca 39, [redacted] 836.331) Franco Febbraro.
AVERSA (via Carlo Alberto 24, [redacted] 532.662): Pittori Manaini dell'800.
[redacted] **ARTISTI** (via Bogino 9): Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Gorizia. Orario 10-12,30; 16-19. Lunedì chiuso.
[redacted] 3 (via [redacted] 31): [redacted]a, Delana Paletta, Fratantonio, Taliano; 2ª Sala: Contemporanei.
FRANCO MASOERO [redacted] Stamperia Borgo Po): v. Giulia di Barolo 13, tel. 865.933: Grandi bulini di Guido Navaretti.
FREE ART (v. dei Mille [redacted] - tel. 839.8905): Mimmo Germanà.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.844): Adami, Del [redacted], opere grafiche.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - [redacted]TE [redacted]IQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo, Via Cavour 17, Torino, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.
LA [redacted] DUTEURTRE GALLERY sarà di ritorno a Torino dopo l'Arte Expo di Los Angeles-California e riaprirà [redacted] mostra personale di Max Squillace il 25 novembre.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-900. [redacted] Milano, Paulucci, Levi, Tabusso, Pasini, Vall[redacted]li, ecc.
LO STILE ATTILIO [redacted] - Frossasco (v. [redacted] Villa 5, «Casa Medioevale», tel. 52.964 - 52.310; mart.-ven. 16-19, [redacted] 9-12 e 16-19): Collettiva Gasparin, Gramaglia, Pieri, Ognianoff, Viglieno.
MARCO POLO ART GALLERY (via Marco Polo 26, tel. 509.897): Ottocento.
ORTO BOTANICO DI TORINO (via P. A. Mattioli 25): mostra **Hortus Artis** fino al 15/11. Feriali e [redacted] ore 10-17,30, d[redacted] il lunedì. Ingresso L[redacted], ridotto L. 1000. Prenotazioni per visite scolasti[redacted] tel. 011/650.2417.
[redacted] (piazza Vittorio 22): Alfredo Cappellin. Orario 15,30-19,30.
SALA [redacted] (c. Francia 135, Collegno): Pietro Morando.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

[redacted] (tel. 885.406): Mario Pacocco.
[redacted] Amedeo [redacted] 1896-1979.
DAVICO: Sergio Saccomandi.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Personale Remo Brindisi.
LA [redacted] (via Po 9): Franco Angeli, 30 opere 1965-1988.
LA [redacted] - Asti: Amelia Platone.
LE IMMAGINI: Noli[redacted].
MICRO' (p. Vittorio 10): Giovannini.
PIRRA [redacted] **LEASING** (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Da Milano - 50 acquerelli (1910-1963).
PIRRA CERAMICHE: Giancarlo Piani.

CORSI

Al Paese delle Meraviglie per imparare l'arte ceramica con Paolo e Mariella

«Il paese delle meraviglie» non è solo la favola di Alice. A Torino Paolo Mensio e Mariella Versino hanno dato questo nome al loro negozio-laboratorio di ceramica. Due vetrine in via dei Mercanti 3 mostrano ciò che con un po' di tecnica [redacted] pizzico di fantasia si riesce a realizzare con le proprie mani. Tazze, vassoi, lampade, piatti, spille, orecchini sono esposti con cura, a dimostrare la passione che ha portato Paolo e Mariella [redacted] gliere un hobby [redacted] mestiere. I due, diplomati al liceo artistico, si [redacted] formati nell'ambiente della ceramica di Castellamonte.

«Il paese delle meraviglie» non è solo esposizione. Dal cortile di via dei Mercanti si accede al laboratorio, dove si insegna pittura su ceramica e porcellana, e lavorazione al tornio. Paolo si occupa del tornio spiegando tutte le tecniche della lavorazione della creta. Con qualche ora di lavoro si possono realizzare splendidi servizi da the e vasi. Il [redacted] di foggiatura ceramica è individuale. Per partecipare bisogna versare una quota di 50.000 li[redacted] che comprende anche l'uso dei materiali di lavoro. Ogni ora di lezione costa 15.000 lire.

La seconda parte del corso prevede l'insegnamento delle tecniche per la colorazione e la smaltatura degli oggetti (tecnica a spruzzo, pittura sottovetrina e pittura su smalto a crudo). Le lezioni sono tenute da Mariella Versino. Il corso è settimanale. Ogni lezione dura due ore. I gruppi sono composti al massimo da cinque persone. Oltre alla quota di iscrizione di L. 50.000 lire, ogni ora di laboratorio costa 6.000 lire. Per informazioni telefonare al 51.34.19.

Irene Peyron

GIVOLETTO

E' nato il Gruppo Etnologico Tibuletum si fruga nella memoria e negli archivi, ritrovati stranom, vecchi sentieri, fontane

Givoletto s'interroga sul suo passato. E' nato infatti il Gruppo Etnologico Tibuletum composto da: Angelo Agazzani, Attilio Buffa, Adriana Bignone, Dario Lisa, Nadia Losa, Giovanni Mattutino (già sindaco per ben 38 anni), Guido Rossato, Giovanni Rossi e Marco Napoletano. Prima iniziativa dell'associazione la pubblicazione del primo numero di un bollettino trimestrale detto «Arlichiari» (reliquiario», di quasi tutto ciò che è servito alla gente di Givoletto nel passato), messo insieme da Angelo Agazzani (grafico, fotografo, [redacted] più noto come fondatore e direttore della Camerata Corale La Grangia), che da anni abita a Givoletto fra prati e boschi. Non una rivista ma un foglio piegato in quattro, stampato in mille copie, e distribuito gratuitamente.

Esaminando le antiche carte comunali, Agazzani, grande ricercatore sul campo [redacted] topo di biblioteca, ha trovato una cosa curiosa: un registro catastale del '700 illustrato da un ignoto scrivano che per ogni famiglia ha creato disegni naïf dal significato oscuro. Nel Reliquiario ci sono anche gli antichi soprannomi (stranom) [redacted] nel paese e, soprattutto, una carta che riproduce l'antica toponomastica comunale, quando il villaggio era popolato esclusivamente di contadini [redacted] Torino era lontanissima. So[redacted] segnati vecchi sentieri, fontane, pozzi, piloni, risultato di una certosina opera di ricerca.

Il gruppo e il giornale [redacted] stati presentati l'altra settimana nel sa[redacted] del municipio alla presenza di un centinaio di givolettesi, col sindaco Michele Catalano, la giunta e un paio di suonatori che h[redacted]no rallegrato la serata. Tra i prossi[redacted] lavori in programma, riordina[redacted] una bella collezione di antiche foto della vita della comunità, alcune delle quali risalgono al principio del secolo.

r. sc.

[redacted]

Yoga, training autogeno, judo e karate le donne a scuola di difesa personale Come trasformare in armi spazzole e forcine

Organizzato dal Funa koshi karate, in collaborazione [redacted] l'assessorato alla Condizione femminile del Comune, sta per prendere il via [redacted] Collegno un [redacted] di difesa personale riservato alle donne. L'iniziativa, prima in assoluto in Piemonte, si rivolge alle signore «di ogni età», ma probabilmente sarà estesa anche alle bimbe in età scolare. La prima fase tende a risolvere uno dei problemi più gravi che si scatena in caso di aggressione, il panico. Attraverso lezioni di yoga e training autogeno, si cercherà quindi di rimuovere il blocco psicologico, mentre la parte più pratica insegnerà alle allieve tecniche vere e proprie di karate. Questi corsi, tenuti dagli istruttori Giulio [redacted] Bellato e Renato Giardina, insegneranno alle collegnesi [redacted] alcune particolari mosse per mettere ko eventuali aggressori. Ma non basta: oltre a queste importanti tecniche di difesa personale, le partecipanti agli stages apprenderanno come usare mille piccoli oggetti che spesso [redacted] trovano alla rinfusa nelle borse.

Ed ecco che per incanto una spazzola, [redacted] usata opportunamente, diverrà un'arma adatta a far scappare a gambe levate lo «scocciatore» mentre addirittura una forcina da capelli all'apparenza innocua può essere più valida di una mossa di karate, perché si potrà giocare così sul fattore sorpresa. Insomma, a Collegno, il gentil [redacted]so, dopo la fortunata edizione di Telefono Rosa, si «arma», e se per una volta la forza andrà a braccetto [redacted] l'astuzia, l'intelligenza e il sangue freddo, sarà sicuramente un fatto positivo, che servirà ad arginare i gravi episodi di violenza che ogni giorno costellano la cronaca nera.

Il corso, si svolgerà ogni venerdì dalle ore 20,30 alle 21,30. Per altre informazioni, telefonare al 789.497.

Anna Maria Audino

AVIGLIANA

Nuovi corsi per diventare ceramisti

E' organizzato ad Avigliana, presso la scuola comunale per l'arte ceramica «Filomena Pico» di via Porta Ferrata 11, [redacted] nuovo corso di ceramica tenuto da Piero Della Betta. La scuola, che ha [redacted] finalità lo sviluppo della personalità creativa, garantisce una specifica preparazione [redacted] che potrà sfociare in un mestiere qualificato, in un'epoca in cui si assiste a un ritorno ai valori antichi e classici.

I programmi dei corsi, che si svolgeranno da novembre [redacted] giugno, spaziano dalla modellatura alla smaltatura. Per informazioni rivolgersi ogni giorno dalle 15 alle 20 alla scuola.

(a.au.)

STAMPASERA

Martedì 31 Ottobre 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA [redacted] (via Fréjus 27): ore 21 I Magnetic Dreams.
ARLECCHINO: oggi chiuso. Domani si balla ore 15,30 e 21
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 danze e ritmi per tutti. (Ingresso ridotto per over 55 anni). Ore 21 liscio DOC riserva speciale, tutto liscio solo liscio. (Per i sigg. cavalieri obbligo di giacca e cravatta).
DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma
GARDEN: ore 15 Nino Gallo aspetta tutti per un bel pomeriggio
LA LUCCIOLA: (corso Taranto 206 - tel. 200.097): [redacted] discoliscio - Ingr. libero.
MASSAUA DANZE: ore [redacted] ballo liscio con dischi.
TANGO: danze [redacted] 21.
DA ROBY: [redacted] 21 «Bagna Caùda». (E' possibile menù normale). Orch. I Gentlemen. [redacted] 337 065 - 335.25[redacted].
DA ROBY: domani sera cena [redacted] orchestra. Venerdì «Pesce», sabato fagioli, lepre e polenta.
FUTURA CLUB (corso Sebastopoli 199): Discoteca - Ristorante - Piano Bar con Geld e Franki (R. S.), Telefono 390.031.
L'IDROVOLANTE (Castello Medioevale): ore 22 «Jazz Fashion» con il Duo Rindone-Fassio. Aldo Rindone al pianoforte Terry Fassio, [redacted].
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via Madama Cristina 68, telefono 669.95.96): tutte le sere (chiuso il lunedì) R. S
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private telefono 740.618.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
TRILUSSA: pren. 514.406 - 556.14.68

TEATRI

[redacted]: Vendita nuovi abbonamenti Turni D - E per il TEATRO TENDA DI PIAZZA D'ARMI. Biglietteria Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. 011/88.15.241-242.
ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Stagione [redacted]. [redacted] abbonamenti alla Stagione Concertistica [redacted] si effettuano dalle [redacted] alle ore 18 da lunedì a venerdì, presso la Segreteria dell'Accademia - via del Carmine 28 - tel. 521.42.68. Abbonamento ordinario (12 concerti) L. 40.000. Abbonamento ridotto (giovani fino [redacted] 18 anni e pensionati) Lire 20.000
ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione '89-'90 vendita abbonamenti presso T. Adua, [redacted] G. Cesare 67, h 15,30-19, Celid. Libreria Campus, Libreria Feltrinelli - 9 spettacoli su [redacted]. Lire 87.000 - L. 69.000 - L. 48.000 e Carta Adua per 14 spettacoli L. 130.000. Apertura stagione: 7 novembre. Tel. 248.22.76 - 207.071.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3 - Tel. 331.764). Stagione [redacted]/90: abbonamento a 6 spettacoli a scelta. Intero L. 60.000; Ridotto L. 45.000. In vendita presso Teatro Araldo (da lunedì a venerdì ore 16-19); Celid, via S. Ottavio 20 (Palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 2
CENTRO JAZZ Torino: presenta questa sera al CAFFE' LERI (c.so Vittorio Emanuele II, 64) [redacted] 21 e 22,30 Marty Cook Quintetto (inf. 011/830.025)
COLOSSEO TEATRO: si prenota per i seguenti spettacoli: sabato 11 novembre 21 concerto di **Mia Martini**, dal 15 al 16 novembre **Paolo Rossi** presenta **Le visioni di Mortimer**; martedì 21 novembre ore 21 serata di gala con **Mireille Mathieu**; dal 1° al 10 dicembre **Sandro Massimini** presenta **Al cavallino [redacted]** commedia musicale in 2 tempi. Prevendite cassa teatro ore 10-13, 15-19, telefono 669.80.34.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Stagione di Balletto 1989/90. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 11 spettacoli con posto fisso L. 148.500 - a 6 spettacoli L. 136.000 - C. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
NUOVO - NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale 1989/90. Sono in vendita i biglietti e gli Abbonamenti a 11 spettacoli con posto fisso L. 148.500 - a 6 spettacoli L. 136.000 - C. d'Azeglio 17. Tel. 655.552
TEATRO ST[redacted] TORINO/STAGIONE IN [redacted]AMENTO 1989/90: c/o la Biglietteria [redacted] T.S.T., via Rossini 8, è iniziata lunedì 9 ottobre 1989 la consegna e la vendita dei biglietti per gli spettacoli programmati in cartellone dall'8 novembre 1989 al [redacted] febbraio 1990. Per informazioni tel. 877.767 - 547.048

ALFIERI (piazza Solferino 4 - [redacted]. 535.440): **Sogno di una notte di mezza estate**, di W. Shake[redacted]. Ore 20,45 con Glauco Mauri, Roberto Sturno e Cristina Borgogni. Regia di Glauco Mauri. Platea L. 30.000; galleria L. 24.000. Biglietteria ore 9-13; 15-19. Ultimi 8 giorni.
[redacted] **RAI - [redacted]ONE MUSICALE: Serie dispari e p[redacted]** ore 21 senza posto numerato: [redacted] Milano. Musiche di Mauricio Kagel. Ingressi L. 10.000 dalle [redacted]30 [redacted]'Auditorium. Inf. tel. 544.520
GIANDUJA - [redacted] LUPI: riposo
JUVARRA (via Juvarra 15 - tel. 51.37.05): **Franco Cardellino** in «Tenbrami per un'ora (almeno)». La realtà quotidiana di un «single» vista attraverso l'occhio di un comico. Stasera ore 21.
MIRAFIORI STUDIO - IL TEATRO DELLE [redacted]CI presenta questa sera alle ore 21,15 **L'amore fa fare questo e altro!** successo comico di Achille Campanile. Domani unico spettacolo ore 16.
NUOVO: riposo.

MUSEI

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab.: 9-14; mar. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] Scienze 6). Orario martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 250 opere, di Kandinskij Malevic e Malekovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo della mostra: L. 8000. Tel. 696.0581.
MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altro Ego — I volti cari all'anima dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990, con il seguente orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): or. tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Mostra «Bebè auto - Bambini al volante»**. Fino al 16 ott. Stesso orario museo.
PALAZZO [redacted] (Piazza Castello): feriali e festivi [redacted] 9-13. Lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE [redacted] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e [redacted] chiuso.
DAL MUSEO AL MUSEO. PASSATO E FUTURO DEL MUSEO EGIZIO DI TO[redacted] Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizie Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6 - Torino) 19 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escluso). Orario 9/14 - 15/19,30. Ingresso M. 8.000 ridotti M. 2.500.
[redacted]**O NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; [redacted] e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
[redacted] **NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI [redacted]** (via G. Giardino 39 - Monte [redacted] Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; [redacted] martedì e venerdì 8,30-19,15. **Sale mostre temporanee:** In occasione di Torino Fotografia '89 «K. Yamada - Le montagne del cielo»; «J. Havel - Il m[redacted] delle montagne»; «Everest - La prima diretta tv». Fino al 5 novembre, stesso orario del museo. [redacted] **video:** Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo) «Diretta dell'Everest» fino al 6 novembre, «Speleologie dans [redacted] moulin-mer de glace memoire des bossons» fino al 5 novembre, stesso orario del museo
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted]GIMENT[redacted] ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): [redacted]: da martedì a [redacted] ore 9-18 (continuato); [redacted] 9-12; [redacted] chiuso.
MUSEO DELLA MARIONET[redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì [redacted] 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
[redacted] **DI STORIA [redacted]LE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA [redacted] Guicciardini 7): fer.: 9-12; 13,30-18. Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
[redacted]**ZZINA DI CACCIA STUPINIGI:** «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30; festivi 10-13; 14-18,30. [redacted] lunedì.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

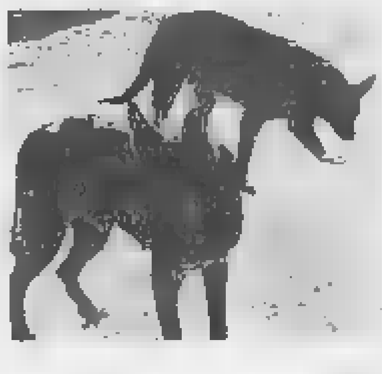
a cura di Noemi Romeo

La chitarra di Paolo Devecchi Le shockezze del Magazzino

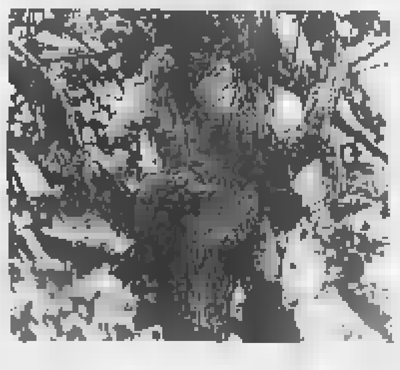
Devecchi in concerto +7

Con il concerto di Devecchi [redacted] conclude la stagione musicale, organizzata dall'Accademia Italiana di Chitarra in collaborazione [redacted] «Piemont è Music», che ha preso [redacted] via il [redacted] ottobre. Questa sera alle 21 nella chiesa di San Giuseppe in via Santa Teresa 22 suona il chitarrista Paolo Devecchi su musiche di Bach, Dor, Turina, Ponce, Ferrari e Cimma. Il repertorio spazia dalla «Sonata op. 22» al «Preludio dalla Suite Bmw 995», fino al «Frandeguillo». I biglietto per assistere alla performance di questo giovane e promettente musicista torinese, diplomatosi al conservatorio Giuseppe Verdi, costa lire [redacted] mila. Per avere ulteriori informazioni telefonare alla segreteria dell'Accademia: 65.03.250.

Schockezze Teatrali +7



Che [redacted] offre stasera [redacted] cartellone del teatro underground della città? Per la rassegna «Teatro da Lupi», stagione di cabaret organizzata dalla compagnia Senzafissadimora, che andrà avanti fino 22 dicembre, nella birreria «Il Magazzino di Ghilgamesh», in piazza Moncenisio 13/b, questa sera alle 21 [redacted] di scena lo spettacolo «Schockezze», ed è presentato dai «I Soggetti», [redacted] gruppo di bravi attori. L'ingresso, di solito gratuito al Ghilgamesh, durante [redacted] programmazione di «Teatro da Lupi» costa 8 mila lire. All'interno del locale [redacted] in funzione un ottimo servizio bar e anche un ristorante, posto al piano di sopra: i prezzi del menu [redacted] possono definire come assolutamente concorrenziali.

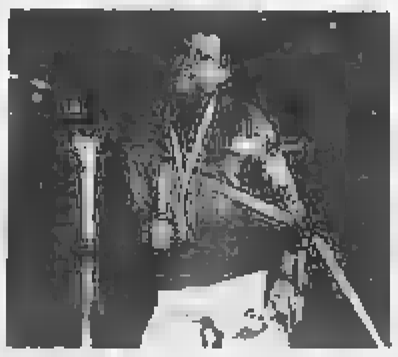


Torino Fotografia +8

Ecco alcune mostre, organizzate nell'ambito della Biennale Torino Fotografia 1989, che si possono visitare quest'oggi, fin dalle prime ore del pomeriggio. Nei locali del Centre Culturel Français, in [redacted] Pomba 24, rimane aperta fino a domenica 19 novembre una mostra dedicata alle immagini e alle foto realizzate dal grande artista William Klein. Alla Libreria Comunardi, in via Bogino 2, sono invece esposte alcune opere di Eccel e Begnoni fino al 20 novembre, dal titolo «Photosalon in Galleria». Al Deposito d'Arte Zenit/ Circolo Culturale Azimut, in via Modena 55/a, è invece aperto l'allestimento che raccoglie le opere [redacted] tre celebri fotografi italiani, ovvero «Trittico Italiano».

Genina al Massimo +8

Prende il via domani pomeriggio la rassegna cinematografica al cinema Massimo, in via Montebello 8, dedicata [redacted] Augusto Genina. Si tratta di un ciclo di film che si proietteranno fino a mercoledì 8 novembre. I curatori della retrospettiva sono Sergio Germani e Vittorio Martinelli. Le pellicole di domani sono le seguenti: alle 17,30 «Zuma» di Baldassarre Negroni, «Le mani ignote» di Enrique Santos, «Il piccolo cerinaio» di Genina. Alle 21 sono invece previsti i film «La gelosia», con Bianca Virginia, «Lo scalino», con Sambucini, e alle 22,30 «Debito d'odio», con Edy Darclea. Il costo dei biglietti ammonta a lire 5 mila per gli spettacoli serali e 3 mila per quelli pomeridiani.



Music by Night +7

In mancanza di grandi concerti — questa settimana non ce ne sono — ecco che cosa vi consigliamo per trascorrere questa ultima notte di ottobre: domani, mercoledì 1° novembre, è festa e quasi tutti i locali notturni sono chiusi. Stasera per la rassegna «Jazz per Torino», al Caffè Leri, in corso Vittorio Emanuele 64, si esibisce il quintetto jazz di Marty Cook: alle 21 e alle 22,30. Nei locali dell'Idrovolante, in viale Virgilio 105 (Borgo Medioevale), suonano Aldo Riondone al pianoforte e Terry Fassio, voce: è un concerto jazz. Folk [redacted] tutto volume invece al Black Cat di via Pacchiotti 63 dove dalle 22 in avanti c'è un gruppo di musicisti irlandesi: si tratta di Jean Pierre Rudolph & Rodney Cordner.

[redacted]DO

Santoro fra gli «in» selettivi Tre passi nel delirio Mondovisione sotto la Mole

PALACE
Nella bella discoteca che si trova di fianco alla sede della Promotrice di Belle Arti, nel Parco del Valentino, questa sera alle 22 c'è il trio composto da Santoro, Fugazza [redacted] Penna in concerto. Ambiente molto «in» e selettivo.

AZIMUT CLUB
Al circolo di via Modena 55/a musica degli Anni Cinquanta e Sessanta. Le selezioni discografiche sono a cura del disc jockey Mauro Dosio, dalle 21,30.

PORTES
Al ritrovo della Mole, in via Montebello 21, musica con il digei Chob Terrible in «Mondovisione». Domani, sempre alle 22 circa, «Rock soft & tecno pop» by Puppies M.C.

HIROSHIMA [redacted] AMOUR
«Tre passi nel delirio» alle 22 in via Belfiore 24: [redacted] balla con le musiche dell'orrore di Zombi e Pierfrankestein.

DA GIAU
In strada Castello di Mirafiori 340 concerto jazz di Testa, Rindone, Bertot e Pulvirenti. Ore 22.

CIACOLON
Come tutti i martedì sera, al ristorante di viale 25 Aprile 11 suo[redacted] il quartetto [redacted] Dick Mazzanti. Alle 22 circa.

154 SEVENTH [redacted]
Alla birreria di strada Settimo 154 concerto blues alle 22: suonano Willy B. & Wip Exprezz.

YOKESE
Nei locali di via Silvio Pellico 4 domani alle [redacted] serata a tema dal titolo «Dungeons & Dragons».

CAFFE' LERI
Al sofisticato caffè al numero 64 di corso Vittorio Emanuele II, alle 21, concerto jazz con il Quintetto Marty Cook.

[redacted] CUINO

Gli Archi di Budapest puntati su Ivrea. Sette probabilità e un Nanuk al Massimo Nagasaki: gli studenti incontrano Bobbio. Ruffini invece spiega l'Universo Incontriamo i tesori della civiltà Quing, oppure andiamo agli incontri di Coppa

OSTERIA
Alle 21,30, all'Osteria N. 1, in via Garibaldi 59, è previsto un recital del cantautore Alfredo Maugeri. Intanto si mangiano e si bevono vini e specialità piemontesi.

UNIONE MUSICALE
Questa sera alle 21 all'Auditorium, in piazza Rossaro angolo via Rossini, suona il trio di Milano su musiche di Kegel.

TEATRO ARALDO
Per «Ippogrifo» alle 21 in via Chiomonte 3 sono [redacted] scena [redacted] pianista Umberto Santoro e il bassista Franco De Grandis.

MUSICA A IVREA
Al centro congressi, in [redacted] Bella 30, a Ivrea, suonano alle 21 gli Archi di Budapest.

DRIVE IN
Ultimo giorno di programmazione al Drive In Car's Show nello spazio di via Genova angolo via Valenza: alle 20,30 e alle 22,30 si proietta «Nightmare IV». Ingresso lire 7 mila a persona.

CINEMA MASSIMO
Ecco tutte le pellicole in programma oggi [redacted] domani al cinema di via Montebello [redacted]. Nella Sala 1 per la rassegna «Storia del cinema» alle 16,30 «Nanuk l'eschimese», alle 18 «Le sette probabilità» di Buster Keaton, alle 20,45 e alle 22,30, per la rassegna dedicata a Nanni Moretti, si proietta «Io sono un autarchico», con Simona Frosi: repliche domani sempre nella Sala 1 alle 16,45, alle 18,45, alle 20,45 e alle 22,30.

Nella Sala 2 oggi, per «Omaggio a Bette Davis», alle 17,30, alle 20,30 e alle 22,30 c'è «Eva contro Eva». Il costo dei biglietti [redacted] [redacted] [redacted] mila lire per gli spettacoli pomeridiani e [redacted] 5 mila per quelli serali.

GLI STUDENTI
E' il titolo dell'incontro previsto per oggi pomeriggio alle 18 nella Sala Nagasaki [redacted] circolo culturale Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, con Luigi Bobbio.

UNIVERSO E STELLE
Remo Ruffini, docente all'Università «La Sapienza» di Roma, parla su «Struttura [redacted] grande scala dell'Universo», al centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23. Introduce la conferenza il giornalista Piero Bianucci.

GUERRA E PACE
«Notti di guerra, notti [redacted] pace» [redacted] il titolo di una rassegna cinematografica al cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi 32, che prende il via oggi e andrà avanti fino a sabato 4 novembre.

Oggi [redacted] proietta «Westfront», [redacted]gia di Pabst, domani «La grande guerra» di Monicelli. Tutti i film hanno inizio verso mezzanotte [redacted] mezzo. L'ingresso è libero.

NUOVE TECNOLOGIE
Prenderà [redacted] via l'8 novembre, per proseguire fino al 12 di questo stesso mese, il salone «Nuove Tecnologie» a Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio 15. Per informazioni telefonare al numero 65.69.

EPOCA QING
Proseguono fino al 6 dicembre gli incontri sulla «Civiltà cinese di epoca Qing», organizzati [redacted] Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, nell'ambito della mostra «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Il prossimo è previsto per mercoledì 8 novembre, sempre con inizio alle 18.

ROCK COVERS
Bella idea. Dal 24 novembre fino al [redacted] dicembre nella Cascina Giaione, in via Guido Reni 114, prende il via «Rock Covers», ovvero 30 anni di rock attraverso le copertine dei dischi. La mostra sarà aperta dal martedì alla domenica, dalle 17 alle 23. Chiuso [redacted] lunedì. Per avere ulteriori informazioni telefo[redacted] alla Cascina: 308.1444.

MUSEO EGIZIO
E' aperta anche domani la mostra «Dal Museo [redacted] Museo, passato e futuro del Museo Egizio», allesti[redacted] nei locali di via Accademia delle Scienze. L'orario per le visite è il seguente: dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 19,30. [redacted] lunedì è chiuso.

COPPE EUROPEE
Il Circolo Sportidea, in via Dandolo 40/a, ha organizzato per domani [redacted] incontro per assistere, tra soci e amici, alle partite di calcio valevoli per le Coppe europee. Per saperne di più telefonare al 302.066.

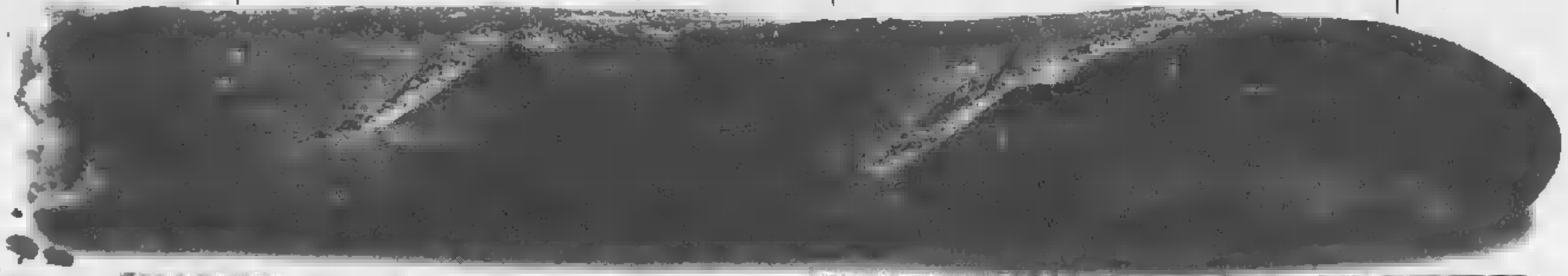
61%
dei lettori abituali sostiene che Stampasera mette in tavola gli argomenti più vicini alla gente.

71%
sostiene che Stampasera sforna notizie più interessanti da leggere.

73%
è attratto dalla nuova forma di Stampasera.

84%
giudica Stampasera ancora più imbottito di notizie.

94%
trova molto gustoso il paginone "ViviTorino".

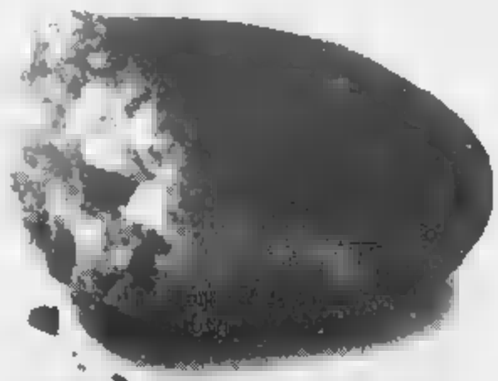


LA NUOVA STAMPASERA PIACE A UNA BUONA FETTA DI TORINESI.

A Torino e provincia l'appetito non manca. E Stampasera ogni giorno ha pane per tutti. Un buon pane a sentire l'Eurisko* e la sua ricerca. Infatti risulta che ai lettori di Stampasera piace Stampasera. Piace il nuovo formato, piace il nuovo modo di stampare la testata, piacciono l'uso dei titoli, l'impaginazione, la scelta delle foto, gli articoli e il paginone ViviTorino - tutto quello che serve per muoversi e vivere in città. E questa è un po' la crosta, croccante e fresca di Stampasera. E guardiamo la pasta, che è quello che più conta, ai lettori di Stampasera, come vedete, il giornale "va bene così". Fino a qui i dati della ricerca. E a noi viene voglia di ringraziare chi ci segue e ci apprezza. E chi, ogni giorno, ci aspetta come il pane quotidiano. Se poi ci divora, siamo ben contenti.

* Ricerca Eurisko. Periodo di rilevazione: 24 aprile - 6 maggio 1989. Campione: 600 lettori di quotidiani e 150 lettori abituali di Stampasera.

Buzzell



STÀMPASERA

Il pane quotidiano di Torino e provincia.

NATURA ecologia & ambiente

Vedremo «affondare» il «Parco del Po»?

Le speranze che il progetto possa venire approvato ancora in questa legislatura sono ridotte al lumicino. Parlano il comitato promotore e l'assessore Bianca Vetrino

Il Po vedrà naufragare il «suo progetto»? L'idea del parco era bella ma gli intoppi per vararla sono troppi

Mentre le manifestazioni organizzate da Regione, Provincia e Comune per fare pubblicità alla rinascita del Po entrano nel vivo, le speranze che il progetto venga approvato entro questa legislatura sono ormai ridotte al lumicino. Se non verrà trasformato in legge entro quest'anno, il disegno, che prevede la creazione di otto comprensori lungo i 235 chilometri del corso piemontese del Po, decadrà. Bisognerà ricominciare tutto da capo, ma intanto lo sfascio delle sponde proseguirà — anzi è già ripreso da qualche mese — ancora più febbrile che in passato. E così il Parco del Po rimarrà una delle tante cose, forse la più importante per le sue implicazioni a livello nazionale, che l'attuale giunta non è riuscita a fare durante il suo mandato. Anche questo è un modo di passare alla storia.

Eppure ne parlava da quattro anni come di una cosa ovvia, e non per questo meno importante. Il Parco è infatti (stavamo per dire «era», ma finché si può, tocchiamo ferro) una di quelle iniziative, ormai sempre più rare, che s'impongono anche al di fuori di ogni disegno politico preciso. Semmai, proprio questo carico ideale aveva allettato alcuni partiti intraprendenti a montare a cassetta quando il carro era già partito da un pezzo.

In un modo o nell'altro, sulla necessità di fare il parco, erano stranamente tutti d'accordo. *«Perché non si può farne a meno»* rispondevano da ogni cantone. *«Anche nascosto, infatti, sa che il grande fiume è malato di inquinamento, di povertà d'acqua, di cemento e di mutilazioni irreversibili, che oggi rendono il suo corso più breve di varie decine di chilometri rispetto a mezzo secolo fa. Sa che questi problemi arrivano all'Adriatico e lì dentro si fermano. E sa che alla fine ad essere danneggiati dalla morte dell'acqua saremo noi. Quindi viva il parco del Po e non stiamo a contarci, tanto ci siamo tutti»*.

In mezzo all'entusiasmo generale, comunque, qualche voce sparuta invitava a non festeggiare anzitempo perché, al momento buono, la bordata per affondare il progetto sarebbero partite lo stesso. All'appello alla prudenza, l'anno scorso, è seguita un'ulteriore mobilitazione in favore del parco, a cui ha aderito una lunga lista di nomi illustri della cultura nazionale. Ma i più pessimisti, tra cui l'assessore regionale ai Parchi e alla pianificazione territoriale Bianca Vetrino, che negli ultimi mesi, e ancora la scorsa settimana, ha minacciato di dimettersi il piano per il Po non passerà, nemmeno allora si sono entusiasmati. E a ragione.

Di lì a poco, infatti, è iniziato l'ostruzionismo delle lobbies, per disarmarle l'accresa attività, che minacciava di sacrificare il piano. L'elenco di queste attività è lungo. Tanto per citarne qualcuna, oltre alla solita speculazione edilizia, la pratica di scippare continuamente spazio al fiume con la prismole, piantando pioppi a mala nelle golene o nelle zone di «morta» bonificate, dove invece l'acqua è destinata a trovare sfogo naturale durante i periodi di piena. Oppure di saccheggiare il territorio con centinaia di cave senza curarsi delle gravi alterazioni idrogeologiche (siamo tra i primi al mondo tra i produttori di ghiaia da costruzione ma tra gli ultimi come sviluppo edilizio: detto in altre parole, significa che ci vendiamo l'Italia a pezzi, come se non fosse già abbastanza piccola).

«Purtroppo i pregiudizi locali contro la protezione ambientale sono fortissimi» — sostiene Alessandro Braghero del Comitato promotore —. *Poco conta il fatto che in realtà nel futuro parco l'area di vincolo totale sia ridotta a pochi centinaia di metri lungo le sponde. E che per il resto si parli solo di Progetto Territoriale Operativo, cioè, di una sorta di piano regolatore per il territorio dove fino ad oggi è mancato qualsiasi programmazione ambientale ed economica»*.

A un certo punto, nei mesi scorsi, alcuni paesi lungo il fiume, c'è chi dice addirittura il 60 per cento, la reale consistenza di questa fronda tra gli ottanta Comuni del Po non è certa, hanno iniziato a recalcitrare.

Spiegano in assessorato: *«L'opposizione, a livello politico si manifesta come sabotaggio. Qui in Regione infatti, nessuno ha mai detto chiaramente che il parco non si deve fare. Ci sono tattiche diverse, meno impopolari, ma non meno efficaci, per ottenere lo stesso risultato»*. Quali? *«Gli studi, prima di tutto, che, un pezzo alla volta, consentono ai Comuni di sottrarre al parco ampie porzioni di sponde per destinarle, come nel caso di San Mauro, a zone residenziali»*.

Poi ci sono le polemiche pretestuose che hanno il solo scopo di rallentare la marcia legislativa del progetto. La tecnica più diffusa però è la dilazione.

E' in questo modo che alcuni partiti sono riusciti ad arrivare alla scadenza attuale con un nulla di fatto e senza sporcarsi le mani con un no secco. Ancora pochi giorni fa, è bastato togliere la discussione sul Po dall'ordine del giorno della Commissione regionale, per dimezzare la già scarsa probabilità di successo del progetto.

Quante ne rimangono, a quattro mesi dalla fine della legislatura? *«Pochissime»* — spiega Bianca Vetrino — *perché è chiaro che da gennaio poi tutto l'attenzione delle forze politiche sarà rivolta alle amministrative di aprile e caderemo in un'ulteriore impasse legislativa»*.

Per tentare di salvare il salvabile, venerdì è entrato in campo anche l'assessore comunale all'Ecologia Guazzone, che ha assicurato alle associazioni ambientali che compongono il Comitato per il Po il suo appoggio a tutti i livelli. Concludono gli Amici del Fiume: *«La residue speranze di smuovere gli amministratori sono affidate soprattutto alle firme che i cittadini vorranno indirizzare alla Giunta Regionale in favore del progetto»*.

Maurizio Menicucci

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

● Il Wwf Piemonte organizza un concorso aperto a tutte le scuole che visiteranno il II Salone dell'Alternativa Naturale «Salus Est Vita», a Torino Esposizioni, dal 30 ottobre al 10 novembre.

Tema del concorso, la costruzione di giocattoli o di piccoli oggetti d'uso corrente, utilizzando esclusivamente materiale di recupero, riciclato o cosiddetto povero.

Le iscrizioni delle classi dovranno pervenire alla sede del Wwf Piemonte, v. Livorno 18/a, Torino, tel. 486434, entro il 17 novembre e il materiale prodotto entro il aprile 1990.

Le «invenzioni» dovranno essere frutto di un lavoro di gruppo e ogni classe potrà presentarne un massimo di tre.

Il Settore Educazione dell'associazione premierà i vincitori con libri e materiale didattico.

● Lunedì 6, ore 21, auditorium della scuola media Don Milani Venaria: «Australia», conferenza con diapositive di Silvana Fournier, socia del Wwf e coordinatrice dell'associazione Avventure nel Mondo.

Da sabato 4 a domenica 12 novembre si terrà a Cavour la rassegna Tuttomele.

La manifestazione comprende, oltre alla possibilità di mangiare mele di tutti i tipi in tutte le salse possibili, una mostra sui parchi del Piemonte, una di reptili vivi e proiezioni di diapositive di argomento naturalistico e geografico.

Inform. alla Pro Loco, tel. 0121 6158.

AVVENIMENTI

Sul fiume tra foto e musica

● «Un Po più da vicino»: la manifestazione iniziata con il convegno internazionale, proseguirà fino alla fine di febbraio.

Dal 15 novembre al 25 febbraio, al Parco della Mandria si terrà una mostra fotografica dal titolo: «Dalle sorgenti al delta», storia, cultura, problemi del fiume. Una sala apposita ospiterà in multivisione «Viaggio lungo il fiume», una fotocomposizione di vedute aeree di tutto il percorso del Po dal Pian del Re all'Adriatico; sulle foto è visibile il Piano territoriale operativo.

Stampaserie sarà presente con un suo stand dove presenterà la raccolta completa dei fascicoli «Visti sul Po», usciti a puntate ogni giovedì dalla primavera scorsa.

14-21-28 novembre, ore 21, al teatro Juvarra: musiche sull'acqua di Ravel, Debussy, Haendel, Vivaldi, Rossini e Banchieri, a cura dell'Unione Musicale. Eseguono musicisti del Conservatorio torinese.

Il 24 e 25 novembre, al Salone S. Paulo, di v. Lagrange 15: convegno «Fiume-mare 2», sul fiume come risorsa per la riqualificazione urbana e metropolitana.

Dal novembre al 12 dicembre, sede Piemonte artistico e culturale, piazzetta Cln: «I pittori del Po», immagini e itinerari del fiume nei colori degli artisti piemontesi.

Dal 19 al 23 dicembre, Museo del Cinema: «Il fiume di celluloide», rassegna di film e documentari ispirati ad ambienti fluviali: protagonista il Po.

TELE... TELE

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. Rai 1, ore 14,10, Il mondo di Quark: «La festa selvaggia» — Documentario sulla vita, l'amore, la morte di alcuni animali della Savana. Rai 3, ore 18,10, Geo. Telemontecarlo, ore 7,30, Natura amica. Capodistria, ore 19, Fish-eye.

DOMANI. Rai 1, ore 14,10, Il mondo di Quark: «La festa selvaggia», seconda parte. Italia 1, ore 0,20, Jonathan dimensione avventura. Rai 3, ore 18,10, Geo. Telemontecarlo, ore 7,30, Natura amica. Telesubalpina, ore 21,30, Guatemala, documentario.

GIOVEDI'. Rai 1, ore 14,10, Il mondo di Quark: «Isola su un mare d'erba». Rai 3, ore 18,10, Geo: la puntata di oggi comincia con un filmato su un arcipelago subantartico dove nel corso degli anni sono avvenuti misteriosi naufragi. Il secondo reportage presenta una difficile ascensione al Monte Bianco per la via più lunga. Telemontecarlo, ore 7,30, Natura amica. Rete Canavese, ore 20,30, film avventura: Canyon river.

VENERDI'. Rai 3, ore 18,10, Geo. Telemontecarlo, ore 7,30, Natura amica. Capodistria, ore 19, Fish-eye. Telecupole, ore 20, Obiettivo agricoltura: rubrica per l'agricoltore e il consumatore.

SABATO. Rai 1, ore 16,50, Spedizione Cousteau: «Ombre nella giungla». Italia 1, ore 12,45, Jonathan dimensione avventura. Telemontecarlo, ore 7,30, Natura amica. Capodistria, ore 14,30 e 19, Fish-eye, obiettivo pesca. Telesubalpina, ore 12,30, Terra nostra; ore 21,30, documentario naturalistico. Telecupole, ore 13, Obiettivo agricoltura; ore 18, Horseman, documentario.

DOMENICA. Rai 1, ore 9,45, Il mondo di Quark: «Piante carnivore». Una strana categoria di vegetali, diffusi anche noi, che l'evoluzione ha dotato di abitudini alimentari tipiche del mondo animale.

Telemontecarlo, ore 12,15, film avventura: «Atlantide, continente perduto»; ore 22,30, Pianeta azzurro: «La Melanesia». Telesubalpina, ore 12, Terra nostra. Capodistria, ore 10,15 e 23,45, Fish-eye.

LUNEDI'. Rai 1, ore 14,10, Il mondo di Quark. Rai 3, ore 17,45, Geo. Telemontecarlo, ore 8,30, Natura amica. Capodistria, ore 19, Fish-eye. Telesubalpina, ore 12, documentario naturalistico.

«Ecologismi» ad Avigliana

Dopo il 1987, il Parco naturale dei Laghi d'Avigliana ripete l'esperimento e propone la seconda edizione di «Ecologismi», una mostra di pittura collettiva che ha lo scopo di porsi quale punto d'incontro fra arte e natura. Una importante occasione di avvicinamento dell'arte pittorica, nelle sue varie forme ed espressioni, e nello stesso tempo opportuna riflessione sul tema della natura, sempre più centrale per il futuro dell'uomo. La mostra, che sarà ospitata in diversi altri parchi piemontesi, è sostenuta finanziariamente dall'assessorato alla Montagna della Provincia di Torino, dall'assessorato alla Cultura del Comune di Avigliana e dal Wwf Piemonte.

Anche i più remoti rifugi alpini hanno la loro trincea di rifiuti

La foto che illustra questo servizio non rappresenta le Basse di Stura o Madonna di Campagna o il letto devastato del Sangone a Nichelino. E' stata scattata giorni fa da volontari di *Greenpeace* in Antartide nell'isola King George. Come si vede il luogo è una pattumiera.

Lo posto dei rifiuti non risparmia ormai nessun angolo della terra, nemmeno il più remoto o il più scomodo da raggiungere. E' ovvio che il continente antartico non è tutto così. Solo alcune briciole della costa, dove ci sono insediamenti scientifici di tante nazioni, sono in queste condizioni. Ma l'allarme di *Greenpeace* non è ingiustificato, perché sappiamo che questo è solo l'inizio.

Trent'anni fa nessuno avrebbe immaginato che sarebbe nato il problema dei rifiuti ai campi base dell'Everest. Invece oggi i cumuli di «porcherie» è di materiale abbandonato da dozzine di spedizioni, e oltre cinquemila metri di quota, rappresentano una questione irrisolta, e insieme testimoniano l'incisività di alpinisti e escursionisti delle alte quote. D'altra parte europei, americani, giapponesi, non hanno fatto che esportare nei più lontani *wilderness* del globo le proprie cattive abitudini. Infatti solo i benestanti, ovviamente, producono grandi quantità di rifiuti. E' il solito scontro fra l'economia industriale e quella agricola. I meno abbienti, il Terzo Mondo, non ne hanno ancora la possibilità. Ma ci arriveranno anche loro. Diamogli tempo.

Ecco King George, nell'Antartico, come è stata ridotta: tante carcasse in una palude di incredibile liquame

Anche sulle nostre Alpi l'immondizia è una piaga. Specialmente vicino ai rifugi, ci sono depositi di pattume impressionanti, e solo da qualche anno sono cominciate pulizie radicali — con il trasporto a valle di tonnellate di materiale immarcescibile — a carico il più delle volte del Cai e dei gestori dei rifugi.

Intorno ai ricoveri più noti e frequentati, nel gruppo del Monte Bianco, del Monte Rosa, nel Gran Paradiso, sono state necessarie opere di bonifica costosissime, visto che il trasporto a valle del pattume deve essere fatto con gli elicotteri.

Intanto c'è da registrare una piccola novità nel campo del recupero delle materie prime. Un'azienda di Dronero ha messo a punto una macchina mangiaplastica (in due versioni elettrica e manuale) che compatta contenitori di alluminio e banda ferrosa, e rende possibile il trasporto finale di cubi metallici a fine stagione, risolvendo problemi di ingombro e consentendo un utile recupero di materie prime.

Un problema invece non ancora risolto è quello dei rifiuti organici umani. Cioè i liquami dei pozzi neri. La gente in genere non ci pensa. Va ai servizi, tira l'acqua (non sempre) e se ne va, e tutto finisce lì. Gran parte dei rifugi è oggi dotata di servizi interni con pozzi perdenti che finiscono per provocare piccoli, ma costanti inquinamenti del delicato ambiente circostante.

In Svizzera stanno sperimentando pozzi riscaldati per tenere in vita batteri in grado di «pulire» i liquami. Ma siamo ancora lontani da una soluzione generalizzata e dai costi abbordabili.

Ci vorrà tempo, decenni, prima che la gente che va in montagna impari a riportare giù i propri avanzi (non quelli del metabolismo, si capisce). Il fatto è che devono farlo tutti, non solo qualcuno. Nel frattempo costerà sempre di più tener pulito. Perché i frequentatori dell'Alpe crescono continuamente mentre la cosiddetta coscienza ecologica non è affatto un dato scontato, anzi. E' un imperativo per molti, per altri un lumicino fioco, un concetto sconosciuto. Capita a chiunque vada in giro per posti selvatici, di trovare resti di merende tra i cespugli, mozzi nascosti sotto una pietra o interrati nella tana di una marmotta.

Gli ignoti si comportano come quelli che fanno pulizia in casa e nascondono la spazzatura sotto il tappeto, pensando «occhio non vede...».

r. sc.

Sierra 2.0i Twin Cam. Provate la nuova potenza.

Nuovo motore Twin Cam 125 CV, 195 km/h

Il nuovo motore a doppio albero a camme in testa vi invita a scoprire una straordinaria potenza ed elasticità di guida con un'accelerazione da 0 a 100 in 9,7".

Dotato di valvole a diametro maggiorato, questo nuovo 2.0 iniezione, imprime maggiore turbolenza alla miscela per ottimizzare la qualità delle emissioni e contenere i consumi. Il sistema di controllo EEC IV, con 250.000 informazioni al secondo, e il modulo d'accensione elettronica completano questa raffinata tecnologia che vi offre prestazioni ad alto livello.

Nuovo Cambio MT 75 Ancora più agevole e preciso

La nuova potenza è, inoltre, il nuovo cambio MT 75 a 5 marce con retromarcia sincronizzata.

Frutto di una progettazione estremamente accurata e dell'impiego di tecnologie d'avanguardia, l'MT 75, leggero e compatto, consente una riduzione del 30% sia dell'escursione della leva che dello sforzo necessario per manovrarla.

La sua eccellente precisione e la sua agevole facilità nell'innesto delle marce, vi consentiranno di sfruttare in pieno e in qualsiasi momento, le brillanti prestazioni del nuovo motore, offrendovi, su ogni tipo di percorso, il piacere di una guida morbida e brillante.

La nuova potenza è anche il look molto sportivo con gli esclusivi cerchi in lega e lo spoiler aerodinamico. Ed è la sicurezza dell'ABS disponibile a richiesta.

Nuovo Confort Aria condizionata di serie

La nuova potenza, infine, è il confort superlativo che prevede, tra l'altro, la chiusura centralizzata, il tetto apribile, scorrevole e inclinabile, i sedili posteriori a ribaltamento frazionato con poggiatesta regolabili e i sedili anteriori regolabili in altezza con sostegno lombare a regolazione pneumatica.

Tutto nella perfetta climatizzazione dell'aria condizionata di serie.

L. 22.661.000 chiavi in mano.

E Sierra è una gamma di modelli che vi permette di scegliere l'auto più adatta al vostro stile di vita.

SIERRA	CILINDRATA	CV	VEL. MAX km/h
GL Berlina e S.W.	1.8 ICVH	90	172
GHIA Berlina	1.8 ICVH	90	172
TWIN CAM Berlina e S.W.*	2.0i	125	195 (192*)
4 x 4 Berlina e S.W.*	2.9i	150	205 (200*)
Cosworth	2.0i 16V Turbo	204	242

Guidare tranquillo fa parte con Ford. Richiedendo la Lunga Protezione, la garanzia evaluativa Ford che protegge fino a 4 anni la vostra auto.

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

IL MUSEO

Nel castello a pochi passi dal Duomo

Il Museo archeologico del Comune di Acqui è ambientato in cinque sale del restaurato Castello dei Paleologi sulla collina, al termine di via Domenico Barone.

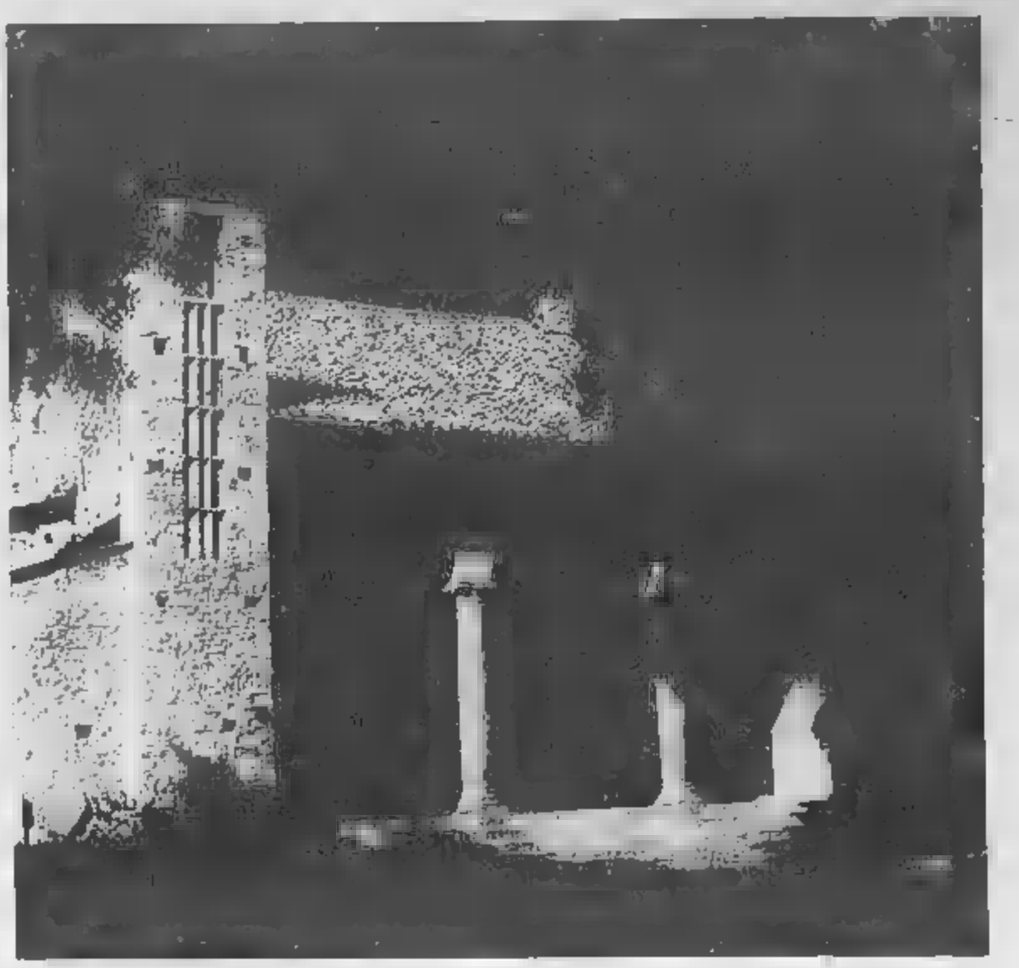
Risale all'XI secolo ed è in fase di ampliamento e di arricchimento.

Comprende materiale documentario, dalle origini all'età sino al VI secolo, raccolto in città e nel territorio circostante.

E' affidato al conservatore dottor Luigi Mora autore anche di un *dépliant* illustrativo (in ristampa aggiornata) e di un volumetto *«Itinerari archeologici di Acqui romana»*.

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19. Domenica dalle 15 alle 18.

Ingresso: lire (sotto i 18 anni 1000).



UN ITINERARIO STORICO che va dalle origini ai giorni nostri, attraverso reperti archeologici di tutti i generi. La fortuna di Acqui si deve alle sue sorgenti di acqua calda che la fecero diventare famosa fra i romani, noti appassionati di terme. La città ancor oggi vive essenzialmente di questo tipo di turismo

Acqui, città delle Terme si riscopre «romana»

In alto, sopra il titolo, il maestoso acquedotto romano (a sinistra) e l'ingresso medievale del Museo civico Archeologia (a destra). Qui a fianco, il raffinato «rython», decorato a foglie e terminante in una testa di capra. Sotto, un gruppo di preziose anfore poste nell'ingresso

Acqui, la *«città delle Terme»*, si sta adoperando per valorizzare l'altro suo aspetto città romana prodiga di ogni sorta di reperti. Un *«itinerario archeologico»* non può avere come punto di partenza il museo sistemato criteri modernissimi nel castello dei Paleologi che si leva su un'altura nel cuore della città, a pochi passi dal Duomo.

Gli acquesi sino a poco tempo fa in quel castello dalla finestra chiusa le grate vedevano soltanto il carcere cittadino: una destinazione che sembrava aver cancellato il ricordo del suo regale passato di roccaforte medioevale sopravvissuta ad assedi e distruzioni.

Costruito nel XI secolo, nel 1646 fu demolito; ricostruito vent'anni dopo, nel 1815 fu ripristinato e recentemente in gran parte restaurato. Oggi l'ala occidentale che ora occupata dal carcere è vuota e in futuro ospiterà probabilmente altre sale del museo che si va via via arricchendo.

Ai primi ritrovamenti, restituiti dal Museo di Antichità di Torino, si vanno infatti aggiungendo i pezzi che riaffiorano in gran numero ad ogni scavo edilizio. Tanto che il museo sta diventando il miglior strumento per rileggere la città — Aquae Statiellae — fondata dai Romani dopo la battaglia di Carisio combattuta nel 173 a. C. dal console Marco Popilio Lenate contro i Liguri Statielli.

Il nome romano era legato alle locali sorgenti calde. Attorno alla sorgente, che erogа litri al minuto di acqua a 75 gradi, fu subito costruita una fontana circolare a gradoni di cui alcuni blocchi sono stati ricuperati e conservati al museo.

Nel museo si conserva anche un pezzo di mosaico a tessere di marmo bianco con fasce di tessere nere del tutto simile a quello che è appeso sotto i portici sul muro del Tribunale, che fu ritrovato nel 1893 durante la sistemazione della zona attorno alla fontana, *«la Bollente»*, che ora appare imbrigliata in elegante chiosco di marmo.

L'iscrizione del mosaico ricorda i meriti di due magistrati, Lucio Ulazio e Lucio Valerio che, assecondando la predilezione dei Romani per le terme, fecero sistemare camere, pavimenti decorati a mosaico e letti di un bagno pubblico che sfruttasse quella ricchezza acqua sulfurea bollente.

Un'iniziativa coronata presto dal successo: la cittadina è infatti già citata nel 31° libro della sua *Naturalis Historia* da Plinio tra le fonti calde, tiepide, fredde, salate e solforose famose tra i contemporanei. E in seguito ne parlano Strabone, Seneca, Tacito e Paolo Diacono.

Il *municipium* di Aquae Statiellae aveva già dimensioni analoghe a quelle attuali con templi (zona di piazza Addolorata), anfiteatro (via Monteverde), Terme (piazza Bollente o corso Bagni) e il grandioso acquedotto che serviva a trasportare acque fresche per temperare quelle che sgorgavano dal suolo nel Grande lago e nel Fontanino romano.

Purtroppo molte testimonianze nel corso dei secoli sono state cancellate. Il sorgere del museo che documenta la vita della città e del territorio dall'epoca neolitica all'età romana (VI secolo) ha riacceso un vivo interesse per un passato di grande sviluppo economico e sociale.

Visitando il castello si possono cogliere gli aspetti più significativi della città degli inizi strettamente legata alla acque, ma anche favorita dall'essere sorta a cavallo della via Scauria (109 a.C.) che univa Tortona (Dertona) a Vado (Vada Sabatia).

Raggiunto l'ingresso, che si apre su uno spiazzo verde all'ombra di ippocastani e cipressi, il primo incontro è con un mucchio di anfore artisticamente raggruppate in un angolo.

E' la sala della preistoria. Nelle vetrine sono presentati strumenti antichissimi: schegge, punte di selce, accette, asce, vasi e lucerne.

Ogni pezzo è personalizzato da un cartellino che ne identifica l'uso e il luogo dove è stato ritrovato; in gran parte Acqui e anche Cartosio, Cassine, Morbello: voci sommesse di un passato che si sta rivitalizzando a poco a poco.

Ed ecco ad attirare l'interesse dei visitatori una serie di vetri di forma elegante, specchi, pettini di corno, monili preziosi: uno stilo d'argento con sigillo in onice su cui è raffigurato un profilo; un raffinato *rython* (vaso a forma di corno) decorato a foglie e terminante in una testa di capra; un pezzo unico: un bicchiere di vetro del IV secolo con una fascia di teste di guerrieri piumati simili a pellerossa; ceramiche graffite del Medioevo; una deliziosa piccola coppa iridata; una bottiglia prismatica con il marchio *Salvi-Theodor* rinvenuta a Borgovecchio; piccoli strumenti musicali simili a zufoli; campanacci per le mucche; pesi; un balsamario di vetro rivestito da una maglia d'argento.

Non mancano gli strumenti di lavoro: una grossa macina di pietra per il grano con piccoli manici incorporati di cui è difficile spiegare il funzionamento e, in una vetrinetta, alcuni stampi di un piccola formaggetta.

Questi cimeli si legano a impianti artigianali per la lavorazione dell'argilla e la produzione di vasi in funzione tra il I e il II secolo d. C. di cui si possono vedere le tracce in via Cassino.

Sono venuti alla luce mentre si scavavano i basamenti di un condominio. Dalla piccola fabbrica, che si affacciava su una via acciottolata orlata da marciapiedi sovrastati da portici (si scorgono i resti dei pilastrini), sono tornati in superficie tratti di muri in pietra tagliata e fondamenta in ciottoli legati con malta.

I resti no tracciano chiaramente la pianta: un ampio ingresso portava a un cortile con pozzo attorno al quale erano sistemati in circolo i laboratori. In questi vasche si sono trovate vasche con canaletti per la depurazione e la stagionatura della creta e pezzi per l'acqua.

Tra i pezzi raccolti: tegami, pentole, orcioli, coppe, boccali e *tubuli* (mattoni forati a sezione rettangolare) di cui sono venuti alla luce altri esemplari in una casa privata abitata tra il I e il II secolo scoperta l'anno scorso in via Roma durante la posa di una condottura.

Le indicazioni più cariche di suggestione riaffiorano dalle testimonianze ritrovate nei sepolcreti: elementi architettonici (capitelli e lesene in marmo e stucco), vasellame, lucerne, collane in bronzo e ossee e soprattutto epigrafi tra cui spiccano quelle incise sulle stele funerarie della famiglia Mettia (con tre volti scavati nello spessore della pietra), di Marco Valerio e Paolo Canino.

Al centro di una sala un sarcofago di pietra del II secolo d. C. rivestito di bronzo custodisce il segreto di uno scheletro sepolto con una serie di strigili di bronzo che portano incise sull'impugnatura a bulbo figure di guerrieri. Un atleta? Un gladiatore?

Gli ultimi ritrovamenti — tra cui una lapide a Mombaldone e frammenti di statue ed epigrafi databili al I secolo a. C., che stanno uscendo da un edificio pubblico che sorgeva nei pressi della via Emilia, probabilmente verso la metà del primo secolo a. C. (lo scavo è tuttora in corso in via Aureliano Galeazzo) — accrescono l'interesse per il museo che, in collaborazione con la Soprintendenza, opera anche fuori dalle sale di esposizione promuovendo la ricerca archeologica e impegnandosi nella tutela e nella catalogazione del patrimonio monumentale e artistico acquese.

La visita al castello appare così la prima tappa, quasi un invito, a un itinerario di mano in mano che si estende per tutta la città e che vestirà di nuove attrattive culturali la *«città delle Terme»*.

Ecco, a due passi dal castello, dietro l'abside da poco restaurato del Duomo, il grandioso sarcofago in pietra del secolo XI, senza dubbio tomba di un principe o di un vescovo illustre, mentre nell'interno è custodito il rustico sarcofago del vescovo Guido patrono della città, morto nel 1070.

Continuano l'affascinante avventura del museo due monumenti eccezionali: la piscina rinvenuta in corso Bagni mentre si edificava palazzo Valbusa e, nello stesso corso, l'acquedotto romano.

La piscina rettangolare, rivestita di marmo bianco, è molto grande e incoronciata da tre ordini di gradoni. E' collegata a un'altra piscina e a un pavimento a rombi e triangoli in marmo bianco e nero che si stanno ora sistemando per aprirli al pubblico.

L'Acquedotto romano, nello stesso corso, oltre il ponte sul Bormida — sette grandi pilastri quattro archi — è uno degli antichi monumenti del Piemonte più familiar, perché riprodotto in ogni testo di arte o di storia.

A vederlo «dal vivo» però ispira un'emozione intensa, quale può suscitare una sconografia grandiosa di tempi remoti. Prelevava l'acqua dal torrente Erro presso Certosio e la convogliava ad Aquae Statiellae con una condotta di circa 10 chilometri in parte sotterranea e in parte sospesa su archi. Ne sono stati trovati recente altri resti ad Acqui e Melazzo. Probabilmente nell'attraversamento del fiume oltrechè da condottura serviva da ponte, simile al ponte-acquedotto di Pondel in Val d'Aosta.

Vittoria Sincero

Sierra 2.0i Twin Cam. Provate la nuova potenza.

Nuovo motore Twin Cam 125 CV, 195 km/h

Il nuovo motore a doppio albero a camme in testa vi invita a scoprire una straordinaria potenza ed elasticità di guida con un'accelerazione da 0 a 100 in 9,7".

Dotato di valvole a diametro maggiorato, questo nuovo 2.0 iniezione, imprime maggiore turbolenza alla miscela per ottimizzare la qualità delle emissioni e contenere i consumi. Il sistema di controllo EEC IV, con 250.000 informazioni al secondo, e il modulo d'accensione elettronica completano questa raffinata tecnologia che vi offre prestazioni ad alto livello.

Nuovo Cambio MT 75 Ancora più agevole e preciso

La nuova potenza è, inoltre, il nuovo cambio MT 75 a 5 marce con retromarcia sincronizzata.

Frutto di una progettazione estremamente accurata e dell'impiego di tecnologie d'avanguardia, l'MT 75, leggero e compatto, consente una riduzione del 30% sia dell'escursione della leva che dello sforzo necessario per manovrarla.

La sua eccellente precisione e la sua agevole facilità nell'innesto delle marce, vi consentiranno di sfruttare in pieno e in qualsiasi momento, le brillanti prestazioni del nuovo motore, offrendovi, su ogni tipo di percorso, il piacere di una guida morbida e brillante.

La nuova potenza è anche il look molto sportivo con gli esclusivi cerchi in lega e lo spoiler aerodinamico. Ed è la sicurezza dell'ABS disponibile a richiesta.

Nuovo Confort Aria condizionata di serie

La nuova potenza, infine, è il confort superlativo che prevede, tra l'altro, la chiusura centralizzata, il tetto apribile, scorrevole e inclinabile, i sedili posteriori a ribaltamento frazionato con poggiatesta regolabili e i sedili anteriori regolabili in altezza con sostegno lombare a regolazione pneumatica.

Tutto nella perfetta climatizzazione dell'aria condizionata di serie.

L. 22.661.000 chiavi in mano.

E Sierra è una gamma di modelli che vi permette di scegliere l'auto più adatta al vostro stile di vita.

SIERRA	CILINDRATA	CV	VEL. MAX km/h
GL Berlina e S.W.	1.8 ICVH	90	172
GIRA Berlina	1.8 ICVH	90	172
TWIN CAM Berlina e S.W.*	2.0i	125	195 (192*)
4 x 4 Berlina e S.W.*	2.0i	150	205 (200*)
Cosworth	2.0i 16V Turbo	204	242

Guidare tranquilli è facile con Ford. Richiedetevi la guida. Troverete la garanzia esclusiva Ford che protegge fino a 4 anni la vostra auto.

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

IL MUSEO

Nel castello a pochi passi dal Duomo

Il Museo archeologico del Comune di Acqui è ambientato in cinque sale del restaurato Castello dei Paleologi sulla collina, al termine di via Domenico Barone.

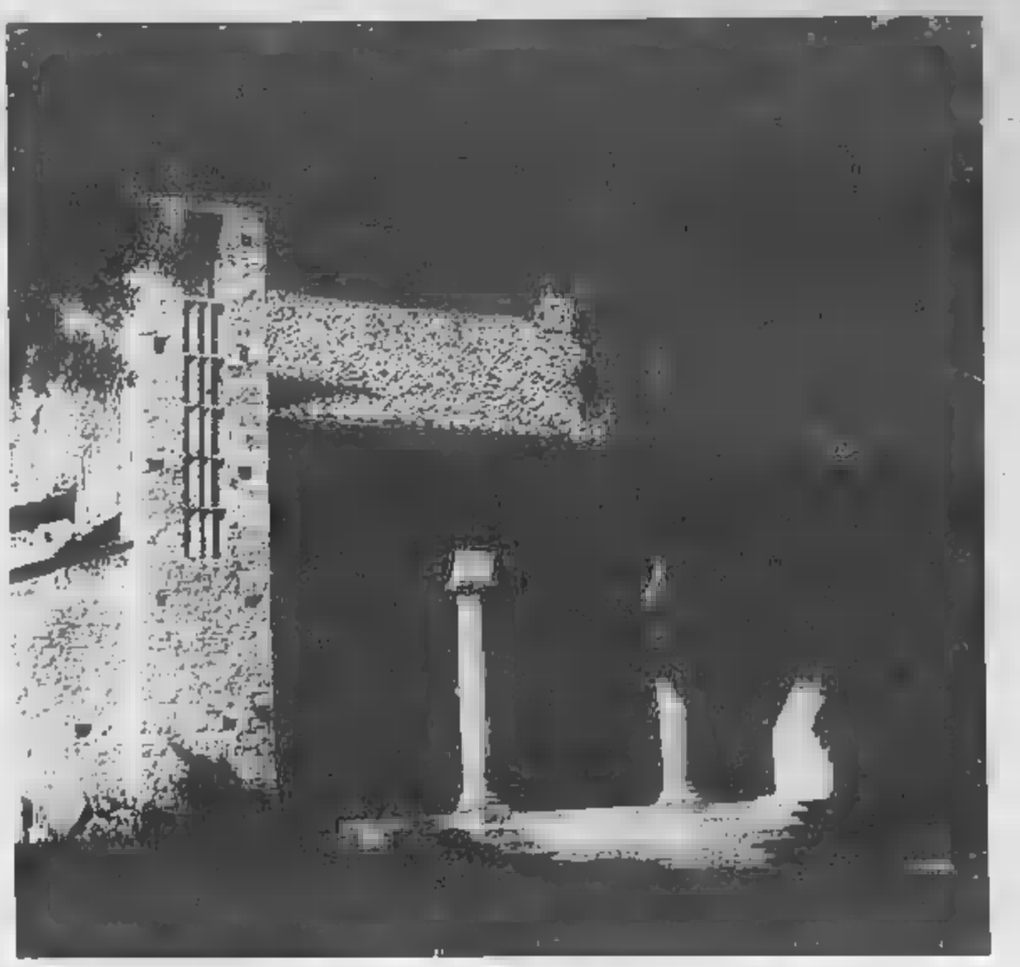
Risale all'XI secolo ed è in fase di ampliamento e di arricchimento.

Comprende materiale documentario, dalle origini all'età romana sino al VI secolo, raccolto in città e nel territorio circostante.

E' affidato al conservatore dottor Luigi Moro autore anche di un *dépliant* illustrativo (in ristampa aggiornata) e di un volumetto «*Itinerari archeologici di Acqui romana*».

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19. Domenica dalle 15 alle 18.

Ingresso: lire 2000 (sotto i 18 anni 1000).



UN ITINERARIO STORICO che va dalle origini ai giorni nostri, attraverso reperti archeologici di tutti i generi. La fortuna di Acqui si deve alle sue sorgenti di acqua calda che la fecero diventare famosa fra i romani, noti appassionati di terme. La città ancor oggi vive essenzialmente di questo tipo di turismo

Acqui, città delle Terme si riscopre «romana»

In alto, sopra il titolo, il maestoso acquedotto romano (a sinistra) e l'ingresso medievale del Museo civico Archeologia (a destra). Qui a fianco, il raffinato «rython», decorato a foglie terminante in una testa di capra. Sotto, gruppo di preziose anfore poste nell'ingresso

Acqui, la «*città delle Terme*», sta adoperando per valorizzare l'altro suo aspetto di città romana prodiga di ogni sorta di reperti. Un «*itinerario archeologico*» non può non avere come punto di partenza il museo sistemato con criteri modernissimi nel castello dei Paleologi che si leva su un'altura nel cuore della città, a pochi passi dal Duomo.

Gli acquosi sino a poco tempo fa in quel castello dalle finestre chiuse da grate vedevano soltanto il carcere cittadino: una destinazione che sembrava aver cancellato il ricordo del suo regale passato di roccaforte medioevale sopravvissuta ad assedi e distruzioni.

Costruito nel XI secolo, nel 1648 fu demolito; ricostruito vent'anni dopo, nel 1815 fu ripristinato e recentemente in gran parte restaurato. Oggi l'ala occidentale che era occupata dal carcere è vuota e in futuro ospiterà probabilmente altre sale del museo che si va via via arricchendo.

Ai primi ritrovamenti, restituiti dal Museo di Antichità di Torino, si vanno infatti aggiungendo i pezzi che riaffiorano in gran numero ad ogni scavo edilizio. Tanto che il museo sta diventando il miglior strumento per rileggere la città — Aquae Statiellae — fondata dai Romani dopo la battaglia di Carisio combattuta nel 173 a. C. dal console Marco Popilio Lenate contro i Liguri Statielli.

Il nome romano era legato alle locali sorgenti calde. Attorno alla sorgente, che erogava 500 litri al minuto di acqua a 75 gradi, fu subito costruita una fontana circolare a gradoni di cui alcuni blocchi sono stati ricuperati e conservati al museo.

Nel museo si conserva anche un pezzo di mosaico a tessere di marmo bianco con fascia di tessere nere del tutto simile a quello che è apposto sotto i portici sul lato del Tribunale, che fu ritrovato nel 1898 durante la sistemazione della zona attorno alla fontana, «*la Bollente*», che ora appare imbrigliata in un elegante chiosco di marmo.

L'iscrizione del mosaico ricorda i meriti di due magistrati, Lucio Ulazio e Lucio Valerio che, assecondando la predilezione dei Romani per le terme, fecero sistemare camere, pavimenti decorati a mosaico e tetti di un bagno pubblico che sfruttasse quella ricchezza di acqua sulfurea bollente.

Un'iniziativa coronata presto dal successo: la cittadina è infatti già citata nel 31° libro della sua *Naturalis Historia* da Plinio tra le fonti calde, tiepide, fredde, salate e solforose famose tra i contemporanei. E in seguito ne parlano Strabone, Silnoca, Tacito e Paolo Diacono.

Il *municipium* di Aquae Statiellae aveva già dimensioni analoghe a quelle attuali con templi (zona di piazza Addolorata), anfiteatro (via Monteverde), Terme (piazza Bollente e corso Bagni) e il grandioso acquedotto che serviva e trasportava acque fresche per temperare quelle che sgorgavano dal suolo nel Grande lago e nel Fontanino romano.

Purtroppo molte testimonianze nel corso dei secoli sono state cancellate. Il sorgere del museo che documenta la vita della città e del territorio dall'epoca neolitica all'età romana (VI secolo) ha ridestato un vivo interesse per un passato di grande sviluppo economico e sociale.

Visitando il castello si possono cogliere gli aspetti più significativi di quella città sin dagli inizi strettamente legata alle acque, anche favorita dall'essere sorta a cavallo della via Scauria (109 a.C.) che univa Tortona (Derthona) a Vado (Vada Sabatia).

Raggiunto l'ingresso, che si apre su uno spiazzo verde all'ombra di ippocastani e cipressi, il primo incontro è con un mucchio di anfore artisticamente raggruppate in un angolo.

E' la sala della preistoria. Nelle vetrine sono presentati strumenti antichissimi: schegge, punte di selce, accette, asce, vasi e lucerne.

Ogni pezzo è personalizzato da un cartellino che ne identifica l'uso e il luogo dove è stato ritrovato; in gran parte Acqui e anche Cartosio, Cassine, Morbello: voci sommesse di un passato che si sta rivitalizzando a poco a poco.

Ed ecco ad attirare l'interesse dei visitatori una serie di vetri di forma elegante, specchi, pettini di corno, monili preziosi; uno stilo d'argento con sigillo in onice su cui è raffigurato un ippogrifo; un raffinato *rython* (vaso a forma di corno) decorato a foglie e terminante in una testa di capra; un pezzo unico: un bicchiere di vetro del IV secolo con una fascia di teste di guerrieri piumati simili a pellerossa; ceramiche graffite del Medioevo; una deliziosa piccola coppa iridata; una bottiglia prismatica con il marchio *Salvi-Theodor* rinvenuta a Borgovecchio; piccoli strumenti musicali simili a zufoli; campanacci per le mucche; pesi; un balsamario di vetro rivestito da una maglia d'argento.

Non mancano gli strumenti di lavoro: una grossa macina di pietra per il grano con piccoli manici incorporati di cui è difficile spiegare il funzionamento e, in una vetrinetta, alcuni stampi di una piccola fornace.

Questi cimeli si legano a impianti artigianali per la lavorazione dell'argilla e la produzione di vasi in funzione tra il I e il II secolo d. C. di cui si possono vedere le tracce in via Cassino.

Sono venuti alla luce mentre si scavavano i basamenti di un condominio. Dalla piccola fabbrica, che si affacciava su una via acciottolata orlata da marciapiedi sovrastati da portici (si scorgono i resti dei pilastrini), sono tornati in superficie tratti di muri in pietra tagliata e fondamenta in ciottoli legati con malta.

I resti ne tracciano chiaramente la pianta: ampio ingresso portava a un cortile con pozzo attorno al quale erano sistemati in circolo i laboratori. In questi vani si sono trovate vasche con cannelletti per la depurazione e stagionatura della creta e pozzi per l'acqua.

Tra i pezzi raccolti: tegami, pentole, orcioli, coppe, boccali e *tubuli* (mattoni forati a sezione rettangolare) di cui sono venuti alla luce altri esemplari in una casa privata abitata tra il I e il II secolo scoperta l'anno scorso in via Roma durante la posa di una conduttura.

Le indicazioni più cariche di suggestione riaffiorano dalle testimonianze ritrovate nei sepolcreti: elementi architettonici (capitelli e lesene in marmo e stucco), vasellame, lucerne, collane in bronzo e ossee e soprattutto epigrafi tra cui spiccano quelle incise sulle stele funerarie della famiglia Mettia (con tre volti scavati nello spessore della pietra), di Marco Valerio e Paolo Canino.

Al centro di una sala un sarcofago di pietra del II secolo d. C. rivestito di bronzo custodisce il segreto di uno scheletro sepolto con una serie di strigili di bronzo che portano incise sull'impugnatura a bulino figure di guerrieri. Un atleta? Un gladiatore?

Gli ultimi ritrovamenti — tra cui una lapide a Mombaldone e frammenti di statue ed epigrafi databili al I secolo a. C., che stanno uscendo da un edificio pubblico che sorgeva nei pressi della via Emilia, probabilmente verso la metà del primo secolo a. C. (lo scavo è tuttora in corso in via Aureliano Galeazzo) — accrescono l'interesse per un museo che, in collaborazione con la Soprintendenza, opera anche fuori dalle sale di esposizione promuovendo la ricerca archeologica e impegnandosi nella tutela e nella catalogazione del patrimonio monumentale e artistico acquese.

La visita al castello appare così la prima tappa, quasi un invito, a un itinerario di memorie che si estende per tutta la città e che vestirà di nuove attrattive culturali la «*città delle Terme*».

Ecco, a due passi dal castello, dietro l'abside da poco restaurato del Duomo, il grandioso sarcofago in pietra del secolo XI, senza dubbio tomba di un principe o di un vescovo illustre, mentre nell'interno è custodito il rustico sarcofago del vescovo Guido patrono della città, morto nel 1070.

Continuano l'affascinante avventura del museo due monumenti eccezionali: la piscina rinvenuta in corso Bagni mentre si edificava palazzo Valbusa e, nello stesso corso, l'acquedotto romano.

La piscina rettangolare, rivestita di marmo bianco, è molto grande e incorniciata da tre ordini di gradoni. E' collegata a un'altra piscina e a un pavimento a rombi e triangoli in marmo bianco e nero che si stanno ora sistemando per aprirli al pubblico.

L'Acquedotto romano, nello stesso corso, oltre il ponte sul Bormida — sette grandi pilastri con quattro archi — è uno degli antichi monumenti del Piemonte più familiari perché riprodotto in ogni testo di arte o di storia.

A vederlo «dal vivo» però ispira un'emozione intensa, quale può suscitare una scenografia grandiosa di tempi remoti. Prelevava l'acqua dal torrente Erro presso Cartosio e la convogliava ad Aquae Statiellae con una condotta di circa 16 chilometri in parte sotterranea e in parte sospesa su archi. Ne sono stati trovati di recente altri ad Acqui e Melazzo. Probabilmente nell'attraversamento del fiume oltreché da conduttura serviva da ponte, simile al ponte-acquedotto di Pondel in Val d'Aosta.

Vittoria Sincero

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali ■ semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, ▬ quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa ■ «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto.
Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ▬ non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore ■ compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato ■ domenica mattina) la presenza di un'agenzia ■ pratiche automobilistiche ■ soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà ■ un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate ▬ computer del Centro Diretto di Vendita.

LEGENDA

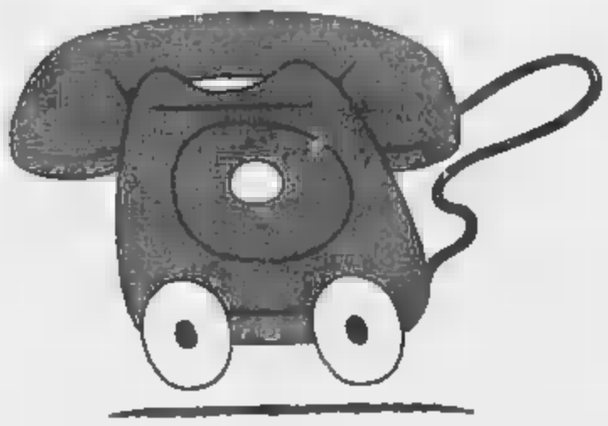
5M	Quinta marcia	5PS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio ▬	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
FIAT 126						
BIS	rosso	TO1L	access	88.07	011	6151238
BIS	grigio cielo	TO6M	access	89.03	011	▬
BIS	grigio cielo	TO6M	▬	▬	011	6964416
BIS	rosso	TO4L	access	88.11	011	9056792
BIS	azzurro	TO4M	access	89.05	011	9531478
PERSONAL 4	rosso	TO5B	access	78.09	011	▬
FIAT PANDA						
30	beige	CN46	▬	81.06	011	▬
▬	bianco	TO3L	access	88.10	011	841208
4x4	grigio vm	TO3M	access	89.04	011	▬
4x4	bianco	TO5L	▬	88.11	011	▬
4x4	rosso	TO7L	▬	▬	011	9692481
4x4	rosso	TO3L	access	88.09	011	614980
4x4	grigio vm	TO5M	access	89.06	011	9017871
DANCE	▬	TO5M	access	88.08	011	8151238
DANCE	blu vm	TO4M	access	89.06	011	9059283
DANCE	blu agad vm	TO6M	access	89.07	011	3111151
DANCE	bianco	TO8M	access	89.07	011	9339043
SISLEY	rosso vm	TO4L	access	88.10	0124	▬
SISLEY	azzurro vm	▬	▬	89.02	02	33102456
SISLEY	verde vm	TO8M	TA	89.07	011	▬
▬	rosso	TO2M	▬	88.04	0121	73381
YOUNG	rosso	TO6M	access	89.03	011	9711100
YOUNG	azzurro	TO2M	access	89.04	011	303308
YOUNG	▬	TO0M	access	▬	011	▬
YOUNG	rosso	TO2M	▬	▬	011	519731
YOUNG	▬	TO2M	access	89.05	011	6954782
YOUNG	rosso	TO2M	access	89.04	011	9651035
YOUNG	rosso	TO4M	access	89.05	011	3471424
▬	bianco	TO4M	access	▬	011	830514
▬	▬	TO3L	access	▬	011	▬
YOUNG	▬	TO6M	▬	89.07	011	612747
YOUNG	azzurro	TO5M	access	▬	011	33332030
YOUNG	bianco	TO4M	access	89.05	011	▬
FIAT PANDA ▬						
CL 750	▬	TO5M	access	89.06	011	343452
CL 750	rosso	TO4L	▬	88.12	011	679063
CL 750	▬	TO1M	▬	89.04	▬	▬
CL 750	azzurro	TO2M	access	▬	011	4150474
CL 750	rosso	TO1M	▬	89.04	▬	6506631
CL 750	azzurro	TO2M	▬	89.04	011	3092306
CL 750	grigio vm	TO3M	access	89.04	011	9067237
CL 750	▬	TO1M	access	89.04	011	▬
CL 750	bianco	TO4M	access	89.05	0121	909759
CL 750	grigio vm	TO1M	access	89.07	011	▬
CL 750	▬	▬	access	▬	011	623152
CL 750	azzurro	TO2M	access	89.05	011	▬
CL 750	▬	TO4M	access	▬	011	8007343
CL 750	▬	TO3M	access	89.05	011	697568
CL 750	bianco	TO2M	access	89.04	011	6610082
CL 750	azzurro	TO3M	access	89.05	011	618896
CL 750	▬	TO2M	access	89.04	011	3467374
CL 750	blu vm	TO8L	access	89.04	011	673809
CL 750	rosso	TO2M	▬	▬	011	4116429
CL 750	bianco	TO2M	access	89.05	011	▬
CL 750	rosso	TO3M	access	▬	011	283726
CL 750	▬	▬	access	89.04	0141	▬
CL 750	azzurro	TO1M	▬	▬	011	3498443
CL 750	rosso	TO8L	access	89.01	011	▬
CL 750	rosso	TO2M	access	89.05	011	594397
CL 750	rosso	TO1M	access	89.04	011	▬
CL 750	rosso	TO5M	access	89.04	▬	9801265
CL 750	grigio vm	TO3L	access	88.10	011	6060401
CL 750	▬	TO4M	access	89.05	011	3498819
CL 750	▬	TO4M	access	89.05	011	8191136
CL 750	rosso	TO5M	access	▬	011	9441088
CL 750	▬	TO3M	access	89.05	011	2620191
CL 750	rosso	TO4M	access	▬	011	8007343
CL 750	rosso	TO6M	access	▬	011	▬
CL 750	▬	TO3M	access	89.05	011	710174
CL 750	rosso	TO3M	access	89.05	011	9425401
CL 750	bianco	TO3M	access	89.05	011	3092834
CL 750	rosso	TO1M	access	89.04	011	884144
CL 750	▬	TO2M	access	▬	011	4117832
CL 750	bianco	TO4L	access	88.12	011	9115372
CL 750	grigio vm	TO7M	access	89.07	011	▬
S 1000	azzurro vm	TO0M	access	89.03	011	272420
S 1000	grigio vm	TO7M	access	89.07	011	769252
S 750	rosso	TO1M	access	89.03	011	2822675
S 750	bianco	TO5L	access	88.10	011	9268855
S 750	grig vm	TO9L	access	▬	011	933131
S 750	azzurro	TO1E	access	86.06	011	492882
S 750	blu vm	TO6L	access	89.03	011	9087469
FIAT UNO FIRE						
▬	▬	TO4M	access	89.06	011	739578
▬	azzurro	▬	▬	89.05	011	614684
3P	rosso	TO2E	access	85.11	011	7730101
▬	rosso sc	TO1E	access	85.10	011	9359911
3P	rosso sc	TO4E	▬	86.01	011	9885520
▬	azzurro	TO6M	access	▬	011	▬
5P	blu sidney	TO4M	access	89.05	011	266664
5P	bianco	▬	access	89.05	011	7998303
5P	rosso	CN75	access	89.05	0172	33907
5P	azzurro	▬	▬	88.04	011	▬
5P	rosso	TO2M	access	89.04	011	▬
5P	bianco	TO3L	access	88.10	011	8224124
5P	verde vmx	TO3M	▬	89.05	011	306900
S 3P	azzurro vm	TO7H	accss	88.05	011	8682073
FIAT UNO						
60 L 3P	▬	TO9L	access	84.07	011	8013543
60 S 5P	grigio mir vm	TO5M	access	89.06	011	3092886
60 SL	rosso	TO4M	access	85.05	011	9578503
70 SL	grigio sc	VC46	access	85.08	0161	47740
70 SX 5P	blu dry vm	TO8G	TA	87.07	011	371250
STING	bianco	TO2M	access	89.05	011	4020338
STING	grigio vm	TO1F	access	86.07	011	9365224
STING	nero	TO2M	access	89.05	011	3098210
STING	grigio sc vm	TO3F	access	85.09	011	3111151
STING	grigio vm	TO7H	access	89.05	011	9856244
STING	blu vm	TO0M	access	89.03	011	623706
STING	grigio vm	TO6M	access	89.06	011	789787
STING	nero	TO2M	access	89.04	011	7498504
STING 5P	grigio vm	TO4M	access	89.06	011	3085560
▬	bianco	TO2M	access	89.05	011	2201908
FIAT UNO DS						
TURBO 3P	grigio jun vm	TO1M	▬	89.02	011	▬
TURBO 5P	bianco	TO3G	access	87.05	011	792401
TURBO 5P	grigio vm	TO5G	access	87.07	011	879959
RITMO						
60 CL	azzurro	TOY9	accss	81.01	011	695571
TIPO						
1100	grigio vm	TO6M	access	89.02	011	9808548
1100	rosso sc	TO0M	access	89.03	011	6962931
1100	rosso ▬	TO9L	access	89.02	011	278526
1100	bianco	TO9L	access	89.07	011	9056432
1100	grigio vm	TO3M	access	89.05	011	38477
1100 DGT	blu storm vm	TO2M	access	89.04	011	7805520
1100 DGT	blu mare vm	TO4M	access	▬	011	787582
1100 DGT	rosso vm	TO2M	access	88.04	011	▬
1100 DGT	grig sc vm	TO6L	access	▬	011	▬
1100 DGT	azzurro	TO2M	access	▬	011	818457
1100 DGT	azzurro vm	TO8L	access	89.01	011	6082041
1100 DGT	azzurro vm	TO8L	access	89.01	011	628716
1100 DGT	blu mare vm	TO3M	access	89.05	011	786526
1100 DGT	blu mare vm	TO6M	access	▬	011	790752
1100 DGT	bianco	TO6M	access	89.06	011	▬
1100 DGT	grigio vm	TO5M	access	89.06	011	392662
1100 DGT	bianco	TO2M	access	▬	011	9580069
1100 DGT	blu storm vm	TO3M	access	▬	011	2167364
▬ DGT	blu mare vm	TO5M	access	89.06	011	7172365
1400	rosso	TO3M	access	89.05	011	6641235
1400	bianco	TO2M	access	89.04	011	786280
1400	verde	TO5M	access	89.06	011	▬
1400	blu	TO2M	access	89.05	011	9311268
1400	blu storm vm	TO3M	▬	89.05	011	9087704
1400	▬	TO0M	access	89.03	011	8064051
1400	bianco	TO9L	access	89.03	011	6404565
1400	grigio sc vm	TO9L	access	89.03	011	6016812
1400	verde vm	TO9L	▬	89.02	011	▬
1400	grigio vm	TO9L	access	89.02	011	9013307
1400	bianco	TO7L	access	89.02	011	933382
1400	bianco	TO7L	access	89.01	011	▬
1400	grigio vm	TO4M	▬	89.06	011	3480699
1400	grigio sc vm	TO8L	access	89.02	011	695379
1400 DGT	verde vm	▬	access	89.05	011	284508
1400 DGT	grigio zer vm	▬	access	89.06	011	835421
1400 DGT	grigio sc vm	TO3M	TA	89.05	011	793378
1400 DGT	bianco	TO6L	access	89.02	011	4114272
TIPO DS						
▬	grigio zer vm	TO2M	▬	89.05	011	▬
TURBO	blu mare	TO9H	▬	88.07	011	9855102
TURBO DGT	verde vm	TO4L	access	88.10	011	9809561
A112						
ELEGANT	grigio vm	TOT0	access	79.03	011	9441254
LX	azzurro vm	TOY3	access	▬	011	793752
PRISMA						
1300	grigio vm	TO3M	access	▬	011	714660
1600 IE	grigio vm	TO1G	▬	87.02	011	▬
▬	▬	▬	▬	▬	▬	▬
70	azzurro	TO7E	access	86.05	011	301882
70 MARE	grigio vm	TO4M	access	89.06	011	3580056
70 W. MARE	grigio vm	TO2M	access	89.04	011	783738
REGATA DS						
MARENGO	bianco	TO4H	access	88.02	011	9849420
SUPER	grigio jun vm	TO1H	access	88.01	011	6470361
WEEK	grigio vm	TO7H	access	88.02	011	6860295
▬	▬	▬	▬	▬	▬	▬
▬	grigio sc vm	TO5M	accss	▬	011	▬
CHT	grigio sc vm	TO1M	access	89.04	011	4116457
CHT	grigio vm	TO2F	access	86.09	011	3490641
CHT	bianco	TO6M	▬	89.07	011	389356
THEMA						
IE 16V ABS	blu p vm	TO4M	▬	89.06	011	9091897
Y10						
▬	blu p vm	TO2M	▬	89.04	011	656285
4WD IE	blu p vm	TO2M	▬	▬	011	9000427
FIRE	azzurro	TO6H	▬	▬	011	364233
FIRE	giada vm	TO1M	access	89.03	011	705639
FIRE	rosso vm	TO8M	access	89.07	011	645476
FIRE	rosso	TO5M	▬	89.06	011	▬
FIRE	▬ sc vm	TO3M	access	89.05	0121	57658
FIRE	blu p vm	TO3M	access	▬	011	814565
FIRE	grigio sc vm	TO3M	▬	▬	011	3090576
FIRE	blu p vm	TO5M	▬	89.06	011	6274252
FIRE	bianco	TO9L	▬	89.02	▬	▬
FIRE	azzurro vm	TO2H	access	88.10	011	380847
FIRE	bianco	TO9L	▬	▬	011	640654
FIRE	rosso	TO0M	access	▬	011	9311348
FIRE	▬	TO4M	access	89.05	011	705005
FIRE	bianco	TO0M	access	89.03	011	▬
LX	giada vm	CN71	access	89.04	0172	409083
LX IE	blu p vm	▬	access	▬	011	9831161
LX IE	ardesia vm	TO4M	▬	89.05	011	324495
LX IE	rosso	TO0M	access	89.03	011	9427741
NISSONI	blu p vm	TO7L	access	▬	011	714660
DELTA						
1300	bianco	TO0M	access	89.03	011	622733
1600 GT	bordeaux vm	TO2M	access	89.01	011	4116457
1600 GT	grigio vm	TO3D	TA	85.03	011	3084557
1600 HF	rosso	TO7L	access	89.01	011	2163124
1600 HF	rosso	TO0M	access	▬	011	▬
1600 HF	grigio vm	TO3M	TA	89.05	011	377561
INTEGRALE	grigio vm	TO1H	access	87.12	011	9090709
LX	grigio sc vm	TO1M	access	89.04	011	4020240
LX	grigio vm	TO3M	TA	89.05	011	661714
LX	grigio sc vm	TO0M	access	89.03	▬	327388
LX	bordeaux vm	TO4M	access	89.06	011	▬
LX	grigio vm	TO3M	access	89.04	011	▬
▬	grigio sc vm	TO1M	access	▬	011	204521
LX	grigio sc vm	TO2M	access	89.04	011	6190360
LX	grigio sc vm	TO2M	access	▬	011	616985
LX	bordeaux vm	TO2M	access	▬	011	9610015
LX	beige vm	TO2M	access	▬	011	▬
LX	grigio sc vm	TO0M	access	89.03	011	9677504
LX	azzurro vm	TO3H	access	▬	011	933489
LX	grigio sc vm	TO2M	access	89.04	011	7071051
LX	grigio sc vm	TO2M	access	89.04	011	9592177
▬	bordeaux vm	TO7L	access	▬	011	6056239
LX	grigio vm	TO2M	access	89.04	011	6089240
LX	grigio sc vm	TO3M	access	89.05	011	▬
LX	bordeaux vm	TO4M	access	89.05	011	261006
LX	bordeaux vm	TO4M	access	89.06	011	9254871
LX	bordeaux vm	TO4M	access	89.04	011	611717
LX	grigio sc vm	TO6M	access	89.07	011	9657708
LX	platino vm	TO1F	access	▬	011	9676761
DELTA DS						
TURBO	grigio vm	TO6H	▬	88.06	011	8091726
TURBO	bordeaux vm	▬	▬	87.03	011	9426208
ALFA ▬						
1300	bianco	TO6H	▬	88.04	011	3094868
1300 BLUE L	grigio sc vm	TO6M	▬	89.06	011	3095405
▬	bianco a vm	TO8L	▬	88.01	011	9039282
1300 SW	ardesia vm	TO2M	▬	89.04	011	325670
1300 SW	blu lord	TO1M	access	▬	011	9011151
1300 SW	bianco a vm	TO5M	access	89.07	011	3111930
1300 SW	bianco a vm	TO3M	▬	89.05	011	324259
▬	grigio vm	TO4E	access	86.03	011	▬
1700 QV	ardesia vm	CN7M	access	89.03	0172	411728
DUNA						
60	rosso	TO2G	accss	87.06	011	8005264
ALFA 75						
1600	bianco a vm	TO2M	access	89.05	011	485517
1600	grigio ver vm	TO5M	access	89.06	011	▬

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8,30-12/14-17 - ▬ 8,30-13

Orario Notarile
Sabato - Domenica mattina 11-12



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
▬ telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima ▬
di vetture Fiat-Lancia-Autobianchi-Alfa
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 ▬
che desideri ▬ coperta di garanzia.

Possibilità ■ effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento ▬ LANCIA Alfa

COPPA UEFA

La Juve punta alla replica contro il Paris Saint-Germain. Già un miliardo di incasso

LE ALTRE ITALIANE

Nessun timore per i partenopei contro gli svizzeri, mentre i liguri cercano il riscatto con i tedeschi

Una Signora da k.o.

Domani vuole dare il resto ai francesi

A fianco: il centrocampista Marocchi, uno dei giocatori più continui di una Juventus in costante ascesa

La notizie in arrivo da Parigi non sono rassicuranti: malgrado il rovescio in Coppa e relativi capitomboli di campionato, il morale del Paris Saint-Germain che domani al Comunale tenterà l'impresa disperata di rostituire alla Juve la botta mortale subita al Parco dei Principi, sembra tutt'altro che in ribasso. Anzi, baldoria e polemiche — oltre a sfrizzare la compagnia di Ivic — ne avrebbero raddoppiato la forza di reazione. E il tecnico slavo augura che Susic e gli altri «vecchietti» del Paris Saint-Germain trovino proprio a Torino forza e orgoglio utili a realizzare il colpaccio e a invertire finalmente una tendenza tutt'altro che rassicurante.

Zoff non si stupisce, semmai si meraviglierebbe del contrario. E' da troppo tempo nel calcio per non prevedere che, nonostante le garanzie acquisite dalla sua squadra grazie a quel gol messo a segno da Schillaci, ci siano ancora da affrontare momenti difficili prima di brindare alla qualificazione. E commenta: *«Il nostro vantaggio è consistente ma non ci toglie sicuramente le preoccupazioni»*.

Esiste la possibilità che i bianconeri, consapevoli di essersi lasciati alle spalle il brutto momento, si sentano promossi prima del tempo?

«Non temo la deconcentrazione — spiega l'allenatore juventino — quanto i pericoli rappresentati dalle qualità del Paris Saint-Germain, una formazione abituata a muoversi bene in contropiede, nonostante nelle ultime settimane non abbia conseguito risultati confortanti».

E' possibile che Ivic, in considerazione dell'avanzata età di gran parte dei suoi giocatori, ritenti la carta giocata sul terreno di casa, cercando di sorprendere gli avversari in velocità nella prima parte del confronto?

Zoff minimizza: *«Questa è possibilità reale, in ogni caso è scontato che i parigini escogiteranno qualcosa nel tentativo di ribaltare la situazione»*.

Zoff

Vittoriosa in campionato, la Juve — che sembra guarita dai malanni che l'hanno tormentata per qualche settimana — è dunque pronta a continuare anche nel suo cammino europeo. Con l'apporto di Alejnikov, il quale si sta rivelando personaggio-chiave. I progressi di Zavarov e i gol di Schillaci, la squadra ha superato problemi di gioco che — agli occhi dei più diffidenti — la stavano destinando a un'altra stagione incolore. Ora, naturalmente, si tratta di continuare, a partire da domani quando i bianconeri dovranno offrire una importante prova di carattere oltre che ribadire la superiorità già manifestata nella partita di andata.

Marocchi, ad esempio, possiede la ricetta giusta, ma chissà se questa si rivelerà di facile applicazione. Dice, dunque, il centrocampista: *«Bisognerà cercare di segnare subito per toglierci immediatamente il pensiero. Ma non sarà facile»*.

Quali i pericoli più rilevanti? Marocchi li riassume così: *«I francesi potrebbero crearci difficoltà partendo in velocità e asserragliandoci con disperazione come hanno fatto a casa loro oppure sfruttando eventuali errori da parte nostra. Naturalmente, mi auguro che il Paris Saint-Germain a questo punto rappresenti soltanto più un ostacolo teorico e concreto ma è difficile illudersi in tal senso: in Europa, dove si gioca sull'arco di due incontri, fortuna e sfortuna fortunatamente si compensano e allora ci si dovrà giocare la partita al massimo delle nostre forze»*.

Zoff non dovrebbe avere problemi di infermeria: nonostante lamenti una infiammazione agli adduttori della coscia, Alejnikov — da giorni sottoposto a terapia laser — giocherà.

Una curiosità: per l'occasione, l'allenatore bianconero porterà in panchina anche quattro ragazzi e cioè Testa, Avallone, Giampaolo e Sarono.

Infine, un'annotazione riguardante i tifosi, l'attesa dei quali — a quanto pare — sta crescendo con l'avvicinarsi dell'incontro che, come noto, s'inizierà alle 18; fino a ieri sera erano stati venduti 35 mila biglietti per un incasso di circa un miliardo. Niente male per una partita dall'esito... scontato.

Piercarlo Alfonsetti

Carnevale sarà costretto a saltare anche la partita di coppa contro gli svizzeri

PER

Wettingen, una pratica facile da evadere così Napoli volta le spalle a Maradona

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Arriva il Wettingen e Napoli fa festa. Sgorga fiumi lo spumante, per festeggiare il sempre saldo primato in classifica e il ventinovesimo compleanno di Maradona. Dieguito lo ha celebrato ieri sera in un ristorante di Marechiaro, invitando al cenone tutti i suoi compagni di squadra e l'allenatore Bigon che, tanto per restare in tema, gli anni li compirà oggi: quarantadue e auguri!

Proprio Bigon ha fatto a Maradona uno dei due regali più graditi, concedendogli una mattina di permesso e risparmiandogli così l'allenamento giornaliero. L'altro regalo, invece, arriva dai tifosi: il coordinamento dei Napoli clubs ha aperto una sottoscrizione per raccogliere i fondi necessari a comperare una copia del Pallone d'oro rubato la settimana scorsa a Dieguito.

In mezzo a tanti sorrisi, mugugnano soltanto Careca e il cassiere. Il brasiliano continua a star male e salterà anche l'euro-mercoledì di Coppa. Vedrà la partita contro il Wettingen dalla tribuna, in compagnia, si teme, di pochi intimi: la prevendita ha fatto registrare un incasso irrisorio e il Napoli si è affrettato a chiedere alla Rai l'esclusione dell'intera Campania dalla telecronaca diretta, in programma su Raidue a partire dalle 13,45 di domani.

La scarsa risposta del pubblico, che in qualsiasi altra città troverebbe un'esauriente spiegazione nella infelice (quantunque obbligata, per mancanza di riflettori) scelta dell'orario di inizio, viene qui addebitata ad altre cause più sottili: la scontatezza dell'esito, ad esempio. Scontatezza sulla quale, peraltro, bisognerebbe andare un po' più cauti.

Il Wettingen non è notoriamente una squadra di draghi, ma a Zurigo ha saputo bloccare il Napoli sullo zero a zero, sfiorando a tratti una vittoria che non sarebbe stata del tutto immeritata.

«In fondo, ci basta un 1-1», scherzava ancora ieri Martin Rueda, il Franco Baresi degli svizzeri. E sotto sotto lui e i suoi compagni non disperano di raggiungerlo. Il Napoli, ultimamente, non è certo una straordinaria macchina d'attacco: in Coppa non ha ancora segnato un gol (superò il primo turno eliminando lo Sporting ai rigori dopo un doppio zero a zero) e in campionato ha brillato solo negli ultimi venti minuti contro l'Inter, mentre nelle ultime due trasferte è stato salvato da due penalty di Maradona.

Non solo. Contro il Wettingen dovrà ancora fare a meno di Careca, il suo attaccante più incisivo. Lo sostituirà Mauro, la cui presenza rincuora i centrocampisti, sempre alla ricerca di un uomo in grado di farli ragionare, ma non il povero Carnevale, unica punta offensiva e per giunta stanca.

Ma la vera insidia del Napoli potrebbe chiamarsi sindrome di appagamento e c'è da giurarci che, se non domani, prima o poi esploderà. La squadra è concentrata sul sogno di un secondo scudetto e non è quindi troppo intrigata da una Coppa Uefa che per quasi tutti ha il sapore del *déjà vu*. Non però per Bigon e Baroni, che l'anno scorso facevano parte della comitiva e che appaiono i più determinati nell'insaguinarsi ad un secondo, consecutivo, titolo continentale.

Maradona, lui a parole giura di volere vincere tutto e certo non gli dispiacerebbe diventare l'eroe di un Napoli capace di ripetere la gesta della storica Juve dei 51 punti, quella che nel 1977 conquistò campionato e Coppa Uefa.

Da allora, mai nessuna squadra italiana è riuscita a ripetere l'impresa. E nessuno merita di riuscirci quanto il Napoli, che è la formazione ad aver conquistato più punti negli ultimi cinque anni: un «ciclo» vissuto nel nome di Maradona.

Contro il Wettingen giocheranno gli stessi uomini che hanno pareggiato a Genova: Renica, ancora convalescente, si accomoderà soltanto in panchina. In campo, quindi: Giuliani, Ferrara, Corradini, Crippa, Alemao, Baroni, Fusi, De Napoli, Mauro, Maradona, Carnevale. Gli svizzeri, a loro volta, dovrebbero schierare la squadra che ha così ben impressionato all'andata.

Massimo Gramellini

COPPA DELLE COPPE: SAMP CONTRO IL BORUSSIA DORTMUND

Il tecnico blucerchiato spiega i malesseri della squadra con una singolare teoria

Boskov se la prende solo con Marassi

In attesa del confronto con i tedeschi, l'allenatore va all'attacco: «Ci accusano di essere immaturi, ma nessuno si rende conto di cosa significhi giocare sempre in un cantiere»

Pellegrini riprende il suo posto

GENOVA — Un salto in Europa per dimenticare le amarezze del campionato. Dopo due sconfitte consecutive (a Firenze e a Torino), la Sampdoria cerca in Coppa delle Coppe stimoli nuovi per superare il momento di crisi. Boskov, però, dalla sconfitta con la Juventus ha tratto indicazioni positive: *«Il ritorno di Cerezo, sia pure nel ruolo di libero, ha ridato geometria e velocità alla mia squadra. Con il Borussia, grazie al rientro di Pellegrini, potrà agire esclusivamente a centrocampo e il suo apporto sarà ancor più determinante»*.

Paradossalmente l'allenatore della Sampdoria dice di aver ritrovato l'ottimismo proprio grazie alla partita di Torino: *«Il risultato è importante, ma per me conta di più il gioco. E con tutto il rispetto per i bianconeri penso che la Samp domenica sia stata superiore. Alla lunga il nostro valore pagherà»*.

Tutta Italia applaude la nuova impostazione data da Zoff. Perché lei non si unisce al coro?

«Forse ho dei condizionamenti psicologici. Nella testa mi frullano ancora altri nomi, Platini, Cabrini, Boniek. Quella sì che era una grande squadra, una squadra padrona, che imponeva il suo gioco. Quella che abbiamo incontrato noi è una Juventus valida, ma limitata. La sua arma migliore, ad esempio, è il contropiede. Secondo me, però, in certe circostanze il gioco di rimessa basta per imporsi, ci vuole una varietà maggiore di schemi. La Juventus è sulla buona strada, ma le manca ancora qualcosa per mettersi sullo stesso piano di Napoli e Inter».

Dalla Juve al Borussia dove c'è Moeller, il giocatore che l'anno prossimo potrebbe imporre il definitivo salto di qualità ai bianconeri. Spiega ancora Boskov: *«Ma sarebbe sbagliato identificare il Borussia con il solo Moeller. Quella tedesca è una squadra solida, compatta, forte in ogni reparto. Moeller è il giocatore di maggior spicco, ma riesce ad imporsi proprio perché i compagni gli forniscono tutta l'assistenza necessaria. Per questo dovremo stare attenti non solo a lui. Il Borussia, come la Juventus, predilige il gioco in contropiede. Quindi non dovremo sbilanciarci. Anzi, saranno loro a dover attaccare perché il risultato dell'andata è dalla nostra parte. E noi, grazie alla velocità di Vialli e Mancini e ai lanci di Cerezo, potremo portare colpi decisivi alla loro difesa»*.

Boskov si aspetta molto anche dai tifosi: *«A Torino sono stati meravigliosi, la curva Maratona era zeppa di bandiere blucerchiate. E' importante che ci stiano vicini in un momento così delicato. Se passiamo il turno in Coppa riacquisteremo il morale necessario per rilanciarci anche in campionato»*.

E Genova, per il primo appuntamento europeo con lo stadio quasi completo, darà una risposta adeguata. Ieri sera erano già stati venduti quasi 35 mila biglietti, domani a Marassi dovrebbero essercI circa mille persone. Una cornice di pubblico che la Sampdoria attendeva da più di due anni, quando cioè iniziarono i lavori di ristrutturazione a Marassi: *«Ora lo stadio è un gioiello — assicura Boskov — e sarà un'arma in più per puntare in alto. I danni economici e tecnici che abbiamo patito in queste ultime due stagioni sono stati enormi. Qualcuno non l'ha capito o ha fatto finta di non capirlo continuando ad accusarci di immaturità. Ma vorrei vedere l'Inter o il Milan giocare in mezzo alle macerie e davanti a non più di 18 mila persone»*.

D'ora in poi, però, la Sampdoria non avrà più scuse. Se vorrà dimostrare di meritare un posto tra le grandi, dovrà cominciare a sbarazzarsi del Borussia.

Renzo Cerboncini

Cerezo contro il Borussia ritorna nel ruolo di centrocampista

Van Basten giura su un gol storico

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID ● Ascoli sembra già lontanissima, dimenticata. Il Milan a Madrid cerca altra gloria in Europa e sicuramente la troverà *«perché contro squadre di questo calibro è possibile giocare a calcio»* — osserva Van Basten che oggi festeggia i 25 anni ed è sicuro di segnare gol al Bernabeu — *«mentre contro squadre come l'Ascoli che si chiudono in difesa, i problemi aumentano a dismisura. Dicono gli spagnoli che con un arbitro come Vautrot il vantaggio sarà loro ma io non ci credo. Ho visto il francese in diverse partite, compresa la finale europea e quella di Coppa dei campioni, è un uomo che non fa condizionare, che fischia quello che c'è da fischiare. Semmai il vantaggio sarà nostro perché al Bernabeu cercheranno di farci innervosire. Noi non dovremo cadere nella trappola»*.

Proprio l'olandese fu oggetto di particolari attenzioni da parte dei madrileni nella parte finale della gara a causa di una sua entrata su Chendo, che rimase a terra un po' malconcio. Spintoni, inseguimenti, minacce: un classico da parte degli spagnoli, sempre alla ricerca di alibi quando la sconfitta è consolidata.

«Effettivamente dovrò stare attento alle provocazioni — continua Van Basten — *ma sono abituato a questo tipo di partita. L'importante sarà muovermi bene e fare gol, rispondere col gioco manovrato come sappiamo fare e come abbiamo fatto nella ripresa ad Ascoli. Non si incontrano tutte le domeniche tipi come Lorieri...»*. Insomma, meno male che c'è il Real...

Sacchi sta riprendendo colore dopo essere impallidito nelle Marche. Non se l'aspettava questo scherzetto dal suo quasi concittadino Bersellini, uno che contro di lui non aveva mai vinto. La presenza di Franco Baresi e di Frank Rijkaard darà tono alla formazione, darà equilibrio sia alla difesa che al centrocampo, mentre giunge notizia che Ancelotti ha deciso di farsi operare. Subito dopo l'altra grande sfida di domenica con la Juventus, si farà ricoverare nella clinica del professor Perugia. E Roma, e chiederà all'illustre chirurgo di mettergli a posto questo benedetto ginocchio destro. Vuole tornare presto in campionato, vuole soprattutto essere pronto qualora Vicini debba chiamarlo in Nazionale per i mondiali. In effetti, il suo ritorno viene auspicato da molti, c'è bisogno di uno come lui ad arginare il centrocampo.

Il Milan europeo, dunque, riprende il cammino con tappa obbligata in Spagna dove farà sicuramente caldo, al di là di quanto denuncerà la colonnina del tempo: poi ci sarà la Juventus russa, quindi la sosta che permetterà a Sacchi di riordinare le idee, capire su quale fronte deve convogliare le forze. Il tutto mentre Galli prosegue nella preparazione anche se è presto per parlare di pallone e di partita. Filippo Galli è già stato sostituito degnamente da Maldini mentre Fuser, a sua volta, come terzino ha dimostrato di volere il compagno spostato al centro. Sacchi, dunque, vede nascere quelle alternative che aveva auspicato: il problema, semmai, resta quello dell'attacco dove Van Basten non ha la spalla ideale per scambiare palla e andare a rete. Massaro è rientrato ma non è ancora al meglio della condizione; oppure Sacchi dovrà puntare su di lui, mentre Simone ha dimostrato di non potere reggere ancora all'urto di tre impegni settimanali. Aveva giocato mercoledì a Padova con l'Under e non le due gare di campionato nelle gambe ha finito per perdere lucidità e concentrazione. E' giovanissimo, non sa misurare lo sforzo però maturerà pure lui. Le qualità ci sono.

Altro discorso per Borgonovo: strappato alla Fiorentina, si sta rivelando poco adatto al gioco rossonero, fatto di tranze in velocità, di spunti incisivi. Lui è classico attaccante da rapina, uno che staziona in area, uno che ha la necessità di una squadra che giochi per lui. Invece nel Milan anche le primedonne si mettono al servizio dei comprimari. Specie su un grande palcoscenico come quello di Madrid, dove hanno recitato le più grandi stelle della storia del calcio.

Giorgio Gandolfi

COPPA DEI CAMPIONI

Il Milan di fronte a un test molto difficile, ma il suo centravanti lo tranquillizza

Qui sotto: Franco Baresi, pilastro insostituibile; in basso a sinistra: Rijkaard, sicurezza e solidità; a destra: Butragueño, uno dei pericoli madrileni

Quei sospetti di Toshack

Il tecnico del Real parla di aiuti arbitrali al Milan

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID ■ Fu una carta impressione, negativo si capisce, scoprire che Real Madrid-Milan, il grande match di Coppa dei Campioni in programma domani allo stadio Santiago Bernabeu, per centomila spettatori *«dal vivo»* quasi tutti di Madrid e per chissà quanti milioni di telespettatori, cade anch'esso in mano alla norma, alla prassi più banale, per non dire più bieca. Diventa anziché uno scontro storico fra entità epocali uno scontro fra due rappresentanti del più trito mondo del pallone.

Si parla sovente di grande superiore respiro delle competizioni europee, di come le squadre in esse coinvolte (le squadre? stiamo parlando addirittura di squadroni) possano e debbano recitare un copione assoluto, di fronte al relativo dei campionati nazionali. Poi ecco che Toshack, allenatore gallese del Real Madrid, ancora lo preparare speranze alla prova in campionato, tanto bella quanto fasulla, dei suoi uomini di fronte al Siviglia, battuto per 4 a 2, però in una serata in cui il migliore andaluso è stato Toni Polster, a chi ha seguito la avventure degli stranieri nel calcio italiano sa cosa questo vuol dire.

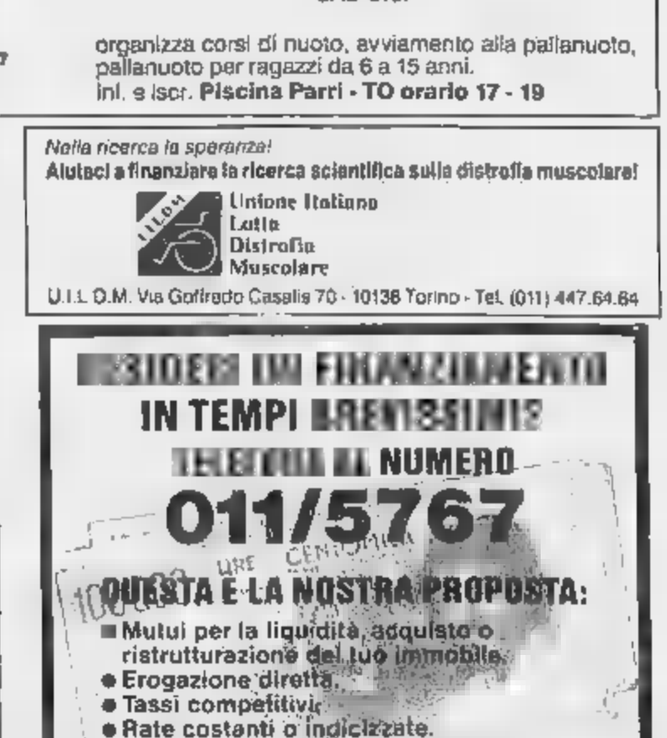
Dall'altra parte Arrigo Sacchi, nato nella Romagna che è il Galles d'Italia, sembra intento a cancellare la prova bruttissima di Ascoli, quasi fosse zavorra e basta. Con tanti saluti alla conclamata struttura europea del Milan così come del Real Madrid: due squadre che ancora in questi giorni vorrebbero imporre alla Uefa un campionato d'Europa per club, o quanto meno un Coppa dei Campioni a formula diversa, ma anche due squadre che cercano di lottare a suon di maghi ingaggiati perché facciano le loro fatture positive o negative; ma anche due squadre che fanno la più trita pretattica, due squadre i cui allenatori, nonostante tutte le chiacchiere sul football scientifico, logico, razionale, durerebbero due litri di sangue per un gol al primo minuto.

Siamo insomma, qui a Madrid, attendendo il Milan e scrutando il Real, in una specie di intramontabile provincia del calcio, con tutte le sue povere cose. Toshack ha tirato fuori crisi del Milan o sospetti sugli arbitraggi filorossoneri della scorsa stagione al momento giusto, chissà quale sarà la contromossa di Sacchi oggi pomeriggio, appena arrivato a Madrid.

Bufla storia ed anche storia assurda, ormai brutta. Si pensi poi a cosa è questa partita, a quanti miliardi mette in ballo, e si confronti questa sua importanza con il programma di viaggio del Milan: che nell'Europa della nebbia e del maltempo parte appena oggi, per arrivare a Madrid quando ormai sarà sera, con il rischio di vanificare, attraverso un viaggio difficoltoso, tante possibilità.

La vigilia di Real Madrid-Milan, incontro di ritorno, partenza sul 2 a 0 per i rossoneri, appare delle più banali e meno preparate: una partita pr' di pretattica, allenatori che promettono sfracelli, campionato usato per anticipare la Coppa oppure scordato per non intaccare la speranza di Coppa. E anche giocatori — i madrileni — che scoprono la pace dopo tanta guerra, e altri, i milanisti, che pur di non sentirsi poveri cancellano Ascoli, come se l'1 a 0 non fosse mai esistito. In mezzo, a friggere aria che però non è pura e manda dunque cattivi odori, noi giornalisti.

Gian Paolo Ormezzano



COME SCEGLIERE LA POLIZZA

Quale polizza per le tue esigenze? A chi rivolgersi e quali domande fare? Class di Novembre ti svela tutti i meccanismi assicurativi, i pro e i contro: una guida preziosa per assicurarsi il meglio e senza sorprese.

CLASS EUROPE

Per il terzo anno consecutivo, a Novembre l'appuntamento con gli italiani di successo in Europa. Su Class Europe, i numeri uno nella tecnologia, gli avvocati che hanno lo studio a Bruxelles, i capolavori di Ferrè, il magico vetro di Murano.

CLASS DI NOVEMBRE + CLASS EUROPE SONO IN EDICOLA

NUMERO DOPPIO: 472 PAGINE A COLORI

MAICO
APPARECCHI ACUSTICI
A Torino
● Via Magenta 2 - Tel. 541.767
■ C.so Vittorio Emanuele 73 Tel. 548.522

IL QUADRIFOGLIO A.S.
CAS-UISP
organizza corsi di nuoto, avviamento alla pallanuoto, pallanuoto per ragazzi da 6 a 15 anni.
Info. e iscr. **Piscina Parri - TO orario 17 - 19**

ABRATE SPORT
Concessionaria Autocaravans
CHAUSSON
Stock di 50 camper usati di 4-6-12-18 mesi a prezzi convenientissimi
Week-end gratuito di prova (Nuovo e usato)
LUNGO DORA VOGHERA 6
Tel. 874.948 - Torino

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
UILDM Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L. D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10136 Torino - Tel. (011) 447.64.64

TORINO
PALASPORT RUFFINI
11 - 12 NOVEMBRE
TRIAL
MONDIALE
CON I 10 PILOTI PIÙ FORTI DEL MONDO
Prevendita biglietti PALASPORT 10 alle 18,30
NON SOLO MOTO via Verdina 22
Tel. 011 - 3352911 - 544526
ORGANIZZAZIONE ESSEDUE

CHIEDI UN FINANZIAMENTO
IN TEMPI BREVISSIMI
TELEFONA AL NUMERO
011/5767
QUESTA È LA NOSTRA PROPOSTA:
● Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
● Erogazione diretta.
● Tassi competitivi.
● Rate costanti o indicizzate.
● Durata da tre a quindici anni.
● Ipoteca di primo o secondo grado.
gabetti finanziamenti
TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

Fondriest, campione di ciclismo fra i campioni dello sci

Per qualche vittoria in più

L'ex iridato, deluso dai risultati della stagione appena conclusa, dichiara che rinuncerà [redacted] qualche impegno mondano: «Essere personaggi è facile, il difficile è restare in vetta».

Fondriest: «Ho vinto solo tre corse, sono arrivato secondo nove volte: ma il posto d'onore [redacted] conta nulla»

DAL NOSTRO INVIATO

CLES (Trento) [redacted] Il Trentino replica alle stelle internazionali dello sci con i suoi più grandi campioni di ciclismo. Al «Punto Verde» di Cles, centro alberghiero in Val di Non dotato delle attrezzature necessarie per ritiri e rigeneranti vacanze sportive, la più nota marca mondiale di scarponi da sci festeggia i vent'anni di mercato italiano con i propri atleti più prestigiosi: Tomba in testa [redacted] tutti, poi il vincitore della Coppa del Mondo Girardelli, il campione iridato di supergigante Martin Hangl, la titolatissima Michela Figini e l'ultimo rampollo della genia-Stenmark, Eriksson. A far gli onori di casa, Moser e Fondriest, particolarmente a proprio agio in quanto amanti e praticanti dello sci.

«Purtroppo solo un paio di mesi all'anno — precisa il campione mondiale 1988 —. *A dicembre* [redacted] *un pezzetto di gennaio, poi si ricomincia ad andare in bicicletta. Oltretutto da un paio di stagioni sono sfortunato perché la neve arriva molto in ritardo».*

La passione di Fondriest per lo sci è risalente. Praticamente innata, date le origini quasi montanare. Supportata anche da una certa specifica competenza. *«Ho incominciato a sciare quando avevo sei o sette anni* — racconta —. *Facendo discesa. Poi* [redacted] *passato al fondo che ho continuato a praticare fino* [redacted] *tre anni fa: è un'ottima preparazione anche per la bicicletta. Quando poi ho deciso di sciare solo per divertirmi, sono tornato alla discesa».*

Ciclismo e sci hanno pochi elementi in comune. Forse, per quanto riguarda il fondo, la fatica fisica svolta in condizioni ambientali spesso difficili. Del tutto diverso [redacted] sci in discesa. *«Certo* — conferma Fondriest — *in discesa, al mio livello, lo sforzo fisico è molto relativo. Ben altro è praticarlo a livello agonistico. Richiede una preparazione molto impegnativa. Un po' come lo sprint in bicicletta: il momento agonistico è molto breve, ma c'è bisogno di un grande lavoro a monte. Anche se al giorno d'oggi, con il professionismo che si è raggiunto, non esistono più sport che richiedano una preparazione inferiore ad altri».*

Men che meno il ciclismo. I «cavalli pazzi», oggi primi e domani ultimi, [redacted] scomparsi insieme con le famigerate «bombe». Proprio Moser ha per primo introdotto nel ciclismo criteri e metodi scientifici che in cambio di risultati magari clamorosi richiedono però dedizione e sobrietà totale. Regole a cui Fondriest non ha mai pensato di sottrarsi, ma che non sempre l'han[redacted] adeguatamente ripagato. *«E' chiaro che di una stagione come quella appena conclusa non posso certo essere soddisfatto* — sottolinea l'ex campione del mondo —. *Ho vinto solo tre volte, per il resto ho totalizzato ben nove secondi posti. E com'è noto arrivare secondi non conta niente. La cosa* [redacted] *più triste, però, è che non so spiegarmi neanche io il perché, di tutte queste vittorie mancate d'un soffio. Non sbagliavo niente. Forse è proprio stato solo sfortuna».*

Che comunque non può durare in eterno. Lo sport — e la bicicletta in particolare — finisce prima o poi per rendere giustizia. Nel bene come nel [redacted]ale. La prossima stagione, dunque... *«Mi basterebbe che i secondi posti diventassero primi. Non ho* [redacted] *segreto per riuscirci. Andrò solo a qualche festa in meno: è facile essere personaggio, il difficile è restare primo».*

Giorgio Destefanis

Si chiama Mochizuki ha già 83 anni è l'ultimo samurai

Il giapponese è l'uomo con più «dan» in assoluto (10 di aikido, 9 di nihon jujitsu e 8 di judo). E' l'atteso protagonista dello stage di oggi e domani al palazzetto «Le Cupole»

E' da qualche giorno in Italia l'ottantatreenne Minoru Mochizuki, uno dei più grandi miti viventi delle arti [redacted]rziali. Considerato l'ultimo esponente dei leggendari «samurai», Mochizuchi è tuttora l'uomo con più «dan» esistente al mondo (10 di aikido, 9 di nihon jujitsu e 8 di judo) e resta mirabile interprete di una tradizione ormai perduta.

Il grande maestro giapponese ha già dato prova della sua integrità fisica e del suo enorme patrimonio di cultura ed esperienza nelle prime tappe del suo breve tour italiano svoltosi in Friuli, a Padova ed in Trentino. Accompagnato ed assistito dal suo allievo Shoji Sugiyama (maestro nipponico, in Italia ormai da 30 anni), Mochizuki sarà l'attesissimo protagonista dello stage in programma oggi (ore 19-21) e domani (ore 9-12 [redacted] 15-19) presso il palasport torinese delle Cupole di via Artom.

«Portare in Italia questo personaggio leggendario è stata una vera impresa — racconta Lino Lacassia, responsabile nazionale della Federazione Yoseikan Budo nonché promotore dell'iniziativa —. *Gli stimoli ed i messaggi che Mochizuchi saprà trasmetterci in questi due giorni dall'alto della sua saggezza non avranno comunque prezzo. Per tutti gli addetti ai lavori sarà un'esperienza unica, un arricchimento interiore preziosissimo».*

Proprio Lacassia, pugliese trapiantato a Torino dove da anni conduce la palestra Budo 2000, ha già avuto modo di conoscere da vicino Mochizuchi.

«Nella scorsa estate [redacted] *stato suo ospite in Giappone per un mese e mezzo. In quel periodo mi sono letteralmente rigenerato e ho tratto la forza per andare avanti come uomo e come* [redacted]*stro di arti marziali. Mochizuchi è stato anche ambasciatore di pace per conto dell'imperatore Hirohito in Cina e Mongolia: con le arti marziali ha sempre predicato la non-violenza* [redacted] *con lo Yoseikan Budo di cui è stato il padre fondatore ha saputo riassumere interpretazioni* [redacted] *applicazioni di tante discipline».*

Organizzato dalla Fiyb-cus Libertas e dal Budo 2000, lo stage con l'ultimo «samurai» è riservato ai tesserati alle federazioni interessate ed agli invitati.

r.con.

[illegible]

L'Alpitour concede la rivincita

I cuneesi vanno in campo domani a Falconara contro l'El Charro

Tre vittorie ed una sola sconfitta (per giunta maturata soltanto al tie-break) rappresentano il bilancio della giornata più felice vissuta finora dalle quattro piemontesi di serie A dall'inizio della stagione pallavolistica. Tempo per festeggiare, però, non ce n'è proprio: domani si torna già in campo per un importantissimo turno infrasettimanale.

Cuneo — Sono servite più di due ore all'Alpitour per conquistare domenica contro la tenace Zinella Bologna il secondo successo interno stagionale (3-1). Nonostante [redacted] momento negativo di Da Roit e l'assenza di Mantoan (distorsione ad una caviglia), [redacted] matricola biancoblù cresce di partita in partita ed è pronta a concedere domani a Falconara all'El Charro di Hovland e Nil[redacted] la rivincita della recentissima doppia sfida di Coppa Italia vinta per differenza punti dai cuneesi. Per la trasferta [redacted] in dubbio la presenza di Mantoan, ma le buone condizioni degli eventuali rimpiazzi Ferrua e Salomone consentono a Melato di preparare con tutta tranquillità una gara che potrebbe già lanciare l'Alpitour in orbita-playoff.

Cresce intanto l'attesa per il big-match casalingo di domenica contro la Maxicono Parma. *«Contro la Zinella al Palatenda c'erano già 2500 spettatori* — dice il general manager Oreste Maniscalco —. *Non so proprio come faremo a soddisfare tutte le richieste per il grande appuntamento con i parmigiani. Di questi problemi, comunque, è sempre meglio averne: significa che la pallavolo "tira" e che Cuneo ci è vicino».*

Asti — La strigliata fatta in settimana dal presidente Venturini e dai tecnici bulgari Simov e Anghelov ha avuto l'effetto desiderato. Il Brondi ha reagito al doppio k.o. con Schio e Reggio Emilia travolgendo in trasferta il Belluno e recuperando morale in vista dell'insidioso match casalingo di domani (ore 17,30) contro il Capurso Gioia del Colle. Si fa sempre più vicino, intanto, l'atteso momento [redacted]el ritorno in campo degli infortunati Arnaud e Vojik.

Savigliano — La matricola Accornero è la grande sorpresa della A2 femminile. Contro [redacted] Cislago, le biancorosse di Aimar hanno centrato il terzo successo consecutivo disputando una gara impeccabile (lodi per Tibaldi e Crivelli e menzione per la rientrante canadese Nezic). *«Siamo in testa alla classifica* — puntualizza Aimar, — *ma non perdiamo di vista il nostro vero obiettivo che resta la salvezza».* Domani le saviglianesi fanno riposo.

Pinerolo — A Genova, la Gaiup è scivolata per il secondo sabato consecutivo (10-15 al tie-break), ma ha giocato decisamente meglio rispetto alla prova incolore offerta a Cassano. Il trittico terribile delle biancoblù contro le «big» del torneo terminerà domani in casa (ore 17.30) contro la Paris Mode Verona.

Roberto Condio

G[illegible]

Nello «steeple-chase» sono in palio 85 milioni

In lizza domani nel Premio Lainate alcuni tra i saltatori più forti. Il favorito è Luci a S. Siro

Domani, con anticipo alle ore 14, ci sarà all'ippodromo Federico Tesio un bel pomeriggio di corse al galoppo, con motivi tecnici di rilievo.

E' in programma, infatti, il Premio Lainate, la gara più ricca della riunione d'autunno, che mette in palio 85 milioni di lire, per gli specialisti dello *steeple-chase*.

Si presenteranno agli ordini dello starter alcuni dei più forti saltatori in attività sulle nostre piste, tra i quali spicca Luci a S. Siro. Il campione milanese ha sempre corso con onore a Vinovo, dove la sua azione redditizia e possente ha avuto riscontro al traguardo.

Domani, Luci a S. Siro affronterà il neozelandese Chimo che ha già battuto a Merano, nel Gran Premio omonimo, ma quest'ultimo potrebbe rivelarsi un avversario insidioso se riuscisse ad andare al comando e imporre la sua andatura sollecita.

Corse interessanti anche in piano, con il Premio d'Autunno, dove il pronostico è orientato verso il tedesco Zorkos.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO ILARIO GRASSINI (Allievi fantini) — ore 14
L. 7.700.000 - Corsa Trio m 2100

1. Pascoal (C. Bulgheroni 61,5) (P)	2 3 4
2. Lucio Calpurnio (V. Varchetta 60) (P)	rientra
3. Parione (P. Frontini 59,5) (P)	4 4 2
4. Saint Ring (A. Bruno 56,5) (P)	1 2 0
5. Arivulla (G. Forte 49,5)	1 0 0
6. Juan Roberto (M. Panici 48,5)	0 0 4
7. Prince of Wales (A. De Benedetto 49) (P)	- 0 0
Favoriti	Parione, Pascoal, Saint Ring

SECONDA CORSA
PREMIO GRANATO [redacted] — ore 14,30
L. [redacted] - Corsa Trio [redacted] 1600

1. Backbelle (A. Lamparelli 52,5)	- 0 3
2. Backfire (J. Haloury 52,5)	4 3 0
3. Guardingo (G. Pinto 52,5)	debutta
4. Nero Sprint (A. Marcialis 52,5)	- 3 0
5. Vignarey (C. Bartolini 52,5)	4 4 0
6. Anita Alberti (M. Tellini 51) (all)	- - 0
7. Brique (M. Secco 51)	rientra
8. Fiorella Mosconi (V. Varchetta 51) (all)	rientra
Favoriti	Backfire, Backbelle, Vignarey

TERZA CORSA
PREMIO SOC. TORINESE CACCIA A CAVALLO (Ostacoli-gentlemen) — ore 15
L. 22.000.000 - Corsa Trio m 3600

1. Business Glaz (M. Alleta 75,5)	rientra
2. Accaglio (A. Signani 74,5)	- - 5
3. Alpignano [redacted] Guglielmi 73,5)	- - 2
4. Texas Rich (M. Turner 72,5)	0 1 0
5. Hardelot (M. Calmi 69)	2 4 4
6. Le Hobbit (A. Morazzoni 69) (P)	- 4 4
7. Hallo Captain (E. Bozza 65)	0 4 3
8. Repas Frugal (F. Grasso Caprioli 65)	rientra
Favoriti	Business Glaz, Accaglio, Alpignano

QUARTA CORSA
PREMIO LAINATE (Ostacoli) — ore 15,30
L. 85.000.000 - Corsa Trio m 4000

1. Chimo (R. Mascolo 67)	- - 3
2. After Sea (A. Baseggio 66) (P)	- 2 5
3. Luci a S. Siro (D. Pacifici 68)	- 2 [redacted]
4. Rossana Pocket (S. Bortolini 66) (P)	- 1 [redacted]
5. Algano (S. Venditti 63,5)	- - 1
6. Alvethne (M. Saminelli 63,5)	- 4 7
Favoriti	Luci a S. Siro, Chimo, Rossana Pocket

QUINTA CORSA
PREMIO D'AUTUNNO — ore 16
L. 33.000.000 - Corsa Trio m 2100

1. Gaiun (V. Bartalotta 57)	3 1 0
2. Destroyer (M. Planard 54) (P)	1 0 0
3. Fund Romanoff (M. La Torre 54)	- - 4
4. Legal System (M. Borra 53,5) (P)	0 0 1
5. Zorkos (L. Sorrentino 55) (P)	1 4 0
6. Speedbird (C. Bartolini 52,5)	- - 2
7. Ancient Ritual (D. Ben Manasha 54)	- - 0
Favoriti	Zorkos, Gaiun, Speedbird

[illegible]
PREMIO SERVETTI PROFUMI — ore 16,30
L. 22.000.000 - Corsa Trio m 1400

1. Million Rich (J. Haloury 59,5)	- 3 1
2. Fight to the Last (C. Bartolini 59)	- - 0
3. Zoc (L. Sorrentino 58)	3 1 0
4. Brooky (E. Baldacci 57)	1 2 1
5. Duke of Florida (M. Tellini 56) (all)	4 4 0
6. Nevoche (C. Panici 54)	0 0 1
7. Shoe Lane (O. Pastore 53)	0 0 0
8. F[redacted] (A. Marcialis 50,5)	rientra
9. Samituno (A. Carboni 46)	- - 0
10. Monestiello (N. Mulas 48,5)	3 2 3
11. Bntyma (R. Opazo 46)	4 1 2
12. Gitalina (M. Secco 48)	- 0 0
Favoriti	Zoc, Brooky, Million Rich

SETTIMA CORSA
PREMIO TELESUBALPINA RTS — ore 17
L. 7.700.000 - Corsa Trio m 1400

1. Dancer (C. Bartolini 63,5)	- - 0
2. Maslogarth (A. Gaiban 63)	0 1 0
3. Mig (V. Bartalotta 59,5)	1 3 2
4. Lokania (M. Tellini 55,5) (all)	- 0 1
5. Black Dancer (L. Sorrentino 53) (P)	0 0 0
6. All. Dancer (L. Longobardi 49,5) (all) (P)	1 3 0
7. Solo Tu (G. Forte 51,5)	- - 0
8. Benpour (A. Carboni 50,5) (P)	3 4 3
9. Arrow Star (E. Ferran 50)	3 0 2
Favoriti	Mig, Arrow Star, Lokania

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime [redacted] disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

AZIENDA AUTONOMA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DELLA CITTA' DI V[illegible]

Acqua - Elettricità - Gas

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 [redacted] 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1987 e 1988 *(in milioni di lire)*:

1 - Le notizie relative al Conto economico sono le seguenti:

COSTI Denominazione	Anno 1987	Anno 1988	RICAVI Denominazione	Anno 1987	Anno 1988
Esistenze iniziali di esercizio	1.587	2.004	Fatturato per vendita beni e servizi	26.365	26.957
Personale:					
Retribuzioni	2.711	3.001	Contributi in conto esercizio	1	1
Contributi sociali	1.031	1.174	Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	1.833	2.108
Accantonamento al T.F.R.	316	345			
Totale	4.058	4.520	Costi capitalizzati	3.880	6.442
Oneri per prestazioni di terzi:			Rimanenze finali di esercizio	2.004	1.976
Lavori, manutenzione e riparazione	2.909	4.374	Perdite di esercizio	—	—
Prestazioni di servizi	1.086	1.184			
Totale	3.995	5.558			
Acquisto materie prime e mater.	16.822	18.136			
Altri costi, oneri e spese	1.446	1.585			
Ammortamenti	4.196	3.614			
Interessi su capitale di dotazione	—	—			
Interessi su mutui	—	—			
Altri oneri finanziari	11	—			
Utile d'esercizio	1.968	2.067			
Totale	34.083	37.484	Totale	34.083	37.484

2 - Le notizie relative allo Stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO Denominazione	Anno 1987	Anno 1988	PASSIVO Denominazione	Anno 1987	Anno 1988
Immobilizzazioni tecniche	41.075	47.475	Capitale di dotazione	2	2
Immobilizzazioni immateriali	—	—	Fondo di riserva	3.400	4.109
Immobilizzazioni finanziarie	11.000	13.874	Saldi attivi rivalutazione monetaria	6.963	6.998
Ratei e risconti attivi	851	1.034	Fondo rinnovo e fondo sviluppo	700	700
Scorte di esercizio	2.004	1.976	Fondo di ammortamento	31.079	34.648
Crediti commerciali	6.642	6.516	Altri fondi	1.913	2.669
Crediti verso Ente proprietario	—	—	Fondo trattamento fine rapporto lavoro	2.223	2.648
Altri crediti	1.135	263	Mutui e prestiti obbligazionari	—	—
Liquidità	4.067	4.765	Debiti verso ente proprietario	2.789	2.770
Perdite di esercizio	—	—	Debiti commerciali	5.464	6.658
			Altri debiti	8.375	11.644
			Utile di esercizio	1.968	2.067
Totale	66.775	75.902	Totale	66.775	75.902

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
Mario Boscolo

PER LA PUBBLICITÀ SU LA STAMPA PUBLIKOMPASS È ANCHE QUI:

PK Milano - Via G. Carducci, 29
PK Torino - C.so Massimo d'Azeglio, 60
PK Padova - Via Gattamelata, 106
PK Bologna - Via Indipendenza, 24
PK Firenze - V.le Matteotti, 54
PK Roma - Via Quattro Fontane, 15
PK Napoli - Via Manzoni, 141/c

Corsa Spot

Una serie di novità tutta di serie.

D'accordo che è bene prestare attenzione a tutti i desideri dell'automobilista, ma con la **nuova Opel Corsa Spot** probabilmente abbiamo un po' esagerato. C'è tutto ed è tutto di serie. Visto che in auto è preferibile non alzare il gomito, abbiamo messo gli **alzacristalli elettrici.** Passi anche il **contagiri,** ma la storia del **tettino apribile** è proprio fuori di testa. Poi ci siamo detti: Corsa Spot è un'auto giovane, piena di allegria, che può aprire nuovi orizzonti. E allora perché non regalargli due comodi **specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno** ■ in tinta con la carrozzeria? Fin qui il discorso fila, anche perché Corsa Spot raggiunge i 142 km/h e consuma pochissimo, ma l'idea che sia tutto compreso nel prezzo non si è mai sentita. Solo 10.274.000* lire. A questo punto l'unico consiglio che vi possiamo dare è di correre subito ad acquistare la nuova Opel Corsa Spot, prima che ci ripensiamo.

OPEL CORSA SPOT
10.274.000
IVA INCLUSA

EQUIPAGGIATA DI SERIE CON:
Alzacristalli elettrici - Contagiri - Vetri atermici - Tetto apribile - Retrovisori esterni regolabili dall'interno - Fari alogeni - Tergilunotto - Cinture di sicurezza posteriori

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

*Prezzo di listino suggerito ■ 15.10.89

Moncalieri ha ospitato il premio pianistico

Concorso Moncalieri Giovanissimi e bravi ecco i nuovi pianisti

MONCALIERI ■ Vivere da vicino un concorso nazionale di esecuzione musicale come quello di Moncalieri, con protagonista il pianoforte, porta inevitabilmente ad approfondire la conoscenza e i segreti del principe degli strumenti, ma, anche, a partecipare intensamente con genitori, insegnanti, concertisti e commissioni, ad attese ed ad ansie crescenti, a esecuzioni per lo più ottime, a giudizi sereni e concordi, movimentati soltanto per decidere i punteggi da assegnare ai vincitori assoluti.

Ci sono voluti ben cinque giorni per completare le audizioni dei «solisti» e dei «duo», divisi tra la «sala del conte» e il teatro Matteotti, con due commissioni composte l'una da Lilia Bertola (Conservatorio di Milano), Amelia Careggio (Conservatorio di Torino), Giovanna Lorieri con la presidenza della concertista e direttore del Conservatorio di Pescara, prof. Marcella Crudeli e, l'altra, da Rosanna Antoniotti e Massimo Paderni (Conservatorio di Alessandria), Sergio Vardirame (Conservatorio di Torino), dalla concertista Clara Fumagalli con Fausto Di Cesare (Conservatorio di Roma) presidente.

Sono stati scelti brani del periodo romantico, preferito dai più giovani, con il «valzer» di Schubert, le «invenzioni» di Bach, «Il cavaliere» di Schumann o «The little negro» di Debussy, esecuzioni più eseguite, mentre non sono stati disdegnati gli autori spagnoli e contemporanei, soprattutto dagli adulti, come Kabalevsky, Prokofiev, Bartok e persino Sandro Fuga, musicista torinese, del quale una pianista di Nichelino ha proposto una «morceau».

Se la presenza femminile ha sovrastato quella maschile, i risultati finali hanno premiato, verosimilmente nelle categorie più alte, il sesso forte e il Piemonte — soprattutto Torino e provincia — in evidenza, pur con la concorrenza agguerrita di concertisti provenienti da tutta Italia (da Treviso a Taranto, da Belluno a Ragusa). La prof. Maria Rozza di Castiglione Torinese ha portato alla vittoria la più piccola concorrente: Elisabetta Pitotto, torinese di 8 anni che, con il rivolese Ferrianto De Michelis, dal tocco delicato e ispirato, ha bissato il primo posto nella categoria a «quattro mani». Anche il «duo» Francesca Novarese-Serena Zenatti (10 anni a testa, l'una di Chieri, l'altra di Moncalieri) studiano con la Rozza. Ha colpito per sensibilità e tecnica Alessia Corpellani, una bimba veronese di 10 anni contesa nella vittoria, tasto su tasto, da Sara Fini, allieva della Lorieri, che con tre ragazzine ha centrato due primi premi a ridosso dei quelli assoluti (appunto con la Fini e Alessandra Santucci) e un secondo premio con Maria Chiara Loffredo.

Anche l'insegnante veronese Laura Palmieri, oltre alla piccola Alessia, ha portato sul podio assoluto un suo pupillo: Fulvio Venieri, di 14 anni, Fabrizio Filiziu, 12 anni, di Nichelino, con «Papillons» di Schumann, ha emozionato con il tocco brillante e la raffinata tecnica per la gioia della sua insegnante Amelia Careggio, in giuria e, nel caso di Fabrizio, senza diritto di giudizio.

Paolo Fioni (15 anni), Simone Cortuccio (17 anni) e Paolo Arbizzi (21 anni), sono stati i vincitori delle rispettive categorie con il bellonese Michele Bolla, premiato anche con il pianoforte digitale Kawai per aver ottenuto con 99 punti i più alti consensi nella sezione solisti. La gemella Elena ed Elisa Follis (12 anni), di Alice Castello, Vittorio Viola (15 anni), di Vigone, Marco Cabulese (16 anni), di Moncalieri, e Maria Cristina Saliorno (19 anni), Pierpaolo Maurizzi (21 anni), entrambi di Bologna, hanno trionfato nella categoria «pianoforte a quattro mani».

La commissioni presieduta da Sergio Pasteris, vicedirettore del Conservatorio di Torino, e da Lino Blanchod, direttore dell'Istituto musicale di Aosta, hanno giudicato le sezioni «duo fiati e pianoforte» e le formazioni cameristiche con la soddisfazione di premiare con il massimo del punteggio (ben 100!) il trio «Novecento Ensemble» (clarinetto-violino-pianoforte), una formazione con elementi di Torino, San Carlo Canavese e Pino Torinese, che ha eseguito alla perfezione l'«Histoire du soldat» di Stravinski. Con 98 punti hanno impressionato il torinese «Quartetto Strauss», il gruppo «Quintetto Zephyrus» e il lombardo «Quintetto Dafne», con un componente di Novara. Pur con 97 punti, il «Trio Kanis», con elementi della provincia torinese, nel concerto finale, è stato subissato da convinti applausi. I «duo» Ludovici-Allamese (sassofono e pianoforte), con 98 punti, Alessandra Vaccarone-Gianluca Pezzino (flauto e pianoforte), con 96 punti, si sono imposti distanziando la folta concorrenza.

La serata conclusiva del IV Concorso nazionale di esecuzione musicale «Città di Moncalieri» ha proposto la premiazione del «duo archi e pianoforte» con un sorprendente ex aequo tra la coppia torinese Ravetto-Brancaleon e il duo fiorentino Provenzali-De Santis, che hanno totalizzato entrambi 100 punti, pieno compiacimento della giuria, composta da docenti dei Conservatori di Milano, Trieste, Foggia, Ferrara e presieduta da Renato Folavigna, direttore del Conservatorio di Alessandria.

L'esibizione dei quattro finalisti della sezione «pianoforte e orchestra» o dei tre della sezione «violino e orchestra» è valsa a decidere l'assegnazione dei premi assoluti. La commissione presieduta da Giovanni Mosca, direttore del Conservatorio di Cuneo, ha destinato il primo premio assoluto per «pianoforte e orchestra» ad Andrea Secchi, senese di 14 anni, mentre per «violino e orchestra» i tre concorrenti sono risultati a pari merito, senza un primo assoluto. Infine è stato attribuito il prestigioso «Premio Schubert» al duo Galeati-Chiofalo (violoncello-pianoforte) che ha eseguito «Arpeggione» totalizzando 98 punti.

Si è, così, concluso il concorso dei record di partecipazione (902 concorrenti) e di valori (ben tre votazioni con il massimo punteggio), con il «trio» Luigi Ginchino (direttore artistico)-Francesco Fiumara (sindaco)-Maria Luisa Grilli (assessore alla Cultura) gongolante per il successo e la crescita enorme della manifestazione, che, verosimilmente, per la quinta edizione supererà il tetto dei mille partecipanti, con un impegno gravoso per l'organizzazione, ma ritorni d'immagine per la città e vantaggi per il turismo, il commercio e, soprattutto, per la cultura.

Walter Baldasso

INTERVISTA

Parla l'ideatore di trasmissioni come «Tra moglie e marito», «C'eravamo tanto amati», «Telecomando». Confida: «E' stato Mike Bongiorno a lanciarmi, prima facevo il pubblicitario». Ammette: «Quando torno a casa alla sera, voglio il video spento: si parla, si legge, ci si riposa»

Luca Barbareschi conduce «C'eravamo tanto amati»

«Ma per i miei figli niente tv»

Ortolani: il «padre» di Columbro, Formica e Barbareschi

Il motore di ben tre trasmissioni della Fininvest: «*Tra moglie e marito*», «*C'eravamo tanto amati*», «*Telecomando*» — è una vecchia volpe (si fa per dire) della Rai, pupillo di Mike Bongiorno.

Tullio Ortolani, è lui l'uomo nascosto che adatta alla nostra televisione programmi stranieri (spesso trasformati completamente), scrive i testi, seleziona i concorrenti, quasi imbecca i conduttori: Columbro, Formica, Barbareschi.

Lo incontriamo in una villetta fuori Milano dove vive con moglie e tre figli. Gli insegnanti dei suoi figlioli appartengono alla scuola «*steineriana*» che non permette agli alunni di vedere la televisione. Hanno stabilito che in giovanile produca guasti irreparabili. Sicchè in casa Ortolani il video è quasi sempre spento.

«Io ci vivo dentro dalla mattina alla sera, quando torno a casa anche se i figli sono a letto, non l'accendo mai. Leggo, parlo con mia moglie, mi riposo».

A vederlo di persona si rimane stupiti. Ha 40 anni, occhi arguti, bocca ridente, snello, nel complesso un bell'uomo. Eppure è il continuo bersaglio degli strali di Columbro che scarica su di lui le domande che non osa fare ai concorrenti e lo descrive come un vecchiaccio scorbutico.

«E' stato "Help" che mi diede questa immagine e io mi ci sono affezionato. Ho iniziato a fare televisione con Mike e lo seguii quando fece il gran passo. Per dieci anni avevo fatto il pubblicitario, poi Mike mi trasformò nel selezionatore ufficiale dei suoi concorrenti, su e giù per le sedi Rai e i 6000 libri della mia biblioteca personale mi sono serviti a fare le domandine dei quiz. Quando Mike andò a Canale 5, Peregrini ("il signor no") non lo seguì ed io presi il suo posto».

Quale delle sue tre trasmissioni ama di più?

«Certo "Tra moglie e marito" è quella che ha avuto per ora più successo e mi ha dato più soddisfazioni. Ma è anche quella che per prima venne modificata perché si è alquanto logorata. Quella di Barbareschi adesso sta marciando bene. In un primo momento Luca era legnoso. C'è voluto un po' di tempo perché si sentisse a suo agio davanti alle telecamere. Adesso riesce a condurre e a non essere condotto. Il programma di Formica è quello che sento più mio. A parte il titolo "Telecomando", mio è stato l'idea di ambientare i due fidanzatini dentro un televisore e di fare domande con spezzoni televisivi e non con parole».

E quale dei tre conduttori preferisce?

«Che domande antipatiche! Come rispondere? Ognuno va bene per il suo programma. Marco lo conosco da anni, da cinque lavoriamo insieme ed è un amico. Peccato che sia troppo impegnato, sempre in giro a ricevere premi o a partecipare a manifestazioni come quella di "Arco" sul Lago di Garda o a Genova per Colombo. E' talmente lanciato che quasi diventa difficile trovarlo per registrare... Luca appartiene al mondo del teatro, lontano dal mio che è quello televisivo. Formica forse per carattere è quello che più mi somiglia, dopo le traversie che ha avuto con la Rai sono contento che da noi si trovi bene».

Molti si chiedono come trovate i concorrenti per «*C'eravamo tanto amati*».

«Per un li scegliamo fra quelli di "Tra moglie e marito" lo chiedo loro se sarebbero disposti, nel caso noi li chiamassimo. E fare invece del programma di Columbro quello di Barbareschi. Se "sì", mettiamo un cerchietto sulla loro scheda, poi — una volta scelti — facciamo loro scrivere accusa per accusa per evitare i "non ricordo più". L'idea mi è nata perché spesso sono rimasto coinvolto da coppie di amici che mi chiamavano a testimonio delle loro incomprensioni. C'è bisogno di scaricarsi perché non c'è tanta gente disposta ad ascoltarti».

Adele Gallotti

PER L'UNIONE MUSICALE

Elisabeth Leonskaja

Dalla Russia (una grande pianista) con amore

Elisabeth Leonskaja

Preceduta da una grande reputazione fondata sui dischi e sui concerti tenuti in vari paesi del mondo, è arrivata domenica pomeriggio per la prima volta a Torino la pianista russa Elisabeth Leonskaja.

Il programma del concerto organizzato dall'Unione Musicale era di quelli che intendono dimostrare in maniera perentoria e completa la personalità di un artista: Schumann, Brahms e Musorgskij.

Un pianismo solido, quasi debordante nell'orizzonte sinfonico, ma con un'eccezione rappresentata dai Papillons op. 2 di Schumann che di solito non hanno nulla essendo fatti della materia più volatile e sublime.

Con quest'opera giovanile scritta sulla soglia dei vent'anni, Schumann fornisce la prova della sua eccentrica genialità. Si tratta di una Suita di dodici brani di breve durata in cui si assiste ad una sorta di fantomatica pantomima-balletto di tre personaggi usciti dalla fantasia protosurrealista di Jean Paul Richter. Musica con i nervi a fior di pelle, fatta di languori ed estasi che durano un attimo ma in quell'attimo bruciano potenziali inimmaginabili.

Essere spiritualmente all'altezza di questi istanti musicali è impresa incredibilmente ardua e non si può dire che il robusto pianismo della Leonskaja si trovi tra questo balenanti immagini a suo agio. La qualità del suono lascia a desiderare, l'agilità stessa pare insufficiente a compiere quelle acrobazie mentali ancor prima che digitali. Questo disagio si dilegua però nell'affrontare la Sonata in fa minore op. 5 di Brahms. Strano destino: questa Sonata del giovane Brahms che tanto piacque a Schumann è nell'ultima sostanza agli antipodi del suo mondo spirituale. Qui tutto è ampio e disteso ed il discorso si dipana attraverso lunghe ripetizioni come se si trattasse della sinopia di una sinfonia. La Leonskaja ha una decisa congenialità per i periodi lunghi, sa graduare, accrescere e far svanire il respiro delle ample frasi musicali ed è qui che la sua musicalità convince maggiormente l'ascoltatore. Questo non significa che non sia capace di mettere nel giusto rilievo quei lievi intermezzi che sprono nel corso della sontuosa Sonata della parentesi di squisito fulmismo.

La medesima capacità di tenere il lungo discorso conferisce slancio e vitalità anche ai Quadri di un'esposizione di Musorgskij che hanno occupato la seconda parte del programma.

Certo i quadri d'ispirazione francese, Tuileries segnatamente, potrebbero essere disegnati con maggiore snellezza e charme, ma il mondo fantastico e visionario della Grande porta di Kiev, delle Catacombe o del Vecchio castello vengono evocati dal pianismo di questa signora con una veemenza capace di raggiungere i toni dell'opica e naturalmente di conquistare l'entusiasmo del pubblico.

Enzo Restagno

NON TUTTI I K[illegible]SSAL[illegible]S

Tra questi «Old Gringo» e «Johnny il bello»

Film Usa, quanti tonfi

HOLLYWOOD ● Non ci sono solo successi sull'esempio di «*Batman*» e «*Indiana Jones*» nella stagione del cinema americano. Il 1989 verrà anche ricordato per una lista piuttosto nutrita di clamorosi quanto imprevisti insuccessi. Uno di questi è «*Old Gringo*», con Jane Fonda e il venerabile Gregory Peck. «*Old Gringo*», che è costato alla Columbia 26 milioni di dollari, ne ha incassati finora meno di 3 in tre settimane. Un vero flop, se si considera che «*Batman*» ha realizzato nel primo mese di uscita quasi 60 milioni di dollari. Segue, nella lista degli insuccessi «*Johnny il bello*», avventuroso film di Walter Hill interpretato da Mickey Rourke. Ancora, nella hit parade degli incassi che comincia dalla coda, figura «*The Abyss*» kolossal di J. Cameron.

AL MIRAFIORI

Stasera torna il Teatro delle dieci

TORINO ● Ci sono commedie che in teatro cadono clamorosamente né più né meno che l'ultimo Costanzo di *Un bellapplauso in tv*. La cronaca e la storia indicano che alcune furono ripescate, colmate di onori, vellicate con scuse e reinserite in cartellone.

Facciamo un salto indietro di due generazioni e immaginiamo l'azzimato, spiritosissimo Vittorio De Sica che pronuncia le battute di *L'amore fa fare questo e altro!* di Achille Campanile. Nel '30 non c'era forse ancora posto per colui che Ionesco e Tardieu, maestri dell'assurdo, indicheranno quale unico loro ispiratore.

Per fortuna pubblico e critica hanno decretato il trionfo di Campanile, che il Teatro delle dieci ama e ripropone con fervore. Da stasera al Mirafiori si riprendono i due tempi di *L'amore fa fare questo e altro!*, per la terza stagione consecutiva in cartellone.

Tra pochi giorni la compagnia ne festeggerà la centosima replica per l'interpretazione di Vittoria Lottero, Franco Vaccaro, Francesco Visconti, Quinto Cavallera, Cesare Goffi, Bruno Anselmino ed Ezio Martino. Nella parte di Eleonora, attrice giovane, si alterneranno Bruna Vero e Rossana Mortara, entrambe vincitrici del premio *Recito, dunque sono!*

Il Teatro delle dieci darà in seguito *I cretini al potere e altre storie*, spettacolo con i monologhi vincitori del II concorso nazionale. Sarà poi nuovamente la volta di Achille Campanile con la brevissilarante parodia *L'inventore del cavallo*, abbinata a *Il sesto giorno* di Primo Levi.

Tra le altre iniziative del Teatro la III rassegna *Recito, dunque sono!*, a tamburo battente rispetto alla precedente prevista per il mese prossimo perché i copioni non mancano davvero. Seguirà — la riproposta di *Saluti e baci: ma il teatro è sempre alla moda?* — un *Concerto* di prosa, musica e danza in memoria Gian Renzo Morteo, iniziativa esemplare.

p. per.

Du Parc
Il vero salotto di Torino
Questa sera ore 21
Domani ore 15,30 e 21
TRATTENIMENTI
Lunedì 6 novembre
TURI FERRO
e la sua grande orchestra

le roi
stasera ore 21
BAL MUSETTE

danze CLUB 84
C.so M. d'Azeglio 9 tel. 65 60
questa sera ore 21
LISCIO DOC - RISERVA SPECIALE
con ROMMY
Tutto liscio solo liscio

sala ore 21 DANZE
VIA AVET N. 3 (P.zza Statuto)
TEL. 481.748

MUSIC AMERICA
V. Frejus 27 - tel. 447.7171
stasera che sballo con
I MAGNETIC DREAMS
Domani debutto
MAX NEGRI

INVIDIA + PATIO
Tutte le sere ore 22
Venerdì «Festa al Patio»
Sabato ore 15-22 — Mercoledì ore 15

TEATRO AQUA
IL GRUPPO DELLA ROCCA
Müller - Schiller - produzione '90
OSPITI
Becque - Ashman - Kirkwood
Goldoni - Pasolini - Raznovich
Fitzgerald - Fassbinder
Arbuzov - Svevo - Copi
Abbonamenti (6 spettacoli su 14):
L. 87.000 - L. 69.000 - L. 48.000
Carta Aqua: L. 130.000
Tel. 248 2276-287.871

PROGRAMMI TV

[redacted]

Martedì 31 Ottobre 1989

[redacted]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Fantastico bis**, conduce [redacted] Giancarlo Mag[redacted]
14,10 **Il mondo di Quark**, documentario, a cura di Piero Angela. *La festa selvaggia* (1ª parte)
15 — **Cronache [redacted] - Cronache [redacted] motori**, attualità
15,30 **Artisti d'oggi: Giulio Turcato**
16 — **[redacted]ig**, telefilm
17,35 **Spaziolibero**
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
18,10 Pupi Avati presenta **E' proibito [redacted]** *Belabanoff*
19,40 **Almanacco del giorno dopo** — **Che tempo [redacted]**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tg1 - Sette**, settimanale del tg1 — *Appuntamento con il settimanale di attualità [redacted] Tg1. Inverata [redacted] formula: niente studio ma servizi filmati sulla cronaca e la politica italiane ed estere. Questa [redacted] previsto un servizio sulle attività extrasportive dei giocatori di calcio*
21,30 FILM ● **Caccia selvaggia**, di Peter R. Hunt, [redacted] Charles Bronson, Lee Marvin, Angie Dickin[redacted] Usa drammatico 1981 — *Canada, 1931. Albert Johnson, ingiustamente accusato di omicidio, [redacted] braccato da cacciatori di taglie e dalle Giubbe Rosse, guidate dal sergente Millen. Una caccia spietata, due uomini accomunati dalla sorte in [redacted] scenario irreale*
23,20 **[redacted] Mostra cinematografica di San Gineto**
24 — **Tg 1 - Notte**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, documenti, di Luigi Marzullo
0,35 Parigi **Tennis**. Open de la Ville

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,55 **Che tempo fa**
12 **Tg1 Flash**
12,05 **Cuori senza età**, telefilm. *Un affare di famiglia*
12,30 **[redacted] signora in giallo**, telefilm, con Angela Lansbury. *Panico [redacted] Cabot Cove*

[redacted]

13 — **Tg2 ore 13**
13,30 **Tg2 Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...** 2ª parte
14,15 **Capitol**, CXXXXIV puntata
15 — **Tutti frutti**, varietà per l'estate — **Mente fresca**
15,45 **Lassie**, telefilm
16,10 **Dal Parlamento**, attualità
16,15 **Tg 2 Flash**
16,25 FILM [redacted] **La regina [redacted] Far West**, di Allan Dwan, con Barbara Stanwyck, Gene Evans, Ronald Reagan, Jack Elam, Usa western [redacted]
17,50 **Videocomic**
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Miami vice - Squdra antidro[redacted]**, telefilm [redacted] Don Johnson
19,30 **Rosso di sera**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20.15 **Tg2 Sport** — **Meteo 2**. Previsioni del tempo

[redacted]

20,30 FILM [redacted] **qualche dollaro [redacted] più**, di Sergio Leone, [redacted] Clint Eastwood, Gian Maria Volonté, Lee Van Cleef, Klaus Kinski, Luigi Pistilli, Mario Brega. Italia western 1965 — *Il bounty killer «monco» e il misterioso colonnello Douglas Mortimer sono, in concorrenza tra loro, sulle tracce del bandito messicano Indio, feroce, odioso e maniaco di un carillon che fa suonare prima [redacted] le sue vittime. Dapprima colonnello e monco si combattono, poi fanno [redacted] e s'infiltrano nella gang dell'Indio. Il più epico film di Leone. Terzo assoluto nella graduatoria italiana [redacted] record d'incasso*
22,45 **Tg2 Stasera**
22,55 **Tg [redacted] - Speciale**
23,55 **Tg2 [redacted]** — **Meteo 2**
0,15 **Appuntamento al cinema**
0,25 FILM [redacted] **Providance**, di Alain Resnais, con John Gielgud, Dirk Bogarde, Ellen Burstyn, David War[redacted] Drammatico [redacted]

[redacted]

7 — **Cartoni animati**
8,15 FILM [redacted] **Napoleone**, [redacted] Carlo Borghesio, [redacted] Renato Rascel, Lilia Silvi, Carlo Ninchi, Sergio Tofano. Italia commedia 1951
10 — **E' nata una stella**, telefilm
10,50 **Qual è il tuo problema?**
11.10 **Peccati di gioia**
12 — **Mezzogiorno è...** con Funari

[redacted]

14 — **[redacted] Regione**
14,30 Monza **Hockey [redacted] pista**. *Roller Monza-Reggiane.* Valida per il campionato
15,10 Parigi **Tennis**. *Open de la Ville — Prestigioso torneo che raccoglie la crema del tennis mondiale, l'Open di Parigi rappresenta [redacted] valido banco di prova per le migliori racchette mondiali. E gli italiani? Mah, [redacted] giochino il torneo satellite albanese...*
17 — **Blob**, cartoni
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **Vita da strega**, telefilm
18,15 **Geo**
18,45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo [redacted]scardi
19 — **Tg3**
19,30 **[redacted] Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Schegge**, documenti
20 — **Blob. Di tutto di più**

[redacted]

20,25 **Cartolina**, [redacted] Andrea [redacted]
20,30 **Uno [redacted] cento**, spettacolo presentato [redacted] Pippo Baudo — *Pippo forever! Torna [redacted] colpisce [redacted] sorpresa sull'«intellettuale». Raitre. Chi l'avrebbe mai detto? Proprio lui, il Baudo nazional-popolare. Eh sì, il globo è bello perché vario (ma chi l'ha detto?). Ah, [redacted] trasmissione? Ogni settimana una giuria di 150 persone dovrà scegliere il personaggio più «importante»*
23 — **Tg3 sera**
23,15 **Publimania**, nuovo ciclo [redacted] programma sulla pubblicità estera e nostrana. Paolo Hendel crea finti spot a soggetto (comici)
0,05 **Tg 3 Edicola**
0,15 **[redacted] anni prima**, documenti

[redacted]

12 — **Dse [redacted]**. L'uomo [redacted] suo ambiente, documenti, di Pino Di Vito

[redacted] 4

13,41 **Sentieri**, soap opera — *Billy apprende da Calla che Vanessa non è andata al congresso e le chiede spiegazioni. Vanessa inventa una scusa qualunque, perché non può rivelare il [redacted] segreto: [redacted] ricerche che sta facendo per ritrovare [redacted] figlia abbandonata [redacted] giovane*
14,51 **California**, telefilm. *Tutto a posto, niente in ordine*
16,55 **[redacted] valle dei pini**, teleromanzo, con Ruth Warrick
16,30 **[redacted] hospital**, teleromanzo
17,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo, con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk show [redacted] Luca Barbareschi
19,30 **Telecomando**, gioco con Daniele Formica
20 — **Dragnet**, telefilm

[redacted]

20,30 FILM ● **Tutti insieme appassionatamente**, di Robert Wise, [redacted] Julie Andrews, Peggy Wood, Eleanor Parker. Usa commedia 1965 — *La superiora di un convento per mettere alla prova la vocazione della giovane Maria la spedisce a fare da istitutrice [redacted] casa di un ufficiale rimasto vedovo [redacted] molti figli. Lentamente la simpatica protagonista s'innamora [redacted] casa [redacted] dell'ufficiale e riesce a conquistare l'affetto di tutti. Sarà una nuova moglie per lui ed [redacted] nuova madre per i sette figli*
23,45 FILM ● **Stop a Greenwich Village**, di Paul Mazursky, con Lenny Baker, Shelley Winters. Usa drammatico 1975 — *Il ventiquattrenne Larry Lapinsky, che vuol fare l'attore, lascia la madre estremamente possessiva e si trasferisce nel quartiere degli attori [redacted] Brooklyn: il Greenwich Village*
1,50 [redacted] **L'amore senza ma...**, di Claude Lelouch, con Jeanine Magnan. Francia drammatico [redacted]63

[redacted]

8,30 **[redacted] grande vallata**, telefilm
9,35 **Premiére**
9,40 **[redacted] vita da vivere**, telefilm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira [redacted] mondo**, teleromanzo
12,15 **La piccol grande Nell**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati

[redacted] 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm
14,35 **Deejay Television**, a [redacted] della Deejay's Gang
15,30 **So to speak**, attualità
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i [redacted] gazzi [redacted] Manuela, Paolo e Uan — **I Puffi**, cartoni animati — **Dolce Candy**, cartoni animati — **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **A-Team**, telefilm
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati

[redacted]

20.30 **Roba [redacted] matti**, varietà con Lello Arena, Gerry Scotti. Regia di Laura Basile — *Gerry Scotti presenta questo programma che offre molte situazioni divertenti: dalla «candid camera» allo spazio riservato agli inventori (Do you remember Portobello?), all'ospite che [redacted] fare qualcosa d'insolito*
22 — **Appartamento in tre**, telefilm
22,30 **Televiggiù**, con G. D'Angelo
23,30 **Settimana gol**. Calcio internazionale
0,15 **Barzellettieri d'Italia**, con Antonio Ricci
0,25 **L'uomo [redacted] sei milioni [redacted] dollari**, telefilm
1,25 **Deejay Television**, musicale (replica)

[redacted]

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm
9 — **Operazione ladro**, telefilm
9,30 **Cannon**, telefilm
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,30 **Simon [redacted] Simon**, telefilm
12,30 **Il barzellettiere d'Italia**

[redacted] 5

13,30 **Cari genitori**, con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [redacted] coppie**, con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **[redacted] e offro**, attualità
16 — **Visite mediche**, rubrica — **Première**
17 — **Doppio slalom**, quiz, con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz, con Umberto Smaila
18 — **O. K. il prezzo [redacted] giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz, con Marco Columbro

[redacted]

20,30 FILM [redacted] **Urla del silenzio**, di Roland Joffé, con Sam Waterson, Haing S. Ngor. Usa guerra [redacted] — *Siamo nella Cambogia martoriata degli Anni Settanta. Tra bombardamenti americani [redacted] incursioni khmer si narra la virile amicizia tra un giornalista americano [redacted] New York Times e il suo interprete cambogiano. Sopravviveranno anche ai momenti peggiori. Tre Oscar per un film che condanna, con grande efficacia spettacolare, le assurde atrocità della guerra e l'ideologia aberrante [redacted] violenza*
23,15 **Cambogia: 10 anni dopo**
23,45 **Arcana**, viaggio nell'occulto
0.30 **Sogni d'oro**, con F. Pierobon — **Première**, i trailers cinematografici
0,40 **Petrocelli**, telefilm
1,40 **Lou Grant**, telefilm — **Première**

[redacted]

7 — **Fantasilandia**, telefilm
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, attualità — **Cerco e offro**
10 — **Visita medica**, telefilm — **Première**
10,30 **[redacted] mia**, quiz
12 — **Bis**, quiz, con Mike Bongiorno
12,45 **[redacted] pranzo è servito**, quiz, con Corrado

[redacted]

15,10 [redacted] **Che fanno i nostri superman tra le vergini della giungla**, di Adalberto Albertini, con George Martin, Salvatore Borghese. Italia avventura
16,40 FILM ● **Cinq[redacted] matti al servizio della regina**. Commedia
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Documentario**
19 — **Grp monitor**
20,30 **Sidestreet**, telefilm
21,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
22,30 **Edgar [redacted] Poe**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — **Autoclub**, dal mondo dell'auto
0,30 FILM ● **Alto, [redacted] con sei matti intorno**, di Pierre Richard, con Pierre Richard, Anny Duperey. Francia commedia
2 — **Sidestreet**, telefilm — **Film no stop**

[redacted]RU[redacted]

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
15 — **Le auto [redacted] settimana**, programma promozionale
16 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **Rubrica**
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 [redacted] diretta [redacted] Mago di Caluso **Albero della cuccagna**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto [redacted] settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM ● **Stanotte sarai mia**, [redacted] P. Van Eyck, Barbara Rutting. Germania drammatico 1959 — *Un [redacted] si mette disperatamente alla ricerca dell'assassino che ha ucciso un ex amico della moglie implicato in loschi traffici*
1,30 **Le auto della settimana no stop**, programma promozionale

[redacted]

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, sceneggiato, [redacted] Tony Ramos
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
16 — **Programmazione [redacted]**
17 — **M.A.S.H.**, telefilm, [redacted] Alan Alda
17,30 **Super 7**, varietà con Carlo e Fritella. Cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM [redacted] **Si ringrazia [redacted] regione Puglia per averci fornito i milanesi**, di Mariano Laurenti, con Massimo Boldi, Giorgio Porcaro. Italia commedia 1982 — *Il giovane meridionale Benedetto fa il cameriere a Milano ma vuole [redacted] far parte dell'alta società [redacted] con questo scopo si spaccia per autore di canzoni. Ma è uno stratagemma molto stupido*
22,10 **Colpo grosso** quiz
23,30 FILM [redacted] **Il grande silenzio**, [redacted] Sergio Corbucci, con Jean-Louis Trintignant, Klaus Kinski, Luigi Pistilli, Marisa Merlini. Italia western 1969 — *La lotta tra un bounty killer di nome Tigrero che [redacted] macchia ed un giustiziere chiamato Silenzio*
1,30 **Colpo grosso**, quiz (replica)
2,30 **M.A.S.H.**, telefilm, con Alan Alda

[redacted]RETE

13,15 **Tg4 economia**
13,45 **Tg4 Flash**
14,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
14 — **Tg4 [redacted]**
15,30 **Andiamo al cinema**
16 — **Malù donna**, telenovela
17 — **Good times**, telefilm
17,30 **The Flintstones**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Cuori nella tempesta**, telenove[redacted]
20,30 **Big Match**, rubrica
22 — **Pallavolo**
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **basket A2**: *San Benedetto-Ipifim*
2 — **Truck driver**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM ● **La taverna dei [redacted] peccati**
15 — **Milleidee**
17 — **Jacky 2**, cartoni animati
17,30 **Lo show del [redacted] Split**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Balky e Larry**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
20 — **Hello Larry**, situation comedy
[redacted] FILM ● **[redacted] giorno alla fine di ottobre**
24 — FILM ● **24 ore di terrore** — **Film no stop**

[redacted]

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco [redacted] informazione regionale
14 — **Supermusix**, the best of super hits
15 — **Supermusix** the best of power hour
18 — **Born free**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, un programma [redacted] musica, informazione e curiosità dal mondo dello spettacolo condotto da Gianni Riso e Federica Panicucci
19,15 **TeleGiornaleGiovani**
19,30 **C. A. [redacted]**
20 — **Cronache del Piemonte e della [redacted] d'Aosta**, rotocalco [redacted] informazione regionale
20,30 **Wayne and Shuster show**, tele[redacted]
[redacted] — **Good Times**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e [redacted] Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Wrestling**
24 — **Good times**, telefilm

[redacted]

13,20 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Oblò**. Settimanale di economia e lavoro
16 — **Il paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *La big band degli Anni 70-[redacted]*
17.58 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Ogni giorno una storia**, fantasia radiofonica di Vito Riviello
18,30 **Le registrazioni della Rai** Mozart: Quartetto «La caccia» K. 458, Quartetto Italiano
19,15 **Ascolta, [redacted]**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, [redacted] Pinotto Fava
20 — **Pangloss**, [redacted] e [redacted] sulla scena del tempo
[redacted] **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Radiouno sorata**. Martedì: **Rivista, cabaret, commedia musicale**, con [redacted] Palazio
[redacted] **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
22,57 [redacted]

[redacted]

12,45 **Impara l'arte**, presenta Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio [redacted] via Merulana**, di Gadda. Lettura integrale
15,30 **Gr2 economia**. [redacted] delle valute. **Bollettino [redacted] mare**
15,45 **Pomeridiana, avvenimenti della cultura e della società**
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto [redacted] melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 **Le ore della [redacted]** a cura [redacted] F. Anzalone e S. Mancini. «Musica per ricordare»; «Vi racconto [redacted] commedia»
21,30 **Le ore della notte** a cura di Clemen Castellano, regia di Dario Piana. «Programma a sorpresa»
22,30 **Gr 2 Ultime notizie. Bollettino [redacted]**
22,50 **Le [redacted] della notte**. «Teatro [redacted] realtà»

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. [redacted]**

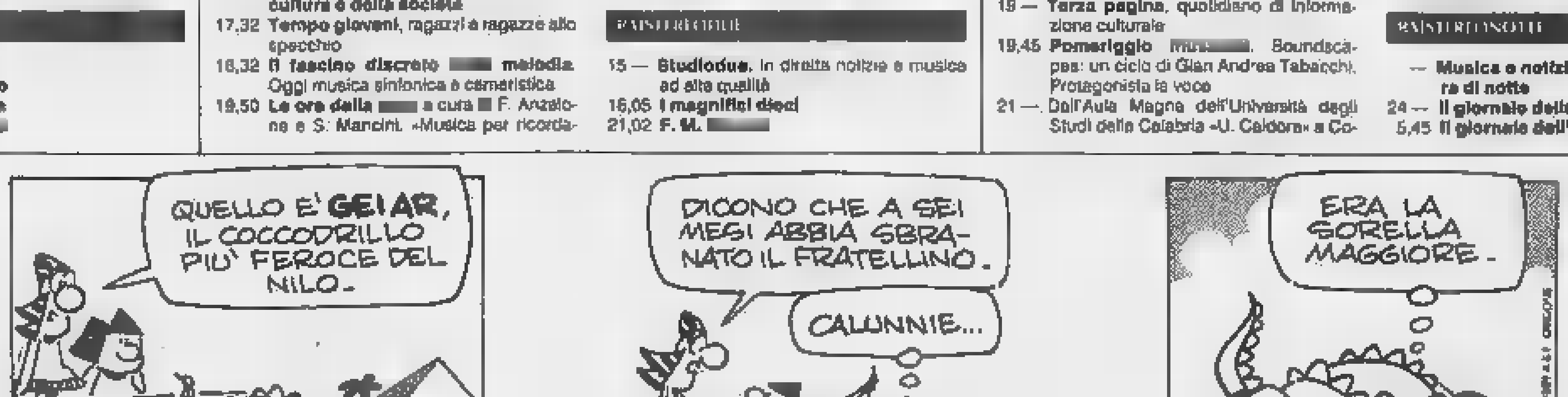
[redacted]

14 — **Pomeriggio [redacted]**. Compact club dedicato a Gabriel Fauré
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano [redacted] informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Conoscere**. Tina. Conversazione di Sergio Minlussi
17,50 **Pomeriggio musicale**. Lo stile galante. Selezione a cura di Sandro Rancitelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio [redacted]**. Soundscapes: un ciclo di Gian Andrea Tabacchi. Protagonista la voce
21 — Dall'Aula Magna dell'Università degli Studi della Calabria «U. Caldora» a Co[redacted] d'Oggi» Polish Chamber Philharmonic. Direttore Woyciech Raisky. [redacted] Magin e Bacewicz
21,35 **La parola e la maschera**. *Il sogno divorato.* Notizie sul nuovo [redacted] ameri[redacted]
23,20 **Blue note**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

NILUS



[illegible] TV

13 — **Sugar Cup**, programma [illegible] cartoni animati presentato da Casti, Paola e Christina:
— **Starcom**
— **GI Joe**
— [illegible]
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **4 donne in carriera**, situation comedy
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Cartoni animati:**
— **Il mio amico Guz**
20 — **Mr Ed**, [illegible] Alan Young, Connie Hines

20,30 FILM **Papillon**, [illegible] Franklin Schaffner, con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Victor Jory. Usa drammatico [illegible]73 — *Papillon è un francese condannato [illegible] lavori forzati in Guyana per un omicidio che non [illegible] commesso. Nel terribile carcere fa amicizia con il fal[illegible] Degas e stipula con lui un patto di protezione reciproca in vi[illegible] di [illegible] fuga in comune. Dopo il primo tentativo Papillon viene ripreso e finisce in isolamento per mesi. Uscito, ci riprova e subisce cinque anni di isolamento. Incanutito e stremato, non demorde e, anche se abbandonato dall'amico, ci riprova. Schaffner va sul sicuro traducendo in immagini il best seller di Henri Charrière e puntando molto sul ritmo e l'avventura*
24 — **Night Heat**, telefilm [illegible] Jeff Wincott, Scott Hylands

8 — **Agente scolastico**, cartoni animati
8,30 **Quattro in amore**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telefilm
10 — **Le spie**, telefilm
11,30 **Quattro in amore**, telefilm
12,30 **Agente scolastico**, cartoni ani[illegible]

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musicale, con C. Buonvino, M. Bolmond
15 — **Snack: [illegible] svitati**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**, quiz, con Alberto Canepa
16 — FILM [illegible] **tempeste d'estate**, con George Sanders, Linda Darnell. Usa drammatico [illegible]
18 — **Tv donna**, attualità. Condotto da Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, attualità, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 **Baby** [illegible] miniserie di James Sadwith, con Jobeth Williams, John Shea — *Una coppia di coniugi, Bill e Betsy, non può avere bambini. Si rivolge quindi ad un'organizzazione che [illegible] mette in contatto con una donna disposta a portare in sè l'ovulo fecondato*
21,30 **Collegamento internazionale**, attualità, inchieste [illegible] servizi [illegible] collaborazione con la Cbs
22,20 **Chrono - Tempo di motori**, rubrica
22,50 **Stasera News**, contenitore giornalistico e sportivo
— **Stasera sport**
24 — FILM [illegible] **Balboa**, di J. Polakof, con Tony Curtis, Carol Linley. Usa drammatico [illegible]

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
8,30 **Natura amica**, documenti
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo [illegible] Eva**, telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terra sconfinata**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**, attualità
12,30 [illegible] **confini delle tenebre**

SVIZZERA

15,55 [illegible] (replica)
17,15 **Blu e giallo pappagallo**, telefilm per i bambini, *...dieci simpatici martedì*
17,45 **Tg** [illegible]
18 — **Creature grandi e piccole**, [illegible] libri di James Herriot. *L'anniversario*
19 — **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **Fa[illegible] cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T.T.T. Tesi, temi, testimonianze**. *Pianeta Aids*. Storie svizzere, bilanci, prospettive [illegible] «malattia del secolo»
22,05 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**, attualità
22,25 **Martedì sport**
23,55 **Teletext notte**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Calcio**. Campionato spagnolo
15,30 **Telegiornale**
— **Boxe di notte**
16,30 **Rugby**, tournée [illegible] Oceania dei British Lions. Australia-British Lions. Secondo incontro
18,15 **Wrestling spotlight**. I giganti dello spettacolo, [illegible] cura di Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
[illegible] — **Fish Eye**, obiettivo pesca
19,30 **Sportima**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la [illegible] dello sport a [illegible]

20,30 **Speciale Boxe di notte**. Prima e dopo i pugni mondiali della settimana
22 — **Telegiornale**
22,15 **Football**. Campionato america[illegible] National Football League. In differita una partita della settima giornata della regular [illegible]
23,15 **Eurogolf**, torneo Johnny Walker Ryder Cup da the Belfry - Birmingham. 28ª edizione
24 — **Fish-eye**, [illegible] pesca

[illegible]

Incubo cambogiano

Prima visione per «Urla del silenzio», film dell'allora esordiente regista Roland Joffé (che poi diresse «Mission»), che cavalca felicemente l'unione non sempre felice fra grande spettacolo e forte impegno sociale. Impegno che in questo film consistette nella denuncia al mondo delle incredibili atrocità commesse in Cambogia dai khmer rossi. La storia, ambientata nel 1972, è quella di un inviato del New York Ti[illegible] che, inviato in Cambogia, si fa guidare da un medico in un viaggio nell'orrore quotidiano della guerra fra gli khmer e i soldati del governo di Lon Nol. Si tratta [illegible] una storia autentica, tratta dai resoconti del giornalista americano Schanberg, vincitore di un premio Pulitzer, e da quelli del dottor Dith Pran, che uscì fortunosamente dalla Cambogia, fece il cuoco a Cannes nel ristorante del fratello, emigrò in Ame[illegible] e divenne [illegible] volta giornalista. Il film meritò tre Oscar, uno dei quali al formidabile attore Haing S. Ngor. Musiche firmate da Mike Oldfield.

«Urla del silenzio»: una [illegible]

Pippo è sembre Baudo

RAITRE 20,30

Pippo Baudo è fedele alla sua formula. Del resto il suo mestiere è quello di organizzare e presentare i varietà fatti di ospiti, balletto, sorprese. Pippo Caruso, Gino Landi e un filo conduttore, o [illegible] si vede perché debba cambiare. «Uno [illegible] cento» fa un ascolto record per Raitre, ma basso per Baudo. Il suo rientro Rai è stato comunque abbastanza trionfale da far sì che Biagio Agnes, suo ex protettore e ora detrattore, al suo ultimo mese di mandato, si sia premurato di far sì che non venisse affidata a Baudo la conduzione di un superspettacolo di Raiuno introduttivo a Italia 90 affermando che di Baudo in Rai ce n'è già troppo. Stasera «Uno su cento» parla del «Vip della categoria «Industria e ricerca» in gara: Agnelli, Berlusconi, Carli, De Benedetti, Gardini, Levi Montalcini, Cordero di Montezemolo, Pininfarina e Rubbia. La trasmissione sta facendo emergere [illegible] ballerina e cantante Tania Piattella, che forse è la più simpatica fra le tanto scoperte boudiane.

Il cast fisso della trasmissione

Il miele musicale

[illegible]TRO 20,30

Stranezze in genere. I film che fanno record d'incasso trionfano senza eccezioni in tutto il mondo parlando. [illegible] cinema, un linguaggio di immagini assolutamente internazionale. Fu così per tutti, tranne che per «Tutti insieme appassionatamente», mielosissimo musical con una melosa Julie Andrews protagonista. Il film fece furore in mezzo mondo, e in America conquistò Oscar per la regia, il montaggio, la colonna sonora, la qualità del suono. Solo in Italia, la pellicola tonfò, e basta darle un'occhiata stasera, per capirne i motivi. La storia è quella di una famigliola austriaca composta da governante angelica, vedovo buono e sette figli, che scappa dall'Europa all'approssimarsi della guerra, fra sentimenti di zucchero.

Julie Andrews nel film

paesaggi di cartolina e canzoncine melense. Il dubbio è: come ha fatto un film simile ad avere successo in America? Molto meglio rivedere il vecchio «Papillon» che va in onda su Odeon alla stessa ora, con Steve McQueen e Dustin Hoffman meravigliosi

Sergio Leone atto secondo

RAIDUE 20

Scampoli di «minoria» del cinema: Sergio Leone aveva fatto trionfo, un trionfo imprevedibile come nessun altro, con «Per [illegible] pugno di dollari». La platea aspettava assetata un altro film, [illegible] i produttori non [illegible] decidevano ancora a credere che dall'episodio isolato potessero nascere un genere e un regista di serie A.

Così per il bis, «Per qualche dollaro in più» che rivediamo stasera, i finanziatori «gonfiarono» poco più del quaranta milioni (di allora, 1965) con cui era stato girato il precedente. I soldi permisero a Leone di ingaggiare per la prima volta un nome eccellente, e la scelta cadde su Lee Marvin che, raggiunto per telefono tramite il suo agente, accettò [illegible] lira di massima la parte. Leone e i suoi collaboratori si precipitarono in America a concludere [illegible] contratto e, durante il viaggio, osservando [illegible] catalogo di fotografie di attori Leone cambiò idea pretendendo che gli rintracciassero un oscuro figurante. Lee Van Cleef, che aveva fatto [illegible] cattivo in «Mezzogiorno di fuoco», nella «Conquista del West» e in qualche telefilm, e che in quei giorni stava curandosi in [illegible] clinica per alcolizzati.

Lee Van Cleef, con informare al seguito, incontrò Leone a pochi minuti dopo l'incontro firmò il contratto. Per la parte di coprotagonista venne riconfermato Clint Eastwood che si considerava miracolato da Leone e allora gli era molto amico (i due litigarono durante la lavorazione [illegible] terzo film, «Il buono, il brutto, [illegible] cattivo»), così come per il ruolo del cattivo si tornò [illegible] Gian Maria Volontè: che si specializzò talmente nella parte del bandito messicano da tornare a riproporlo una terza volta in «Quien sabe?», film di un certo vaghissimo impegno politico che gli fece scoprire comunque l'impegno politico e lo lanciò verso pellicole di genere diversissimo dal western.

Trama, musica, sfondi e personaggi ricalcano moltissimo «Per un pugno di dollari». Forse Leone pensava che il pubblico volesse una fotocopia del film precedente, e forse non osava ancora lasciare di rimorchi. Eastwood e Lee Van Cleef fanno i cacciatori di taglie, decidono di sterminare la banda di Volontè, fanno alleanza, se le prendono di santa ragione, ma alla fine ce la fanno. A proposito della banda: bardati da desperados vi troviamo Mario Brega, colossale comparsa di Cinecittà che appare in centinaia di film nostrani (qui è Niño, il braccio destro [illegible] Volontè), lo scomparso Gigi Pistilli [illegible] un allora oscuro figurante di origine tedesca, Klaus Nazskinski, che fa la parte del bandito gobbo [illegible] rabbioso e che, nei film successivi, preferì apparire come Klaus Kinski, in ossequio al fatto che quel «Naz» evocava cose molto cupe. Sua figlia è la coloberrima Nastassja Kinski, sua nipote Lara Nazskinski.

Ecco Gian Maria Volontè nel film

Parte del merito del successo del film (che incassò ancor più di «Per un pugno di dollari» dando il via al filone del western spaghetti) è da addebitarsi alle musiche di Ennio Morricone, che ricalcano quelle del film precedente e si permettono qualche guizzo di estrosità, come nella scena della banca.

Una curiosità: la frase più bella del film (che ha nei dialoghi fra superduri un punto di forza), «Non esistono domande indiscrete. Le risposte lo sono, [illegible] volte» [illegible] smaccatamente copiata da Oscar Wilde.

[illegible] ETE

12 — **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
12,45 **Informa 7**
14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Principessa Zaffiro**, cartoni
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**
16,25 **Nino amico Ninja** telefilm
17 — **Verde pistacchio**
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta [illegible] Vega**, rubrica
20,20 **Il lotto**, spettacolo presentato [illegible] Fabio Garigilo, in diretta da studio
21,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
22,30 **Lucy show**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite [illegible] Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Petulia**, di Richard Lester, [illegible] J. Christie, R. Chamber[illegible]n, [illegible] C. Scott. Usa drammatico 1968 — *Un noto medico di San Francisco, sposato e con figli, intreccia una relazione con Petulia, giovane delusa dal matrimonio con un marito manesco e infantile. Questi scopre però dove gli amanti si incontrano...*

12,10 **Invito al cinema**
12,25 **New Scotland Yard**, telefilm con James Woodvine
14,25 FILM [illegible] **All'Ovest [illegible] Sacramento**
16,20 **Shopping tv**
18,40 **Speciale spettacolo**
21,30 **Invito al cinema**
22,50 **Shopping tv**
2,30 [illegible] **auto**

[illegible]

13,30 **Gianni [illegible] Pinotto**, cartoni animati
14,30 **Meraviglie [illegible] natura**, d[illegible] menario
16 — **Favole dal mondo**, cartoni
17 — **Firehouse**, telefilm
18 — **Mondo**
19,40 **Fiabe dal mondo**, cartoni
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 [illegible]
22,30 **Affari in casa**
23,30 [illegible] [illegible] **La pazienza ha [illegible] limite noi no**

TEL[illegible]

13 — **Norseman**, documentario
13,30 **Liszt, storia del [illegible] musicista ungherese**, sceneggiato
15 — **Cristal**, telenovela
16,50 **Video mix**, i migliori filmati musicali in vetta alle [illegible] dic tutto il mondo
18 — **I ragazzi di celluloide**, con Massimo Ranieri
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali [illegible] regionali
20,30 **Baciami strega**, telefilm
22 — **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati, regionali [illegible] nazionali, della domenica spo[illegible]
23 — FILM **Fifa [illegible] arena**, di Mario Mattoli, con Totò, Mario Castellani, Italia commedia 1948 — *Nicolino Capece, commesso di [illegible] farmacia, crede di essere stato ingiustamente accusato [illegible] un delitto e scappa in Spagna travestito [illegible] hostess. In Spagna un assassino di professione cade anche lui nell'equivoco e cerca di costringerlo a conquistare un'ereditiera per sposarla [illegible] ucciderla. Il solo modo di conquistarla [illegible] quello di improvvisarsi un asso della corrida*

15,15 FILM [illegible] **Canyon River**
17,15 **Musicale**
18,30 **La pantera rosa**, cartoni
19 — **Disperatamente tua**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, telenove[illegible]
20,30 FILM [illegible] **La legge sfida**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 [illegible]**ilata di moda**
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

14,45 **La schiava Isaura**, novela
16 — **Speciale spettacolo**
16,10 FILM **Io sono Bruce Lee la tigre ruggente**
17,50 **La schiava I[illegible]** novela
19 — **Good Phink**, cartoni
20,15 **Andiamo [illegible] cinema**
20,30 **Sporting club**, basket [illegible] *Fs San Benedetto Gorizia-Ipifim Torino*
23 — **Redazionale**
24 — **Andiamo al cinema**
0,10 [illegible] **in pantafola**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM [illegible] **Il ficcanaso**
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria [illegible] cura di Paolo e Roberto Pellegrini. *Massaja: Vangelo [illegible] tamarindi*
19,25 **Domani celebriamo**, a cura di Fra Reginaldo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Meglio in due**, telefilm
21,30 **La conquista [illegible] Luke**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**. La visita [illegible] Papa [illegible] Torino
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Julia**, telefilm

[illegible] A

15 — **Natalia**, teleromanzo
17,30 **Victoria**, telenovela, con Victoria Ruffo
18,30 **La mia [illegible] per te**, telenovela
19,30 **Telegiornale**, edizione della sera
20,25 **Victoria**, telenovela, con Victoria Ruffo
21,15 **Natalia**, teleromanzo
[illegible] — **Il cammino segreto**, [illegible] Salvador Pineda. Prima puntata
22,45 **Telegiornale**

VI[illegible]EO MUSIC

13,30 **Super [illegible]**. I video del momento
14,30 **Hot Line**
16,30 [illegible] **the Air**
19,30 **Roving Report**, [illegible] satellite
21,30 **On the Air**
23,30 [illegible] **the Air**
24 — **Blue Night**
1 — [illegible] [illegible]

[illegible]URA

10,45 **New Scotland Yard**, telefilm, con James Woodvine
13,10 **Speciale spettacolo**
13,40 **Torino sport**
17,10 **Speciale spettacolo**
17,25 **Mille I[illegible]**
19,30 **Coffee break**
20,30 [illegible] **Gabriel** [illegible]
21 — **Calcio interregionale**
21,30 **Invito al cinema**
2,40 **Buonanotte con Torino Futura**

[illegible]

14,05 **Telescoppio**, conduce Gilberto Rivelli
14,30 [illegible]**romia**, varietà
15 — FILM **Titolo non comunicato**
17 — **Whaelie**, cartoni animati
18 — **Le avventure [illegible] Penelope Pitstop**, cartoni animati
18,50 **A tavola con...**, rubrica di cucina
19,40 **Squadra segreta**, telefilm
21 — **La capitale**, conduce I. Fiorati
22,30 **Niente di nuovo**, [illegible] cura di Andrea Michelozzi
23,05 **Lo spettacolo continua**
1 — **Notturno per l'Italia**

SEST[illegible]

14,30 **Jacky 2**, telefilm
15,30 **Jeanie dai capelli lunghi**, cartone
16 — FILM [illegible] **Sky wars**
18 — **Uno di troppo**, telefilm
18,30 [illegible]**el de Paris**, cartone
19 — **Jacky 2**, telefilm
19,30 **L'Appuntolutto**
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Baiky e Larry**, telefilm
21,30 [illegible] [illegible] **carry**
23,30 FILM **Ridere ridere ridere**
1 — **Jab**, sport
2 — **L'occasione**

TELES[illegible]

14 — **La balia di Ritter**, telefilm
14,40 **Dottori con le ali**, telefilm
16,30 **Le avventure di Nano Pallino**, cartoni
17,50 **Povera Clara**, telenovela
18,40 **Plumas e paltas**, telenovela
19,30 **I giovani avvocati**, telefilm
20,30 FILM **Il figlio [illegible] scelto**, con Gordon Scott. Italia Avventura 1962
22,30 [illegible]
24 — **Cominciare in allegria**, telefilm
0,30 **Skag**, telefilm
— **Telestar no stop**

TELE[illegible] D'[illegible]

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 **La principessa [illegible]** cartoni animati
15,15 **Dragon ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**, rubrica
16,25 **Nino il mio amico Ninja**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**, telefilm
18,30 **Drink flash**, rubrica
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20 — **Calcio**
22,10 **TVA Magazine**, notiziario

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Calcio**. Coppa delle Coppe. Partita di ritorno secondo tumo. **Sampdoria-Borussia Dortmund**. Telecronaca diretta
— **Big!**, programma per ragazzi
16 — **Tg 1**
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 **E' proibito ballare. Walt** Presentato da Pupi Avati
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Calcio**. Coppa dei Campioni. Partita di ritorno secondo turno. **Real** Telecronaca diretta
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
22,40 **Bienvenido Pavarotti**, *ennesimo omaggio al grande tenore italiano che racconta le tournée compiuta due anni fa in Argentina, dove ha cantato al Teatro Colon. Pavarotti parla della sua visita in quel Paese lontano, descrive la gente che ha incontrato, le persone influenti, il pubblico, la musica*
23,30 **Premio letterario Tevere 1989**, dal Teatro dell'Opera di Roma. Telecronista Claudio Angelini
0,10 **Tg 1**
— **Che tempo fa**
0,20 **e dintorni**, attualità a di Gigi Marzullo
0,40 **Tennis**. Parigi Open de la Ville

[illegible]

7 — **Unomattina**
9,40 **Santa** , telefilm
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **senza età**, telefilm
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Miscela esplosiva*

[illegible]

13 — **Tg2** 13
13,30 **Mezzogiorno è ...**, seconda parte
13,45 **Calcio**. Coppa Uefa. Secondo turno, partita di ritorno. **Napoli-Wattingen**. Telecronaca diretta
15,45 **Lassie**, telefilm
16,05 FILM **Messalina**, di Carmine Gallone, con Maria Felix, Memo Benassi, Jean Tissier. Italia storico 1952 — *Messalina, moglie dell'imperatore Claudio, va a letto con tutti e mira a scalzare dal trono l'imperatore e sostituirlo con un suo giovane favorito*
17,50 **Videocomic**
18 — **Calcio**. Coppa Uefa. Secondo turno, partita di ritorno. **Juventus-Paris-St-Germain**. Telecronaca diretta
— **Tg2 Sportsera**
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**

20,30 **corsa sul prato**, di Bryan Forbes, con Christopher Plummer, Anthony Hopkins. Usa commedia 1978 — *Rimasta orfana, Sarah viene accolta dagli zii Velvet e John. La ragazza, triste e scontenta, trasforma completamente il suo carattere quando le regalato un cavallo, figlio di quello con cui la zia aveva vinto un Tanto il cavallo che l'amazzone vengono affidati alle cure di uno scorbutico allenatore*
22,25 **Tg2 Stasera**
22,35 **che** Un programma di Antonello Falqui e Roberto Lerici. 7ª puntata
23,35 **L'altra metà notte**, documenti. *Bande giovanili nella notte di Los Angeles*. Programma di Brando Quilici e Roberto Lerici
0,05 **Tg 2 notte**
— **Meteo**
0,25 FILM **Mister Moto coglie l'occasione**, di Norman, Foster, con Peter Lorre, Rochelle Hudson, Roert Kent. Usa giallo 1936

7 — **Silverhawks**, cartoni animali
7,30 **Braccio di Ferro & Company**, cartoni animati
7,50 FILM **L'idolo ring**, di Alexandre Esway, con Yves Montand, Albert Prejean, Danielle Godet. Drammatico 1946
9,30 **L'Italia Rinascimento**. Prima puntata
10 — **stella**, telefilm
10,50 **Qual è il problema**
11,10 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è**

[illegible]

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,10 **Maratonina delle Tre Ville**
14,30 **Hockey su ghiaccio**, una partita di campionato
14,50 **Tennis**, in Eurovisione da Parigi Open de la Ville
17 — **Calcio**. Coppa Uefa. Secondo tumo. di ritorno. **Sochaux-Fiorentina**. Telecronaca diretta
18,45 **Tg Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai regione**
19,45
20 — **Blob. tutto di più**
20,25 **cartolina**, spedita da Andrea Barbato

20,30 FILM **casa dopo l'uragano**, di Vincente Minnelli, Robert Mitchum, Eleanor Parker. Usa drammatico 1959 — *Wade è un ricco dongiovanni in rotta con la moglie Hannah e il figlio Theron. I suoi modi da «uomo vero» e duro, la continua prova a sottoporre il figlio per addestrarlo alla vita, mettono in difficoltà la coesione della famiglia. Deciso a fare del ragazzo un uomo, chiede aiuto a Rafe, figlio naturale. Ma è in agguato l'imprevisto...Frasi tebri: «Sai, ragazzo, perché non porto l'orologio? Perché sono padrone del mio tempo, perché decido io quando fare non fare una cosa»*
21,45 **Tg 3 sera**
21,50 FILM **A casa dopo l'uragano**, seconda parte
23,10 **vere**. *Patrizia e la nascita di Lidia*. Un programma di Anna Amendola
0,10 **Tg 3**
0,25 **Vent'anni prima**, documenti

12 — **Ore Meridiana**. Documenti. L'articolo genuino: *I mobili, I gioielli*. Il bel mangiare: *La Valle dell'Isarco*. Vita degli animali: *Un pittore fra i pesci*

RETE 4

13,40 **pomeriggio**, varietà
13,41 **Sentieri**, teleromanzo
14,50 **California**, telefilm con Ted Shackelford, Joan Van Ark
15,55 **La vali pini**, teleromanzo
16,45 **General Hospital**, sceneggiato
17,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato Mulinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Telecomando**, gioco con Daniela Formica
19,30 **Dragnet**, telefilm. *L'allodola*

20,30 FILM **Quando la moglie è in vacanza**, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Tom Ewell. Usa commedia — *Richard manda in vacanza moglie e figlio restando in città a lavorare e rimane crescentemente incantato da una nuova vicina, splendida e provocante. Decisо ad avere un flirt con lei alla fine si spaventa per le possibili conseguenze e raggiunge la consorte. Nel film la scena in cui lo spiffero di una grata solleva la gonna della protagonista*
22,30 FILM **Eva contro Eva**, di Joseph L. Mankiewicz, con Bette Davis, Anne Baxter, George Sanders, Thelma Ritter. Usa drammatico 1950 — *Una ragazza di modeste condizioni, decisa a tutto pur di sfondare, s'insinua nella vita di una diva aspettando solo il momento adatto per prendere il suo posto*
1 — FILM **Il seguito**, di Bernard Roland, con Nino Taranto. Brillante 1962

8,30 **grande vallata**, telefilm
9,25 **Première**, attualità cinematografiche
9,30 **Una vita da vivere**, telefilm con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Hilary**
— **Le avventure della Katy**

[illegible]

14,30 **Smile**, con Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
15,30 **So to speak**, lezione d'inglese
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
18,33 **A-Team**, telefilm
19,30 **I**
20 — **Cristina**, telefilm Cristina D'Avena

20,30 FILM **Vado a vivere da solo**, di Marco Risi, Jerry Calà, Elvire Audray, Francesco Salvi, Ezio Vazzoler, Lando Buzzanca. Italia commedia — *Giacomino, studente fuoricorso ventisettenne, assediato da due genitori fin troppo disposti alla benevolenza, decide di farsi regalare per il suo compleanno i soldi per andare a vivere finalmente da solo, così da potersi sentire libero in tutti i sensi*
22,20 **Televiggiù**, varietà con Gianfranco D'Angelo
23,20 **Be Bop a Lula**, con Red Ronnie (replica)
0,20 **Jonathan**, dimensione avventura. Documentari con Ambrogio Fogar
1,05 **Barzellettieri d'Italia**
— **Première**, attualità cinematografiche
1,15 **L'uomo da milioni rl**, telefilm
2,15 **Deejay Television**, programma musicale

7 — **Caffelatte**:
— **Spitz**, cartoni animati
— **Snorky**, cartoni animati
— **Il di Oz**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm
9 — **Operazione ladro**, telefilm
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,30 **Simon**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
12,33 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Magnum P. I.**, telefilm

E 5

13,30 **genitori**, gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, gioco quiz
15 — **Agenzia matrimoniale**, Maria Flavi
15,30 **Cerco e offro**, Gianluca Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**, attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, gioco quiz condotto da Corrado Tedeschi
17,30 **Bebbiolo**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo giusto!** quiz Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

20,30 **Dallas**, telefilm. Con Patrick Duffy, Larry Hagman. *Il guerra continua — Tornano sul piccolo schermo le vicissitudini della famiglia Ewing, gli attori sono ormai tenuti insieme con lo scotch: non si contano le rughe di Sue Ellen, il cappello di J. R. sempre più polveroso, Bobby continua a correre dietro a giovani gonnelle*
21,30 **Dynasty**, telefilm. Con John Forsythe, Linda Evans. *Il braccialetto rivelatore — Ormai siamo arrivati ad un numero incalcolabile di matrimoni divorzi. Alexis raggiunge livelli di perfidia degni di un mostro, Krystle è sempre più candida e paziente*
22,30 **Forum**, attualità. Condotto Rita Chiesa
23,15 **Costanzo Show**, attualità
1,05 **Sogni d'oro**, varietà
1,15 **Petrocelli**, telefilm
2,15 **Lou Grant**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche

20,30 **Dallas**, telefilm. Con Patrick Duffy, Larry Hagman. *Il guerra continua — Tornano sul piccolo schermo le vicissitudini della famiglia Ewing, gli attori sono ormai tenuti insieme con lo scotch: non si contano le rughe di Sue Ellen, il cappello di J. R. sempre più polveroso, Bobby continua a correre dietro a giovani gonnelle*
21,30 **Dynasty**, telefilm. Con John Forsythe, Linda Evans. *Il braccialetto rivelatore — Ormai siamo arrivati ad un numero incalcolabile di matrimoni divorzi. Alexis raggiunge livelli di perfidia degni di un mostro, Krystle è sempre più candida e paziente*
22,30 **Forum**, attualità. Condotto Rita Chiesa
23,15 **Costanzo Show**, attualità
1,05 **Sogni d'oro**, varietà
1,15 **Petrocelli**, telefilm
2,15 **Lou Grant**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche

7 — **Fantaslandia**, telefilm, con Ricardo Montalban
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Ag matrimoniale**, attualità. Replica
9,30 **Cerco e offro**, attualità. Replica
10 — **medica**, attualità. Replica
10,30 **Casa mia**, quiz, con Riviecio, Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto da Bongiorno
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Corrado

GRP

15 — FILM **Ballata selvaggia**, di Hugo Fregonese, con Gary Cooper, Barbara Stanwyck. Usa drammatico
16,30 FILM **Un ombrello pieno di soldi**, di J. P. Le Chanois, con Jean Gabin, Serge Gainsbourg. Francia commedia 1966 — *Simpatico falsario ormai in pensione va in vacanza in Costa Azzurra, gioca al casinò e vince somme enorme. I familiari credendo che i soldi che porta siano falsi, li bruciano...*
18 — **Cartoni animati**
18,30
19 — FILM **Il principe di Central Park**, film tv della serie «Tv movie»
20,30 FILM **Il grande vessillo**, di Christina Jaque, con Jean-Louis Barrault, Hélène Perdriere. Francia biografico 1949
22 — FILM **Corte marziale**, di Otto Preminger, con Gary Cooper, Charles Bickford. drammatico 1955
23,30 **Pepita show**, rubrica di spettacoli
— **Film no stop**

[illegible]

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **signora in rosa**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 FILM **La fortezza**, di Michael Mann, con Scott Glenn, Alberta Watson. Usa
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
23 — **della settimana**, promozionale
23,30
24 — FILM **Conto finale**, Denis Amar, con Richard Berry, Richard Bohringer, Victoria Abril. Usa poliziesco — *Un recluso prossimo alla libertà rimane coinvolto, volerlo, nella tragica fuga di altri detenuti. Un guardiano vendicativo gli giura vendetta e gli rende impossibile la vita in carcere*
1,30 **Le della settimana stop**, promozionale

ITALIA

14 — , telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, sceneggi
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
16 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
17 — **M.A.S.H.**, telefilm Alan Alda
17,30 **Super 7**, cartoni animati presentati da Carlo e Fritella
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **Golia alla conquista di Bagdad**, Domenico Paolella, con Rock Stevens, Mario Petri, Helga Liné. Italia avventura 1964
22,30 **Colpo grosso - Sexy game al casinò**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,15 FILM **Americathon**, di Neil Israel, con Harvey Korman, John Ritter, Nancy Morgan, Peter Rigent, Peter Marshall. Usa film commedia per tv 1979 — *Nel 1998 il governo americano per salvare la nazione deve raccogliere un'immensa quantità di dollari e ricorre ad ogni espediente immaginabile*
0,50 **Colpo grosso - Sexy game al casinò**, quiz condotto da Umberto Smaila. (Replica)
1,35 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda

QUA E

13 — **Truck driver**, telefilm
13,25 **Tg4**, notiziario
14,15 **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — e, promozionale
17 — **Jacky 2**, cartoni animati
17,30 **Lo show Spitz**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Telefilm**
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Hello Larry**, telefilm
20,30 FILM **La spirale di nebbia**, di Eriprando Visconti, con Stefano Satta Flores, Duilio Del Prete, Marc Porel. Italia - Francia drammatico 1977 — *Un uomo infelicemente sposato spara alla consorte durante una battuta di caccia e la uccide. Il giudice incaricato delle indagini interroga lui e i suoi amici scoprendo un mondo poco simpatico tutto relazioni segrete e vecchi rancori*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **Le confessioni del fuorilegge Felix Krull**, Germania commedia 1957
— **Film stop**

[illegible]

13 — FILM **I fuorilegge**, di Aldo Vergano, con Vittorio Ga . Italia drammatico 1950
15 — e, promozionale
17 — **Jacky 2**, cartoni animati
17,30 **Lo show Spitz**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Telefilm**
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Hello Larry**, telefilm
20,30 FILM **La spirale di nebbia**, di Eriprando Visconti, con Stefano Satta Flores, Duilio Del Prete, Marc Porel. Italia - Francia drammatico 1977 — *Un uomo infelicemente sposato spara alla consorte durante una battuta di caccia e la uccide. Il giudice incaricato delle indagini interroga lui e i suoi amici scoprendo un mondo poco simpatico tutto relazioni segrete e vecchi rancori*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **Le confessioni del fuorilegge Felix Krull**, Germania commedia 1957
— **Film stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
13,30 **Le auto della settimana**, promozionale
14 — **Supermusix** Studio pop
15 — **Supermusix** Studio rock
17,30 **magia**, cartoni animati
18 — **Voltus**, cartoni animati
18,30 **rock**, conduce Gianni Riso
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Le follie di Offenbach**, sceneggiato Michel Serrault
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Samurai senza padrone**, telefilm. *La tratta delle schiave*
23 — **Mercoledì sport**
— **times**, situation comedy
1 — **Le auto della**
1,30 **Buona con...**

RADIOUNO

13,20 **Ieri e oggi**, con Dodi Moscati
15 — **Habitat**. Settimanale
16 — **Il Paginone**, rotocalco di attualità
17,30 **Radiouno jazz '89** a cura di A. Maz. Temi e confronto
Obiettivo Europa
18,30 **Musica sera.** tempo
19,15 **Ascolta, fa sera**, rubrica religiosa
19,25 , spazio multicodice
20,20 **racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno** . Un programma di Ennio Caccarini, di G. Bisiach
— **Viaggio intorno un calamaio.** Sceneggiato di Marcello Sartarelli
21,25 **Gli elisir del diavolo**, sceneggiato da T. Hoffmann di A. Micozzi
21,50 **Tesori sommersi**, sceneggiato G. Cassieri, Antonella Luali
22,10 **La Costantinopoli**, sceneggiato di F. Polacco
23,05 **La telefonata**

15 — **Stereobig**, con Barbara Condorelli, Mario Pezzella, Riccardo Pandolfi
18,56
21 — **Stereodrome**

[illegible]

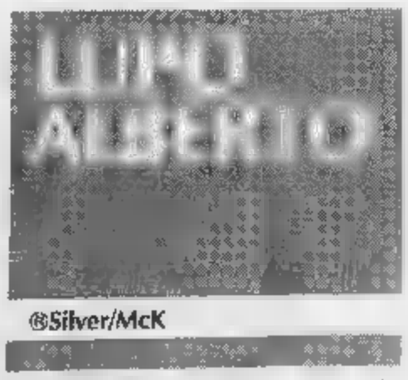
12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi E. Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana**, Carlo Emilio Gadda. Lettura integrale e più voci dirette Gianni Casalino
15,30 **Sollattino**
15,37 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il discreto della melodia**. Il mondo dell'opera
19,50 **Le ore della sera**, di F. Anzalone. *Musica per ricordare - Il racconto commedia*
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Clemen Castellano, studio M. Ciampa. *Programma a sorpresa*

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereoduesclassic**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact Club dedicato a Sergei Rachmaninov
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione
17,30 **Il bambino col berretto frigio**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Parigi 1889-1905. Selezione a cura di Mario Persi
19 — **pagina**, informazione culturale condotta Mirko Bevilacqua
19,45 **Pomeriggio musicale**. Soundscapes. Protagonista la voce
21 — Dall'Auditorium Domenico Scarlatti della Rai di Napoli: **III Festival pianistico 1989**, *I concerti per pianoforte e orchestra di W. A. Mozart (dal 1767 al 1782)*. Dir. N. Zoppulla. Pianisti: F. Medori, A. Tramma, G. Belluoci
22,50 **Voci di guerra**. Immagini dalla 2ª guerra mondiale

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di**
24 — **Il giornale della — Onda verde notte**



ODEON TV

13 — **Sugar Cup**, varietà ■ Casti, Paola, Christina:
— **Star Com**, cartoni animati
— **GI Joe**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela ■ Veronica Castro
16 — **Panfones**, telenovela con Grecia Colmenares
17 — **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **4 donne in carriera**, situation comedy
18,30 **Beyond 2000**
19 — **I protagonisti** ■ **vita piemontese**
19,30 **Il mio amico Gux**, cartoni animati
20 — **Mr. Ed**, telefilm con Alan Young, Connie Hines

20,30 FILM ■ **Tempo d'amare**, di Christopher Miles, con Mel Ferrer, Joanna Skimus, Britt Ekland, Michel Legrand. Gran Bretagna drammatico 1971
22,30 FILM ■ **Ninja's force**, ■ Roma■ Kristoff, con Romano Kristoff, Ken Watanabe, Mike Monty, Jesselle Morgan. Usa avventura 1986 — *I ninja sono spietati guerrieri con strani poteri ■ armi tremende, addestrati per uccidere. Qui sono coinvolti nella ricerca di documenti segreti sottratti a un senatore per scopi loschi*
0,30 **T and T**, telefilm
1 — **■ in amore**, telefilm
2 — **Film non stop**

8 — **Agente scolattolo**, cartoni animati
8,30 **■ in amore**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telefilm
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **4 in amore**, telefilm
12,30 **Agente scolattolo**, cartoni animati

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Principessa Zaffiro**, cartoni animati
15,15 **Dragon ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**, documentario
16,25 **Nino amico Ninja**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, programma sull'ecologia, il mondo animale ■ l'ambiente
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 ■ **Gordon**, cartoni animati
20,20 FILM ■ **Alibi inconfessabile**, di Alan Coleman, ■ John Hamblin, Judith Arthy. Usa giallo 1975
22,15 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia a cura ■ ■ Miscioscia
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite ■ ■ Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ■ **Cerca ■ Capirmi**, ■ Massimo Ranieri, Beba Loncar. Italia commedia 1970

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport** ■
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**
15 — **Snack: Gaitar**, cartoni ■
15,30 **Girogiromondo**
16 — FILM ● **L'anello di fuoco**, di A. Stone, con David Janssen. Usa avventura 1961
18 — **Tv donna**, attualità. Conduce Carla Urban
19,15 **Specchio** ■ **vita**, conduce Nino Castelnuovo
20 — **Tmc** ■

20,30 FILM ■ **Il pianto degli innocenti**, ■ M. O'Herlihy, con Rod Taylo, J. Petlet, Nigel Davenport. Usa giallo 1979 — *Nel corso di un attentato un terrorista causa involontariamente ■ strage. Un superstite al massacro decide ■ vendicarsi*
22,20 **Calcio**, Coppe europee, un incontro di ritorno del secondo turno
0,15 ■ ■
0,30 FILM ● **Amore ■ guerra**, di George McGowan, con Angie Dickinson, Lloyd Bridges. Usa fantascienza 1970 — *Due bande rivali in una piccola città si combattono ■ spietatamente. E se fossero alieni che vogliono conquistare la Terra?*

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
8,30 **Natura amica**, documentario. *Lasciateli vivere: Gli incredibili gnu*
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terra sconfinata**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**
12,30 **Ai confini delle tenebre**, sceneggiato

12,10 **Invito al cinema**
12,25 **New Scotland Yard**, telefilm
14,25 FILM ■ **Il vendicatore dei Mayas**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
18,55 **La vita intorno ■ noi**, documentario
21,30 **Invito ■ cinema**
22,50 **Shopping tv**, programma promozionale
2,30 **Notte auto**, programma promozionale

15 — ■
16,30 **Meraviglie della natura**, documentario
17 — **Strike force**, telefilm
18 — **Mondo**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Meraviglie della natura**, documentario
■ — **Firehouse**, telefilm
21,30 ■
22,30 **Affari in casa**
23 — FILM ● **Un abito da sposa macchiato di sangue**

SVIZZERA

14,05 **Segni particolari: genio**, telefilm. *Il giornale*
14,30 **Francesco d'Assisi**, documentario. La vita di San Francesco raccontata attraverso documenti e immagini di luoghi
15,35 FILM ● **La croce di fuoco**, di John Ford, ■ Henry Fonda, Dolores Del Rio, Pedro Armendariz. Usa drammatico 1947 17,15 FILM ● **Dramarama**. *Madi*, ■ Jan Keymeulen
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — ■ **grandi e piccole**. *Il ritrattaglio*
■ — **Attualità sera**
— **Notizie** ■
— **Sport**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 ■ **giustiziere della strada**, telefilm. *Programmato per uccidere*
21,10 **C'era ■una volta il castagno**, documentario
22 — **Tg Sera**
22,20 **Mercoledì sport**
23,55 **Teletext notte**

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Calcio**: una partita del campionato argentino (replica)
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Speciale boxe di notte**, a cura di Franco Ugas e ■ Tommasi (replica)
17,15 **Football**, ■ partita di campionato ■ della settima giornata
18,15 **Wrestling spotlight**, I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Fish eye**, obiettivo pesca
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la storia dello sport ■ richiesta

20,30 **Baseball**, campionato Major League: Una partita delle World Series. Telecronaca differita di Gianluigi Calesiani
22 — **Telegiornale**
22,15 **Sportime magazine**
22,30 **Boxe di notte**: I grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi. Julius Cesar Chavez-Roger Mayweather. Mondiale leggeri junior Wbc. René Arredondo-Roger Mayweather. Mondiale welter junior Wbc
23,15 **Golden Juke box**. I campioni si rivedono. Presenta Dan Peterson

13,40 ■ **Gabriel Show**
14,20 **Calcio interregionale**
17,10 **Speciale spettacolo**
17,25 **Millelidee**, programma promozionale
18,55 **Lotterio**, invito alla magia
20,30 **Speciale Futura**
20 — ■ **chic**, rubrica ■ moda
21,30 **Invito al cinema**
22 — **Millelidee**, programma promozionale
2,45 **Buonanotte con Torino Futura**

13,30 **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali della domenica sportiva
15 — **Cristal**, telenovela
16,30 **Documentario**
18 — **I ragazzi di celluloide**, spareggio con Massimo Ranieri
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo turismo**, rubrica
20,30 FILM ■ **L'onorevole Angelina**, di Luigi Zampa, con Anna Magnani, Ave Ninchi. Italia commedia 1947 — *Angelina, energica popolana, è presa in giro da alcuni politici che riescono ■ farne un'onorevole per i loro interessi. Quando se ne accorge abbandona ■ politica*
22,30 **Lino Patruno ricorda**, musicale
23,30 FILM ■ **La battaglia di Port Arthur**, ■ S. Maruyama, ■ Toshi■ Mifune. Giappone guerra 1973 — *Guerra russo-giapponese nell'anno 1904-1905: vicino all'isola di Tsushima la flotta nipponica sbaraglia quella zarista*

15,15 FILM ● **L'età ■ malizia**
17 — **Il mondo di Berta**, telefilm
18 — ■
18,30 **La Pantera rosa**, cartoni animati
19 — **Diapersatamente tua**, telenovela
19,30 **This is** ■
20 — **Capriccio ■ passione**, telenovela ■
20,30 FILM ■ ■ **gloria**. Germania drammatico 1941
22,40 **Le auto della settimana**
23,30 **■ mondo di Berta**, telefilm
0,45 **Redazionale**

15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16,45 FILM ● **Il mostro dell'obitorio**. Spagna orrore 1973
17,50 **La schiava Isaura**, telenovela
18 — **Good Phink**, cartoni animati
19,30 **Le auto ■ settimana**
20,15 **Videouno notizie**
20,30 FILM ■ **Gli amanti del deserto**, di F. Cerchio, ■ R. Montalban, Gino Cervi. Italia avventura 1957
22,30 **Le auto della settimana**
23 — ■
0,10 **Detective in pantofole**, telefilm

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
15,15 **Dragon ball**, cartoni animati
16 — ■ ■
16,30 **Nino il mio amico Ninja**, cartoni
18 — **Telefilm**
18,30 **Le poltrone** ■
■ — **Drink flash**, telefilm
19,10 **Notiziario**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM ● **Titolo non comunicato**
22 — **Drink flash**, telefilm
22,30 **Parliamone insieme**

16,30 FILM ● **Il sosia**, di Frank Godwin, con Gordon Hagan. Giallo
18,30 **Star Balzers**, cartoni animati
■ — **La Chiesa in cammino**. *La visita del Papa a Torino*
18,25 ■ **celebriamo**
18,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Un** ■ **al settimo piano**, di M. Forlong. Commedia
21,30 **Guatemala**, documentario
22,30 **Speciale** ■
23 — **Documentario**

15 — **Natalie**, teleromanzo
17,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
18,30 **Il cammino segreto**, telenovela
19,30 **TgA**. Edizione della sera. Conduce Emilio Fede
20 — **«Il caso»**, attualità
20,25 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capellio
22 — **La mia vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra
22,45 **TgA**. Edizione ■ notte

13,30 **Super Hit**, tutti i successi del momento
14,30 **Hot Line**, con nuove rubriche
16,30 **On ■ air**, il microfono di videomusic
19,30 **Brooklyn Top 20**
20 — **I ■ della** ■
21,30 **On the air**, il meglio della giornata, il gioco della sera
■ — **Blue Night**, tante novità e interviste ■ compagnia ■ Ann Clare Matz
1 — **Notte rock**

14,30 **Jacky 2**, cartoni animati
15,30 **Joanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
16 — FILM ■ **Ridere, ridere, ridere**
18 — **Uno di troppo**, telefilm
18,30 **Isabel** ■ **Paris**, cartoni animati
19 — **Jacky 2**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford and son**, telefilm
21 — **Baiky e Larry**, ■ telefilm
21,30 **Cash** ■ **Carry**
23 — **I protagonisti della** ■ **piemontese**
23,30 — FILM ● **L'amico del padrino**

16,30 ■ **avventure** ■ **Nano Pallino**, cartoni animati
17,15 **Eroi** ■ **spazio**, cartoni animati
17,50 **Povera Clara**, telenovela
18,40 **Plumas e pantas**, telenovela
19,30 **Giovani avvocati**, telefilm
20,30 FILM ■ **I pirati di Tortuga**, con Ken Scott, Dave King. Usa ■ tura 1961
22,30 **Telefilm**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Cominciare ■ allegria**, telefilm
0,30 **Mr. Horn**, telefilm
— **Programmi non stop**

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
15,15 **Dragon ball**, cartoni animati
16 — ■ ■
16,30 **Nino il mio amico Ninja**, cartoni
18 — **Telefilm**
18,30 **Le poltrone** ■
■ — **Drink flash**, telefilm
19,10 **Notiziario**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM ● **Titolo non comunicato**
22 — **Drink flash**, telefilm
22,30 **Parliamone insieme**

IN POLTRONA

Coppe ■ coppe

Ritorna il calcio internazionale. Di scena cinque squadre italiane, impegnate nelle partite ■ ritorno delle ■ coppe europee. Massiccio l'impegno Rai che assicura la diretta di tutte le partite in programma. Ad aprire le danze sarà ■ Napoli (diretta ■ Raidue alle ore 13,45) che per la Coppa Uefa affronta al San Paolo gli svizzeri del Wettingen. Un quarto d'ora più tardi scende in campo la Sampdoria (diretta su Raiuno alle 14) che ospita il Borussia Dortmund nel ritorno di Coppa Coppe. Alle 17 ■ llegamento ■ Sochaux (diretta su Raitre) dove la Fiorentina (Coppa Uefa) rischia grosso contro la formazione francese. La partita dei viola si sovrapporrà a quella della Juventus che se la vedrà ■ Comunale torinese con-

Van Basten

tro il Paris Saint-Germain. L'incontro di Uefa è su Raidue alle 18. Infine alle 20,30 su Raiuno, la supersfida di Coppa Campioni tra ■ Real Madrid ed il Milan. La squadra di Sacchi parte da un 2-0 tranquillizzante, ma al Bernabeu può succedere di tutto.

Non dimenticare Blob

Ricordatevi che esiste «Blob» ■ che si tratta in assoluto di uno fra i dieci programmi migliori prodotti dalla Rai in questi anni. Va in onda tutti i giorni, propone vecchi cartoni animati (rigorosamente o intelligentemente non doppiati, ma sottotitolati), e li mescola ai frammenti più strani e più brutti della televisione del giorno prima. Funari è naturalmente la superstar che compare ogni giorno, ■ nel menù ci sono molte altre cose, comprese tutte le pause del telegiornale, quelle spassosissime in cui i giornalisti cercano di assumere un contegno in attesa di un servizio che nessuno manda in onda. Attenzione al gioco continuo di rimandi, per cui un discorso incomincia ■ una sequenza e viene collegato alla successiva. «Blob» era un brutto fantafilm girato negli Anni Cinquanta. La sequenza in cui un uomo dice: «E' la ■ più brutta che ho mai visto» precede nella trasmissione la sequenza peggiore del giorno prima. «Blob» va in onda quotidianamente.

Funari superstar a Blob

Le dive a confronto

Dive a confronto: su Retequattro, «Quando la moglie è in vacanza» è il film più famoso di Marilyn Monroe. Su Italia 7 (20,30). «Un solo grande amore» è il film più ridicolo o meno famoso ■ Ornella Muti. Fu anche il suo primo film, un romanzone d'amore girato in Spagna, con un vago sapore pruriginoso, dato dallo scontro madre-figlia sul■ stesso uomo. Poi la Muti apparve in film migliori (e peggiori), ma vedendo questo era impossibile presagirne il futuro di diva.

La Monroe in «Quando la moglie è in vacanza» ci regala la celebre scena del soffio d'aria che le solleva la gonna, scena vista e rivista in tutte le salse fino alla noia. Sequenza immortale a parte, il resto del film è bellissimo ■ va

Marilyn Monroe insuperata

visto nonostante ■ bagno di spot. La commedia è firmata ■ Billy Wilder e Wilder (che invece proferiva ■ dramma) è ■ re assoluto della commedia. Tutti dimenticano il nome del partner della Monroe, ■ simpatico Tom Ewell, che oggi ha ottant'anni.

Altre dive altro confronto

RETEQUATTRO

Qui le dive sono Bette Davis e Anne Baxter. Il canale è sempre Retequattro che sovente si distingue per la superlativa programmazione cinematografica (dev'essere proprio super: infatti è il network meno seguito). ■ film è lo storico «Eva contro Eva», storico anche perché, nella vicenda dello scontro fra due donne impegnate nella stessa carriera, quella di attrice, fra falsità, colpi bassi e amicizie tradite, diventò ■ paradigma esemplare, sempre citato, anche a sproposito, come quando Heather Parisi litiga con la Cuccarini (altri calibri, ma ogni tanto si esagera). Anne Baxter fa l'aspirante attrice, tutta miele e sorrisi. Bette Davis fa la diva affermata, cioè sé stessa, che si lascia ingannare e l'assume come segretaria. Sgam-

Bette Davis

betti e tradimenti. Nella gara di bravura ■ vinse Bette Davis, che mancò l'Oscar per un soffio (il film ne ricevette comunque sei, fra cui regia, miglior film del 1950, e miglior attore non protagonista per George Sanders). Dramma intenso ■ amarissimo.

Suggestioni Pavarotti

22,40

Speciale, intitolato «Bienvenido Pavarotti», firmato da Dino Luca, e diretto da Vincenzo Gamna. La trasmissione è stata girata nell'agosto dell'87 in occasione della trionfale tournee del tenore a Buenos Aires. Era la prima volta che Pavarotti si esibiva al Colon, ■ mitico teatro dove si avvicendarono grandi artisti italiani da Toscanini a Caruso a Gigli. Si parte ■ un suggestivo tableau vivant in cui sullo sfondo del «IV Stato» di Pellizza Da Volpedo, Pavarotti, al centro dell'affresco, canta Santa Lucia Lontana. Si prosegue poi all'interno del Colon con «Che gelida manina». Pavarotti fa anche visita anche alle suore di clausura del monastero di Santa Scholastica ■ Buenos Aires e risponde al loro canto gregoriano con l'Ave Maria di Schubert. In onore dei

Si allestisce il quadro iniziale

desaparecidos sulla Plaza De Mayo vengono accese cinquemila fiaccole e Pavarotti canta il verdiano Dies Irae. Lo speciale si conclude in un grande concerto, con decine di giovani che srotolano nastri bianchi, rossi e verdi, celesti e bianchi, simboleggiando le bandiere italiana e argentina.

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auleri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

[redacted] / NUMERO 251

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
[redacted] LA STAMPA spa
[redacted] (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 10/12/1990

Da oggi Douglas [redacted] la pioggia sporca

TORINO [redacted] Si prenota per 50 giorni di proiezione (auguri, a proposito) il film di Ridley Scott *Black Rain - Pioggia sporca* prodotto dalla Paramount e distribuito d[redacted] Uip, da oggi in prima al Reposi.

Il suo specchietto per le allodole è costituito dal ritorno sugli schermi di Michael Douglas, un divo che fa educatamente delirare le spettatrici che non cadono nell'appeal torbido e stanco di Mickey Rourke.

Sono lontani i suoi [redacted] come produttore (*Qualcuno volò sul nido del cuculo*) e come brillante (*All'inseguimento della pietra verde*). Oggi — l'abbiamo visto in *Attrazione fatale* e in *Wall Street* — gli vanno a perfezione le parti drammatiche con lievi venature torbide.

[redacted] *Black rain - Pioggia sporca* è diretto dal regista d[redacted] *I duellanti* in un poliziesco che gli affida la grinta di Nick, un piccolo graduato di New York al quale è stato affidato un feroce assassino che dev'essere restituito alla polizia di Osaka.

[redacted] prigioniero scappa e Nick deve fare coppia con un agente giapponese per rintracciare la «preda».

Lotta aperta nei bassifondi di Osaka, dove lo «Yakuza» cioè la mafia locale controlla spietatamente il traffico all'interno di quartieri rigidamente assegnati alle varie fazioni.

A fianco di Douglas compaiono Andie Garcia collega di Nick, Ken Takakura poliziotto di Osaka, Yasaku Matsuda «yakuza» rinnegato e Kate Capshaw, che lavora come hostess [redacted] un equivoco night-club.

Michael Douglas protagonista di «Black Rain»

Al Centrale: casi goffi mentre Presley canta

TITOLO	**Mystery Train**
REGIA	[redacted] **Jarmusch**
ATTORI	[redacted] **Braschi** **Elizabeth Bracco**
GENERE	**Episodi. Usa-Giapp.**
SALA	**Centrale d'essai**

Jim Jarmusch sfrutta la popolarità e insieme la garanzia che oggi il suo nome rappresenta nei confronti d'un pubblico soprattutto giovane. Chiamato [redacted] dollari americani [redacted] girare un lungometraggio dalla [redacted] giapponese che ha rischiato di [redacted] mazzare (o propagandare?) il cinema attraverso le videocassette in Vhs, non è stato così impetuoso da gettarsi sul progetto pur senza avere gli spunti validi.

Al tempo stesso [redacted] rinunciato, chiedendo un'antologia dal respiro breve. I tre episodi gli sono venuti abbastanza bene.

1° EPISODIO - Allegria [redacted] luta. Una coppia di teenager giapponesi — il titolo [redacted] *Lontano da Yokohama* — [redacted] aggira per l'America alla volta di Memphis nel Tennessee, dove conta di rintracciare [redacted] in Elvis Presley o in Carl Perkins le ragioni d'una cultura popolare. Come da noi ci si trasferisce a Venezia [redacted] a Firenze per la scoperta della cultura antica.

I due ragazzi non comunicano troppo, questionano con una coppia di portieri di notte, prati[redacted] il [redacted] senza farne una questione di vitalità assoluta. Nel partire dall'albergo di terz'ordine intendono uno sparo: [redacted] giornata si presenta movimentata sotto un sole odioso, non a caso Elvis Presley ha già intonato *Blue Moon* come per un esorcismo alla Luna.

Qui Jim Jarmusch è d'un manierismo scoperto nel ripetere che l'America [redacted] andata a rotoli, proprio in quanto osservata da stranieri che in qualche modo l'idolatrano. Ma siamo lontani dalla fluidità e dall'inventiva di *Daunbailò* quando Benigni [redacted] avventava contro il giovane continente senza complesso alcuno.

2° EPISODIO - Grottesco spinto. Non potendo contare sul toscanaccio [redacted] precedente applauditissimo bianco-nero, [redacted] regista ne scrittura la fidanzata Nicoletta Braschi per la parte di un'italiana che d[redacted] perdere alcune [redacted] in attesa d'un lugubre rimpatrio con la bara del marito scomparso in un incidente.

Non [redacted] i tratti di umor nero, attribuibili [redacted] migliore Jarmusch: la telefonata in famiglia della signora che minimizza l'accaduto, il bidone d'un furbetto che pretende di vendere omaggi pervenuti dall'al di là attraverso Elvis Presley, un quadro che si anima nel dormiveglia. Come collegamento, [redacted] il [redacted]lpo di pistola all'alba.

Una scena di «Mystery Train» di Jarmusch

3° EPISODIO - Diario urbano. Un tipaccio (altro straniero, un inglese) è stato lasciato [redacted]alla convivente, quella stessa Elizabeth Bracco che Nicoletta ha ospitato, desolata, nella propria camera. L'alcol e l'ira lo portano durante la solita notte brava [redacted] sparare a vuoto, ed ecco che le tre storie si collegano, fino a un delitto stupido che fa di costui [redacted] dei suoi amici una banda inseguita.

UN GIUDIZIO (MINIMALISTA) - Secondo il regista ci troviamo [redacted] fronte a [redacted] versione minimalista de *I racconti di Canterbury*. Diffidiamo pure delle spiegazioni troppo dotte, né deve interessarci il riferimento nei titoli [redacted] Wim Wenders de *L'amico americano* [redacted] di *Paris, Texas*.

Piuttosto un interessante collegamento con la scuola cosmopolita europea si coglie nella fotografia [redacted]ol wendersiano Robert Müller, che fa di Memphis un'ininterrotta sequela di case fatiscenti [redacted] di cartelloni insignificanti.

A questo punto, premesso che noi europei siamo affascinati dallo sguardo rivolto a un'America che non rappresenta più [redacted] sogno, finiremo col divertirci senza slancio di fronte alla bel[redacted] circolarità di *Mystery Train* che esprime intelligentemente casi goffi e fastidiosi in una cornice miserabile che loro compete.

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[redacted]	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
[redacted] a [redacted] lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli [redacted] ecc.)

[redacted] VISIONI

ADUA [redacted] — corso G. Cesare 67, ☎ 858.631
Che ho fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donna di ca[redacted] possa indenne, e stanca, ne casi di prostituzione, erotomania, omosessualità, omicidio, cullata dalle canzoni di radio e televisione — **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — [redacted]

ADUA [redacted] — corso G. Cesare 67, ☎ 856.531
[redacted], di Bruno Bozzetto, Borge Ring, Maurizio Forestieri e molti altri. Colori. Non vietato — Antologia di 16 cortometraggi d'animazione premiati ai festival. Per l'Italia operine di Bozzetto, Manuli, Forestieri e Gianini-Luzzati con il famoso «Pulcinella» — **Disegno animato**
Ore 15,4[redacted]; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Batman, di Tim Burton, con J[redacted] Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger. In dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e[redacted] possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che [redacted] comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo — **Fumetto avventuroso**
[redacted]: 15,10; 17,35; 20; 22,25 — ★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti [redacted] a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, [redacted] in bianco-nero alla scoperta dell'Italia[redacted] del 1936 — **Commedia**
[redacted]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 547.150
Che ora è, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Colori — Avvocato ostinato s'incontra con il figlio riservatissimo in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e scherzi attorno al pretesto d'una vecchia «cipolla» — **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,05; 22,30 — [redacted]★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letter[redacted] alla stregua dei cattivissimi dello schermo — **Fumetto avventuroso**
Orario 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Mystery Train (Martedì notte a Memphis), [redacted] Jim Jarmush, con Y. Kudoh, C. Lee, N. Braschi. Colori — Un trittico di Jim Jarmusch: due giapponesi nella terra del rock, una vedova che vaga nell'America peggiore, tre balordi che si rovinano con una bottiglia di liquore — **Comm. Drammatica**
Ore: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.246
Tampopo, di Juzo Itami, con Tsutomu Yamazaki, Nobuko Miyamoto, Koji Yakusho. 1h 54' — **Prima visione**
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.245
Great Balls of Fire (Vampate di fuoco), di Jim Mc Brid[redacted] Dennis Quaid, Winona Ryder — **Biografia**
Alle ore 0,30 rassegna «Notti di guerra, notti di pace...»: **Westfront**, di Pabst
Ore: 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Gotto 5, ☎ 650.71.00
Leviathan, di George P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, Amanda Pays, Daniel Stern. Colori. Non vietato — Germi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica affondata a una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità — **Fantascienza**
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL [redacted]
Cinema è bello sul grande schermo

DORIA — via Gramsci 6, ☎ 542.422
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressiva [redacted] passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti [redacted] — **Drammatico**
[redacted] 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.6241
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa del pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo — **Fumetto avventuroso**
Or 15; 17,30; 20; 22,20; ultimo spett. 0,40 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. Viet. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida a videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste — **Commedia drammatica**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

ELISEO [redacted] — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separar[redacted] dal suo maestro onde farne una pr[redacted] facile per i suoi progetti che non badano alla filosofia delle arti marziali — **Sportivo**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/●●

FARO — via Po 30, ☎ 832.314
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, agguerrito e progressista nei pattern per stroncare il traffico di droga — **Poliziesco comico**
Ap. 20,30; [redacted] 20,35; 22,50 — ★★/●●●

[redacted] — corso Beccaria 4, ☎ 521.42.16
Johnny il bello, con Mickey Rourke, Ellen Barkin, Elizabeth Mc Govern. Colori. Non vietato — Brutto e vilipeso, un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un duro vero — **Drammatico**
Ore 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 839.75.02
Rosalie va a far la spesa, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — Rosalie, tedesca attivissima nell'America dei consumi, invece di rapinare una banca la fonda, guadagnando i quattrini dei gonzi che si fidano — **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT — [redacted]ntiere 15 bis, ☎ 537.180
Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contafrottole oltre il mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di pacifismo — **Fantastico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti — [redacted]
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Senza indizio, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non vietato. — Ultima ora! Sherlock Holmes era un asino di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, bruttino ma instancabile — **Poliziesco**
Orario 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Arma letale 2, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, stavolta in lotta [redacted] contro spacciatori di droga asserragliati nel consolato sudafricano — **Poliziesco**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
[redacted] cieca, di Philip Noyce, con Rutger Hauer, Tim Matheson, Daniel Grodnik. Non vietato — Rimasto cieco nel Vietnam, il prode Bill vendica in maniera incredibile l'uccisione da parte di gangster biscazzieri della moglie d'un vecchio commilitone in difficoltà — **Avventuroso**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Lo zio indegno, di Franco Brusati, con Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Andrea Ferreol, Stefania Sandrelli — **Oggi la prima**
[redacted] 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
Black Rain (Pioggia sporca), di Ridley Scott, con Michael Douglas, Andy Garcia, Ken Takakura, Kate Capshaw. Vietato 14 — **Oggi la prima**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 510.149
La più bella del reame, di Cesare Ferrario, con Carol Alt. Colori. Vietato minori 14 anni — Marina, in crisi d'identità nel momento del successo quale scrittrice mondana, supera il monotirocinio facendosi ancora più fatua e bella come il pavone che le offre una [redacted] mascheratura — **Commedia**
Ap. 15,15; film: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

STUDIO [redacted] — via Acqui 2, ☎ 830.531
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che [redacted] li abbandonerà nei [redacted] difficili — [redacted]
[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

[redacted] — via Roma 356, ☎ 511.789
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza — **Comico**
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 — [redacted]

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 69, ☎ [redacted]
Scugnizzi, di Nanni Loy, con Leo Gullotta (vinc. di tre premi a Venezia '89). Col. Dolby stereo. Non vietato — Un attore e impresario di mezza tacca si riscatta mettendo in scena nel grande teatro un musical con i minorenni d'un istituto di correzione — [redacted]
Orario: 20,15; 22,30 — [redacted]●

PROSEGUIMENTI

[redacted] — via C. Saluzzo 77, ☎ 237.187
Chiamami di notte, di Solace Mitchell. Con Patricia Charbonneau, Steve McBattie. Viet. 18 — Sedotta da un ignoto maniaco telefonico, una giornalista newyorkese spinge troppo in là il gioco erotico finendo col diventare una pericolosa testimone di un omicidio — **Giallo**
Orario 20,30; 22,30 — ★★/●●

[redacted] TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema — **Commedia drammatica**
Ore: 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, ☎ 480.896
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON — via Venaria 2, ☎ 745.3062
La strada della paura, [redacted] Eric Red, con Roy Scheider. Non vietato
Ap. 20 Ult. 22,20

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, ☎ 874.171
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio — **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
[redacted] chiuso. Domani **Biancaneve e i 7** [redacted]

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, ☎ 545.338)
Marges de la photo. Visible/Invisible (3h): ore 17,30 **Une minute pour une image**; 18 **Les photos d'Alix**; 18,15 **L'horreur de la lumière**; 18,25 **Ici et ailleurs**; 19,15 **La Disparition**; 19,25 **Trois histoires de Chine**; 20,20 **Le Sphinx**. Ingresso soci

[redacted] 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Ore [redacted] **Luci della città**, di Charlie Chaplin (did. ingl.); ore 18 **Le sette probabilità**, di B[redacted]ter Keaton (muto did. ingl.), ore 20,45 e 22,30 **Io sono un autarchico**, di e con Nanni Moretti. Ingressi: pomeridiano 3000, serale 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Omaggio a Bette Davis: ore 17,30; 20; 22,20 **Eva contro Eva** (v. it.) di Joseph L. Mankiewicz, con Bette Davis, Anne Baxter, George Sanders. Ingressi: pomeridiano 3000, serale 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Partitura incompiuta per pianola meccanica (v. it.) di Nikita Michalkov, con Aleksandr Kaljagin, Elena Solovej; ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingressi: pomeridiano 3000, serale 5000

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Rain Man - l'uomo della pioggia, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino. Ore 19,30; 22,15

FALCHERA (via Taneo 30, ☎ 262.18.60)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Scuola di mostri. Colori (horror satirico) Ore 15; 16,30; 18,10; 20; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 798.603)
Agente 007 vendetta privata, Timothy Dalton, K. Lowell. Ore: 20; 22,20

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso. Domani **Biancaneve e i 7 nani**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, ☎ 511.282)
Goduria di mia moglie molto spregiudicata Joanna Storm (An american production). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 434.621)
L'alcova dei mille piaceri con Olinka, Gabriel Pontello. Prima visione nazionale. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Teenies extrem 21. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.2065)
Vanessa e Seka erotic animal bizarre in banana babies. Colori. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Taboo n° 4 il trionfo del vizio con Raven, Gloria Leonard. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.374)
[redacted] **bollente** Jamie Gillis, [redacted] Leslie. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
[redacted] **l'amica degli animali in orgia** [redacted]. [redacted] Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

[redacted] SEX [redacted] (via Milano 6, ☎ 503.15.25)
Ogni volta di più allo zoo - Marina miele selvaggio. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6051)
Bocche vogliose per cavalli in calore - Transexual bizarre 2. Colori. Apertura 15. [redacted] 22,30.

[redacted] (c. Reg. Margh. 122, ☎ 530.005)
La casa dei vizi erotici, con Tish Ambrose, Michele Lake. Prima visione Torino. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.788)
Il sapore della carne perversa Candi[redacted] Royal, Randy West. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

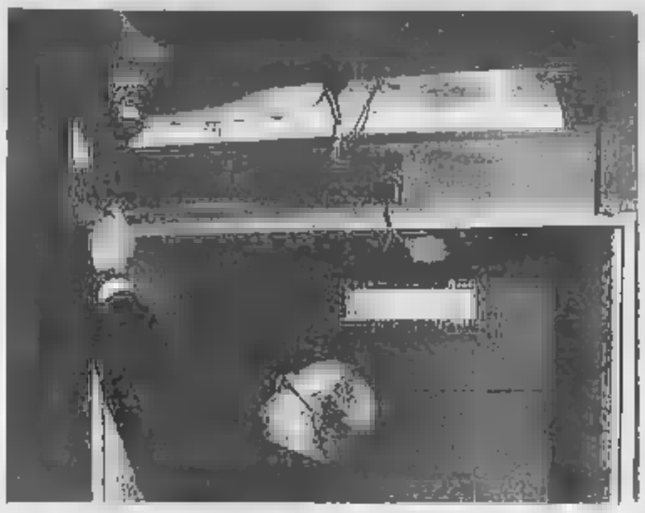
SPEZIA (via Nizza 173, ☎ 696.5617)
Ogni volta di più allo zoo Gabriel Pontello, S. Calz. **Anal sexy femme.** [redacted] Apertura 15. Ultimo 22,30.

[redacted] (v. Bozzati 8, ☎ 530.363)
L'alcova dei mille piaceri con Olinka, Gabriel Pontello. Prima visione nazionale. [redacted] 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO [redacted] (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642) [redacted]

[redacted] CITTA'

BARDONECCHIA
[redacted]: Scuola di polizia 6.
CARMAGNOLA
LUX: Karatè Kid III.
[redacted]ITA: Poliziotto a 4 zampe.
CASCINE[redacted]
DON BOSCO: riposo.
CHIE[redacted]
MARILYN (ex NUOVO CHIER[redacted]): Le avventure del barone di Munchausen. Ore 20; 22,10.
SPLENDOR: Indiana Jones e l'ultima crociata
PIANEZZA
ORFEO: Ore 10 calma piatta.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Black Rain [redacted] sporca).
RITZ: Arma letale 2.
ITALIA: Batman.
VALPERGA
AMBRA: Indiana Jones e l'ultima crociata.



Il direttore Marangon mostra l'angolo bruciato vicino all'impianto elettrico

Maniaco incendia il Lilliput

Ieri sera con in sala 140 spettatori. Fumo in sala e panico

TORINO — Un maniaco ha provato ad incendiare il cinema Lilliput di via XX Settembre. L'attentato è avvenuto ieri sera, verso le 21,30, durante il penultimo spettacolo, mentre si stava proiettando «Il Barone di Munchausen».

La sala, dove c'erano 140 persone, si è parzialmente riempita di fumo. Qualcuno allarmato e pensando all'incendio del cinema Statuto e ai suoi morti, è subito uscito in strada. Intanto il proprietario e la «maschera» riuscivano ad individuare il posto dove aveva agito il piromane.

Costui, armato presumibilmente di bomboletta spray, si è appartato in un corridoio che conduce ai servizi igienici e a una uscita di sicurezza. Dapprima ha cosparso la moquette verde che rivestiva la parete con del liquido infiammabile, quindi con l'accendino vi ha dato fuoco.

Il rivestimento non ha preso fuoco perché ignifugo, ma parte dell'intelaiatura in legno della porta di sicurezza si è semicarbonizzata, provocando più che altro gran fumo. La cortina fumogena è aspirata dai condotti di aerazione e rimessa in parte in circolo, riempiendo così la sala.

Questo episodio riporta così alla ribalta lo sconosciuto piromane che nei mesi precedenti il rogo dello Statuto e addirittura una settimana dopo questo fatto aveva preso di mira parecchi locali cinematografici. E rispuntano gli interrogativi e i dubbi sulle esatte cause di quell'incendio.

Attualmente il cinema Statuto è in laboratorio, al Politecnico. Qui gli ingegneri Ferraris e Tartaglia stanno realizzando una serie di esperimenti per capire che cos'è successo quel pomeriggio del 13 febbraio 1983 quando morirono 64 persone. Lo ha deciso il presidente della corte d'appello Domenico Fornelli perché si risponda convincentemente alle troppe domande sulla disgrazia. Il dibattimento è sospeso.

SERVIZI A PAGINA 9

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 finale

Rialzo +0,9

ore 10,45	+0,4
ore 11,00	+0,6
ore 12,00	+0,8
ore 12,30	+0,84
ore 13,00	+0,9
FIXING	1349,40
(PRECEDENTE	1347,60)

A PAGINA 4

STAMPASERA

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Clamoroso errore a Roma: regalati 33 mila voti (e due seggi) alla dc

I «definitivi» sbagliati	%	seggi
DC	33	29 (+ 1)
PCI	26,11	22 (— 4)
PSI	13,54	11 (+ 3)
PLI	1,88	1 (— 1)
PRI	3,51	3 (=)
MSI-DN	6,78	5 (— 2)
PSDI	2,92	2 (— 1)
VERDI	6,82	6 (+ 4)
DP	0,55	0 (— 1)
ANTIPROIB. DROGA	1,18	1 (+ 1)

I «definitivi» corretti	%	seggi
DC	31,93	27 (— 1)
PCI	26,58	23 (— 3)
PSI	13,71	11 (+ 3)
PLI	1,90	1 (— 1)
PRI	3,55	3 (=)
MSI-DN	6,88	6 (— 1)
PSDI	3,02	2 (— 1)
VERDI	6,95	6 (+ 4)
DP	0,57	0 (— 1)
ANTIPROIB. DROGA	1,86	1 (+ 1)

GAFFE O IMBROGLIO?

Scudo crociato in realtà arretra e i due posti vanno a pci e msi Inchiesta: si riaprono i verbali

ROMA — Un colossale imbroglio, senza alcun precedente nella nostra storia elettorale? Oppure un banalissimo errore, di quelli che però richiederebbero il licenziamento in tronco dei responsabili? Tant'è che il giallo in Campidoglio è ancora fitto e il grave interrogativo resta tutto da sciogliere: come mai ieri sera, e ancora nella mattinata di oggi, la dc era stata accreditata con un 33 per cento tondo tondo di voti, e dunque con un consigliere in più conquistato, mentre da una successiva verifica è risultata al 31,9 per cento e con un consigliere perduto dai 28 che aveva prima delle elezioni?

Verrebbe da ridere e prendersela con le croniche e arcinote disfunzioni degli uffici romani, roba da far felici i vignettisti satirici, se non fosse che per questo «errore» tutte le tv e i giornali di stamattina hanno dato per vincente su tutti i fronti (rispetto cioè alle precedenti amministrative, alle europee e alle politiche) proprio il partito di maggioranza, e che questo, su tale base, già da ieri sera ha avanzato il diritto all'incarico di sindaco.

Se non di un imbroglio (ironia della sorte: alla vigilia era proprio la dc che accusava tale pericolo venire dagli avversari), quanto meno si tratta di una gaffe incredibile, che gli uffici comunali non sanno spiegare convincentemente, che scatenerà polemiche ferocissime tra i partiti, e che richiederà l'intervento di più d'una commissione d'inchiesta.

Per l'ufficio elettorale del Campidoglio si trincera dietro i principi formali: ricorda che i dati sono sempre «ufficiosi e provvisori», perché l'ufficialità della proclamazione spetta alla corte d'appello. Insomma, secondo il Comune per conoscere i risultati di un'elezione bisognerebbe aspettare dei mesi.

Tant'è che arrivano già le prime reazioni, come quella del comunista Pajetta che senza mezzi termini dichiara: «Questo è il più grande broglio elettorale dopo lo Statuto albertino». Ufficialmente però, e in attesa che si faccia piena luce, le fonti responsabili (nel senso di «colpevoli», ovviamente) parlano di «un errore verificatosi nella comunicazione dei risultati elettorali».

E in Campidoglio spiegano che poiché «la trasmissione dei dati dalle sezioni è avvenuta, per ragioni di rapidità, per via telefonica», deve esserci stato «qualche fraintendimento nei passaggi fino all'elaboratore elettronico». In parole povere, dicono che nuove telefonate dei vari presidenti di seggio sarebbero state battute due volte sulla tastiera del computer.

Non è da escludere. Ma se fosse così, almeno le percentuali dei vari partiti sarebbero rimaste tutte in proporzione, praticamente identiche. Invece, confrontando i due risultati «definitivi» ci si rende conto che nella prima edizione ci guadagna soltanto la dc, mentre ci rimettono tutti gli altri partiti. Insomma, la realtà è che la dc si era ritrovata con trentatremila voti in più del dovuto, mentre il pci, per rispettare le proporzioni, avrebbe dovuto ritrovarsene ventimila. Invece nella prima edizione gliene avevano regalati solo tremila, come dal resto al psi; e il giallo si infittisce quando si guardano gli altri partiti: mille voti in più al msi, settecento al pli, seicento al pri, e praticamente nessuno ai verdi.

In conclusione, quei trentatremila voti in più alla dc (e due consiglieri che invece spettavano al msi e al pci) non si spiegano solo con involontarie duplicazioni telefoniche. Certo, sarebbe grottesco sospettare una «macchinazione» ad alto livello, non altro perché ora il più danneggiato nell'immagine è proprio lo scudo crociato. Comunque c'è qualcosa di poco chiaro: sarebbe opportuno che venisse alla luce nel più breve tempo possibile.

Gianni Pennacchi

Nicolazzi e Cerutti divisi, raddoppiano

NOVARA — Divisi si vince. E' la lezione uscita a sorpresa dalle urne di Borgomanero dove l'ex segretario del psdi Franco Nicolazzi e il suo ex delfino approdato sulla sponda dell'uds, Peppino Cerutti, si sono affrontati in un duello all'ultimo voto.

Nonostante una campagna elettorale combattuta senza esclusione di colpi e ricca di accuse come «traditore» e «pezzo d'archeologia politica» i due amici-nemici sono i veri vincitori della competizione. Lo scontro tra Nicolazzi e Cerutti è stato duramente pagato dalla dc e dal pci. I socialisti, invece, aumentano, ma di poco.

SERVIZIO A PAGINA 2

Franco Nicolazzi

Torino bene e coca-party: 50 condanne

Le pene quasi tutte inferiori ai due anni e 32 con la sospensione condizionale

TORINO — Il processo ai giovani torinesi che avevano partecipato a coca-party nei primi Anni 80, si è concluso con 50 condanne (32 beneficeranno della sospensione condizionale della pena) e 12 assoluzioni. Le condanne sono quasi tutte inferiori ai due anni.

Tra i personaggi noti ritenuti colpevoli dai giudici c'è Roberto Petrone, uno dei gestori della discoteca «Black Sun», di Sansicario, dove si sniffava cocaina e si fumava bashish. Assolto, invece, il disc jockey dello stesso locale, Domenico Colombo, che in un primo momento, addirittura, era stato ritenuto comproprietario del locale. E' stato assolto, anche, Giorgio Boselli, gestore della discoteca «Whisky Lido» di corso Moncalieri, al quale era stata mossa la stessa imputazione di Petrone. Ossia, gli inquirenti lo avevano accusato di essere consapevole del fatto che nel suo locale circolasse la droga.

A mettere nei guai Boselli era stato il racconto di un episodio in particolare: una sera, quando il locale era già chiuso, il gestore del «Whisky Lido» aveva ricevuto una telefonata da Giancarlo Salerno, cugino primo dell'onorevole Gabriele Salerno, che lo aveva pregato di ospitarlo assieme ad alcuni amici ed amiche.

«Il dottor Salerno — ha spiegato ai giudici Boselli — era un buon cliente e non avevo osato rifiutargli quel favore. Era arrivato con un paio di amici e di amiche. Se poi una di queste ha sniffato un po' di coca, io non posso saperlo. Non mi è possibile controllare i clienti».

Quella sera Giorgio Boselli aveva dovuto improvvisarsi anche disc jockey e, dalla cabina di regia, non era neanche possibile vedere il tavolo al quale Giancarlo Salerno ed i suoi amici erano seduti.

Nel corso del processo, Enzo Gigliono, che all'epoca accompagnava Salerno, ha spiegato ai giudici che Salerno si era raccomandato di sniffare la cocaina nei gabinetti per non farsi vedere da Boselli che, altrimenti, si sarebbe arrabbiato.

Per questa ragione il gestore del «Whisky Lido», che è difeso dall'avvocato Geo Dal Fiume, è stato assolto. Giancarlo Salerno ha chiesto il patteggiamento.

Giorgio Boselli, gestore del Whisky Lido, è stato assolto

Per divergenze con Ardito si è dimessa la Sestero

Giorgio Ardito

TORINO — Maria Grazia Sestero, consigliere regionale, si è dimessa dalla segreteria provinciale del pci. La decisione, «irrevocabile», risale a due mesi fa, ma la notizia è conosciuta soltanto oggi.

La Sestero ha criticato il segretario Ardito di *«eccesso di disinvoltura nel rapporto con i giornali»*. L'accusa si riferisce a dichiarazioni fatte sull'ipotesi di una giunta ombra in Comune e sulla riflessione per la conferma di Novelli nello prossime liste.

SERVIZIO A PAGINA 5

Alla Cgil torna Sabattini e graffia: non sono pentito

Claudio Sabattini

TORINO — Torna Claudio Sabattini e subito graffia. L'«uomo venuto da Roma», uno dei protagonisti dei 35 giorni alla Fiat nel 1980, si insedia oggi alla Cgil regionale piemontese. Una nomina contrastata all'inizio, proprio dalla sua componente, quella comunista, ma ora accettata senza drammi. Il sindacato? «Deve essere meno rivendicativo e più propositivo», sostiene. Ma quel fatti di nove anni fa, replica deciso: «Non sono pentito e non faccio abiure».

SERVIZIO A PAGINA

Da Osaka l'ultimo Douglas

(Michael il prode se la prende con la mafia giapponese)

Michael Douglas nel film «Pioggia sporca»

TORINO — Arriva oggi sullo schermo del Reposi il film «Black Rain - Pioggia sporca», con cui Michael Douglas torna davanti alla macchina da presa.

Il film è ambientato nei bassifondi di Osaka, dove è di scena la «Yakuza», cioè la mafia locale. Douglas è un poliziotto americano cui è stato affidato un feroce assassino da riportare in Giappone. Il prigioniero scappa e l'agente deve fare coppia con un poliziotto di Osaka per rintracciare la «preda».

SERVIZIO A PAGINA 32

Elezioni in Grecia, il vecchio leader non cede

Rispunta Papandreu

ATENE ● Sembrava politicamente morto e defunto. Nelle settimane scorse sono partite contro lui raffiche di indagini giudiziarie, per lo scandalo della Banca di Creta, per le intercettazioni telefoniche illegali e per una serie chilometrica e svariata reati. Insomma, tutti i mali della Grecia erano colpa questo signore ormai anziano, che vive (grazie a vari by-pass) insieme ad una moglie troppo giovane e bella.

La cosa più logica e saggia sarebbe stato un ritiro dalla politica attiva, magari nascondendosi dietro alle condizioni di salute precarie. E invece lui, Andreas Papandreu, il vecchio leone, non ha voluto andarsene ore i sondaggi per le elezioni di domenica prossima danno di nuovo, inaspettatamente, «in risalita».

Quasi sicuramente Pasok, partito, non riuscirà più conquistare la maggioranza assoluta. Anzi, non dovrebbe più avere nemmeno la maggioranza relativa, destinata al partito conservatore, Nuova Democrazia. Ma se i sondaggi hanno qualche credibilità, Papandreu, con una percentuale vicina al 40 per cento, potrebbe essere determinante per la formazione del nuovo governo. E' una «resurrezione» inaspettata dalla maggior parte degli osservatori, ma che è «in linea» con la storia del personaggio.

«Il mondo non è mai indifferente a ciò che fa Andreas Papandreu» diceva in giugno, poco prima delle elezioni, Dimitris Maroudas, allora ministro dell'informazione nel governo del premier socialista greco. A pochi mesi di distanza, Papandreu rischia 20 anni carcere per gli scandali scoppiati negli otto anni in ha tenuto, incontrastato, il potere. «rischia» anche di ritornare premier.

Andreas Papandreu accompagnato dalla nuova moglie, Dimitra Liani

Autentico personaggio da tragedia greca, da molti adulato e da molti detestato, Papandreu, 70 anni, sorprende i biografi per gli straordinari mutamenti di un destino certo non Il suo stesso cognome è un programma: suo padre, Georges, anch'egli primo ministro dal novembre 1963 al luglio 1965, ancor oggi sideralo — a vent'anni dalla te — uno dei grandi uomini politici della Grecia. Andreas, che fino ai 40 anni ha percorso una brillante carriera universitaria negli Stati Uniti, entra in politica già quarantacinquenne, diventa deputato e poi membro del governo di suo padre. Ha a che fare per la prima volta con i tribunali politici nel dicembre del 1966, con il processo dell'Asplda («lo Scudo»), in cui è accusato di tentata sovversione delle forze armate. Quattro anni dopo, il colpo di stato dei colonnelli lo porta prima in carcere e poi, per sei anni, in esilio: in Svezia, dove insegna scienze economiche all'università di Stoccolma, e nel Canada, dove insegna all'università York di Toronto. In esilio fonda il movimento panellenico di liberazione (Pak) che avrà un ruolo fondamentale nella caduta del regime dittatoriale. La lunta ascesa di Papandreu il potere comincia nel 1974, dopo ritorno in Grecia, con la fondazione del movimento socialista panellenico (pasok) che via via diventa il primo partito del Paese.

21 ottobre 1981, Papandreu diventa il primo capo di governo socialista in Grecia. Padrone del parlamento in cui ha maggioranza assoluta, del partito che controlla, della tv monopolio di Stato, esercita per otto anni un potere totale, che le «guardie verdi» (il colore del Pasok) irradiano nelle campagne. Rieletto nel 1985, attua un «socialismo alla greca» che ne fa l'«enfant terrible» della Cee e della Nato e uno degli interlocutori privilegiati, nell'Europa occidentale, dei Paesi dell'Est e del mondo arabo.

I primi scricchiolii fanno sentire nell'estate del 1988. La stampa attacca il banchiere e affarista George Koskotas, direttore delle banca di Creta, protagonista del maggior scandalo politico-finanziario della Grecia moderna. Papandreu e il suo governo ne sono coinvolti, sospettati d'aver incassato parte dei fondi stornati.

Gravemente malato, Papandreu — 69 anni — parte per Londra, nell'agosto 1988, per un'operazione a cuore aperto. Ma non è solo: lo accompagna Dimitra Liani, una hostess di 35 anni, mentre la moglie legittima, Margaret, resta ad Atene. Il ritorno in patria, sempre con Dimitra che non lo lascerà più, è trionfale, ma il vecchio leone ha perduto parte della sua grinta, mentre lo scandalo Koskotas si fa sempre più grave. Il 18 giugno, alle elezioni, Pasok non è più il primo partito della Grecia perché superato dai conservatori. Il 24 giugno, Papandreu — ricoverato in ospedale — ha l'incarico di tentare di formare un governo, visto che nessun partito ha ottenuto la maggioranza assoluta. Glielo impedisce il rifiuto dei comunisti che preferiscono allearsi con i conservatori.

Respinto all'opposizione, viene attaccato da comunisti e conservatori alleati nella «catarsi», la moralizzazione della vita politica. Divorzia e si sposa Dimitra, e viene pe due volte portato davanti alla corte speciale, come «istigatore morale» intercettazioni telefoniche sulle linee degli avversari politici e, soprattutto, con l'accusa d'aver incamerato 6 milioni di dollari nell'affare Koskotas.

Ma i processi faranno solo «dopo» le elezioni di domenica prossima.

GLI ASTRONAUTI «COWBOYS»

Kathy Thornton e Frederick Gregory, con cappelli da «cowboys», si avviano a bordo della navetta «Discovery», a Cape Kennedy, per un'esercitazione

L'Amazzonia ha sconfitto il sogno del vecchio Ford

SAN PAOLO ● Il governo brasiliano ha deciso di dare una nuova destinazione, dopo decenni di decadenza, all'impero brasiliano di Ford, «Fordlandia». Dei milioni di ettari di foresta amazzonica lungo le sponde del fiume Tapajos (Stato del Parà) che Henry Ford ottenne nel 1927 dal Brasile, 700 mila saranno destinati alla riforma agraria e su di essi stabiliranno circa 7 mila famiglie. I rimanenti saranno aggiunti alla foresta nazionale del Tapajos e godranno quindi di un'adeguata (si spera) protezione ecologica.

Il proposito dell'avventura brasiliana di Ford raggiungere l'autosufficienza nella produzione di gomma per le sue automobili.

Henry Ford piantò milioni alberi della gomma, fece fare studi molto approfonditi e arrivò a produrre venti tonnellate di lattice al giorno. Profuse somme enormi e gigantesco risorse tecniche, ma non riuscì a debellare tre nemici: un fungo che faceva ammalare le piante, l'esplosione sul mercato mondiale della gomma della Malesia soprattutto, l'affermarsi della gomma sintetica.

Per questo, dovette rinunciare al suo sogno amazzonico. «Fordlandia» venne venduta nel 1945 per un prezzo quasi simbolico.

Molti vecchi della zona ricordano con nostalgia i tempi di Ford. Il salario era ottimo, gli straordinari venivano ben pagati, gli accordi erano rispettati, c'erano varie forme assistenza sociale gratuita, come scuole e ospedali.

Ford si occupava anche del tempo libero, ad esempio con proiezioni cinematografiche, permetteva a «Fordlandia» né bevande alcoliche né donne di facili costumi. «Fordlandia» costituì durante alcuni anni un complesso nuclei tipicamente americani, socialmente avanzati anche se nel 1935 fu una protesta di lavoratori, brasiliani e di altre nazionalità, contro la qualità del cibo che veniva servito nelle mense.

La protesta fu repressa duramente, ma il cibo alla fine migliorò.

Chiaro che gli americani, se pagavano bene e davano benefici sociali, erano anche molto esigenti.

Pretendevano il rigido rispetto dell'orario, e se un lavoratore arrivava tardi non andava al lavoro dicendo che era malato veniva subito prelevato e costretto a ingerire un vigoroso purgante. Le residenze degli americani erano, naturalmente, separate da quelle dei brasiliani, e il club dove gli americani si riunivano durante il fine settimana non ammetteva brasiliani.

Insomma, «Fordlandia» praticava in Brasile sorta apartheid.

USA

Incrociatore bombardato per errore

WASHINGTON ● L'incrociatore lanciamissili della marina militare statunitense «Reeves» stato colpito ieri da una bomba sganciata per un incidente da un da combattimento «F/a 18 Hornet», decollato dalla portaerei statunitense «Midway», durante manovre aeronavali nell'Oceano Indiano. Nell'incidente sono rimasti lievemente feriti cinque marinai e sul ponte principale dell'incrociatore, dietro la prora, si è aperto un buco di un metro e mezzo di diametro. A quanto ha detto ai giornalisti portavoce della marina militare, tenente Bruce Cole, la bomba ha appiccato un piccolo incendio che è stato estinto rapidamente. L'incrociatore, che incrociava a una cinquantina di chilometri dalla base di Diego Garcia, non ha riportato altri danni allo scafo. pilota dell'aereo sta preparando un rapporto sull'accaduto.

Urss, all'asta le «auto della nomenklatura per finanziare l'assistenza

MOSCA Per prima volta alla presa con il potere reale decidere sui problemi di bilancio dello Stato, il Soviet Supremo — che Il Parlamento dell'Unione Sovietica — manifestato nella sua ultima assemblea la volontà di incrementare gli stanziamenti per l'infanzia e per l'assistenza ai vecchi ed agli infermi, ed ha proposto, fra i mezzi necessari per finanziare la spesa, mettere all'asta l'enorme parco di automobili ufficiali a disposizione della nomenklatura, la cosiddetta «auto nera».

Allo scopo di ridurre passivo di bilancio dello Stato dagli attuali 90 miliardi di rubli a 60 miliardi, stata proposta anche una pesante imposizione fiscale sulle sigarette e sulla birra. Provvedimenti che del resto, se fossero applicati integralmente, lascerebbero passivo del Paese, in termini di percentuale sul prodotto nazionale lordo, ad un livello due volte più pesante di quello statunitense.

Secondo la relazione scritta presentata dal ministro delle Finanze, Valentin Pavlov, la vendita delle automobili di proprietà del governo e del partito comunista frutterebbe 250 milioni di rubli, mentre l'incremento della tassa sul tabacco (è stato proposto il 30 per cento) e sulla birra (20 per cento) porterebbe alle casse dello Stato altri 2300 milioni di rubli.

E' stato proposto anche di tentare di ridurre le perdite accusate dalle aziende di proprietà dello Stato (un intervento a lungo termine che comporterebbe il rivoluzionamento di determinate politiche aziendali) e di imporre un rincaro dei cibi più prelibati, o comunque non di prima necessità, come ad esempio i granchi il caviale.

Kamikaze contro «10 morti israeliani» Ma Tel Aviv smentisce

BEIRUT ● Un solitario «kamikaze» palestinese del «Fronte Popolare della Liberazione della Palestina» avrebbe accostato con la sua imbarcazione carica esplosivo facendola saltare in aria una motovedetta israeliana al largo delle coste meridionali del Libano.

L'imbarcazione di Tel Aviv, in base alla versione dei guerriglieri palestinesi sarebbe affondata e gli israeliani avrebbero avuto dieci morti e un numero imprecisato di feriti.

Ma questa versione è stata immediatamente smentita dalle autorità militari israeliane. «La nostra motovedetta stava incrociando nel Mediterraneo quando l'equipaggio ha avvistato un battello di gomma con a bordo un uomo.

«I nostri marinai hanno sparato alcuni colpi di avvertimento in aria; il battellino ha continuato ad avvicinarsi ed è poi esploso» ha riferito un ufficiale delle forze armate.

Secondo la versione del «Fronte Popolare di Liberazione», invece, il kamikaze l'imbarcazione trasformata un'autentica santabarbara, è stato avvicinato dalla motovedetta che non si aspettava un attacco suicida e che non ha potuto far nulla quando guerrigliero ha fatto brillare la carica di esplosivo con il quale era stato imbottito il battello.

Secondo il Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina (Fplp, di Georges Habbash), l'attacco si è verificato al largo di Nakoura (circa 100 km a Sud di Beirut).

Anche fonti libanesi avrebbero confermato stamane che l'attacco suicida ha provocato numerosi morti sull'imbarcazione israeliana.

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO
MARVINIADE 89
PREMIO SPECIALE
"LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO"
COMMEMORATIVA
AUTOMATIC FOCUS

1 SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annalise"
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

2 SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

3 SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO
• L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di attualità.
• Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
• I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E DI PAESE
• Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
• Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
• Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
• Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
• I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
• La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
• L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella": attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a pareggio identico, si procederà a confronto a due a due con eliminazione diretta.
• STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
• Sono esclusi concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e loro familiari.

TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

MARVINIADE '89
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....
LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE
RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

IMPIANTI PER LE FS

Sasib (De Benedetti) acquista la Belloni

BOLOGNA ● La Sasib (società appartenente al gruppo De Benedetti) ha rilevato le attività della Belloni comunicazioni, proseguendo nella politica di espansione (cominciata con la recente acquisizione di una partecipazione nella Luzi spa) nel settore degli impianti tecnologici fissi per ferrovie e metropolitane in cui è già leader in Italia per quanto riguarda il segnalamento e l'automazione.

La Belloni telecomunicazioni, che ha sede e stabilimento a Verona, opera da alcuni decenni nell'ambito ferroviario fornendo e installando sistemi telefonici di servizio. Da poco ha esteso la sua attività anche nel campo della bigliettazione e dell'informazione al pubblico.

Nel 1988 ha fatturato 16 miliardi, impiegando circa 150 dipendenti. La società ha attraversato recentemente forti difficoltà finanziarie, dovute in particolare ad un notevole impegno in un programma di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti ed al blocco degli ordinativi da parte dell'ente Ferrovie dello Stato decretato dal commissario Schimberni.

Con il passaggio alla Sasib — rileva una nota diffusa stamattina — le attività industriali della Belloni si vedono assicurati continuità e sviluppo. Il settore segnalamento ferroviario è per la Sasib uno dei campi tradizionali di attività e ha rappresentato nel 1988 un fatturato di 100 miliardi (pari al 24 per cento del fatturato totale).

NAUTICA

C&B e Cantieri Gari accordo produttivo

TORINO ● Un importante accordo commerciale e produttivo è stato stipulato tra la «C & B Nautica» di Torino e la Gari, Cantieri del Garigliano di Formia. L'accordo, siglato dall'ing. Ferro per la Gari e dal dott. Bertinetti per la «C & B», in vista del mercato unico europeo, pone le basi per un'integrazione produttiva dei modelli dei due cantieri collegata ad uno sviluppo della rete distributiva.

In particolare, l'accordo di collaborazione prevede, inizialmente, che alcuni modelli della fascia medio-piccola della «C & B» saranno costruiti ed assemblati dalla Gari, mentre alcuni modelli della gamma Gari saranno commercializzati dalla «C & B». I modelli prodotti a seguito dell'accordo di collaborazione saranno contraddistinti dal marchio «C & B Nautica by Gari». La Gari inoltre sarà concessionario di zona della produzione «C & B» che non rientra nell'accordo.

L'accordo tra la «C & B» nautica e la Garigliano pone le basi per una maggiore penetrazione delle due aziende italiane sul mercato europeo al quale le aziende italiane guardano con sempre maggiore interesse. Per poter aver successo sui mercati continentali l'industria italiana deve però superare l'attuale dimensione produttiva ritenuta troppo modesta.

A TORINO

■ Mercato azionario con tendenza al rialzo alla Borsa valori di Torino anche in vista delle scadenze tecniche di fine mese. La domanda ha interessato la quasi totalità del listino e in particolar modo si è rivolta ai titoli guida. A fine mattina l'indice registra un recupero di oltre lo 0,50% rispetto alla giornata di ieri.

Maggiormente richiesti sono stati i titoli assicurativi, che superano il recupero dell'1,45%. La Generali chiude a lire 41.500, +1,30 e la Ras a lire 12.750, +1,59; buona ancora la Sai risp. che recupera ancora il 2%.

Anche i bancari si mantengono bene con un rialzo dell'1%. Comit lire 4780, +1,68%, Mediobanca lire 25.850, +1,85%. Pure il Gruppo Fiat segue questa tendenza al rialzo: la ord. chiude a lire 10.685, +0,80%, la priv. lire 6590, +0,95% e la risp. a lire 6600, +0,76%. Più calmo invece il comparto dei chimici, —0,09: la Montedison ord. rimane pressoché invariata sulle posizioni precedenti.

Prezzi di chiusura delle Borse collegate: Snia 2780, Snia risp. 2770, Snia risp. n.c. 1600; Sip 3010, Sip risp. 2630; Stet 4345, Stet risp. 3680; Fiat 10.688, priv. 6610, risp.6630; Generali 41.560; Montedison 1933; Montedison risp. 1113.

A MILANO

● Una domanda più vivace del consueto sui grossi valori (Fiat +0,80 per cento, Ras +2,97 per cento, Mediobanca, Gemina) ha ritoccato la quota al rialzo pur restando il mercato azionario nel clima di incertezza che ha caratterizzato l'ultimo periodo. Si è trattato, secondo gli esperti, di ricoperture tecniche e non di una vera e propria inversione di tendenza. Ma tanto vale, in periodi di magra ogni motivazione (se è al rialzo) può essere tenuta valida.

Nel complesso solo alcuni finanziari (Ifi -0,04 per cento, Agricola +0,09 per cento, Cir -0,51 per cento) sono apparsi trascurati, così come qualche valore del comparto industriale (Pirellone -0,75 per cento, Snia +0,07 per cento, Montedison -0,10 per cento). Si tratta di titoli, comunque, che fanno chiusura all'inizio della seduta e, oggi, l'inizio è stato ancora molto incerto, anche se per alcuni valori già si annunciava il rialzo.

Anche Italcementi (+0,61 per cento) e Olivetti (+0,87 per cento), tra i grossi gruppi, sono risultati in ripresa.

Vivace la domanda sui bancari con prezzi in rialzo, oltre che per Mediobanca, per Comit, Credit, Nuovo Banco e Banca Nazionale del Lavoro (+4,01 per cento). A proposito di quest'ultima, va segnalato anche un insistente interesse per la controllante Bonifiche Siele e per Interbanca priv (+3,15 per cento).

Per quanto concerne gli assicurativi, oltre alle Ras, comporate anche Generali (+1,37%), Alleanza (+1,31%), Fondiaria (+1,91%), Toro (+0,43%).

Tra le altre particolarità, da segnalare in denaro Sme finanziaria (+0,78%), Cartiere di Ascoli (+3,28%) e Mondadori.

● **Popolare Novara.** Si è conclusa «con pieno successo» l'operazione di aumento del capitale sociale della Banca popolare di Novara, iniziata il 2 gennaio scorso. Nelle casse della «Bpn» sono affluiti 235 miliardi di lire «freschi», mentre i mezzi propri sfiorano ora complessivamente i 1750 miliardi di lire. La raccolta totale tocca i 20.241 miliardi ed i mezzi amministrati ammontano a 37.200 miliardi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	31/10	30/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzata	100 [illegible]	100 80
Enel 83/90 II indicizzata	101	101
Enel 83/90 III indicizzata	101 10	101 10
Enel 84/92 I indicizzata	101 90	101 90
Enel 84/93 II indicizzata	101 90	101 90
Enel 84/93 III indicizzata	107 50	107 50
Enel 84/93 IV indicizzata	107 35	107 35
Enel 85/95 I	100 80	100 80
Enel 85/00 II indicizzata	99 60	99 80
Enel 85/00 III indicizzata	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	92	92
Autostrade 6% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	88	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	77 80	77 80
C.C. OO. PP. 7%	76 50	76 50
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 60	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 70	83 70
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 80
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 40	101
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 70	100 70
Amm. FF.SS. 84/92	101 90	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 Indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	99 90
ICIPU 7% 71 I	90 60	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII ind. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/84 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. [illegible]	85 60	85 60
IMI-Aut. 73/03 II 88	80	80
Montedison 13,5% 78	181	181
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	31/10	30/10
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82	81 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	91
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	81	81 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81 50	128 05
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	128 05	102
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	182	186
Gim 88/93 6,50%	98	98 10
Cir 10% 85/92	103	102
Eridania 10,75% 85/90	165 50	169
La Rinascente 86/93 8,50%	106	106 50
Medio Cir 7% 86/96	96 50	96 10
Medio Italgas 6% 86/96	99 50	100
Medio Pirelli cc. 6,50% 86/96	87 50	88
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	85 50	86 10
Medio Sip 6% 85/91	111 80	112 50
Saffa 87/97 6,50%	129	127
Snia 10% 85/93	151	155
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101	101
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 70	97 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 50	101 60
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95 70	95 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101	101 60
C.C.T. 1-11-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	99 95	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 10	101 10
C.C.T. 18-12-90	100 05	100 05
C.C.T. 1-1-91	101 05	101 05
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	100 90	100 75
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 90	99 80
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 30

Titoli	31/10	30/10
C.C.T. 1-5-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-6-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-7-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-8-91	99 95	99 85
C.C.T. 1-9-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-92	99 75	99 50
C.C.T. 1-2-92	98 70	99 60
C.C.T. 1-2-95	96	96
C.C.T. 1-3-95	93	93
C.C.T. 1-4-95	93	93
C.C.T. 1-5-95	93	93
C.C.T. 1-6-95	93 20	93 15
C.C.T. 1-7-95	94 40	94 40
C.C.T. 1-8-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-9-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-10-95	94 65	94 65
C.C.T. 1-11-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-12-95	94 80	94 80
C.C.T. 1-1-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-2-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-3-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-4-96	93	93
C.C.T. 1-5-96	93	93
C.C.T. 1-6-96	94 15	94 15
C.C.T. 1-7-96	94 15	94 15
C.C.T. 1-8-96	93 25	93 25
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 35	100 35
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 30	99 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 35	100 35

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1348,50	1340,50
Sterlina	2131,25	2131,75
Marco tedesco	733,10	733,40
Franco svizzero	836,00	836,50
Franco francese	215,90	216,10
Franco belga	34,85	34,95
Fiorino olandese	649,25	649,75
Scellino	104,00	104,25
Dracma	8,15	8,25
Peseta	11,52	11,54
Escudo	8,53	8,56
Yen	9,46	9,48
Ecu	1501,50	1502,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	31-10	30-10
ALIMENTARI		
Alivar	11850	11800
Eridania	7040	7025
Eridania risp	4220	4220
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	23300	23400
Milano Ass. r. n.c.	14700	14500
C. Latina	14200	14450
C. Latina r. n.c.	5770	5750
Lloyd Adriatico	17500	17450
Lloyd Adriatico r.	9850	9850
Generali	41560	40925
Ras	27700	26900
Ras r.	12750	[illegible]
Sai	17700	17700
Sai r.	7500	[illegible]
Toro	20900	20850
Toro p.	12150	12150
Toro r.	8880	8880
Un. Subalpina Ass.	25300	25200

Titoli	31-10	30-10
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	4790	4780
Banca C. Ital. r. n.c.	3300	3300
B. Naz. Agr.	10200	9850
B. Naz. Agr. p.	4200	4000
B. Naz. Agr. r.	[illegible]	1800
Banco di Roma	2000	2000
Credito Italiano	2455	2460
Credito Italiano r.	1860	1855
Interbanca	—	—
Interbanca p.	65000	65000
Mediobanca	25800	25430
N. Banco Ambr.	4780	4750
N. Banco Ambr. r.	1820	1800
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	14650	14550
Burgo p.	13450	13500
Burgo r.	14700	14400
Gr. ed. Fabbri p.	3600	3550
S.I.S.A.	3290	3150

Titoli	31-10	30-10
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5190	5140
Cement. di Barletta	8460	8450
Unicem	25200	25000
Unicem r. n.c.	13200	13200
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2640	2660
Mira Lanza	53500	54500
Montedison	1933	1922
Montedison r. n.c.	1113	1090
Pierrel	2630	2630
Pierrel r. n.c.	1200	1200
Saffa	10800	10800
Saffa r.	10500	10500
Saffa r. n.c.	6300	6300
Saiag	5620	5650
Saiag r.	2650	2650
Snia Bpd	2780	[illegible]
Snia Bpd r.	2770	2745
Snia Bpd r. n.c.	1600	1615
Sorin	9800	9750
COMMERCIO		
Rinascente	6950	6980

Titoli	31-10	30-10
Rinascente p.	3450	3450
Rinascente r.	3400	3400
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2230	[illegible]
Alitalia p.	1770	1780
Alitalia risp. n.c.	1340	1290
Autostrada To-Mi	12100	11900
Italcable	[illegible]	[illegible]
Italcable r. n.c.	11000	10850
Sip	3010	2990
Sip r. n.c.	2630	2630
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	[illegible]	353
Avir Fin.	7880	[illegible]
Cir	4900	4900
Cir r.	4900	[illegible]
Cir r. n.c.	2350	2310
Cofide	5000	[illegible]
Cofide r. n.c.	1500	1480
Comau Finanziaria	3625	[illegible]
Gaic	22000	[illegible]
Gemina	2125	[illegible]
Gemina r.	2210	2200
Fidis	7000	[illegible]

Titoli	31-10	30-10
Pozzi-Ginori	1415	1415
Pozzi-Ginori r.	1200	1200
Fiscambi	6500	6500
Fiscambi r.	2120	[illegible]
Fornara	3100	3100
Gim	9700	9600
Gim r. n.c.	3250	[illegible]
Ifi p.	23250	22300
Ifil	6050	6000
Ifil r. n.c.	3220	[illegible]
Isefi	[illegible]	[illegible]
Mittel	3920	3900
Pirelli & C.	6450	[illegible]
Pirelli & C. r.	3430	3450
Pirelli	3025	3050
Pirelli r.	3050	[illegible]
Pirelli r. n.c.	2225	[illegible]
Saes	3000	[illegible]
Saes r.	1475	1450
Serfi	7000	[illegible]
Schiapparelli	1130	1116
Sme	4050	4010
Smi	[illegible]	[illegible]
Smi r.	1100	1100
Sogefi	4700	[illegible]
Stet	4345	[illegible]
Stet risp.	3680	3650

Titoli	31-10	30-10
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4350	4390
I.p.i.	14000	13800
Risanamento	[illegible]	35000
Risanamento r.n.c.	16150	13150
Sifa	3040	3040
Sifa r.	1720	1720
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	7250	7235
Castagnetti	10160	[illegible]
Fiat	10668	10570
Fiat p.	6610	6515
Fiat r.	6630	6560
Gilardini	[illegible]	4580
Gilardini r. n.c.	3450	3450
Magneti Marelli	2090	2065
Magneti Marelli r.	2050	2050
Saes Getters p.	8950	8850
Tecnost	2750	2750
Olivetti	8000	7900
Olivetti p.	5100	5100
Olivetti r. n.c.	4850	4780
Pininfarina	12900	12800

Titoli	31-10	30-10
Pininfarina r.	12950	12930
Sasib	5030	5000
Sasib p.	4950	4900
Sasib r. n.c.	3600	3600
Westinghouse	31200	31100
METALLURGICI		
Dalmine	314	315
Tecnecomp	1320	1320
Tecnecomp r.	1150	1150
Valeo	7810	7875
TESSILI		
Benetton	9100	9100
Cantoni	6650	6650
Cantoni r.	4900	4900
Fisac	9500	[illegible]
Fisac r.	9000	9000
DIVERSE		
Acque Potabili	16950	16690
Ciga	4150	4100
Ciga r. n.c.	[illegible]	2050
Pacchetti	654	653

LE AZIONI A MILANO

Titoli	31/10	30/10
ALIMENTARI		
Alivar	11851	11790
Bonifiche Ferr.	38100	38100
Eridania	7040	7025
Eridania r. n.c.	4220	4220
Zignago	7800	7800
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	42400	41850
Alleanza r.	30380	37820
Assitalia	14401	14200
Ausonia	1861	1851
Milano Ass.	23300	23030
Milano Ass. r. n.c	14900	14650
C. Latina	14355	14201
C. Latina r. n.c.	5750	5705
Fata	13820	13500
Firs	1748	1748
Firs r.	710	710
Generali	41500	40940
Italia Assicurazioni	12975	12880
L'Abeille	109200	109500
La Fondiaria	55850	54805
La Previdente	21740	21490
Lloyd Adriatico	17500	17500
Lloyd Adriatico r.	9750	9750
Ras	27700	26900
Ras r. n.c.	12750	12600
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	17730	17580
Sai r.	7700	7550
Toro	20960	20870
Toro p.	12300	12150
Toro r.	8990	8880
Un. Subalpina Ass.	25900	24900
Unipol p.	16750	16750
Vittoria Ass	20820	20500
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	16000	15990
Banca Catt. Veneto	8910	[illegible]
Banca C. V. r. n.c.	4110	4130
Banca Comm. Ital.	4790	4701
Banca C. Ital. r. n.c.	3300	3290
B. Manusardi	1390	1390
B. Mercantile	11400	11010
Bna	10350	9951
Bna p.	4245	4075

Titoli	31/10	30/10
Bna r. n.c.	1865	1835
Bnl r. n.c.	n.r.	n.r.
Banca Toscana	5310	5300
B. Chiavari	4610	4700
Banco Lariano	5535	5520
Banco Napoli r.	17300	17300
Banco Roma	1960	1976
Banco Roma w.	755000	745000
B. Sardegna r.	12600	12590
Credito Comm.	3950	3830
Cr. Fondiario	6800	6800
Credito Italiano	2461	2420
Credito Ital. r. n.c.	1850	1840
Credito Lombardo	3349	3270
Cred. Varesino	5785	5740
Cr. Varesino r. n.c.	2540	2510
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	67000	65000
Mediobanca	25975	25380
Nba	4735	4699
Nba r. n.c.	1788	1800
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1445	1410
Burgo	14650	14550
Burgo p.	13410	13310
Burgo r.	14660	14551
Cartiera Ascoli	4805	4749
Ed. Espresso	24120	23700
Fabbri p.	3500	3495
Mondadori	29320	28990
Mondadori p.	23650	23430
Mondadori r. n.c.	13750	13700
Poligrafici Ed.	5500	5500
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4551	4535
C. Augusta	5188	5140
C. Barletta	8460	8450
C. Merone	4695	4640
C. Merone r. nc	2902	2900
C. Sardegna	[illegible]	6069
C. Siciliane	8460	[illegible]
Cementir	3170	3185
Italcementi	115700	115000
Italcementi r. n.c.	[illegible]	56000
Italcementi 2% warr.	50 5	50
Unicem	25300	[illegible]
Unicem r. n.c.	13180	13200

Titoli	31/10	30/10
CHIMICHE - GOMMA		
Auschem	2585	2545
Auschem r. n.c.	1970	1983
Boero	7610	7600
Caffaro	1282	1276
Caffaro r.	1287	1293
Enichem A.	2403	2412
Enimont	1420	1417
F.M.C.	2970	2943
Fidenza Vet	7560	7498
Italgas	2617	2601
Manuli Cavi	4840	4800
Manuli Cavi r. n.c.	3260	3211
Marangoni	6250	6260
Mira Lanza	53400	52850
Montedison	1927	1929
Montedison r. n.c.	1110	1100
Montefibre	1315	1307
Montefibre r. n.c.	1000	1000
Perlier	1223	1215
Pierrel	2630	2610
Pierrel r. n.c.	1205	1205
Pirelli Spa	3025	3048
Pirelli Spa r.	3050	3080
Pirelli Spa r. n.c.	2225	2235
Pirelli Spa w.	938	978
Recordati	12208	12200
Recordati r. n.c.	6100	6050
Saffa	10590	10580
Saffa r.	10570	10500
Saffa r. n.c.	6390	6345
Saiag	5590	5600
Saiag r. n.c.	2650	2635
Siossigeno	40300	40000
Siossigeno r.	38050	38050
Snia	2782	2751
Snia r.	2710	2755
Snia r. n.c.	1594	1595
Snia Fibre	1620	1615
Snia Tecnop.	7020	7060
Sorin Biom	9828	9700
Teleco Cavi	10810	10570
Vetreria Ital.	6260	6295
COMMERCIO		
La Rinascente	6788	6655
La Rinascente p.	3405	3420
La Rinascente r. n.c.	3405	3420
Standa	29730	[illegible]
Standa r. n.c.	12000	11800
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	2226	2228
Alitalia p.	1765	1779

Titoli	31/10	30/10
Alitalia r. n.c.	1340	1290
Ansaldo Tr.	4771	4780
Ausiliare	14600	14700
Autostrada To Mi	12009	12100
Autostrade p.	1150	1142
Costa Crociere	2700	2680
Gewiss	15939	[illegible]
Italcable	16010	[illegible]
Italcable r. n.c.	11060	10980
Selm	2462	2440
Selm r.	2453	2452
Sip	2991	2981
Sip r. n.c.	2650	2639
Sirti	10850	10660
Sondel	1042	1030
Tecnomasio	3106	3131
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	541	539
Acqua Marcia r. n.c.	455 5	450
Acq.M.r.n.c 1-4-87	369	365
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	9020	8950
Avir Fin.	7910	7900
Bastogi	358	349 5
Bonif. Siele	34500	33400
Bonif. Siele r. n.c.	8999	9400
Brioschi	1276	1255
Buton	4100	4025
Cam. Fin.	3850	3875
Cir	4890	4915
Cir r.	4985	4900
Cir r. n.c.	2350	2320
Cofide	4900	4900
Cofide r. n.c.	1454	1459
Comau	3620	3580
Editoriale	3589	3600
Euromobiliare	[illegible]	6000
Euromobiliare r. n.c.	2170	2170
F. C. Nord	21800	21200
Ferruzzi Ag. F.	2306	2303
Ferruzzi Ag. risp.	2555	2485
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1461	1452
Ferruzzi fin.	2850	2840
Ferruzzi fin. w.	860	828
Ferruzzi pr.	1418	1411
Fidis	7002	6900
Fimpar	2788	2755
Fimpar r. n.c	1151	1150
Finarte	5400	5401
Finarte r. n.c.	2730	2720
Fin Breda	3310	3240
Fin Breda warr.	233	235
Finrex	1510	1510

Titoli	31/10	30/10
Finrex r. n.c.	714	708
Fiscambi	[illegible]	6480
Fiscambi r. n.c.	2110	2105
Fornara	3100	3100
Gaic	21850	21650
Gemina	2140	2082
Gemina r.	2325	2209
Gerolimich	113	116
Gerolimich r. n.c.	86 5	85 25
Gim	9730	9630
Gim r. n.c.	3250	3250
Ifi p.	22970	[illegible]
Ifil	6110	6020
Ifil r. n.c.	3360	3200
Isefi	1900	1879
Italmobiliare	178000	174950
Italmobiliare r. n.c.	78000	[illegible]
Mittel	3915	3925
Kernel	580	570
Kernel r. n.c.	1181	1150
Partec. Finanz.	6240	6200
P. Fin. r. n.c. ex w.	2050	2001
Pirelli & C.	6400	[illegible]
Pirelli & C. r.	3415	3410
Pozzi	1400	1407
Pozzi r. n.c.	1200	1200
Raggio Sole	4501	4505
Raggio Sole r. n.c.	3310	3330
Rejna	12675	12600
Rejna r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	6755	6750
Saes	2995	2999
Saes r.	1475	1472
Saes gett. p.	8950	8965
Schiapparelli	1141	1131
Serfi	6990	6990
Setemer	35900	35900
Sifa	3015	3012
Sifa r. n.c.	1735	1725
Sisa	3280	3150
Sme	4080	4019
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1310	1204
Smi r.	1085	1088
Sogefi	4990	4899
So.pa.f.	5101	5100
So.pa.f. r. n.c.	2880	2850
Stet	4340	4300
Stet risp.	3689	3676
Terme Acqui	3200	3189
Terme Acqui r. n.c.	1025	1036
Tranno	4095	4083
Tripcovich	9300	9335
Tripcovich r. n.c.	3650	3650
Unione Manifatture	2860	2870

Titoli	31/10	30/10
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	20100	20050
Aedes r.	8150	8130
Attività Immobiliari	4350	4339
Calcestruzzi	16830	17000
Cogefar	6280	6215
Cogefar r.	3300	3300
Del Favero	6000	6100
Grassetto	14475	14460
Imm. Metanopoli	1318	1303
Risanamento	35500	35300
Risanamento r. n.c.	16510	16180
Vianini	3600	3610
Vianini Ind.	1281	1280
Vianini Lav.	4049	4049
Vianini r. n.c.	[illegible]	2995
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3285	3270
Aeritalia warrant	640500	643000
Danieli & C.	8510	8570
Danieli & C. r. n.c.	4600	[illegible]
Dataconsyst	11080	11101
Faema	3200	3120
Fiar	22740	21250
Fiat	10685	10600
Fiat p.	6690	[illegible]
Fiat r.	6600	6560
Fochi Filippo	4100	4025
Franco Tosi	28310	28080
Gilardini	4665	4601
Gilardini r. n.c.	3420	[illegible]
Ind. Secco	1550	[illegible]
Magneti M.	2102	[illegible]
Magneti M. r.	2060	2040
Merloni	3135	3130
Merloni r. n.c.	1789	1770
Necchi	3390	3390
Necchi r.	3855	[illegible]
Necchi r. w.	342	330
Nuovo Pignone	5551	5563
Nuovo Pignone w.	289	286
Olivetti	7870	7901
Olivetti p.	5100	[illegible]
Olivetti r. n.c.	4817	4810
Pininfarina	12920	12800
Pininfarina r.	12980	12990
Rodriquez	9550	[illegible]
Saffo	9660	9601
Saffo r.	9900	9900
Saipem	2330	2300
Saipem r.	2330	2310

Titoli	31/10	30/10
Saipem r. w.	450	440
Sasib	4980	5010
Sasib p.	4840	[illegible]
Sasib r. n.c.	3494	3480
Tecnost	2705	2700
Teknecomp	1340	1318
Teknecomp r. n.c.	1140	1135
Valeo	[illegible]	7805
Westinghouse	31200	31250
Worthington	1710	1710
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5460	5450
Dalmine	320	311
Eur. Metalli	1280	1240
Falck	8810	8510
Falck r.	8590	8440
Maffei	3980	4030
La Magona	11400	11350
TESSILI		
Bassetti	[illegible]	6730
Benetton	9100	[illegible]
Cantoni	6690	6660
Cantoni r.	[illegible]	4880
Cucirini	3000	3000
Eliolona	4180	4110
Fisac	9435	9500
Fisac r.	[illegible]	9100
Linificio	1855	1845
Linificio r. n.c.	1685	1681
Marzotto	7081	7140
Marzotto r.	7280	7250
Marzotto r. n.c.	5260	5200
Olcese Veneziano	[illegible]	3695
Ratti	5590	5595
Rotondi	29150	29200
S. Il. Manifatti	5600	5650
Stefanel	5501	5501
Zucchi	11000	10930
Zucchi r. n.c.	8105	8100
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	[illegible]	7578
A. De Ferrari r. n.c.	2375	2375
Acqua Potabili	16450	16450
Ciga	4160	[illegible]
Ciga r. n.c.	2085	2050
Jolly Hotel	15180	15150
Jolly Hotel r.	[illegible]	14850
Pacchetti	650	652

In semilibertà per rapinare Recuperati i gioielli sottratti

Sono stati due detenuti in semilibertà a tendere l'agguato del 27 settembre scorso al gioielliere Aldo Bonatesta, 65 anni, con negozio in corso De Gasperi 18, per derubarlo di 40 milioni di gioielli. Il dirigente della sezione furti e rapine della mobile è riuscito a smascherarli, rimettendoli in carcere a tempo pieno, e a recuperare la refurtiva.

Domenico Tartaglia, 40 anni, di Settimo Torinese e Ivo Lunati, stessa età del complice, via Arona 11, hanno mal utilizzato la fiducia che il giudice di sorveglianza aveva riposto in loro consentendogli di uscire giornalmente dal carcere e hanno tradito i titolari di due officine meccaniche di Druento che li avevano assunti pur conoscendo i loro precedenti penali.

Il «colpo» del 27 settembre scorso sulla strada di Cavoretto lo hanno organizzato dopo essere venuti a conoscenza, attraverso un complice, dell'abitudine del gioielliere a portarsi a casa i pezzi migliori in vendita. Lo avevano «curato» in corso De Gasperi fino all'ora di chiusura della gioielleria e poi seguito sulla «Uno» per trovare il momento favorevole per bloccarlo e prendersi il bottino.

Aldo Bonatesta non si era accorto di nulla. Sicuro era uscito con la valigetta dei gioielli e in auto era partito alla volta della collina.

La sorpresa l'ha avuta prima di arrivare alla piazza centrale di Cavoretto quando la «Uno» l'ha affiancato stringendolo contro il bordo della strada. C'era poco passaggio di auto in quel momento e nessuno ha mostrato di accorgersi dei tre banditi con la pistole in pugno.

Fino a quel momento per i rapinatori era andata liscia. Potevano ritornare tranquillamente in carcere per passare la notte e riuscire all'indomani mattina milionari.

Quella stessa notte però Ivo Lunati fu fermato dalla polizia prima del rientro alle Nuove: nell'intento di sfuggire meglio alle indagini della polizia s'era spinto attraverso le colline fino ad Asti, a lui vietato, incappando in un controllo.

Un fermo casuale che ha avviato i primi sospetti del dottor Di Guida. Memore che suo compagno in precedenti imprese delittuose era Domenico Tartaglia ha mandato l'ispettore Brun a cercarlo e in casa, in via Giacosa 5 di Settimo, è venuta fuori una parte del bottino.

Il resto era ancora sulla «Uno» posteggiata, probabilmente dal Lunati, in via Modena 28, e che il suo fermo della polizia di Asti gli aveva impedito di recuperare.

Domenico Tartaglia

Ivo Lunati

Buco da 900 milioni Accusato il direttore

Gli ammanchi furono quantificati in 906 milioni dagli ispettori della Cassa di Risparmio di Torino e l'ex direttore dell'agenzia 26 di corso Regina Margherita 249 a nove anni di distanza è stato chiamato a risponderne in tribunale: rinviato a giudizio per peculato dal dott. Poggi, Umberto Gasperini, 54 anni, originario di Vigone, non ha assistito stamane alla richiesta di condanna pronunciata contro di lui dal pm Baschieri davanti alla terza sezione penale, 4 anni e 4 mesi. Identica a quella sostenuta per i due coimputati, i «clienti-trafficoni» Giovanni Incoli, 48 anni, ed Anna Pia Elleboro, 43 anni, residenti a Rubiana. Il primo è difeso dall'avv. Pozza, gli altri due dall'avv. Comelli.

Gravi irregolarità nella gestione dell'agenzia furono rilevate da una prima ispezione fra il marzo e l'aprile del 1980. Il giudice istruttore ha segnalato false attestazioni e omissioni sistematiche. In particolare è accertato che effetti venivano trattenuti fino a 109 giorni oltre il tempo utile per elevare il protesto; che avvenivano regolarmente ritardi nella restituzione di effetti insoluti a banche *«cedenti»*; che si autorizzavano sconfinamenti *«al fido in apertura di credito»*. Dopo una seconda ispezione, eseguita nell'estate, le accuse contro Gasperini si aggravarono, toccando quelle di aver compiuto falsificazioni per giustificare, fra l'altro, la concessioni di fidi a *«soggetti totalmente insolventi e al loro evidentissimi prestanome»*. Coinvolta nelle falsificazioni tutta una serie di conti bancari che facevano capo ad un gruppo di ditte e persone, fra cui spiccavano i due coimputati dell'ex direttore.

Nel tracciare il quadro delle irregolarità di Gasperini e dei suoi presunti complici il giudice istruttore descrive, attorno a loro, un bel sottobosco di usurai, truffatori e truffati. Poggi fa anche notare che in quel periodo fra i clienti «fuori zona» dell'agenzia c'era anche il boss della 'ndrangheta Mazzaferro. E scrive: *«Gasperini doveva essere stato ricattato o commettere quegli ammanchi ai danni della Cri da un soverchiante forza illegale»*. Poggi fa pure cenno a coperture di attività gravemente illecite.

PROTESTA DEL PRESIDENTE DANIELE BONA

Anche l'Usl di Ciriè contro il ministro De Lorenzo

«Basta con gli allarmismi: dare notizie sommarie sui blitz è da superficiali, crea paure ingiustificate»

I presidenti delle Ussl piemontesi, a quanto pare, non sono disposti a subire gli attacchi sferrati dal ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo. Sabato scorso è stato il socialista Salvatore Marsiù, presidente dell'Unità sanitaria locale 39, di Chivasso, a scrivere quattro sentite parole al ministro che ha accusato i politici di avere le mani bucate, ribattendo che le ragioni di un'assistenza sanitaria sofferente vanno, invece, ricercate «nell'eccesso di garantismo» nei confronti dei medici che possono lavorare passando, con disinvoltura, dalle strutture pubbliche a quelle private.

«In quale azienda, infatti — ha chiesto polemicamente il presidente dell'Usl di Chivasso a De Lorenzo —, *si permetterebbe ai dipendenti di lavorare per la concorrenza?»*.

Oggi tocca ad un altro presidente di un'unità sanitaria della provincia torinese rinfuzzare l'«offensiva» partita da Roma: è Daniele Bona (democristiano), responsabile dell'Ussl 27 di Ciriè.

«La nostra unità sociosanitaria — tuona presidente Bona —, *con i suoi ottantamila assistiti provenienti da 27 Comuni e i circa duecento ricoverati nelle strutture ospedaliere, di fronte a notizie sommarie od incomplete fornite dal ministero della Sanità agli organi di stampa, esprime la propria preoccupazione per i riflessi che un tale superficiale atteggiamento determina nei confronti delle istituzioni, creando sfiducia ed ingiustificato allarmismo nei cittadini e demotivazione in quegli operatori che sempre hanno inteso lavorare con impegno e serietà»*.

Al presidente Bona e ai suoi collaboratori sono rimasti di traverso in gola gli accenni al *«grissino e alla fetta di salame»* fatti nei giorni scorsi da tv e giornali. *«Dopo il famoso blitz ordinato dal ministro quest'estate* — spiega — *i Nuclei antisofisticazione dei carabinieri sono venuti nelle nostre cucine e hanno prelevato campioni di cibo; tra gli altri, pacchetti di grissini e un salame»*.

Salame? Da quando si fornisce come pasto ai malati di un ospedale? *«No, no, per carità* — si affretta a spiegare Bona — *il salame non è riservato ai malati. La nostra cucina provvede anche alla fornitura della nostra casa di riposo e della mensa per i dipendenti»*.

Il presidente cerca di spiegare la situazione: *«Bene, anche ammesso che nei laboratori dei Nas si fosse scoperto qualcosa di irregolare in queste forniture, i responsabili, trattandosi di cibi confezionati, sarebbero stati le ditte fornitrici. Il fatto è che nulla è stato trovato a carico dei prodotti. Per i grissini ne abbiamo ormai la certezza e anche gli esami fatti sul salame non hanno rivelato niente di strano o di pericoloso»*.

Così non siete d'accordo con il ministro? Il presidente Bona risponde deciso: *«Non critichiamo il sistema dei blitz che, peraltro, ha messo in evidenza fatti che già si conoscevano. Critichiamo il modo in cui sono state fornite certe notizie alla stampa, facendo di tutto l'erba un solo fascio. E la cosa ci è risultata ancor più sgradita in quanto la nostra Ussl è riconosciuta, nella graduatoria del Piemonte, come una delle prime della classe, una di quelle di cui non si criticano le scelte e la conduzione generale. Ci dispiace, certo, per la falsa immagine dell'Ussl 27 che è stata sbattuta in faccia all'opinione pubblica e ancor di più ci fanno male critiche ingiustificate che possono colpire lavoratori i quali non si vedono mai premiati né tantomeno gratificati per l'impegno che dimostrano»*.

E conclude: *«Del resto, noi stessi facciamo opera di prevenzione e provvediamo a fare periodici controlli sulle derrate alimentari, anche sui prodotti confezionati. E non so, non dico quante altre Ussl, ma quanti ristoranti facciano la stessa cosa»*.

Daniela Daniele

RICETTE ALTERNATIVE

Lo «Yoga dell'alimentazione» per nutrire il corpo e lo spirito e mantenersi senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

La natura è, nel pensiero occidentale, null'altro che uno sterminato testo da leggere e interpretare. Tra i capitoli che possiamo cogliere e interpretare vi è quello delle piante. Anche la forma dei frutti alluderebbe, per alcuni studiosi, all'organo su cui possono positivamente influire. Le noci, ad esempio, non danno forse l'idea di un cervello in miniatura? Così le venature del cavolo e di altri ortaggi verdi dovrebbero suggerire lo schema dell'albero respiratorio che in effetti proteggono. Nei mesi freddi l'uso di verdure, insalate e ortaggi in genere può costituire uno scudo potente contro reumatismi, influenze, dolori reumatici ecc. Inoltre tali alimenti tengono lontane l'ira, il nervosismo, l'ansia e la pressione alta.

Rapa (o Brassica Napus). Pur così umile e povera da venire nelle campagne data in pasto agli animali, e usata quasi come termine spregiativo, è tutt'altro che insipida e priva di valore. E' piuttosto un piccolo tesoro di oligoelementi e vitamine (la A, protettrice di tutti gli epiteli, il gruppo B, protettrice del sistema nervoso e dei tessuti in genere, e la C, genericamente anti-infettiva e quindi particolarmente adatta contro i malanni invernali). Cura anche le affezioni polmonari già in atto, specie se in minestre brodose o in decotto; una rapa svuotata e riempita di miele o zucchero immersa in una tazza di acque distillata dopo qualche ora produce un delicato sciroppo.

ricetta

Tagliate a fette sottili due o tre rape ben lavate e disponetele in una padella. Copritele di acqua appena insaporita con brodo vegetale e fettine di patata cruda (tre in minor numero). Anche se il tutto è cotto lasciate cuocere ancora sinché l'acqua non si sia ben consumata. Quando le rape cominciano quasi ad attaccarsi spegnete e servite con una spolverata di parmigiano.

Marisa Di Bartolo

IN EDICOLA GIOVEDI' PROSSIMO

Borghi e castelli del Canavese nell'inserto «Vista sul Po»

I portici con botteghe artigiane, caratteristici dei borghi canavesani

Anticipiamo a oggi (visto che domani «StampaSera» non è in edicola) la presentazione del prossimo fascicolo di «Vista sul Po», il terzo sul tema «L'anfiteatro canavesano». Argomento di questo numero sono borghi e castelli del Canavese, fermati dall'obiettivo di Toni Madona e raccontati da Paolo Querio.

Canavese deriva da Canava, borgo citato in documenti dell'Alto Medioevo. In realtà sull'origine del nome si sono sviluppate diverse discussioni. C'è chi ha voluto farlo derivare dal celtico «Cannaba» o «can-ava», che significherebbe «abitato costruito lungo l'acqua», ma dà l'impressione di essere una derivazione ad orecchio. Altri pensano alla canapa, di cui anticamente sarebbe stata ricca la regione, ma appare una forzatura, anche se è poi stata accettata dalle famiglie dei conti del Canavese, che accampavano una pianticella di canapa d'argento nei loro stemmi.

Il Canavese, per definizione, è «verde»: è un raro esempio di equilibrio tra antico e moderno, accanto alla tecnologia che si è introdotta con le industrie e nelle lavorazioni artigianali persistono gesti millenari come la mungitura e la tosatura a mano.

Nello sviluppo una caratteristica è quella dell'artigianato. Ogni zona aveva una prevalente lavorazione tipica che la distinguevа nel panorama regionale. Così dalla Valle Orco arrivavano ramai e spazzacamini; dalle Valli Soana vetrai e arrotini (specie dalla zona tra Ingria e Frassinetto); da San Giorgio e San Giusto i carradori; da Azeglio i seggiolai; da Foglizzo e San Benigno i fabbricanti di scope. Un particolare cenno merita Castellamonte per un'attività particolare: quella della lavorazione della ceramica, grazie all'abbondanza di una particolare argilla.

Ma il particolare che salta alla vista è quello dei castelli, su molti dei quali si è avuto l'intervento architettonico di Alfredo D'Andrade: il più famoso è quello di Agliè, con il Meloto, dove Guido Gozzano trascorreva i suoi momenti di «relax». Ma altri se ne trovano a Rivarolo (quello del Malgrà), a Rivara, a Valperga; e poi ancora a Ozegna, Pavone e Mazzè. Tra le costruzioni da ricordare: a Cuorgnè la cosiddetta «casa di Arduino», con porte e finestre ogivali e decorazioni in cotto; belle anche le due torri, una quadrata detta «torre comunale» e una rotonda detta «Carlevato». A Pont Canavese si segnalano le due torri Forranda e Tellario e l'antica chiesa di Santa Maria in Doblazio.

OGGI AL REPOSI

UN FILM ECCEZIONALE!

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30
Vietato ai minori di 14 anni

NOVEMBRE

È in edicola uno straordinario numero di AM. 236 pagine tutte a colori

IN ANTEPRIMA: FIAT Tipo 16 valvole PROVA SU STRADA

FERRARI 348 tb
prova su strada completa

DOSSIER GOMME
per l'inverno pneumatici sicuri

AM.
IL NUOVO MODO DI LEGGERE AUTOMOBILI E MOTORI

ANTICIPAZIONI
la nuova FIAT Tipo 3
la nuova ALFA 33

TUTTO IL MERCATO
del nuovo e dell'usato

È UN MENSILE GIORGIO MONDADORI

La moquette ignifuga ha evitato un incendio e una tragedia

Fuoco in sala: Lilliput brucia

Renzo Marangon del Lilliput

«C'è ancora in giro qualche pazzo chè si diverte a fare questi "scherzi"». Renzo Marangon, 60 anni, il direttore del cinema Lilliput di via XX Settembre, è ancora infuriato per quanto accaduto ieri sera. Verso le 21,30, mentre si proiettava il film «Il Barone di Munchausen», qualcuno ha tentato di incendiare la moquette accanto all'uscita di sicurezza, vicino alle toilette. Il rivestimento non ha preso fuoco perché ignifugo, ma una parte dell'intelaiatura in legno della porta di sicurezza ha preso lentamente fuoco provocando più che altro un gran fumo. La cortina fumogena è stata aspirata dai condotti di aerazione e rimessa in parte in circolo,riempiendo così la sala dove c'erano 140 persone.

Diversi spettatori, allarmati e pensando all'incendio del cinema Statuto e ai suoi morti, sono subito usciti in strada. La proiezione non è stata comunque interrotta, anche perché non c'è stato alcun effettivo pericolo per le persone.

Intanto il proprietario e la «maschera» riuscivano ad individuare il posto dove aveva agito il piromane: l'angolo in alto, a sinistra, della porta di sicurezza che risultava ormai carbonizzato.

«Quel disgraziato è venuto proprio con l'intento di dar fuoco — ha ripetuto stamane Marangon, indicando il punto dove il piromane aveva cercato di appiccare l'incendio —. *Sarà una coincidenza, ma proprio ieri sul giornale c'era un pezzo che parlava dei cinema e della loro crisi, dicendo che c'erano finalmente segni di ripresa. Di sicuro costui dev'essere un debole di mente, un "esaurito" che si esalta con questi gesti teppistici».*

Lo sconosciuto incendiario, armato presumibilmente di una bomboletta spray, ha dapprima cosparso la parete di liquido infiammabile, quindi con l'accendino vi ha dato fuoco. Nessuno l'ha visto.

«Le fiamme non sarebbero divampate in alcun modo, eppoi abbiamo la maschera che gira sempre fuori e dentro la sala — assicura il direttore —. *Ora però occorre una attenta vigilanza, comprese discoteche e teatri».*

Torna così a serpeggiare l'inquietudine dopo questo nuovo atto vandalico. E si torna a parlare del «folle piromane»: nei mesi precedenti il rogo dello Statuto aveva preso di mira altri cinema. *«Quegli episodi me li ricordo molto bene* — aggiunge il responsabile del Lilliput —. *Molte cassiere ricordano anche di averlo visto».*

Ivano Barbiero

Il giorno dell'incendio «simulato» allo Statuto per comprendere le cause del disastro. Ma i dubbi sono rimasti

Ancora non si sa il perché dell'incendio allo Statuto

Il cinema Statuto? E' in laboratorio — al Politecnico — dove gli ingegneri Ferraris e Tartaglia stanno realizzando una serie di esperimenti per capire che cos'è successo quel pomeriggio del 13 febbraio 1983 quando morirono 64 persone. Lo ha deciso il presidente della Corte d'Appello Domenico Fornelli perché si rispondesse convincentemente alle troppe domande sulla disgrazia. Il dibattimento è sospeso.

Il fatto avrebbe scarsa rilevanza se si trattasse soltanto di stabilire se le fiamme sono nate in una scatola elettrica piuttosto che in un'altra. In realtà bisogna chiarire in modo definitivo se fu un incendio «naturale» o se — davvero — c'era un piromane.

In un primo tempo gli esperti avevano dato, a questo proposito, risposte rassicuranti. Era un corto circuito, senza dubbio. Ma poi la perizia è stata contestata. Le fiamme sono state fatte partire da una scatola di derivazione elettrica ma, per sveltire la prova, il fuoco è stato «aiutato», irrorando una tenda che stava accanto con dell'alcol. Cosa che avrebbe finito per falsare i risultati dell'esperimento dando un'impressione diversa da quella che si ha con una lenta combustione qual è quella che nasce da guasti nell'impianto elettrico.

In primo grado la quinta sezione penale (presidente Romano Pettinati) ha condannato il gestore del locale Raimondo Capella e l'operatore che stava alla macchina per la proiezione Antonino Iozzia: 8 e 4 anni di carcere.

Altre quattro condanne ad Amos Dionisotti (7 anni) direttore dei lavori di ristrutturazione e Anastasio Ricci (4 anni) tappezziere che ha fornito i materiali. Poi: Antonio Di Giovine (6 anni) viceprefetto, presidente della commissione di vigilanza, Nello Palandri (5 anni) rappresentante dei vigili del fuoco. Assolti gli altri membri della commissione di vigilanza: Emiliano Cerrato, Giuseppe Michelotta e Paolo Renzovich.

I. d. b.

Troppe coincidenze
Si è rifatto vivo il piromane dei cine?

La tragedia del cinema Statuto nel febbraio 1982. Da allora, altre cinque sale hanno corso il rischio di bruciare

L'episodio di ieri sera al Lilliput riporta subito alla mente, oltre all'orribile tragedia dello Statuto, l'incredibile serie di principi d'incendio, fortunatamente senza conseguenze, che coinvolse nel giugno '82 ben cinque cinema torinesi, con una impressionante sequenza di coincidenze difficilmente casuali.

Ambrosio, 15 giugno, Augustus, il 17, Astor, il 20, Nazionale, il 27, e nello stesso periodo anche l'Arlecchino: fumo e fiamme si svilupparono sempre verso le quattro del pomeriggio e numerose testimonianze riferirono sempre di un «giovane con camiciotto bianco e jeans, uscito dalle sale subito prima che venisse dato l'allarme». I ricordi delle cassiere e dei direttori di quei locali all'epoca sono molto precisi ancora oggi e non è difficile pensare all'opera di un piromane.

Gli incendi appiccati praticamente alla stessa ora, quasi sempre alle tende dietro le ultime file della platea: e in tutte le occasioni quella figura maschile di corporatura media, vestita sempre allo stesso modo, che si allontana prima che qualcuno si accorga di quanto sta accadendo in sala: «All'Ambrosio — raccontò il direttore Dario Giovine — l'incendio scoppiò lontano da qualsiasi cavo o fonte di elettricità. Impossibile pensare a un cortocircuito e difficile considerare quella serie di episodi frutto di una coincidenza. E otto mesi dopo c'è stato il disastro dello Statuto: di nuovo il caso».

Al processo per la strage di via Cibrario non figurò come imputato un membro della Commissione di vigilanza, Franco Visone, che il giorno del sopralluogo per accertare l'agibilità del locale era assente. Ma anche a lui non sfuggì la sequenza di incendi mancati di otto mesi prima e si chiese perché la pista del piromane non fosse stata seguita con sufficiente attenzione: «Anche perché, tre mesi dopo lo Statuto, il 29 maggio '83, al Nazionale, nuovamente qualcuno diede fuoco a una tenda: ancor prima dell'intervento dei vigili del fuoco il personale aveva già provveduto con gli estintori a evitare un'altra tragedia. Sulla tenda tracce chimiche».

Visone espresse un'ulteriore perplessità: «Le perizie per lo Statuto sono state effettuate irrorando una tenda di liquido combustibile: non mi risulta che si verifichi in questo modo l'eventualità di un cortocircuito». A distanza di anni il piromane è tornato?

In Savona è mancato
Mario Testa
di anni 81
L'annunciano la moglie **Rita**, il figlio **Alberto**, la nuora **Lucia Jacob**, la nipote **Marcella** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 31 alle ore 10 nella Chiesa di San Lorenzo in Cairo Montenotte.
— **Savona**, 30 ottobre 1989.

La **FIAT Auto S.p.A. - Presidenza, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** prende viva parte al lutto dell'ing. Alberto Testa per la scomparsa del padre signor
Mario Testa
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Partecipano al dolore della famiglia Testa i signori:
Matteo Amoruso
Roberto Bargelli
Antonio Bena
Carlo Bertone
Gianfranco Bucciarelli
Antonio Burgio
Guglielmo Capra
Pier Luigi Carletti
Battista Ceresio
Mario d'Amelio
Mario Gatto
Francesco di Cesaro
Giuseppe Guglielmetto
Tommaso La Pera
Sergio Moncini
Adriano Negro
Flavio Negro
Vincenzo Nervi
Germano Oggero
Alberto Pianta
Nunzio Pulvirenti
Armando Rabbia
Giuseppe Ragni
Gianfranco Riboldi
Piero Rizzi
Augusto Rosa
Fernando Russo
Cesare Savio
Giancarlo Spella
Amedeo Vercelli.

Moracas Trasporti partecipa commossa alla scomparsa del
CONTE
Alberto Marone Cinzano
— **Napoli**, 30 ottobre 1989.

L'Amministrazione e la **Dirigenza** dell'**U.S.S.L. Torino VI** partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Emanuele Rinaldi
Coordinatore Amministrativo dell'U.S.S.L. Torino VIII
— **Torino**, 31 ottobre 1989.

Lucetta Renato Bianchi
Antonella Valerio Palestini
Carla Antonio Anna Vercelli
sono vicini a Bianca Mitzi Mimmo.

Il **GFT Donna S.p.A.** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Michele Villani
Dipendente Divisione Cidat
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia cristianamente è mancato
Mario Ghiglieri
Lo piangono la moglie **Margherita**, il figlio **Dario**, la nuora **Tiziana**, la sorella **Olga**, parenti e amici. Funerali giovedì 2 novembre ore 14 nella parrocchia di Montiglio d'Asti. La salma proseguirà per Cuorgnè. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

E' mancata
Clotilde Prelato ved. Lojarro
Lo annunciano il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 15,30 nella parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 30 ottobre 1989.

Maestranze ditta **Sev. Casalette** partecipano al lutto.

E' mancata
Anna Maria Lamberti in Miriello
L'annunciano il marito **Franco**, la figlia **Tiziana**, padre, zia **Alba**, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali giovedì 2 novembre ore 10 C.T.O.
— **Settimo**, 31 ottobre 1989.

Le famiglie **Bacino, Bianco, Modenese, Nichilo** e **Renato Gatosso** partecipano al dolore dell'amico Franco e della figlia Tiziana.

Partecipano al dolore di Tiziana e del suo papà,
Marco Berti Cinti
Letizia e Francesco Bergamaschi
Edy Canestrari
Angela Fra
Francesco Fra
Alberto Garis
Maurizio Giacchino
Monica e Hannes Vigi

Ci ha lasciati
Mario Colombarini
Anziano FIAT
Con grande rimpianto lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Silvia** con **Gino** e la piccola **Ilaria** e parenti tutti. Funerali giovedì 2 ore 11,30 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 ottobre 1989.

Gli **inquilini di via Banchette, 13 e 15** partecipano affettuosamente al dolore di Anna e Silvia.

La suocera **Bruna Ermanna Daniela Cristiana Giovanni Erika** ricordano il caro **MARIO.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Prassede Giaretti in Zopegno
anni 58
Lo annunciano il marito **Sergio**, la figlia **Marina** con il marito **Emanuele**, fratello, sorelle, cognati, cognate, zia, suocera, cugine, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 31 ottobre ore 10,30 ospedale Martini via Tofane. Sepoltura a Cerreto d'Asti.
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Paola Giuseppe Longhi e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa di
Ermanno Bonifetto
— **Torino**, 31 ottobre 1989.

La **Civica Amministrazione** di **Torino** partecipa al lutto della famiglia e del Partito Socialista Italiano per l'improvvisa scomparsa dell'
arch. Ermanno Bonifetto
già Consigliere ed Assessore della Città
— **Torino**, 31 ottobre 1989.

I **Colleghi** dell'**Ufficio Tecnico Inps** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e compagno di tanti giorni felici
arch. Ermanno Bonifetto
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Annamaria e **Paolo Filigheddu** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Ermanno Bonifetto
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

La **Segreteria** e la **Struttura** della **Uil Enti Locali** partecipano commosse alla perdita del compagno
Ermanno Bonifetto
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Il presidente **Piero Angelo Balzardi** unitamente al **Consiglio** di **Amministrazione** al **Collegio Sindacale** ed ai **Dipendenti**, partecipa al dolore della famiglia per la improvvisa morte dell'
arch. Ermanno Bonifetto
Consigliere di Amministrazione della Inpar S.p.A.
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Sono vicini ad Enrico e Marina gli amici:
Gina Boveri
Giuseppe Piazza
Ennio Matzeal
Doriana Gallocchi
Flavia Bianchi
Antonio Camillo
Giorgio Giani
Claudio Malacrino
Angelo Solandra
Nives Bolluzzo

Sono vicini a Marina per la perdita del babbo
arch. Ermanno Bonifetto
Donata, Nicoletta, Franco R., Riccardo P., Anna, Carlo, Enrica, Claudio, Laura P., Giancarlo, Laura M., Mauro, Franco P., Marina, Laila, Elena, Ermanno, Fabio, Andrea, Paolo, Federico, Betta, Jonathan, Franca, Franco M., Riccardo B., Enrico.
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Partecipano al dolore dell'amico Enrico per la perdita del padre
Ermanno Bonifetto
Carlo Galizia
Emanuele Di Natale
Renato Monti
Piermario Formento
Carlo Scarrone
Alberto Palladino
Enore Zaffiri
Angelo Artuffo
— **Torino**, 30 ottobre 1989

Gli amici sono vicini a Erminia ed Enrico per la prematura scomparsa del caro
Ermanno Bonifetto
Filippo Aloi
Antonio Bertusso
Riccardo Bevilacqua
Alberto Biglino
Mario Bo
Giuliano Borgna
Nicola Borrelli
Pietro Bulgarelli
Giorgio Buzzo Margary
Giorgio Chiappo
Roberto Cognazzo
Luigi De Marchi
Giorgio Drusi
Dante Facelo
Ugo Ferrando
Giampiero Ferrero
Gaetano Fiorentino
Carmelo Franco
Aristide Frixa
Paolo Fubini
Luigi Gabri
Giampiero Garavaoni
Mario Giordano
Lucio Giuliano
Riccardo Labella
Alessandro Lo Cascio
Cesare Manfredi
Rodolfo Majer
Nello Mazzuoli
Jean Mirabell
Giacomo Emilio Ottolenghi
Guido Ottolenghi
Alfredo Pagani
Giustino Pagliano
Attilio Penattoni
Riccardo Paulasso
Fabrizio Pepe
Giorgio Perinetti
Ernesto Pesce
Luigi Porzio
Romano Pronzati
Mario Pugliese
Aldo Rapicavoli
Alessandro Remo
Piero Ruspini
Albino Saracco
Giulio Schiavio
Giovanni Sodano
Gianni Svara
Rosario Tolomeo
Luigi Traversa
Giorgio Treves
Enrico Verri
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

E' mancata
Rita Morbo ved. Ferrero
classe 1900
Lo annunciano: la figlia **Rosanna**, il genero **Salvatore Grenci** con **Michelangelo** e **Laura** e nipoti. Funerali martedì 31 ottobre ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone (corso Casale 195).
— **Torino**, 29 ottobre 1989.

Lasciando un grandissimo vuoto è mancata
Clara Mori Castelnuovo
Lo annunciano con profondo dolore il marito **Gino Castelnuovo**, con **Enrica, Delia** e **Guido**. Un particolare ringraziamento al professor Adriano Vitelli e al dottor Bruno Erber, che con costante amicizia l'hanno assistita, a Maria Madeddu e ad Agnese Grigolo che le sono state tanto vicine. I funerali avranno luogo martedì 31 alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Francesco da Paola.
— **Torino**, 29 ottobre 1989.

Pierina e **Rodolfo** piangono profondamente addolorati la scomparsa dell'amatissima
Clara Castelnuovo
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Ezio Benappi e famiglia, **Giancarlo Galline** e famiglia si uniscono al dolore di Enrico Castelnuovo per la scomparsa della **MADRE.**

Bruno e **Marucci Vasari** piangono con Gino, Enrico, Delia, Guido e gli altri famigliari la scomparsa di
Clara Castelnuovo
amica carissima di lunga data.
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Con affetto e commozione ricordano **CLARA** i vecchi amici di Enrico e Delia: **Franco e Cioci, Franco e Pia, Simono e Gloria, Benedetto, Lore, Emma, Rosanna, Stuart e Anna.**

Sono vicini a Guido:
Nicolò Abriani
Marco Aprile
Cristina Astori
Carla e Sandro Barbero
Monica Bardi
Paola Benigni
Enrica Capra
Leo Casalino
Andrea Chiesa
Stefania Costa
Barbara Garofani
Simonetta Gasberro
Mario Gigliotti
Federica Mattioli
Michela, Roberta, Rossellina Meo
Quirico Migliaia
Anna e Cecilia Novero
Ferruccio Pastore
Franco Pezzini
Stefano Pinnola
Gigi Provero
Luca Rastello
Davide e Simone Ricca
Alberto Risicido
Alberto Rizzuti
Paolo Rossi
Simonetta Sulis
Francesco Tuccari
Sonia Vitozzi.

Sono vicini alla famiglia Castelnuovo gli amici:
Riccardo Chiapatti
Franca Dalmasso
Lucetta Levi Momigliano
Rosanna e Carla Maggio
Enrica Pagella
Riccardo Passoni
Silvana Pettenati
Ada Quazza
Serena e Gianni Romano
Marco Rosci
Elena e Cesare Rossetti
Costanza Segre Montel
Gianni Carlo Sciolla.

Con sincero dolore nel ricordo di lunghi anni di amicizia piangono **CLARA:**
Renata Anticipalli
Lucia Bernardi
Lalla Bo
Marcella Brunati
Toni e Carla Columba
Anna Dalmastro
Emilia Erede
Nicola e Maria Greco
Giorgio e Anna Claudia Pestelli
Nicoletta Vinca
Elba Viola

Valeria e **Norberto Bobbio** con l'affetto di una lunga amicizia ricordano commossi
Clara Castelnuovo
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Ado, Malù, Arnaldo e **Marco** nel ricordo di
Clara Castelnuovo
Sono affettuosamente vicini a Gino, Enrico, Delia e Guido.
— **Milano**, 30 ottobre 1989.

Gina e **Nino Colli**, partecipano con tristezza infinita al dolore della famiglia per la scomparsa della cara sig. **CLARA**
— **Fubine**, 31 ottobre 1989.

E' mancato improvvisamente
Pietro Ardizzone
Dirigente Ex Palatino
Lo annunciano sorella, nipoti, cognata e l'adorato figlioccio. Funerali giovedì alle ore 11,45 parr. San Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 ottobre 1989.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Vietti
cavaliere Vittorio Veneto
L'annunciano i cugini ed i parenti tutti. Funerali venerdì 3 novembre ore 11,45 nella parrocchia della Visitazione.
— **Torino**, 29 ottobre 1989.

E' spirata
Clarice Bocca Andriano
Rivive nel cuore di **Augusta**, nipoti, parenti e amici. Sentiti ringraziamenti ai dott. Antonino Modica e Valter Brancaleoni. L'annuncio è a funerali avvenuti.
— **Torino**, 25 ottobre 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Salvo Carneci
anni 61
titolare ristorante «La India»
Addolorati lo annunciano la moglie **Angela Papale**, il figlio **Maurizio** con **Elisa**, fratello, sorella, cognati, nipoti, la figlioccia **Clelia** e famiglia **Ghirardi**, parenti tutti. Funerali venerdì 3 novembre ore 8,15 nella parrocchia San Francesco da Paola, via Po 16. Tumulazione cimitero Nichelino. Un particolare ringraziamento al dott. Alessandro Comandone.
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Elisa Romano con mamma e papà prendono viva parte al dolore della famiglia Carneci.

Improvvisamente è mancato
Vittorio Brachet Barbus (Ginio)
anni 65
L'annunciano la moglie **Angelina De Santis**, la figlia **Anna**, parenti tutti. Funerali in Ciriè martedì 31 ore 14,30 dall'ospedale civile. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 30 ottobre 1989.

La famiglie **Masia** e **Chiadò** partecipano vivamente al cordoglio.

«I morti non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni di luce nei nostri pieni di lacrime»
(Sant'Agostino)
Anna Lazzarino ved. Tuninetti
oggi, domenica 29 ottobre ci ha lasciato. Lo annunciano: i figli **Biagetta, Paola** e **Nicola**. Sicuri che il suo amore unito a quello del loro caro-papà Sergio, continuerà a vegliare su di loro che conserveranno per tutta la vita il prezioso ricordo della sua bontà e del suo coraggio. Ringraziano parenti, colleghi e amici che sono loro vicini in questo momento. Funerali giovedì 2 alle ore 10 nella parrocchia Santo Natale.
— **Torino**, 29 ottobre 1989.

Chiara Rasbach Seren con **Domenico** ed **Eleonora** partecipa al dolore di Paola, Biagetta e Nicola.

La famiglia **Campia** e **Spinelli** partecipano al dolore per la scomparsa di
Anna Maria Lazzarino
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Giuseppina Gabriella Graziano e famiglia sono vicini a Gino per la dipartita di
Nelida Genta
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Clinica Ostetrica** partecipano al dolore di Franco per la perdita della mamma
Nelida Rainero Genta
Adriano Bocci
Antonella Alberto
Angelica Alessandri
Mario Ardizzoia
Mariagrazia Begagiolo
Maggiorino Barbero
Renzo Barengo
Nilo Bassi
Chiara Benedetto
Tiziana Bergamino
Rosanna Borsani
Gianfranco Boggio
Roberto Bracco
Barbara Calonaci
Michele Caporale
Aldo Capra
Aurora Castagna
Giuseppe Cavaliere
Laura Cavanna
Giorgio Chiara
Andrea Ciancio
Franco Coppo
Carlo Cordero
Paolo Cortese
Saverio Danese
Enza Defabiani
Corrado Desanctis
Gianpaolo Ferraris
Marida Gagliardi
Mirella Giacardi
Maurizia Gini
Giorgio Giardina
Ruggero Grio
Sergio Macchioni
Mariapiera Mano
Gianluigi Marchino
Luca Marozio
Franco Mascharpa
Oscar Mazza
Bruno Meduri
Enrico Melai
Leonardo Micheletti
Bartolomeo Mimmo
Roberto Monti
Massimo Moscatti
Pierluigi Ottone
Marco Pagliano
Lauretta Pellari
Ambra Petriarca
Renato Piacentino
Vittorio Piccioni
Mario Preti
Patrizia Ragno
Alessandra Rosi
Sergio Rustichelli
Piero Siamondi
Marcella Suzzio
Mariarosa Trivelli
Gianfranco Trossarelli
Luciana Tumiati
Renza Volante
Teresa Volpe
Italo Volpi
Clara Zanotto
Paolo Zola
Marina Zonca.
— **Torino**, 31 ottobre 1989.

E' cristianamente mancata
Edvige Mengozzi
L'annunciano i nipoti, un particolare ringraziamento a suor Germana e la Comunità di punto famiglia per le amorevoli cure. Funerali giovedì 2 novembre ore 11,45 parrocchia «Gesù Nazzareno».
— **Torino**, 29 ottobre 1989.

La famiglia **Urbano** partecipa al dolore per la scomparsa di **EDVIGE.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Benedetto Rosano
Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna**, il figlio **Spirito** con **Lucia**, consuocero, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Renato Ritatore ed al signor Lastella. Funerali giovedì ore 10 parrocchia «Madonna delle Rose». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Le famiglie **Bava Degiuli** partecipano al dolore della famiglia Rosano.

Michelina Mamino ved. Bonino
è mancata all'affetto dei suoi cari. **Paola, Gretel** e **Frieda** ringraziano quelli che di persona e col cuore partecipano al loro dolore.
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Ferrazzi
anni 74
Lo annunciano inconsolabili, la moglie **Rosy**, i fratelli **Albertina** e **Leone**, suocera, cognati, parenti ed amici. Funerali giovedì 2 novembre ore 11,15 nella cappella osp. Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 ottobre 1989.

Giovanna e **Gianfranco** partecipano al dolore di Rosy.

Vanna, Beppe, Lella, Corinna, Mirto, Lola, Lina e **Licia** partecipano al dolore di Rosy.

Partecipano al dolore della signora Rosy:
Francesco Scarilo
Franco Marcellino
Nunzio Torelli
Franco Giuliano
e Giuseppe Borgarello.

Condomini, Inquilini, Amministratore e **Custode** dello **stabile** di **via Foscolo** partecipano al dolore della famiglia Ferrazzi.

Il **Condominio Raffaello** di **Bordighera** si unisce al dolore dei familiari.

Confortato da profonda fede ha cessato di battere il cuore generoso di
Mario Lastond
di anni 69
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Thea Tortoroglio**, la suocera, i cugini: **Romanelo, Chierotti, Tortoroglio, Siri** e parenti tutti. I funerali si terranno martedì 31 ottobre alle ore 15 nella cattedrale di Acqui Terme. Dopo la funzione religiosa la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Cortemilia.
— **Acqui Terme**, 31 ottobre 1989.

ANNIVERSARI

1978 — 1989
Lorenzo Mario Dentis
Ricordandoli.

Claretta e
Francesco Spinelli
Giuseppina Allioli
Sempre ricordati.
— **Torino**, 31 ottobre 1989.

1984 — 1989
Francesco Ghija
fotografo
Nel ricordo di **Alda Vanni.**

1984 — 1989
Giovanni Tortolone
Ricordandoti sempre.

23-3-1905 — 31-10-1988
Tina Bonfante Dalmasso
I tuoi cari ti ricordano.

ORARIO ACCETTAZIONI NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21:
Domenica dalle ore 18,30

Il Papa dice: «No agli sfratti» Ma l'Opera pia Artigianelli...

Fuori gli inquilini di via Avogadro 20 pensionati, ultraottantenni compresi, dopo anni di assicurazioni e promesse devono far posto a studenti. «Nessuno vuole darci chiarimenti».

Un ente morale qual è l'opera pia collegio Artigianelli, emanazione della congregazione dei padri Giuseppini del Murialdo, sfratta per finita locazione gli inquilini di uno stabile di sua proprietà. L'intimazione possiede tutti i crismi della legalità, ma è giudicata dagli inquilini, se non immorale, poco consona ai principi cui dovrebbe attenersi un ente morale. Ed esplode la polemica.

Le famiglie Alessandrelli, Barba, Diutto (Emanuela e Marcella), Merlo, Ribaldone, Sirchia (Gaetano, generale in pensione ottantacinquenne, e la figlia Lucia), Villavecchia, tutti residenti nello stabile di via Avogadro 20 da lasciare completamente libero, secondo le diverse scadenze dei contratti d'affitto, entro il dicembre 1990, ritengono di sì: e non solo per la contrarietà di doversi trovare un nuovo alloggio.

La cronistoria. Dopo una pacifica e lunga convivenza (nel caso del generale Sirchia e di un'altra persona anziana ben trentacinquennale) con l'opera pia, gli inquilini si sono visti recapitare il 20 dicembre '88 («*Come regalo di Natale*», ironizzano) la disdetta del contratto di locazione, motivata dalla necessità di destinare l'immobile in casa-alloggio per studenti, «*in maniera più consona alla ragione istituzionale del collegio*». Ovvio il malumore, ma perché lo stupore?

«*Perché* — spiega Lucia Sirchia a nome di tutti (tranne il psdi, locatario di un ampio appartamento al primo piano, sfrattato per morosità) — *in più occasioni avevamo sempre avuto ampia assicurazione dal consiglio d'amministrazione, presieduto dall'on. Botta, che di sfratto non si sarebbe mai parlato. Tanto che alcuni di noi hanno effettuato diversi e costosi lavori di ristrutturazione. Ed è stato poi lo stesso Botta, che nel corso di un colloquio con un rappresentante degli inquilini aveva affermato di non approvare la decisione dello sfratto, a firmare la delega per l'azione giudiziaria al pretore...*»

Dopo aver inutilmente cercato un incontro chiarificatore con il consiglio d'amministrazione (a una lettera è stato risposto bravemente facendo presente che «*la decisione è irrinunciabile, essendo l'interesse dell'Ente talmente alto da prevalere sugli interessi dei singoli*»), e con il padre provinciale della congregazione di San Giuseppe don Tarcisio Arrigone («*All'appuntamento prefissato* — testimone chi scrive — *si è presentato un altro sacerdote, informato superficialmente dei fatti e privo di ogni potere rappresentativo*»), i demoralizzati inquilini si sono rivolti, speranzosi, più in alto: esattamente al padre generale della congregazione, don Paolo Mietto, a Roma, e all'arcivescovo di Torino monsignor Saldarini.

«*Ci siamo permessi di far rilevare che lo stesso Papa, in una pubblica allocuzione tenuta l'anno scorso, aveva invitato gli enti morali ad astenersi dal procedere a sfratti, e che tale invito, a Torino, era stato raccolto, ad esempio, dalla Piccola casa della Divina Provvidenza, cioè dal Cottolengo. Perciò pregavamo un intervento, non tanto per sospendere lo sfratto, ma almeno per chiarire le reali motivazioni del provvedimento. Infatti* — prosegue Luciana Sirchia — *abbiamo non pochi dubbi sulla giustificazione addottaci, senza possibilità di dialogo*».

Dubbi che avrebbero potuto (e potrebbero) essere chiariti da una «*maggiore disponibilità a un incontro con noi da parte del consiglio d'amministrazione dell'opera pia, di cui fanno parte, oltre all'on. Botta, l'avvocato Mussano e l'architetto Giordanino, anche se la lettera le firma sempre il segretario, padre Giordano. Invece, o lapidarie risposte, o il silenzio*».

Dall'«alto» le risposte sono però arrivate... «*Sì, ma talmente diplomatiche da lasciare le cose come stanno*». Da Roma, dalla casa generalizia dei Giuseppini del Murialdo, il superiore generale padre Mietto assicura di «*aver inviato un mio scritto all'opera pia Artigianelli*» e di confidare «*anche se non posso assicurare che l'esito sia quello da voi sperato... che l'opera pia agirà secondo i principi che l'hanno guidata fin dalla sua fondazione*».

E dalla curia torinese, il vicario episcopale don Paolo Ripa di Meana fa sapere che, «*assunte le necessarie informazioni presso i superiori della congregazione, è stato risposto che l'opera pia si sta muovendo nella direzione richiesta dallo statuto*» e che «*l'arcivescovo si augura che il passaggio alla nuova destinazione avvenga con la gradualità e il rispetto dovuto alla situazione delle singole famiglie*».

Ovvero: in merito all'invito del Papa, «*no comment*». E agli ultraottantenni inquilini di via Avogadro 20: cercatevi un'altra casa, con tanti auguri. Amen.

Maurizio Spatola

Lo stabile di via Avogadro 20

PROCESSO STAMANE

Grave accusa per madre, convivente e tre figli

La famiglia vende droga

Tutta la famiglia era coinvolta nello spaccio della droga: madre, tre figli adulti e il convivente di lui sedevano stamane sul banco degli imputati, davanti alla seconda sezione penale del tribunale. La donna si chiama Maria Vincenzino, 51 anni, via Belfiore 15. Ufficialmente casalinga gestiva dalla sua abitazione attraverso il telefono le consegne ai clienti di dosi già confezionate di eroina. «Portalettere» erano i figli e il convivente egiziano, Khalil Magdy Mohamed, di 33 anni, ma, secondo il giudice istruttore Laudi che li ha rinviati a giudizio, il terzogenito della Vincenzino, Salvatore Indovino, era quasi al suo livello nell'organizzazione famigliare. Fu lui, fra l'altro, che venne arrestato per primo, con 25 grammi di eroina nascosti nella sua auto, sin dall'ottobre dell'anno scorso. Confidenze avevano portato le Fiamme gialle sino alla casa della madre.

Dopo altre operazioni, perquisizioni e arresti nell'entourage della famiglia, le intercettazioni telefoniche hanno permesso di raccogliere molti altri indizi: nell'appartamento di via Belfiore non si dormiva mai, anche alle tre di notte si ordinavano «mastrini» o «bambole», o «pantaloni». E chi rispondeva prometteva di correre subito ad effettuare la consegna, anche a quelle ore.

Maria Vincenzino, a fianco una vigilatrice, dietro i figli e il convivente

Di droga non si parla mai esplicitamente nei colloqui telefonici registrati, tranne in un caso, ma il linguaggio allusivo utilizzato era talmente infantile, ha scritto il giudice istruttore nella sua ordinanza, da rendere praticamente trasparente la vera attività del clan. Dei tre fratelli Indovino, Giulio è imputato (oltre che di spaccio e associazione per delinquere insieme con i suoi) anche di traffici di droga per conto proprio, nella sua abitazione di via Principe Tommaso 17.

IL «CASO» DI UN AUTISTA ROMANO

Esposti in Pretura perché Torino è la sede degli abbonamenti Rai

Querelle per pagare il canone tv

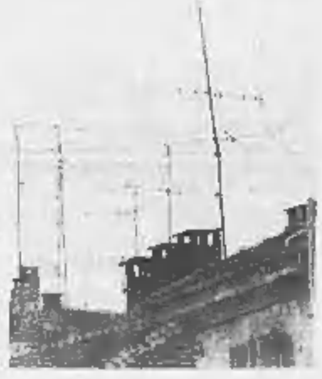
«Io la tv la uso per i videogames» La tassa è sul possesso: come l'auto in garage

«*Mi sono voluto togliere la soddisfazione di fare causa alla Rai*» Gianlorenzo Mastichella, romano, 54 anni, autista dell'Atac in pensione, da undici anni è in lotta con la Rai per il pagamento del canone: «*Io la televisione la uso per i videogames e per vedere le tv private, perché devo pagare la Rai che già guadagna tanto con la pubblicità? Non l'ho mica sposata e poi anche i matrimoni si sciolgono*». Lui il canone non lo paga più, ha dato la disdetta e quando gli è arrivata l'ingiunzione di pagamento ha messo tutto in mano agli avvocati.

Carlo Borlandelli, direttore dell'Urar (l'ufficio del ministero delle Finanze incaricato della riscossione del canone) scuote la testa: «*Si fa confusione quando si parla di canone-tv. L'utente pensa di pagare la Rai per un servizio, invece versa un contributo allo Stato per la detenzione dell'apparecchio. E' come la tassa di circolazione: si paga anche se l'auto rimane in garage*».

Ferdinando Viotti, pretore di Torino, non è convinto: «*La Rai è un ente schizofrenico: quando paga la Carrà si chiama Rai, ed è società privata di capitali, quando incassa diventa Urar-tv, ente pubblico*». Per Viotti il canone è un prezzo amministrato: «*E' il corrispettivo di un servizio, come il biglietto del treno o la bolletta della luce: consumo quindi pago. Dare un senso metafisico a un provento commerciale mi sembra esagerato*». La diatriba va avanti da anni — privati cittadini, pretori e radicali nella mischia — ma finora l'ha spuntata l'Urar: contributo erariale, non retribuzione di un servizio. E' diventato il tributo dello scontento.

Le cause partono da tutta Italia, ma possono essere giudicate solo dal Tribunale di Torino dove ha sede l'Urar. «*Così* — protesta Mastichella — *devo pagare due avvocati, uno a Roma, dove risiedo, l'altro a Torino*». Le cause vanno avanti anche 4 o 5 anni.



Polemiche d'antenna

Una novità sono le vertenze di gruppo: gli utenti si riuniscono e fanno causa all'Urar: interi paesi, sindaco in testa. Non ricevono i canali e rifiutano di pagare. Ma l'unione non fa la forza: perdono anche loro. Le cause sono diminuite negli ultimi anni, soprattutto quelle di principio. Quest'anno sono circa 170 i nuovi procedimenti, che vanno ad aggiungersi ai 400 pendenti; la maggior parte riguarda vecchi canoni non pagati, cifre inesatte, conti che non tornano: «*In questi casi basterebbe mandare a noi e all'Urar una lettera di precisazione con fotocopia del bollettino pagato* — dice Carlo Roello, direttore del reparto Imposte indirette sugli affari e la tasse, dell'Intendenza di Finanza di Torino — *senza interpellare gli avvocati e iniziare cause che possono costare anche un milione. Tutto per non pagare 100 mila lire*».

Esposti, non cause. Gli italiani hanno imparato: all'Intendenza di Finanza, in certi periodi, arrivano una cinquantina di lettere. Lettere di protesta e lettere anonime. Anche insulti. «*Il mio vicino ha due radio e tre televisori e non paga il canone*». Già: le cause diminuiscono ma l'evasione è fortissima. Il canone si paga solo sul primo televisore, così basta far registrare l'apparecchio come secondo televisore della vecchia zia che paga regolarmente e il gioco è fatto. Basta che il finanziere non bussi alla porta.

Silvia Maoli

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Aragoste e granchi Orate e fasolari

VAZZA - corso 11 Febbraio 6 - tel. 52.14.745. Chiuso domenica e lunedì. Piccolo, grazioso ristorante con soli 54 posti, ma già molto conosciuto e tutti i buongustai del pesce per la grande varietà e la freschezza dei pesci che presenta.

Al centro dell'ingresso, appena entrati, rimarrete stupiti ed estasiati dinanzi alla enorme vetrina ottagonale in rame e cristalli, in cui fanno bella esposizione tutte le qualità possibili di pesci freschissimi tra cui astici ed aragoste ancora vive, granchi, salmoni, branzini, orate.

Non manca la grande scelta per quanto riguarda i frutti di mare, le ostriche, i tartufi, i fasolari, oltre a scampi, gamberoni, cicale, calamari. Davvero un assortimento all'altezza della più qualificata pescheria.

Belle e accoglienti le due piccole salette con volte in mattoni a vista, pavimento in cotto, allegri tovaglioli a fiori in tinte pastello.

In sala a servire Giuseppina Vazza, in cucina il marito Gioberto.

In menù: tutti i frutti di mare crudi o in zuppe, diverse qualità di insalata di mare, carpaccio di salmone o pesce spada, risotti, sempre ai frutti di mare o al nero di seppia, spaghetti alle vongole veraci o ai frutti di mare oppure al nero delle seppie o al cartoccio. Inoltre, branzini ed orate alla griglia o al cartoccio, cartocci misti di pesce.

Tra i dolci: gelati, sorbetti, torte varie. Buon assortimento di vini bianchi veneti.

Prezzo medio di un pasto vini compresi: 50/70 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ARIMO: stage di danza contemporanea condotto da D. Dupuy, iscrizioni e inf. via Artisti 9, tel. 885.104, ore 16-19.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero - Via Leini 40 - Tel. 271.969 - Sono iniziati i corsi di dizione, improvvisazione, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva, espressione corporea, impostazione della voce. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20.

GINGER - Danza classica e contemporanea: dal 14 novembre Unidanza, corso di danza moderna per universitari, martedì-giovedì ore 13. Informazioni: Ginger via Piana 5 tel. 837.692.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): corsi di recitazione diretti da P. G. Gili. Tel. 871.009 ore 17-20.

M.J.D., diretta da S. Costantino: corsi di danza modern-jazz (v. P. Clotilde 3). Inf. 812.43.93 - 678.792. Orario 15-19.

OFFICINA MUSICALE: Corsi di chitarra per bambini dai 5 anni (v. Salerno 12) Inf. 230.507 dopo le 19,30.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 Milano
Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.901
10125 Torino
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova
Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/582.560
17100 Savona
Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 35.219/388.486
18100 Imperia
Via Bonfanti 1 - Tel. (0183) 270.371/270.372
18038 Sanremo
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555/501.556

L'Europa è unita. Almeno a parole.

Dal Parlamento Europeo all'Europa che parla: 5 opere Zanichelli che mettono tutti d'accordo con l'italiano, italiani compresi. **Il Nuovo Zingarelli**, il vocabolario italiano più completo e aggiornato: 340 000 voci e 840 000 copie vendute. **Il Nuovo Ragazzini**, l'inglese più famoso d'Italia: 450 000 copie vendute. **Il Nuovo Boch**, il più classico e moderno dizionario di francese con 220 000 copie vendute. **Das *Pons* Wörterbuch**, lo Zanichelli di tedesco capace di abbattere qualsiasi muro di incomprensione. Da Bolzano a Berlino. **El *Vox* Mayor**, il grande esordiente, deputato a emergere in tutte le librerie: in un solo volume un prestigioso vocabolario illustrato monolingue spagnolo con in appendice il dizionario bilingue. La seduta è tolta, anzi, aggiornata. Come tutti i dizionari Zanichelli.

Parola di Zanichelli